CIMAROSA

LO SPOSO

SENZA MOGLIE

ATTO 2.

RARI
1-4-8

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
passato a
Sala Rari
Scaffale 14 bis 1 Pluteo 4
Volume 8 C
N. degli autografi
N. di biblioteca
AUTOGRAFI

I Due Supposti Conti, ò

Lo Sposo senza Moglie

Atto. II°.

136

il lib. nel vol. I let. D
Rond

AUTOGRAFO

136

130

Lo Sposo senza moglie

Milano 1784 =

Atto Secondo

R. ... AUTOGRAFO

Scena 1.ª
Caram.ª
Pipp.o

Cav.

Mi maraviglio Mantua sà chi sono a un par mio queste azzioni

Pipp.

Lei mi senta e poi

Cav.

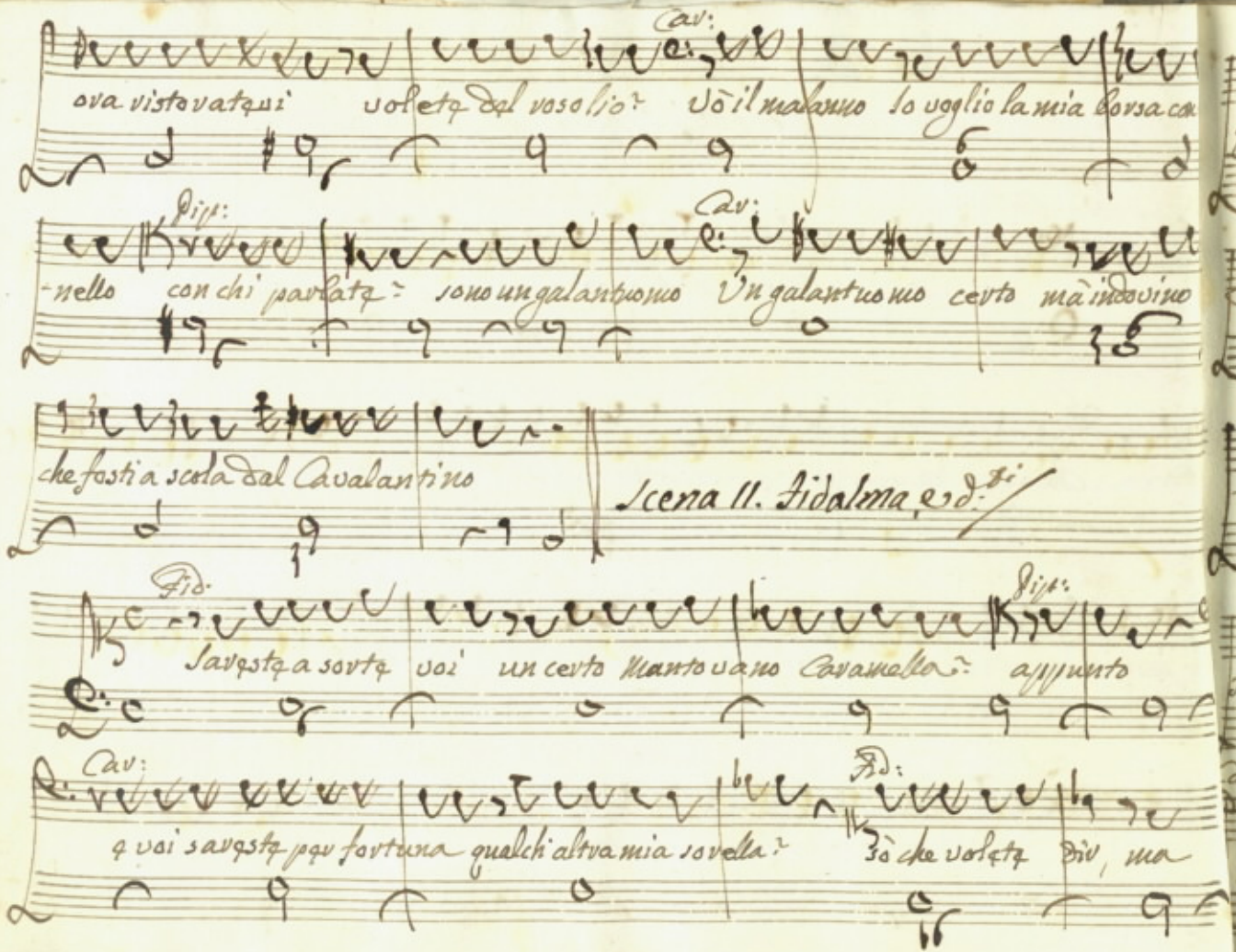
dica Che cosa hò dà sentire? farmi creder che fosse mia sorella la sorella di un altro! oh se sa-

peuo che non ci entrava il sangue, i miei denari gli aurei spesi un pò meglio vengo a comprar ca-

valli e mi trovo per mano una giumenta

Pipp.

rimedieremo a tutto per



Cav:

ora ristorate vi volete del rosolio? Vò il malanno Io voglio la mia borsa con

Pip: Cav:

-nello con chi parlate? sono un galantuomo Un galantuomo certo mà indovino

che fosti a scola dal Cavalantino

Scena II. Fidalma, e d.ti

Fid. Pip:

Sareste a sorte voi un certo Mantovano Caramella? appunto

Cav: Fid:

e voi sareste per fortuna qualch'altra mia sorella? sò che volete dir, ma

Car:

qui mi manda quella che tal si finse se volesse da me qualch'altro anello, non ci è

Fid:

dubbio chi essa più mi fin occhi ed i gattini hanno già aperti gli occhi siete ingan-

nato. La Beatrice vi ama volle scherzar con voi, mà è figlia onesta e se volete

Pip:

far quel ch'io vi dico voi sarete suo sposo siamo pronti. Dite che deve far?

Car:

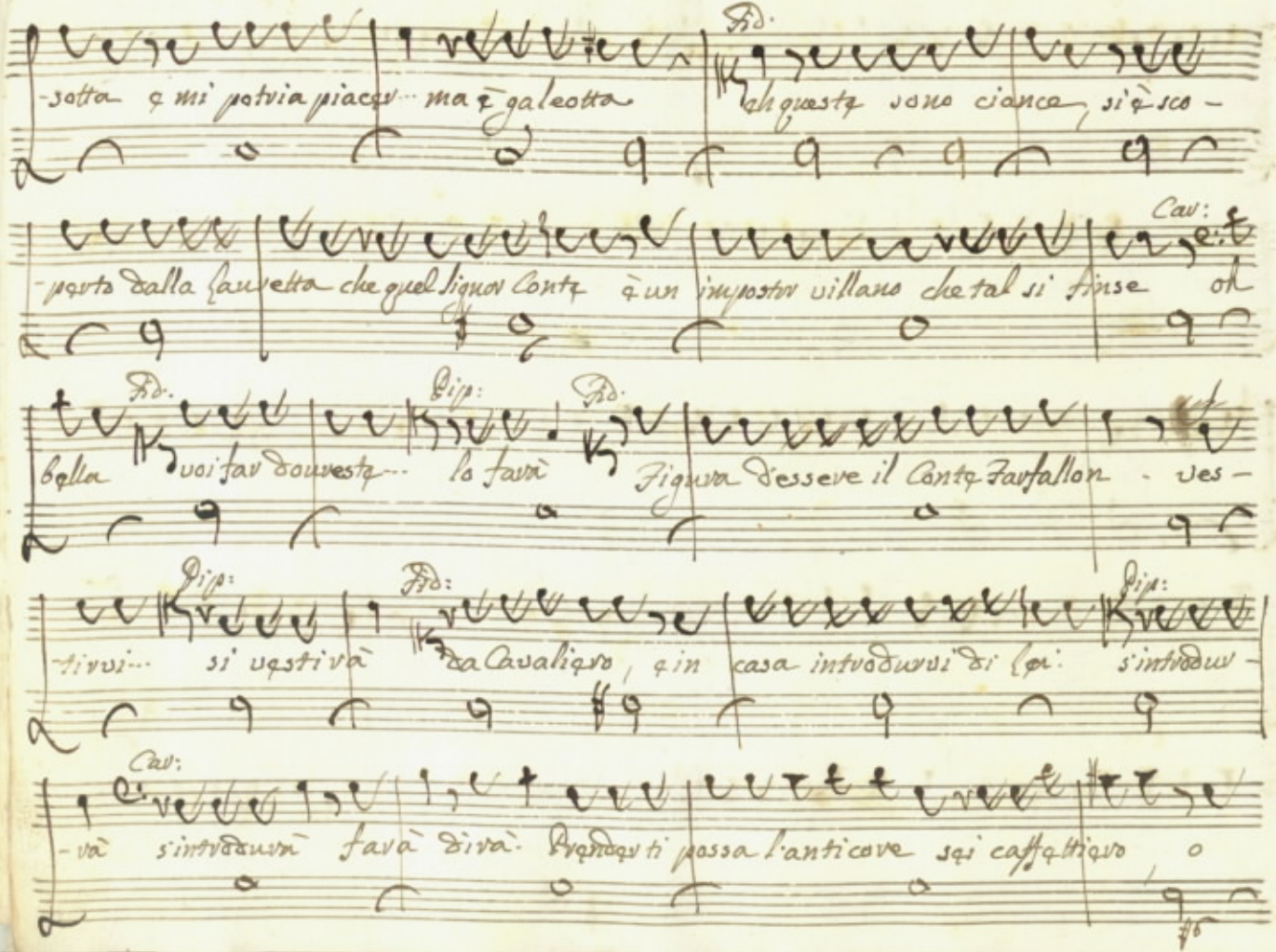
piano col pronti tocca io a rispondere

Fid:

che forse non vi piace?

Car:

è una gras-



Fid.

-sotta e mi potria piacer... ma è galeotta ah queste sono ciance, si è sco-

Car:

-perto dalla Lauretta che quel Signor Conte è un impostor villano che tal si finse oh

Fid. Pip: Fid.

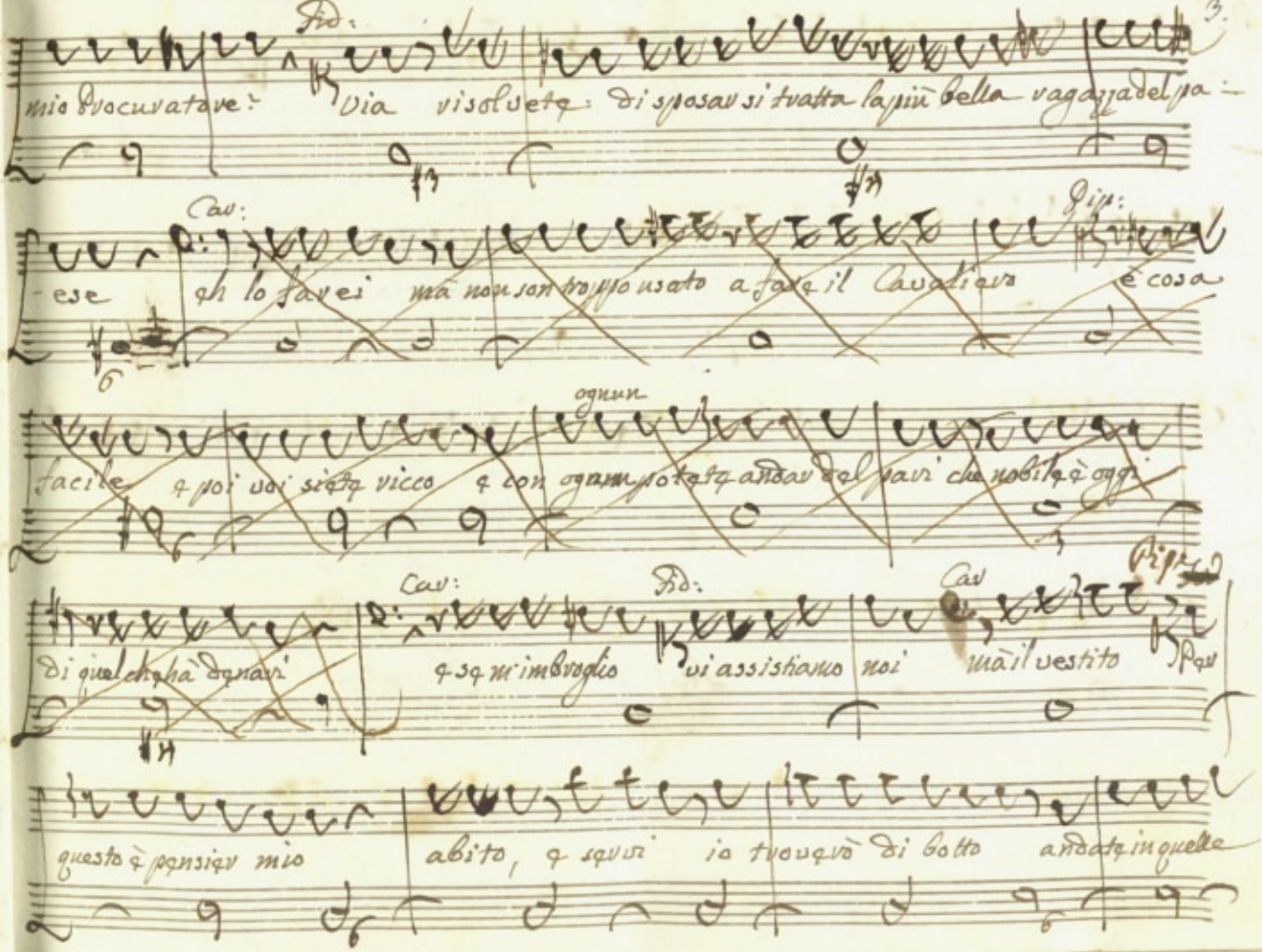
bella voi far dovreste... lo farà Figura d'essere il Conte Farfallon - ves-

Pip: Fid: Pip:

-tirvi... si vestirà da Cavaliero, e in casa introdurvi di lei: s'introdur-

Car:

-rà s'introdurrà farà dirà. Prenderti possa l'anticore sei caffettiero, o



Fid:

mio Procuratore: Via risolvete: di sposar si tratta la più bella ragazza del pa-

Cav: Pip:

-ese eh lo farei ma non son troppo usato a fare il Cavaliero è cosa

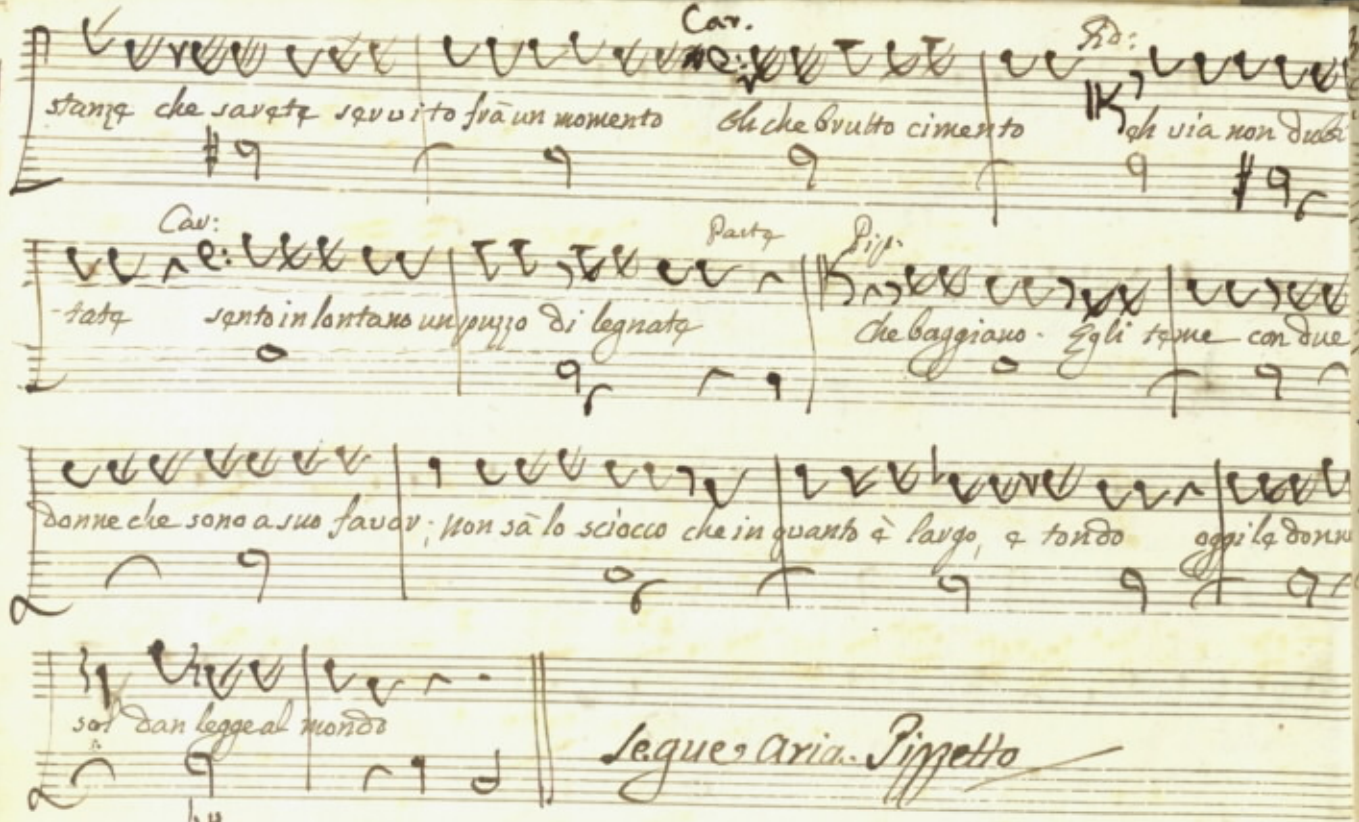
ognun

facile e poi voi siete ricco e con ognun potete andar del pari che nobile è oggi

Cav: Fid: Cav Pip:

di quel che ha denari e se m'imbroglio vi assistiamo noi ma il vestito Per

questo è pensier mio abito, e servi io troverò di botto andate in quelle



Car.

stanze che sarete servito frà un momento Oh che brutto cimento

Fid:

eh via non dubi-

Car:

-tate sento in lontano un puzzo di legnate

Parte

Pipp.

che baggiano. Egli teme con due

donne che sono a suo favor; non sà lo sciocco che in quanto è largo, e tondo oggi le donne

sol dan legge al mondo

Segue Aria. Pippetto

Legge al mondo — Aria — No. 1 — atto 1do

Trombe in Cesolfaut

Cor. Vl.mo

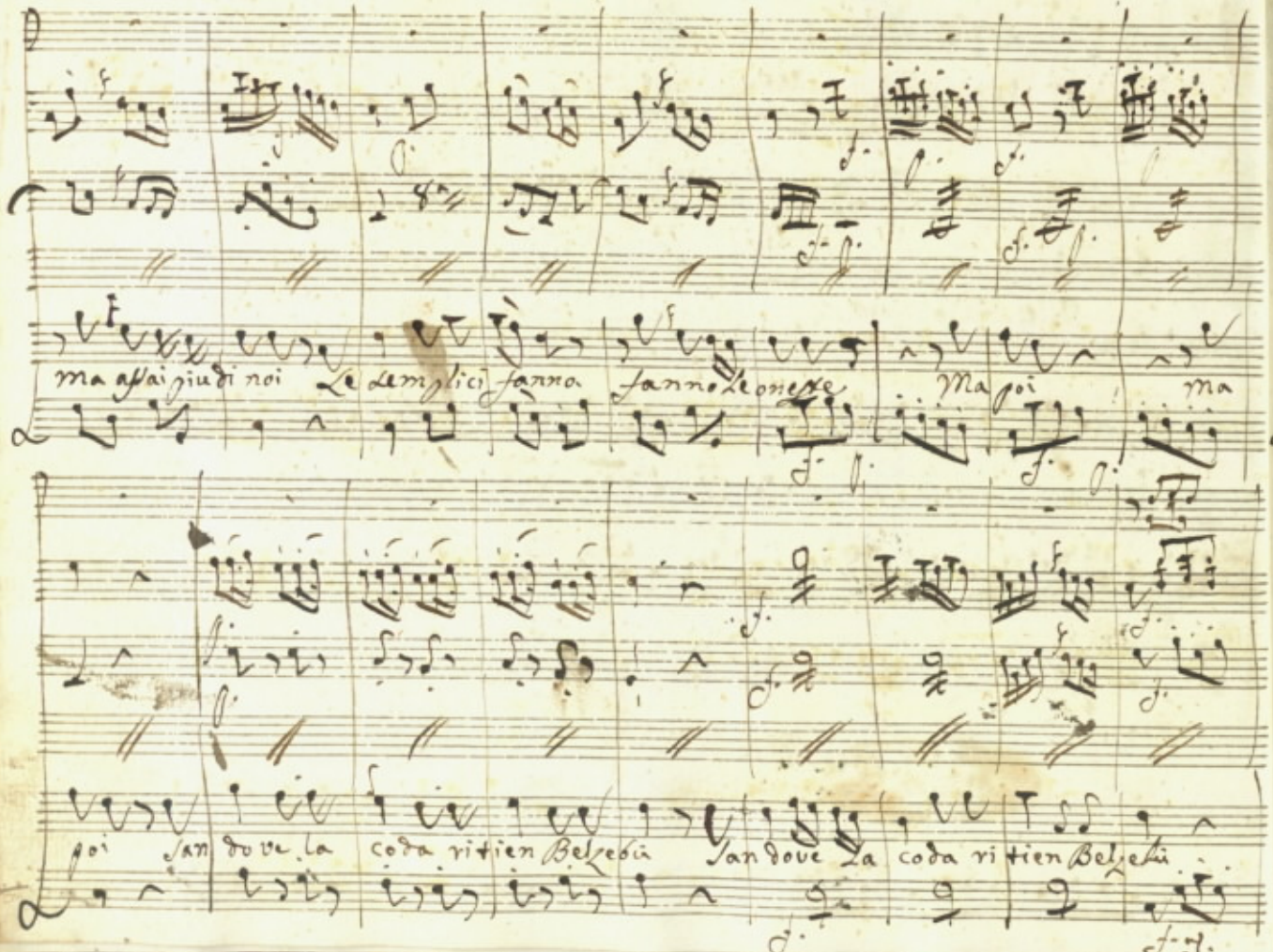
Viole

Allegretto cō moto

Lippetto

Basso

Le Donne la Sanno



ma assai piu di noi Le semplici fanno fanno le oneste Ma poi ma

poi San dove la coda ritien Belzebù San dove la coda ritien Belzebù

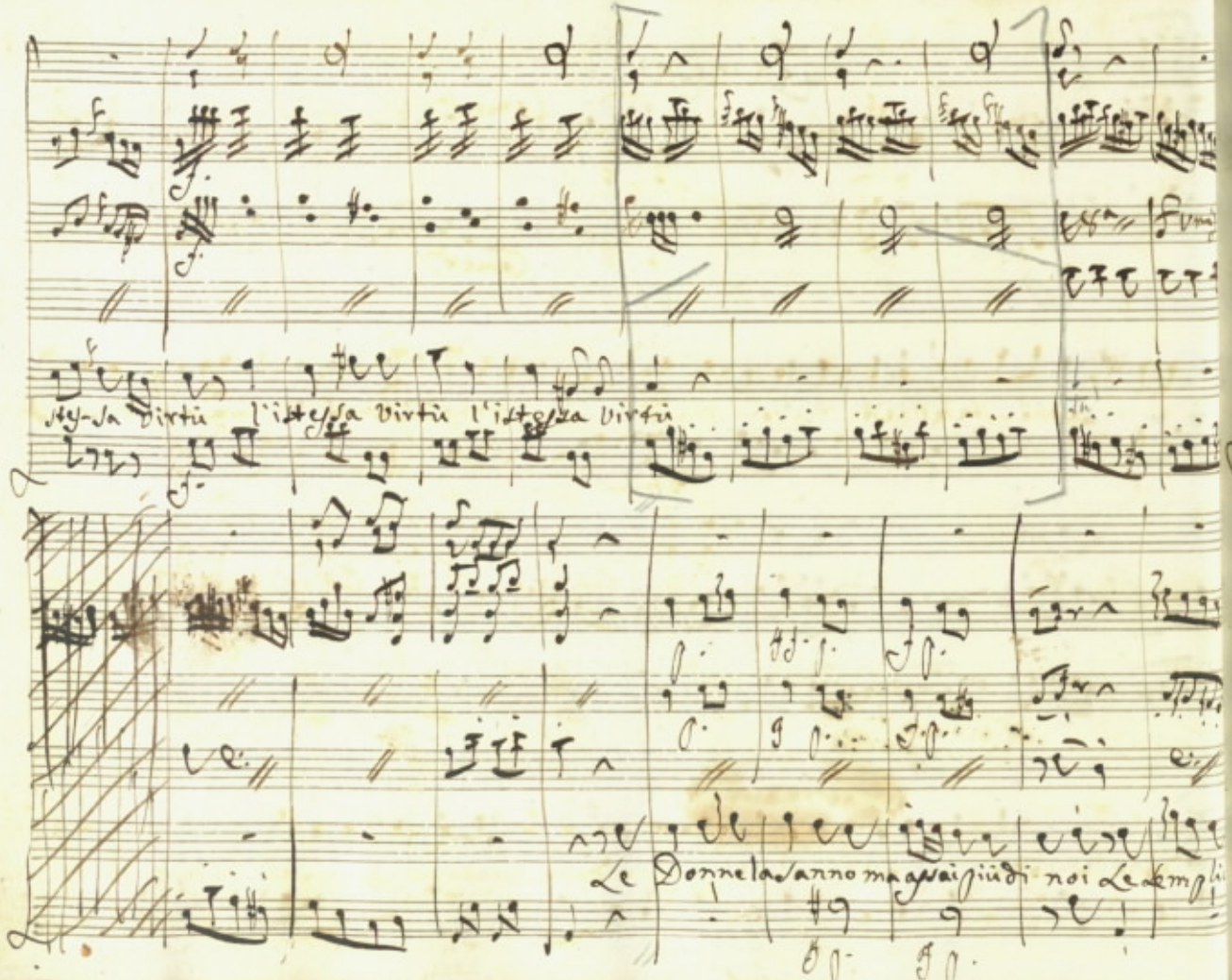
Chi è tutta tutta ignorante

Chi è tutta tutta innocente

Chi è

dotta abbastanza chi mai nulla niente

Ma han nel petto ma han nel petto


sty-la Virtù l'istessa Virtù l'istessa Virtù
Le Donne la sanno maggior più di noi Le adempi

Come d.ta

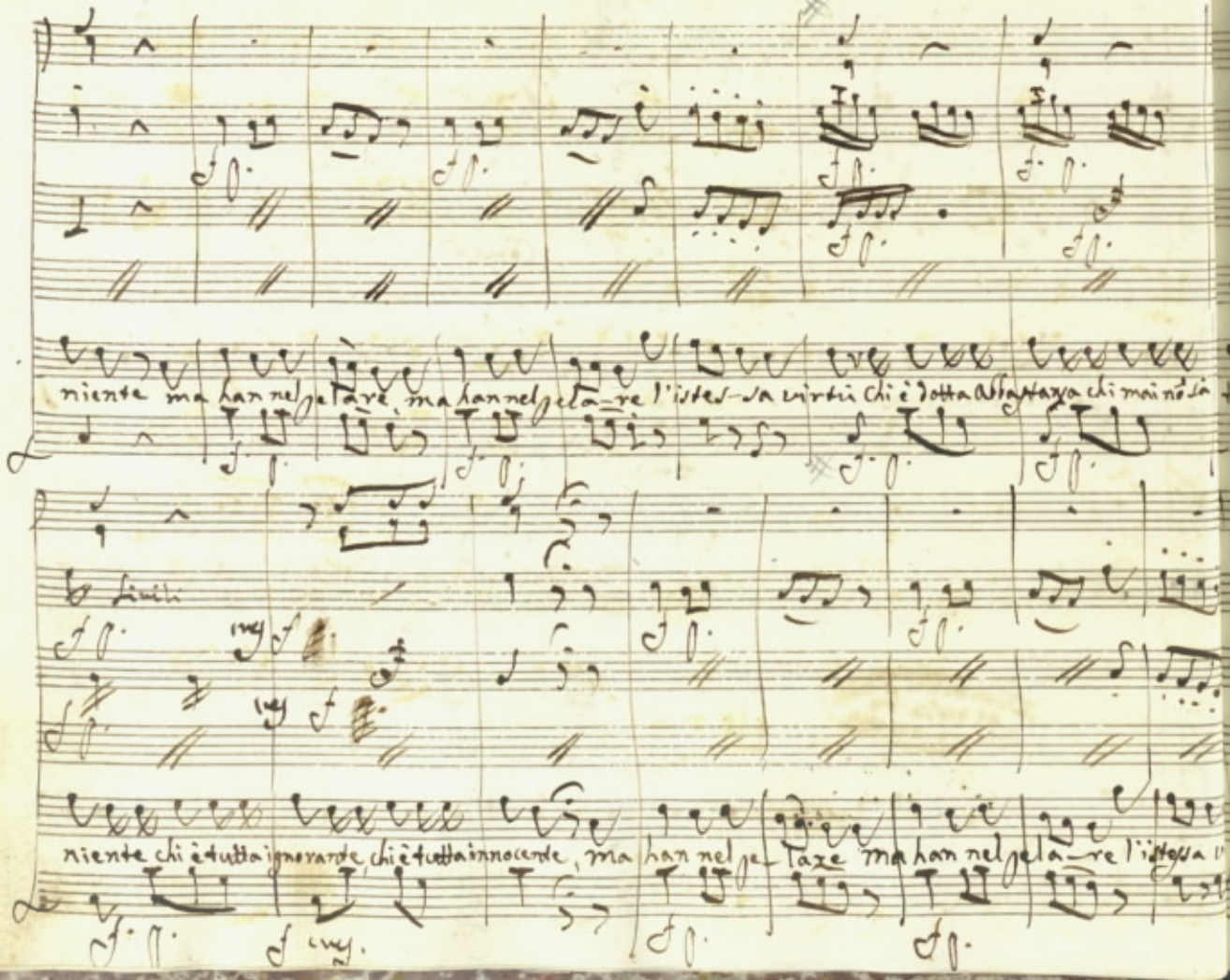
Come d.ta

fanno, Le one-ste le oneste ma poi .. ma poi .. Le Donne la sanno Ma assai più di noi San

Come d.ta

dove la coda .. ritien belzebù, chi è dotta Abbastanza, Chi mai nō sà niente chi mai nō sà

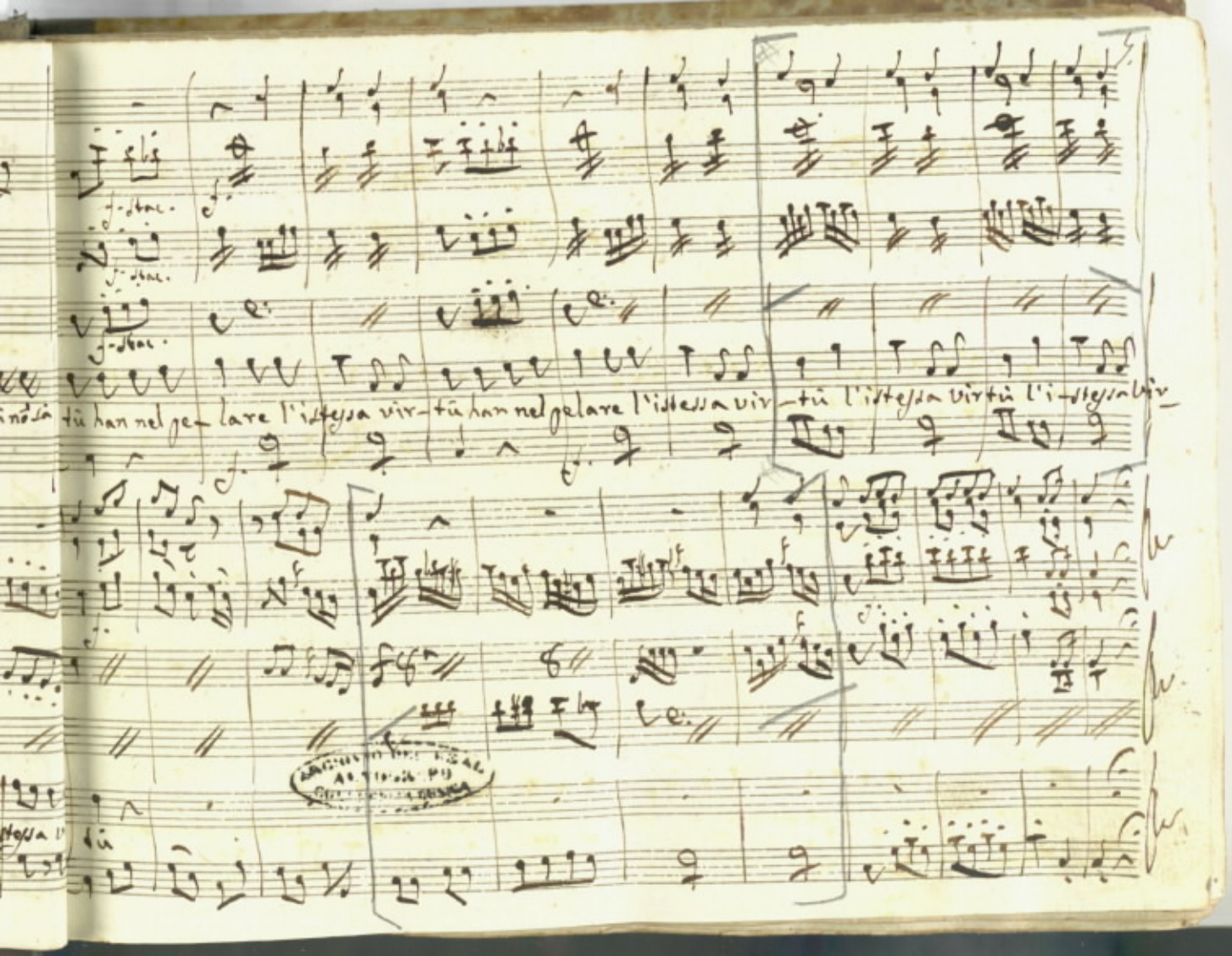
ARCHIVIO DEL REAL ALTOPIANO COLLEGIO MILANESE

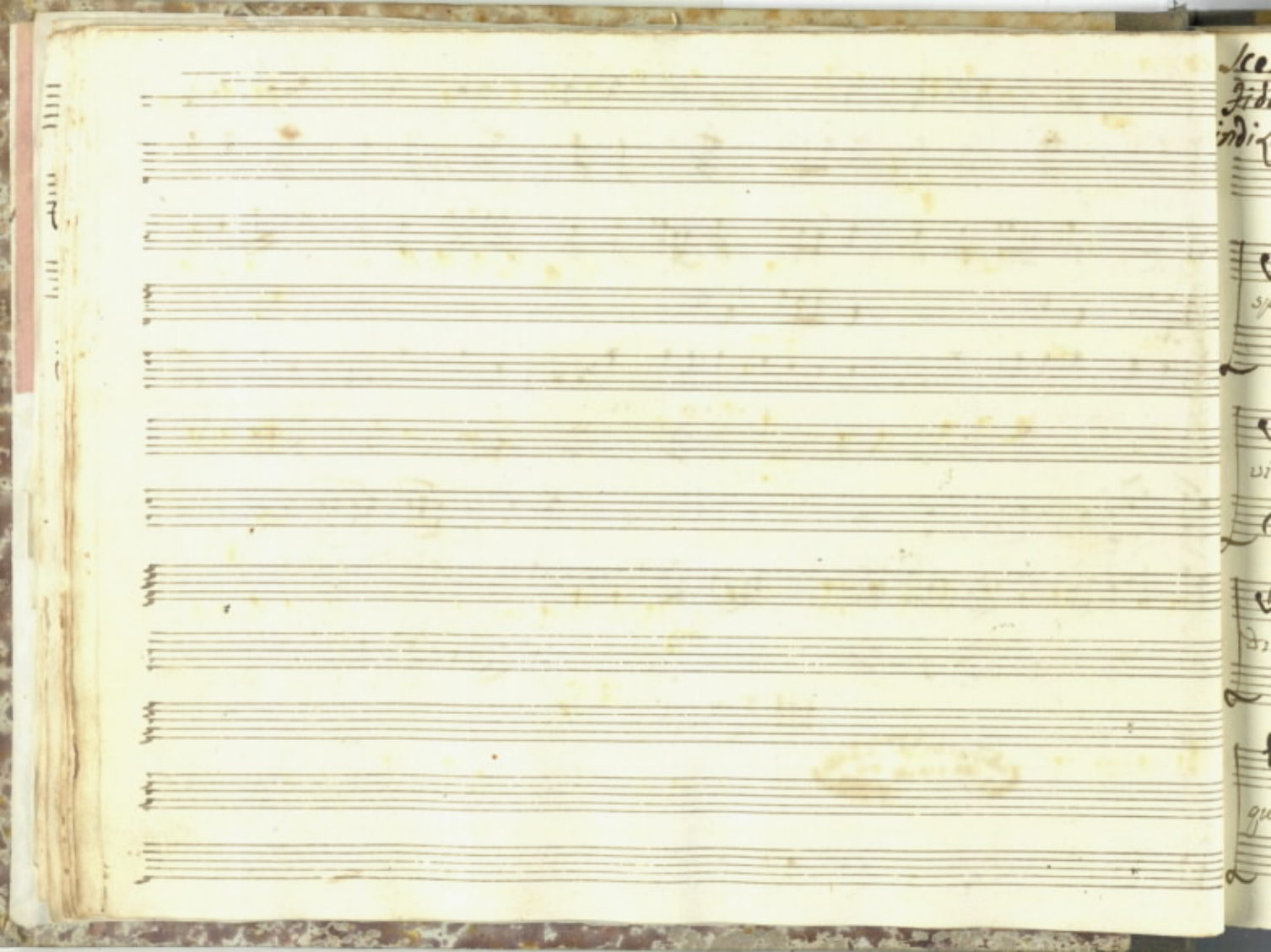


niente ma han nel pe la re, ma han nel pe la-re l'istes-sa virtù chi è dotta abbastanza chi mai nō sa

Simili

niente chi è tutta ignorante, chi è tutta innocente, ma han nel pe-laze ma han nel pe la-re l'istessa


tù han nel ge lare l'istessa vir- tù han nel gelare l'istessa vir- tù l'istessa virtù l'i- stessa vir-



Scena III. Fid.

Fidalma indi Laur:ta

Beatrice è già servita. ancor che sia guardata a vista dal fratello io

spero di renderla contenta

Lau:

e ben trovaste a questo Caramella.

Fid.

or qui l'hò

84

visto ed è disposto a tutto

Lau:

Mà sbrigarsi bisogna, che il Padron vuole che subito

dia Beatrice la mano al falso Conte

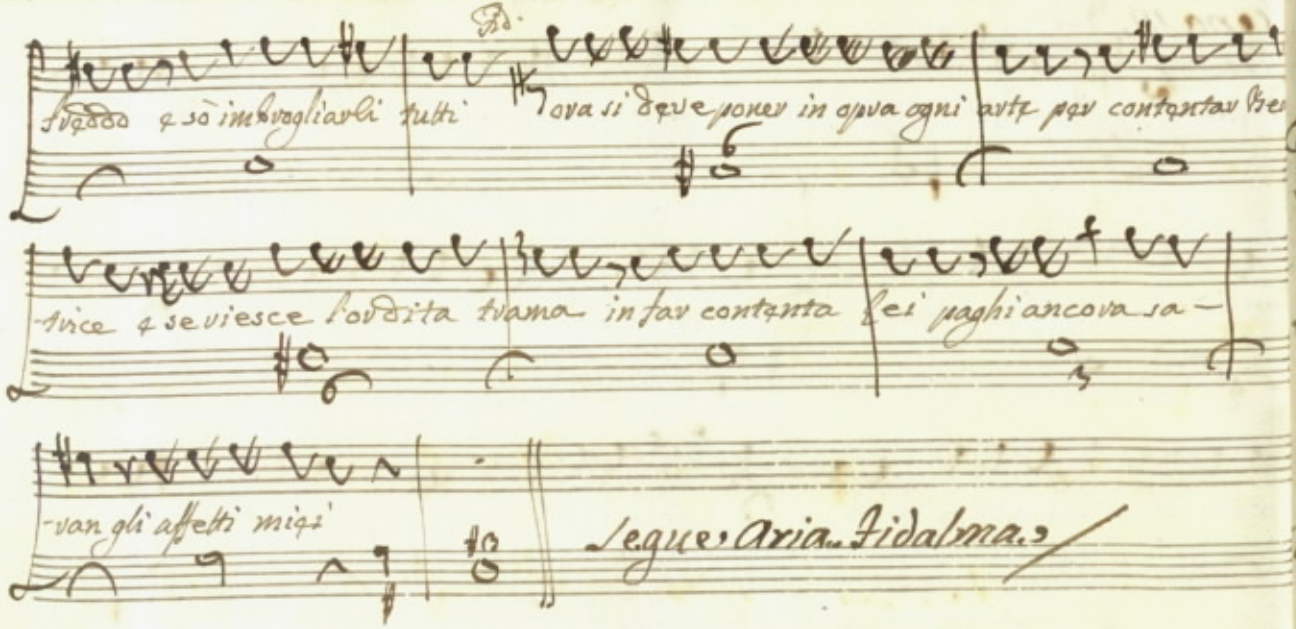
Fid:

Buon per lei che scopristi tu quest'imbroglio

Lau:

oh

quando io mi ci metto al Diavolo disfido una dozzina d'uomini non mi fan caldo ne



freddo e sò imbrogliarli tutti ora si deve poner in opra ogni arte per contentar Ben-

-trice e se riesce l'ordita trama in far contenta lei paghi ancora sa-

-ran gli affetti miei

Segue Aria Fidalma

Corni in Del.e

Traversi

Vl.ni

a mezza voce

f. mf.

f. mf.

Viole

Fidalma

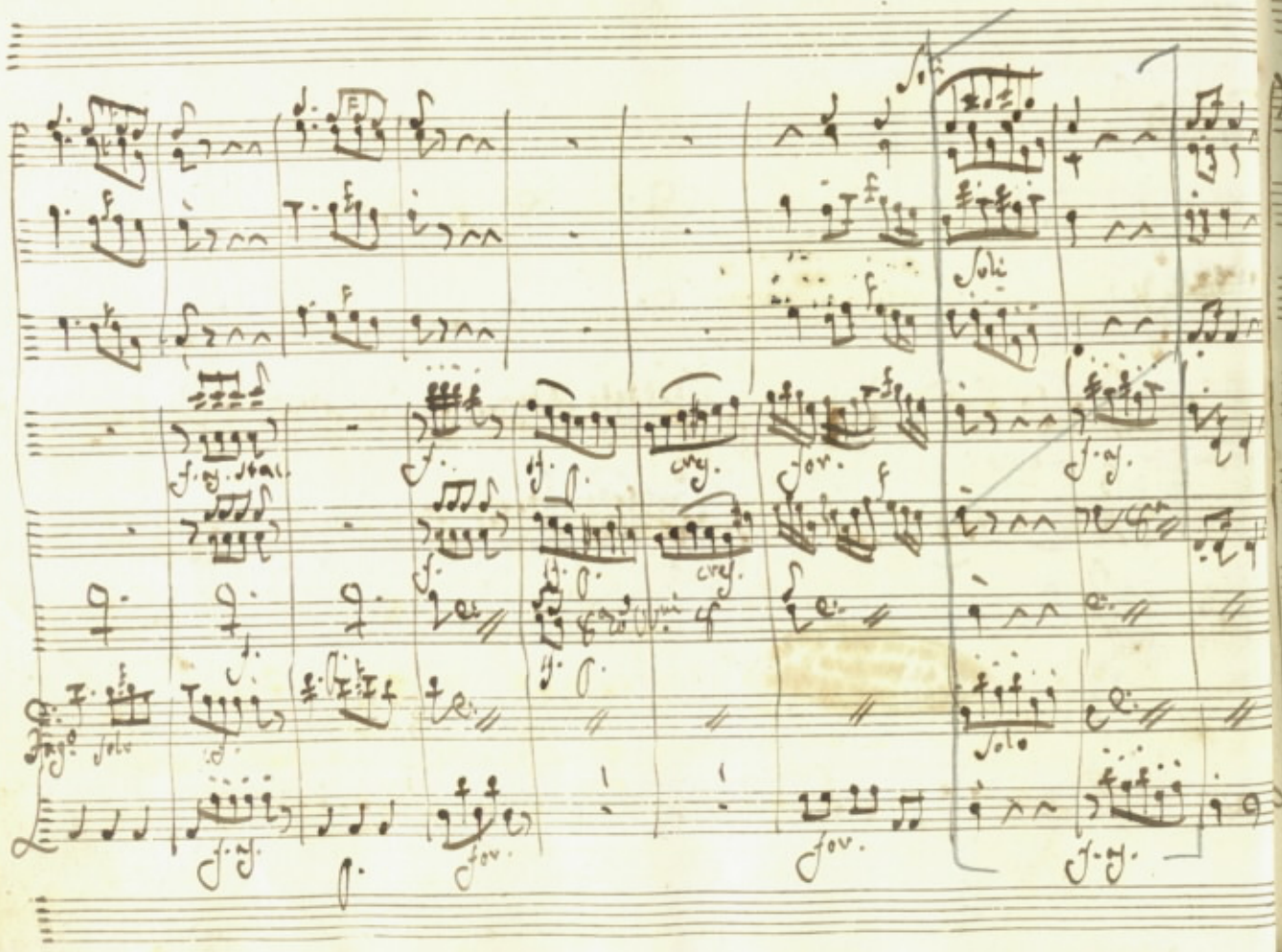
Basso

Leg.

And.e sotto

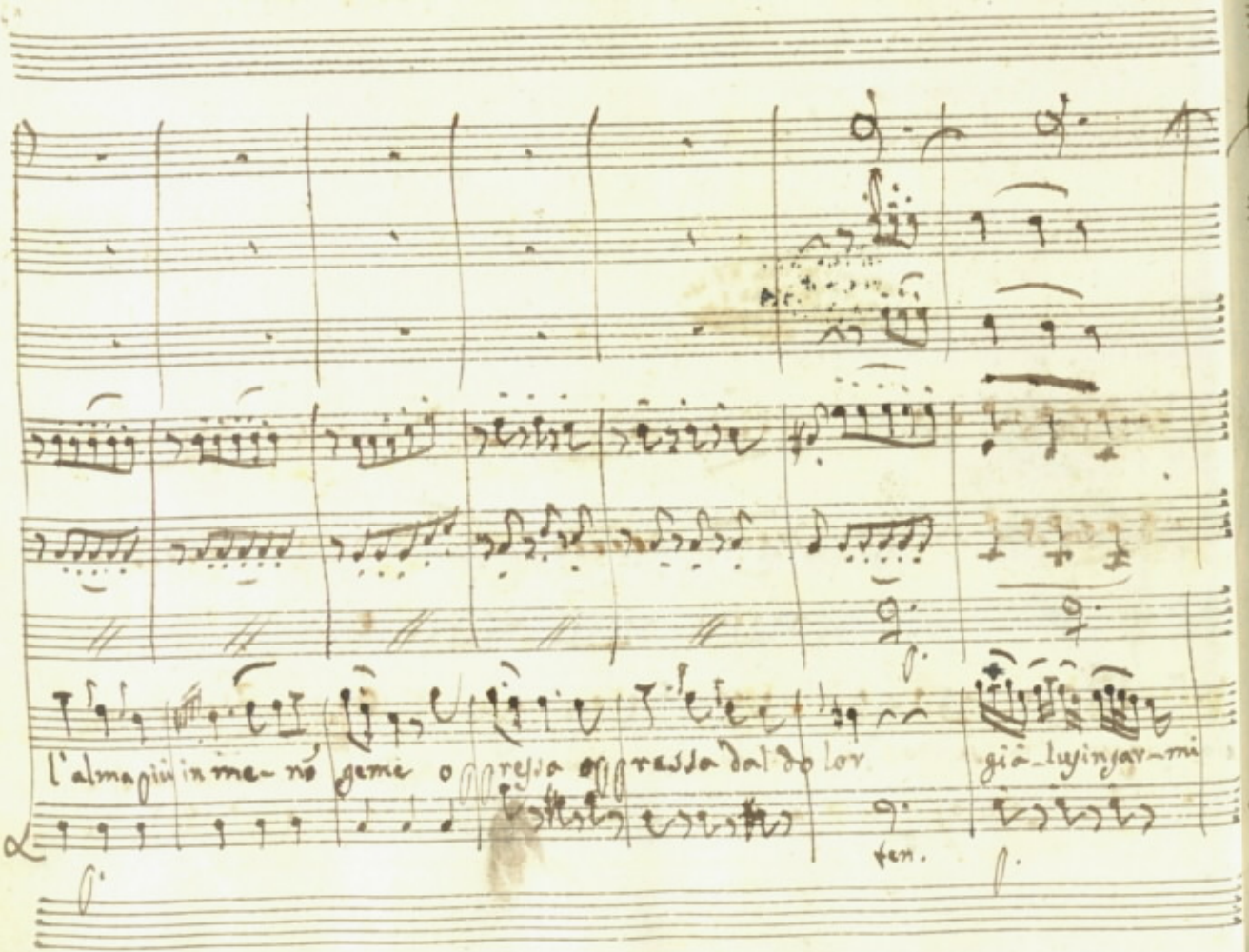
for.

ARCHIVIO DEL R. AL. AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


Solo
Solo
Solo
Solo

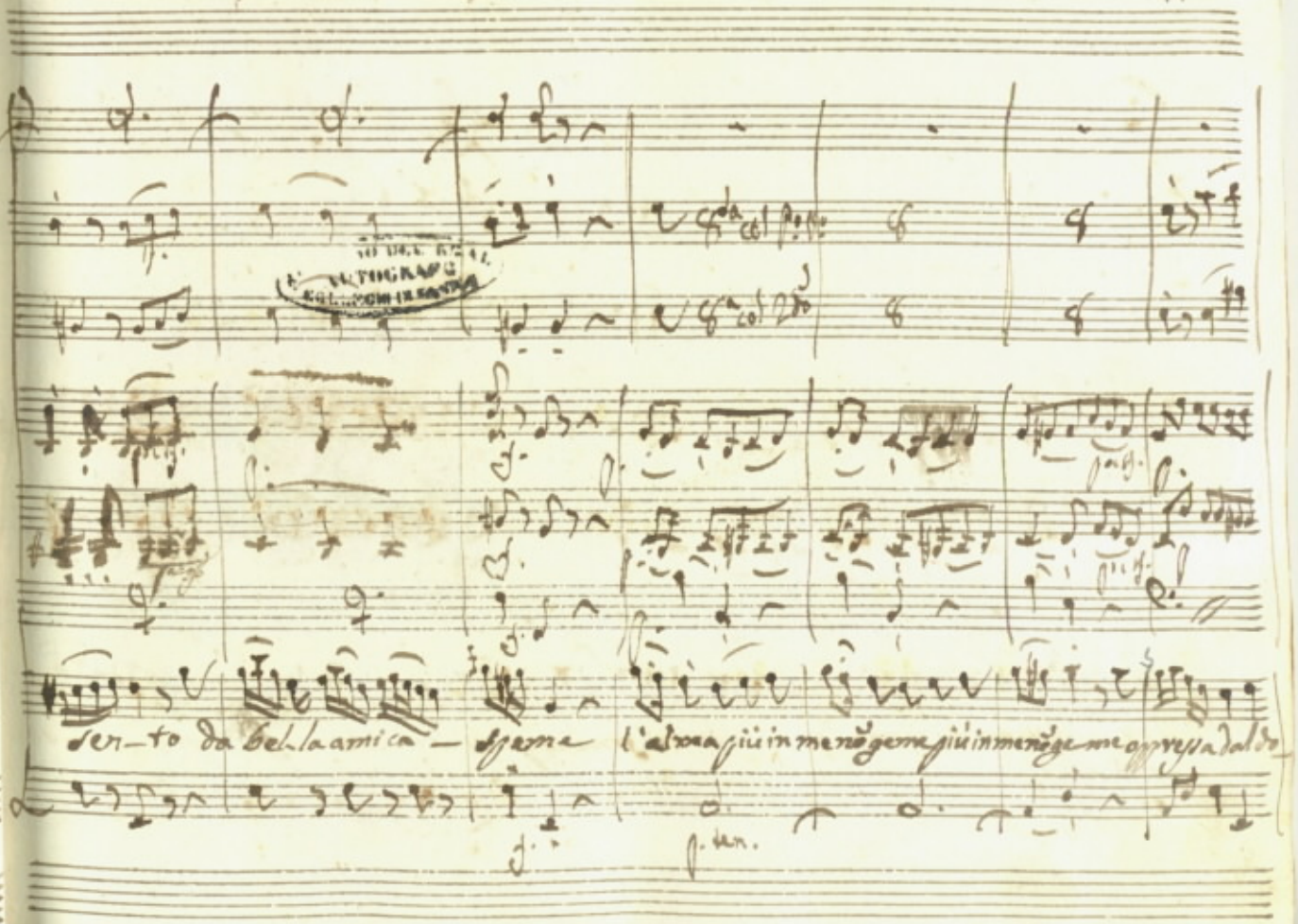
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

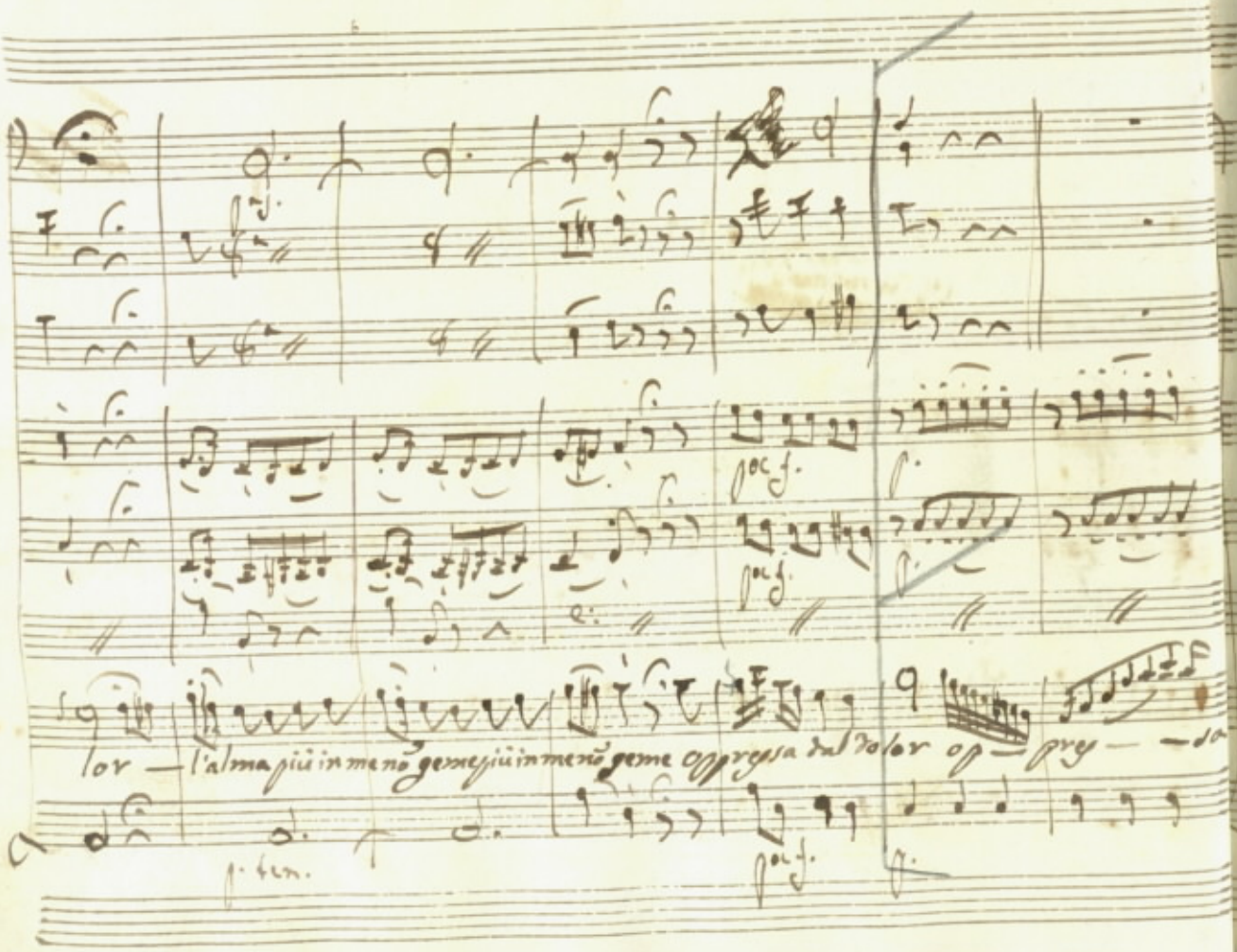
Già lusingar – mi sento da bel – la ami – ca speme da bella a – mi – ca spe – me

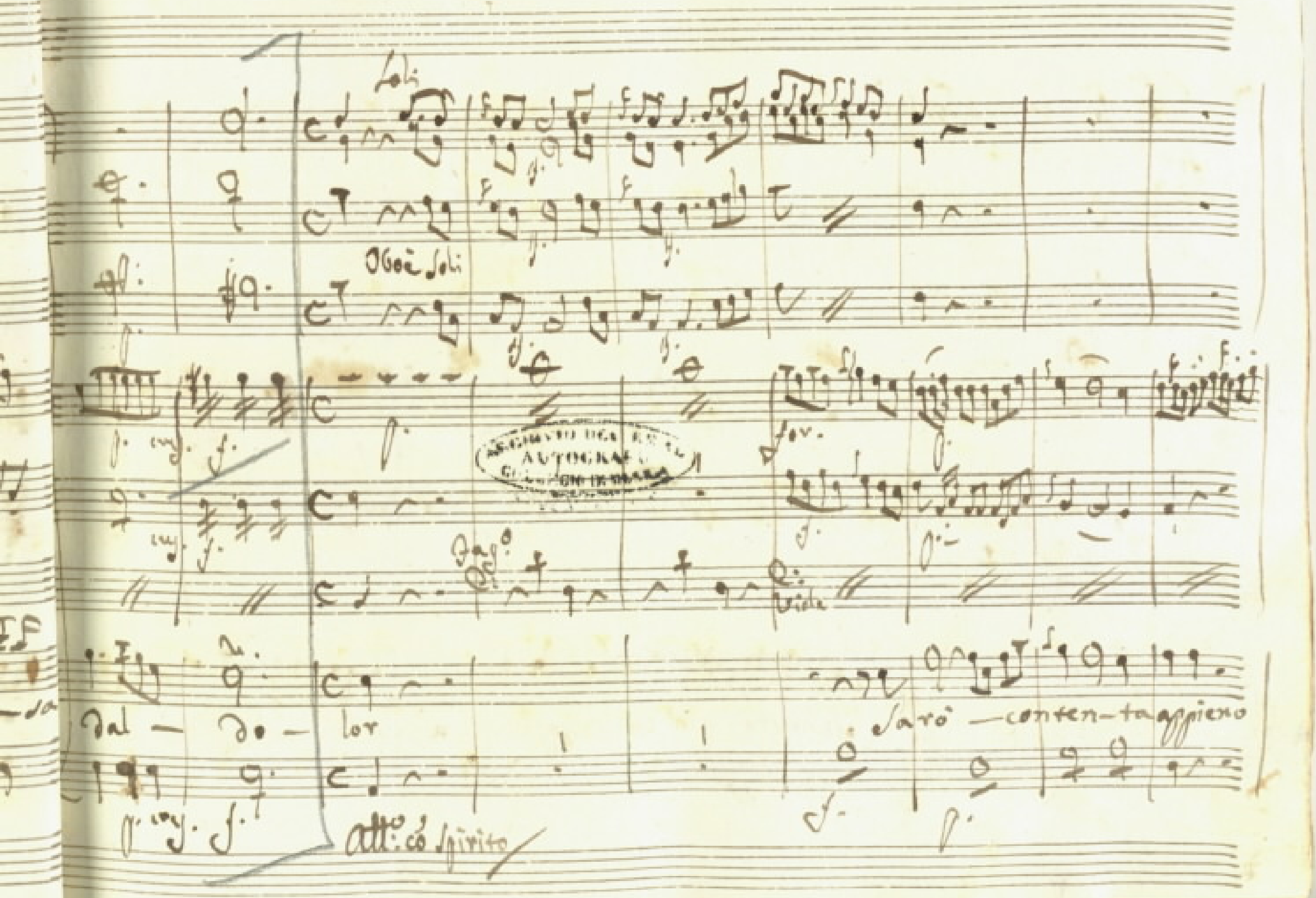


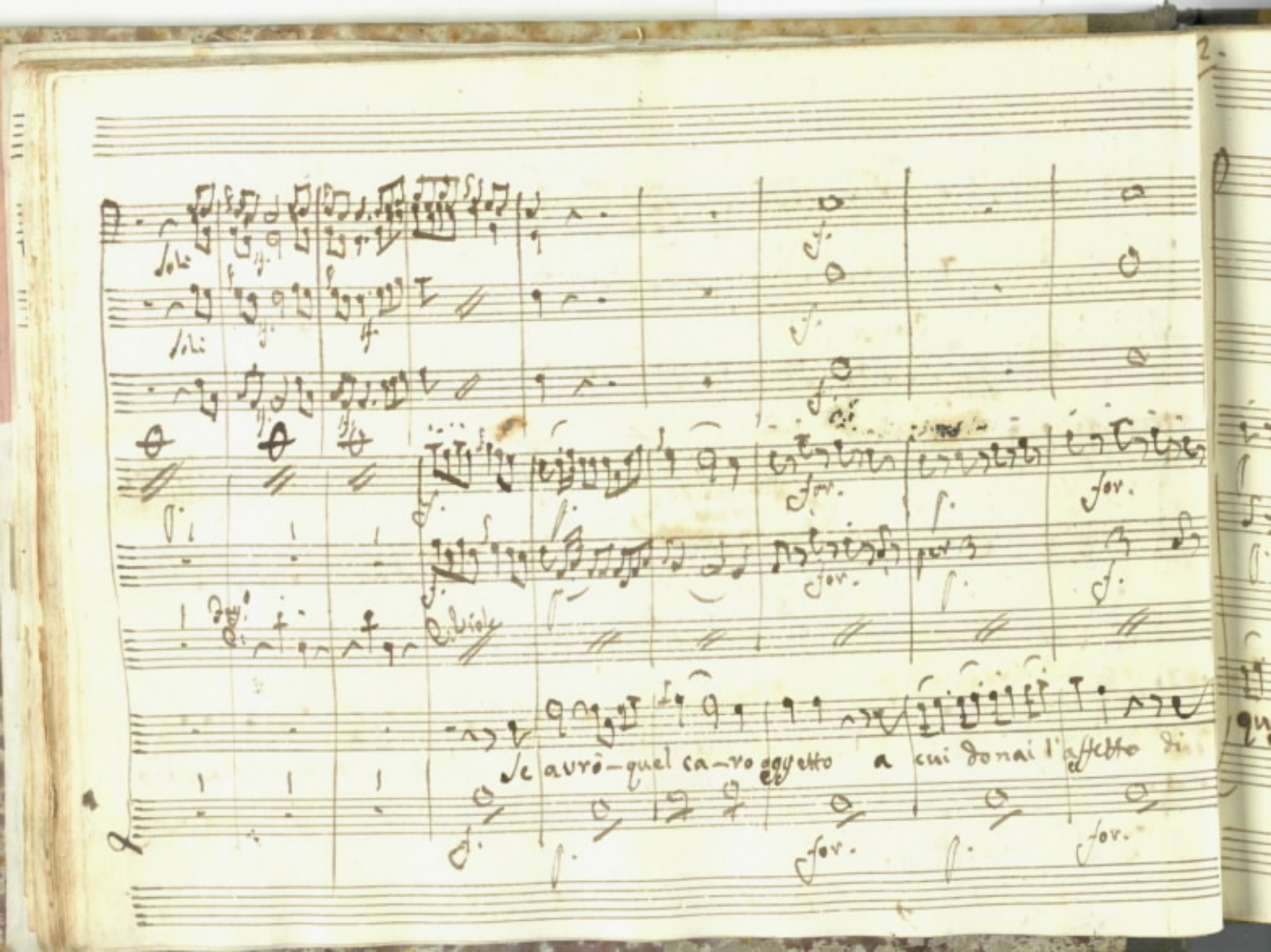
l'alma più in me- nõ geme oppressa oppressa dal do lor già lusingar-mi

fen.


ser-to da bel-la amica — speme l'alma più in me nõ geme più in me nõ ge me oppressa dal do

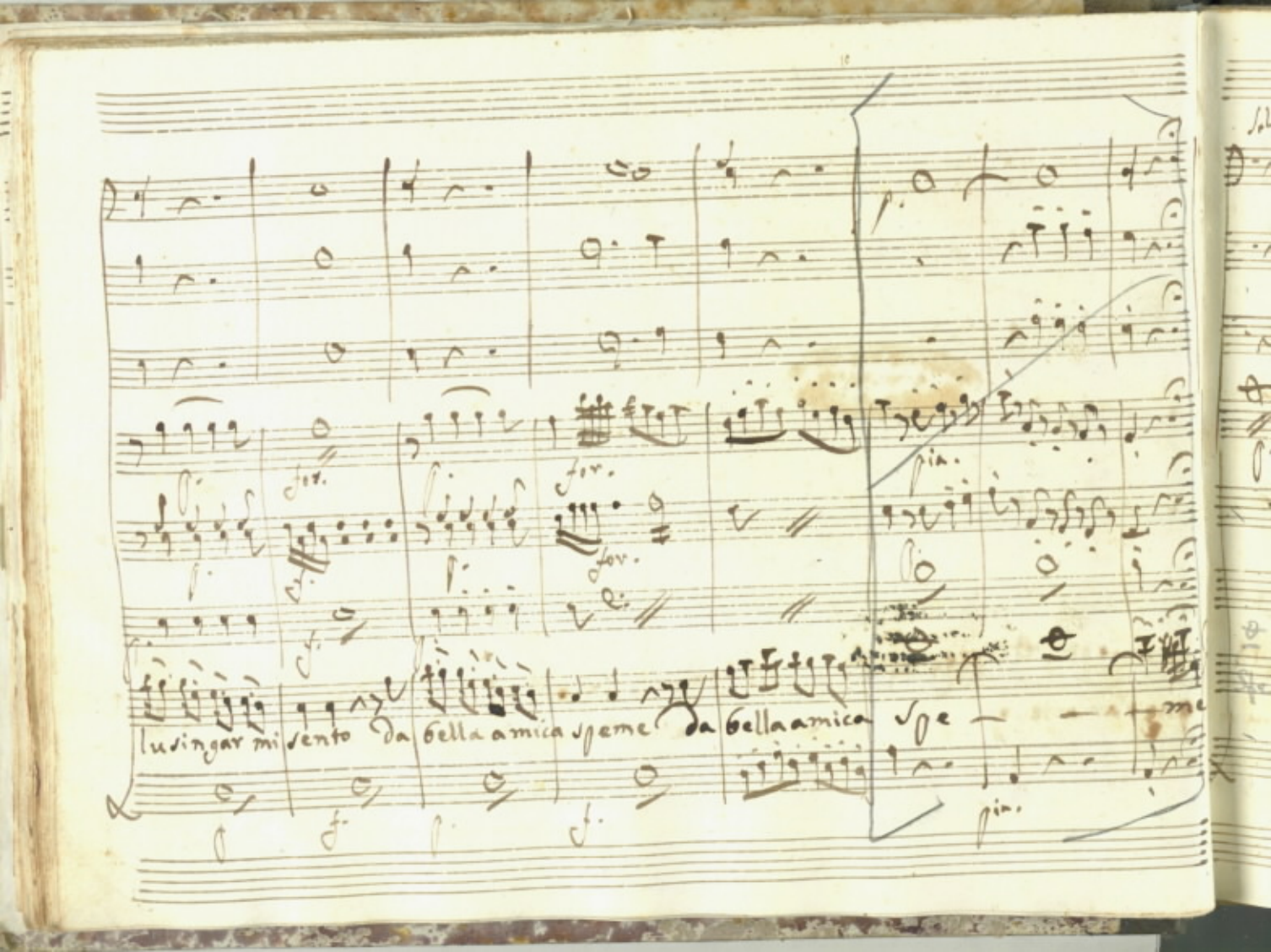

lor — l'alma più in meno geme più in meno geme oppressa dal dolor op — pres — sa
p. ten.
pocf.
pocf.
pocf.


Soli
Oboè Soli
for.
Fag°
Viola
dal — do — lor
sarò — conten- ta appieno
All° co Spirito


Se avrò quel ca-ro oggetto a cui donai l'affetto di

ARCHIVIO DEL RE

quest'amante cor — a cui donai l'affet-to a cui donai l'affetto di quest'— amante cor


lusingar mi vento
da bella amica speme
da bella amica
spe

Soli

Come sa

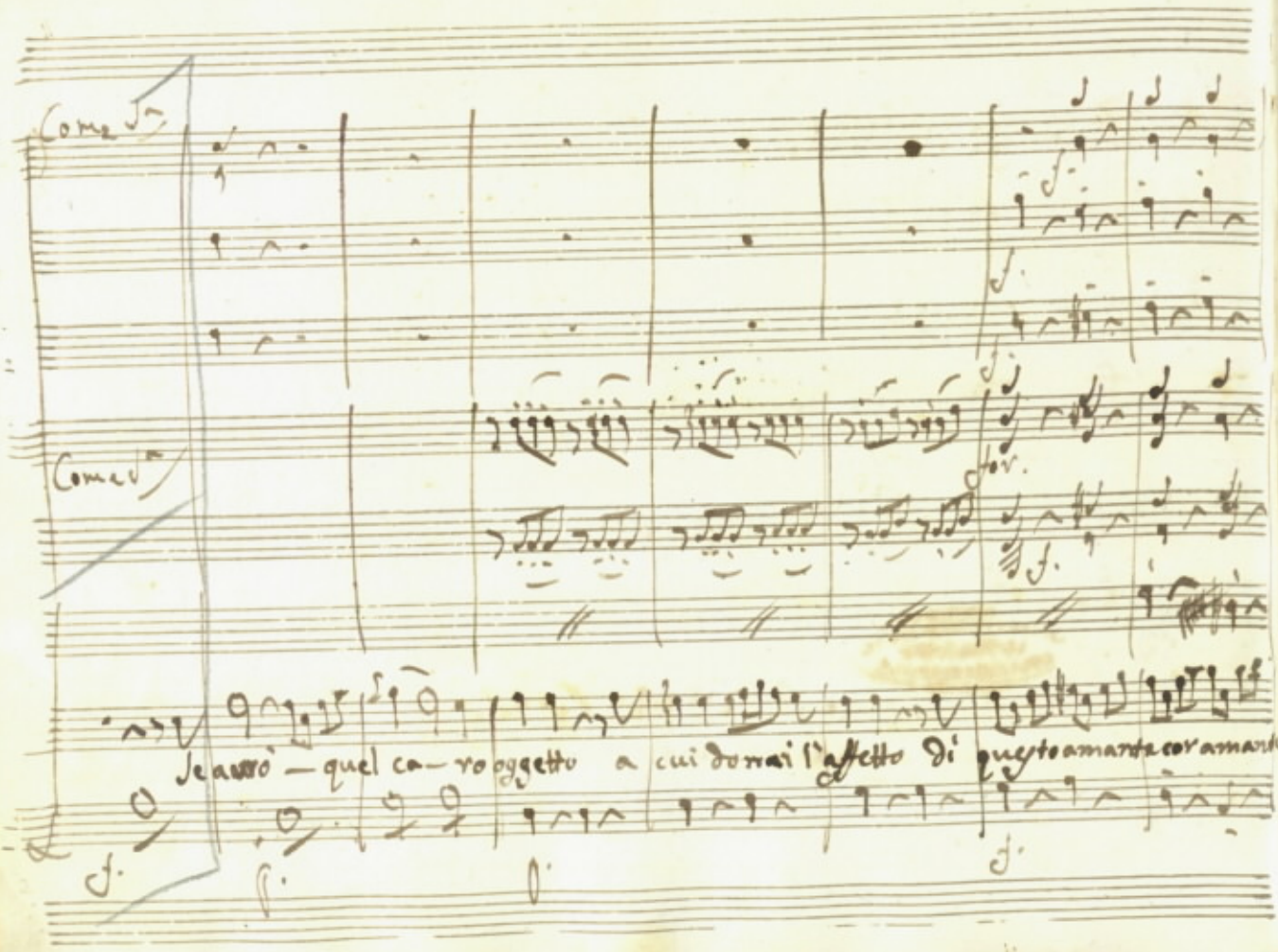
Soli

Come sa

Come sa

Lag.

Sarò — contenta appieno

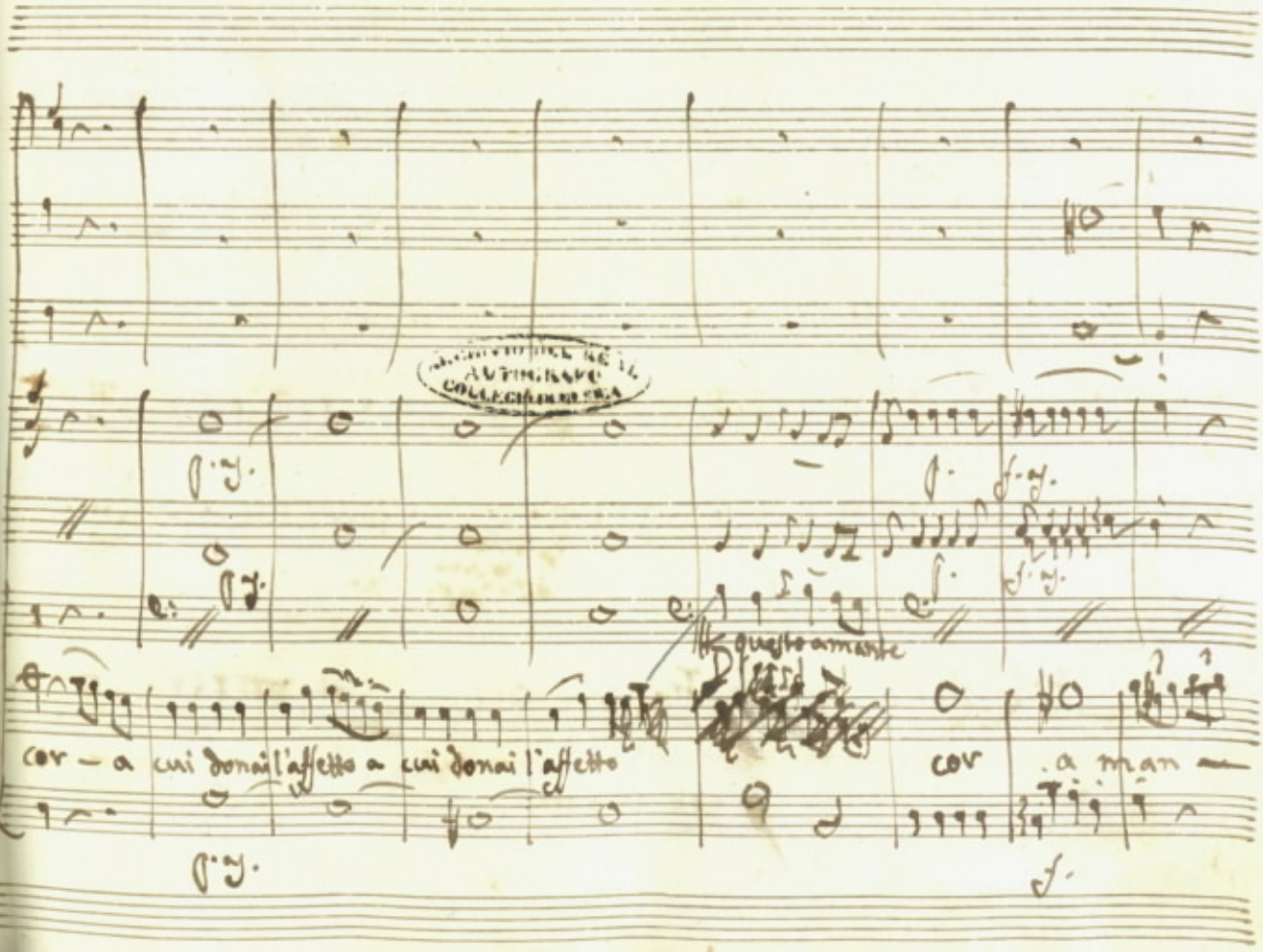


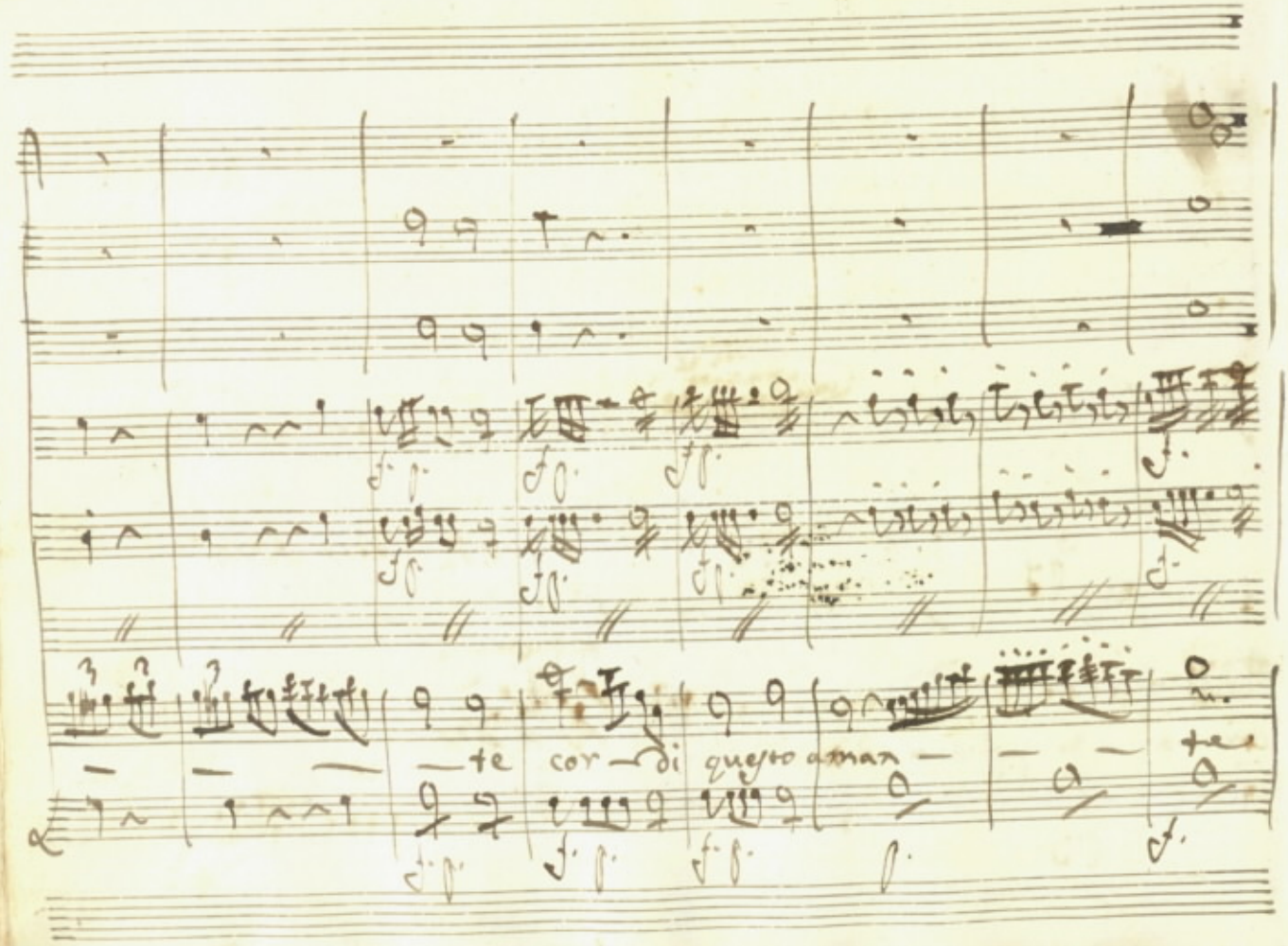
Come sta

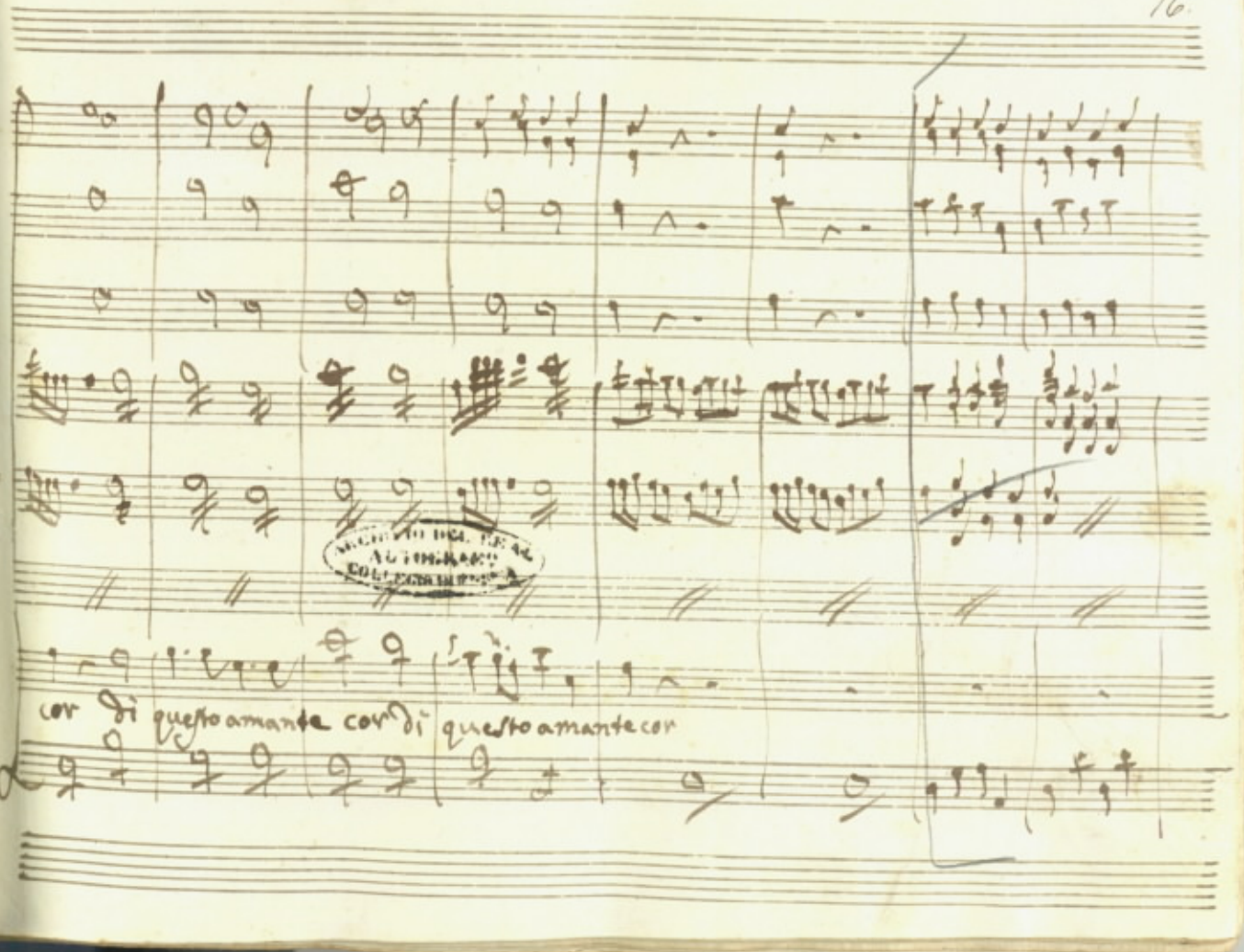
Come sta

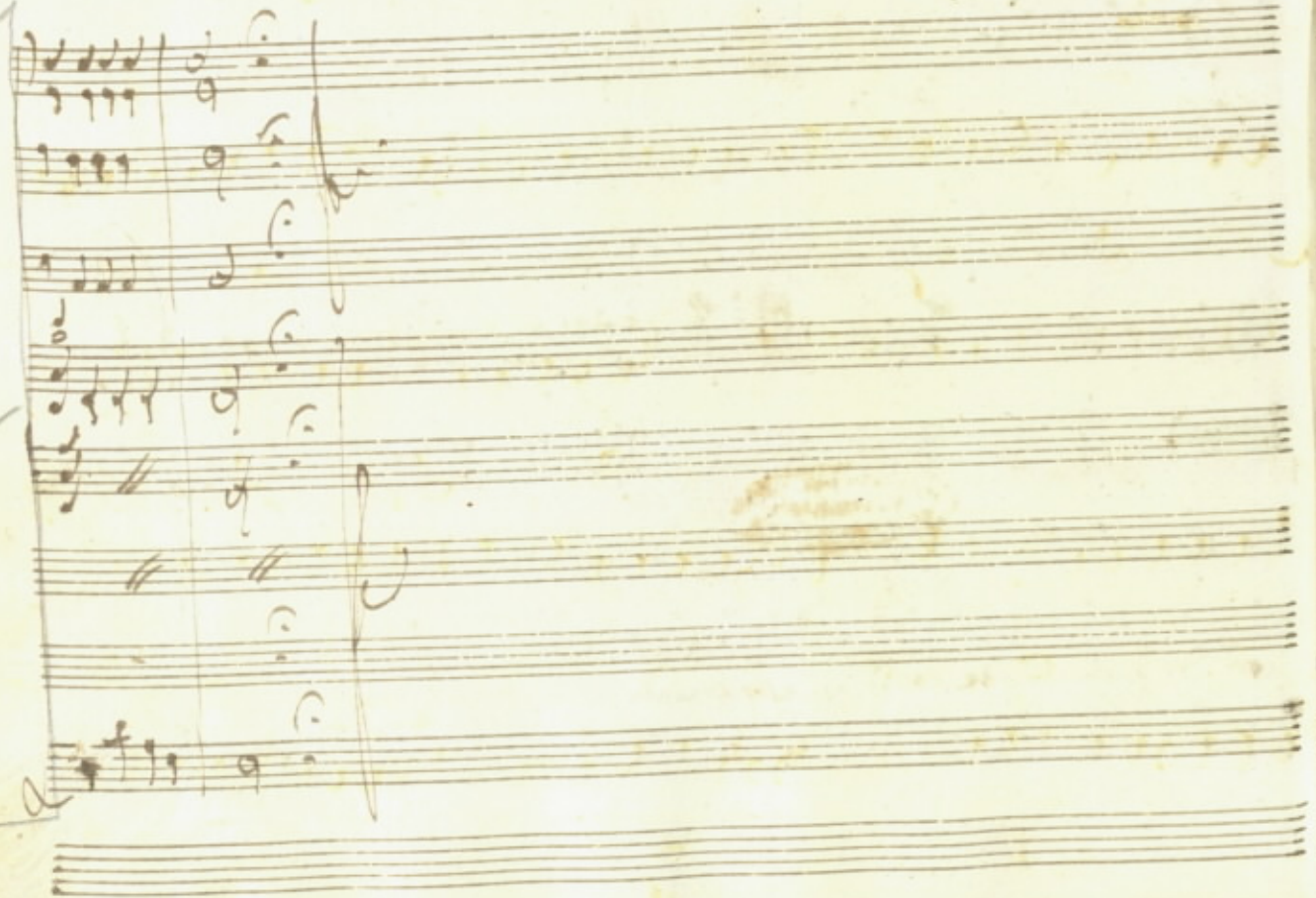
for.

Se avrò — quel ca — ro oggetto a cui donai l'affetto di questo amante cor amante


questo amante
cor — a cui donai l'affetto a cui donai l'affetto
cor
. a man


te cor di questo aman te


cor di questo amante cor di questo amante cor



Scena IV.
Pantaleo, e
Marcotondo

Marcotondo.

Non serve persuadermi voglio tornare a Crema

Pant.

Così parli asi-

Mar:

naccio al Padron lei m'è padrone può obbligarmi a zappare ma non a far da Conte Oggi son

nato per la seconda volta m'ebbi a rompere l'osso del collo. Sposa.. trabocchetto.. non

Pan:

voglio saper altro

la finisci

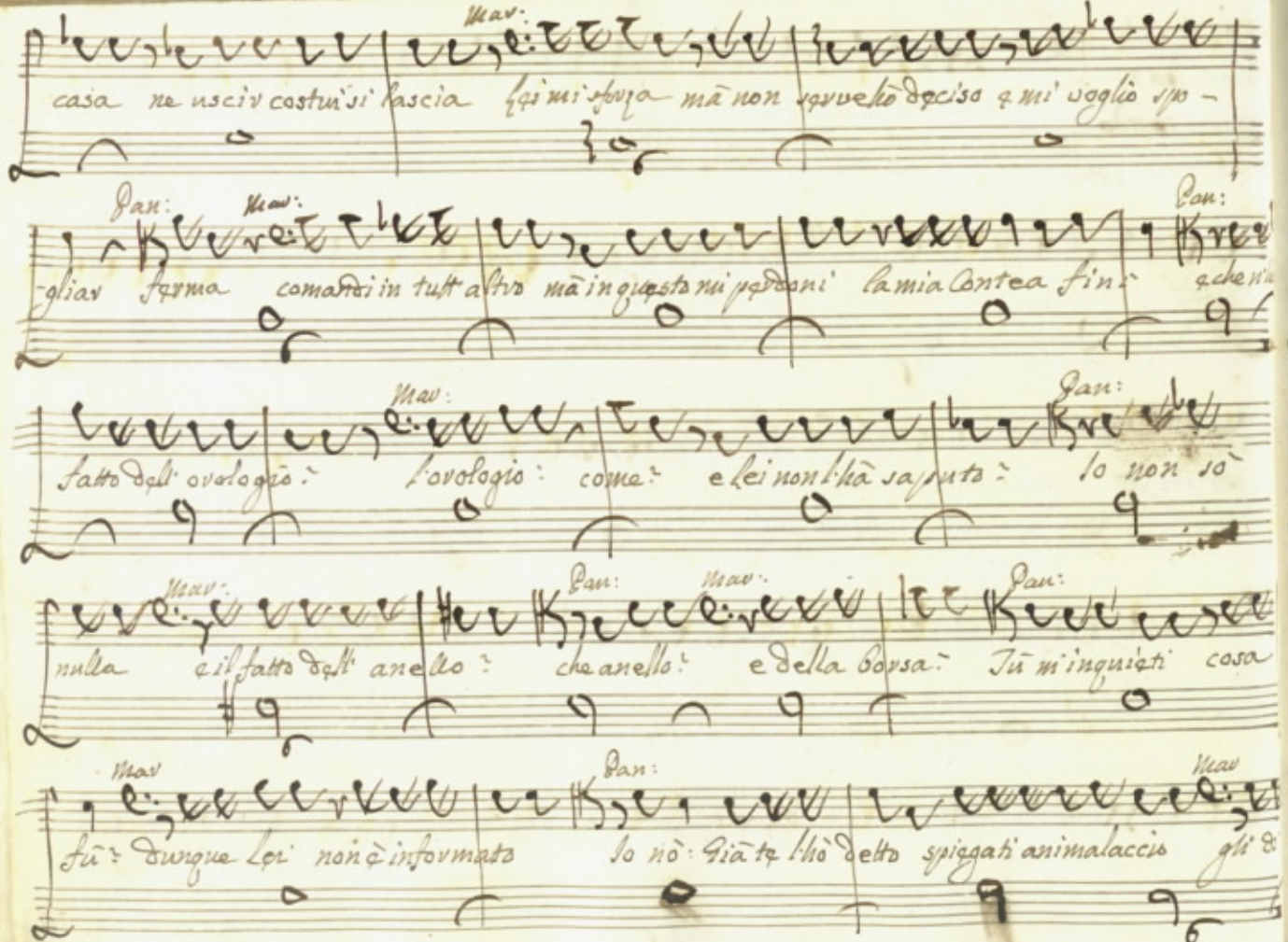
Mar:

è bella che finita ora mi spoglio lei si prenda i suoi

Pan:

mobili e saremo pagati

In sei matto. Ella le porte chiudansi di



Mar:

casa ne uscir costui si lascia Lei mi sforza mà non servehò deciso e mi voglio spo-

Pan: Mar: Pan:

-gliar ferma comandi in tutt'altro mà in questo mi perdoni la mia Contea finì e che ni

Mar: Pan:

fatto dell'orologio? l'orologio: come? e Lei non l'hà saputo? Io non sò

Mar: Pan: Mar: Pan:

nulla e il fatto dell'anello? che anello? e della borsa? Tù m'inquieti cosa

Mar Pan: Mar

fù? dunque Lei non è informato Io nò: Già te l'hò detto spiegati animalaccio gli d

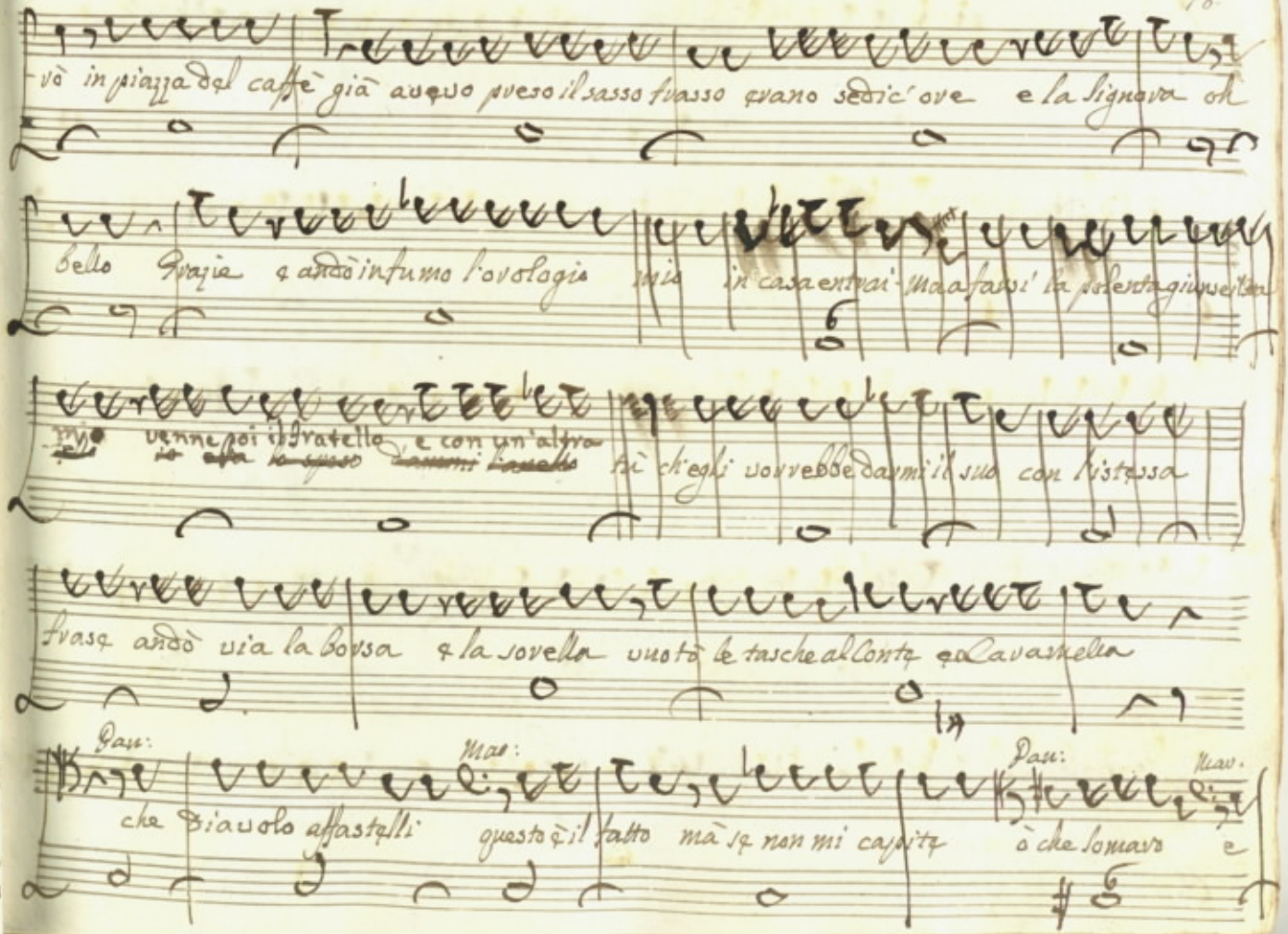
rò in piazza del caffè già avevo preso il sasso frasso erano sedic' ore e la Signora oh

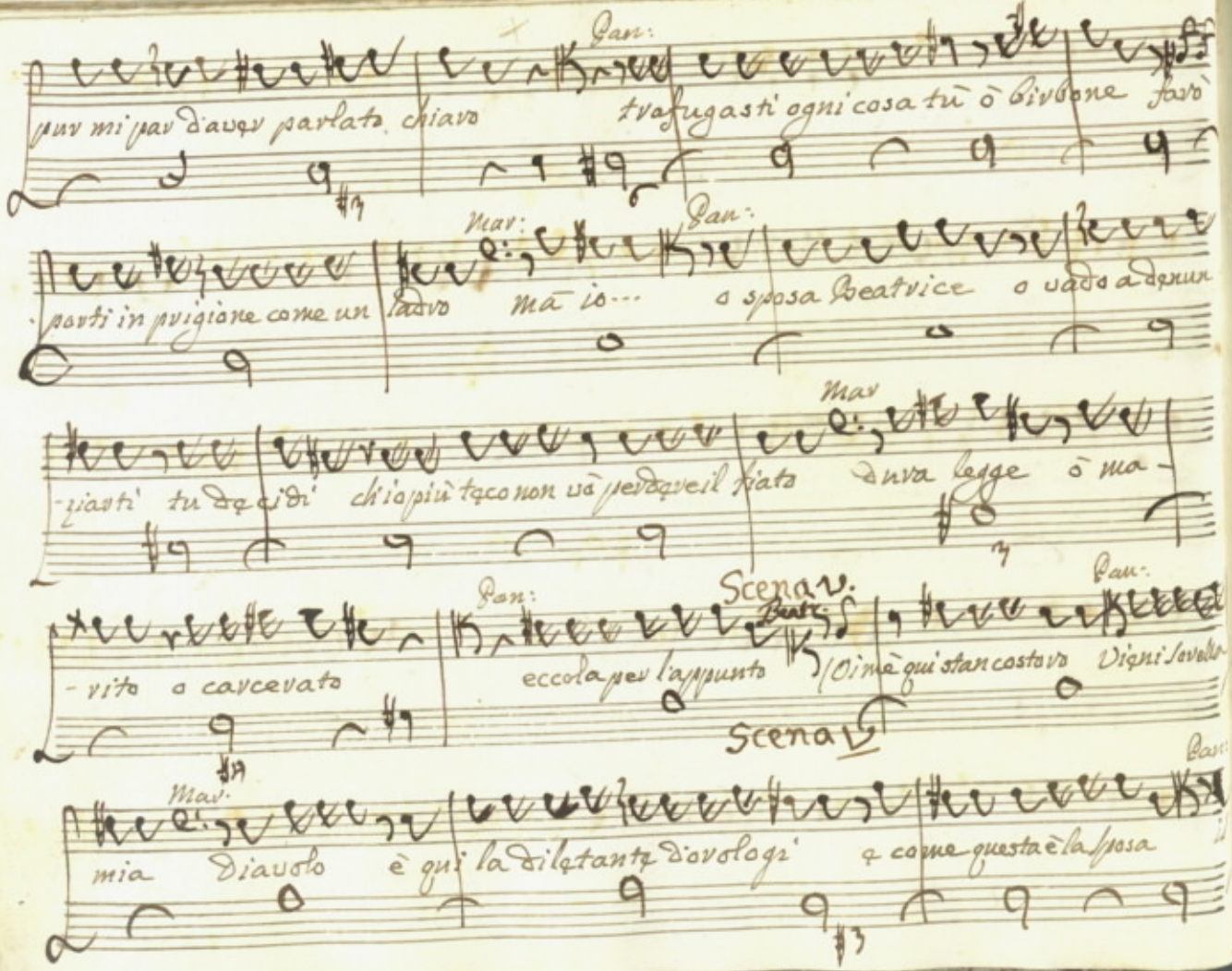
bello Grazie e andò in fumo l'orologio mio in casa entrai ma a farsi la polenta giunse il

mio venne poi il fratello e con un'altra tù ch'egli vorrebbe darmi il suo con l'istessa

frase andò via la borsa e la sorella vuotò le tasche al Conte e la Cavamella

Dan: che diavolo affastelli Mar: questo è il fatto mà se non mi capite Dan: ò che somaro Mar. e





Pan:

pur mi par d'aver parlato chiaro trafugasti ogni cosa tù ò birbone farò

Mar: Pan:

porti in prigione come un ladro ma io... o sposa Beatrice o vado a denun

Mar

ziarti tu decidi ch'io più teco non vò perdere il fiato dura legge ò ma-

Pan: Scena V. Pan:

-rito o carcerato eccola per l'appunto (Oimè qui stan costoro Vieni sorella

Scena V

Mar: Pan:

mia Diavolo è qui la diletante d'orologi e come questa è la sposa

Beat.

Conte è pronto a impalmarti terminiam l'affare Ma Germano vi pare ch'io debba avere in

Mar:

sposo quell'oggetto ridicolo e schifoso? piano con lo schifoso poco avanti vi

Pan:

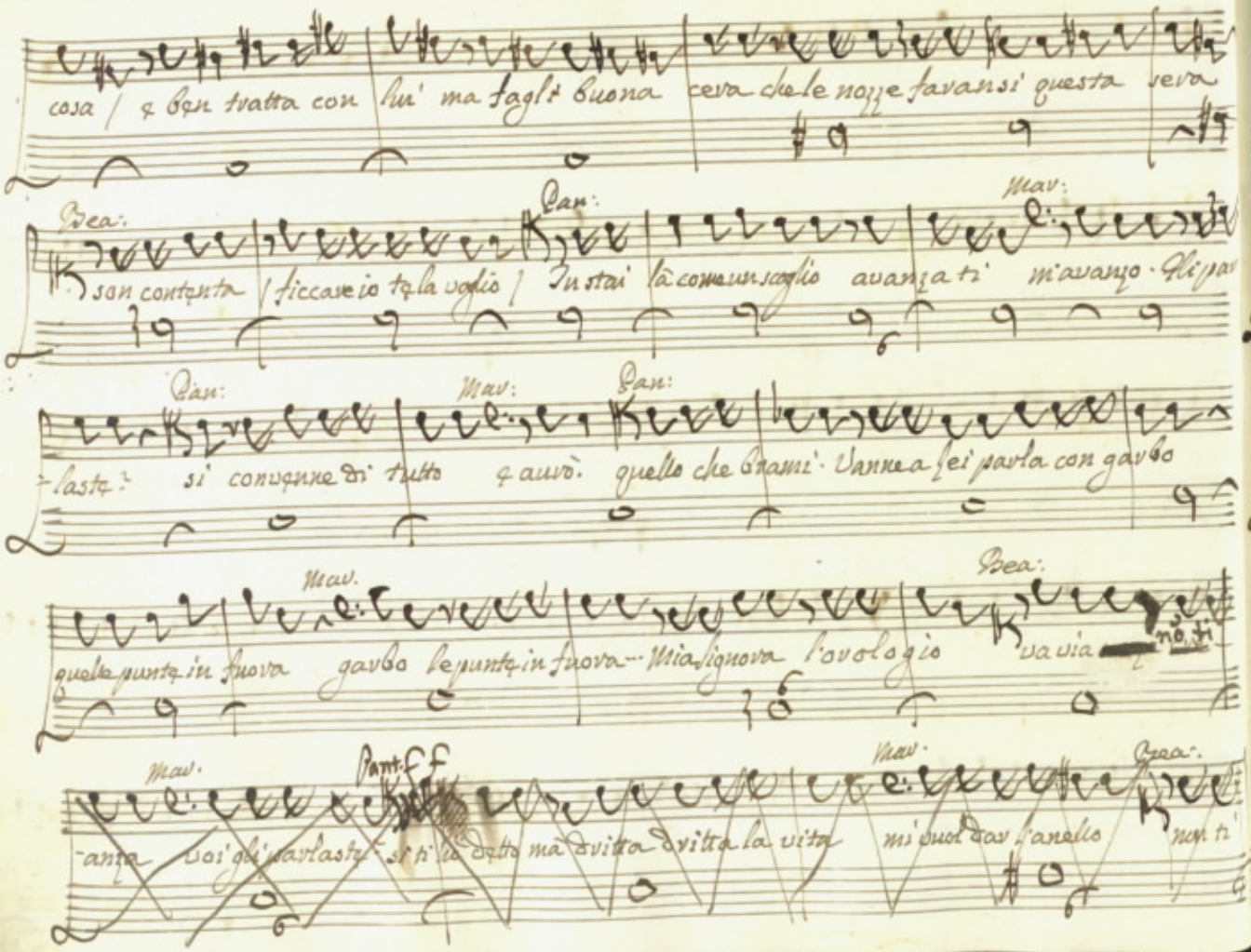
piacque di toccare le mie schifosità taci balordo via se m'ami o sorella non

Beat:

far più la ritrosa prendiam tempo vorrei trattarlo un pò men odioso mi diverrà forse con lui par-

Mar: Pan:

-lando stanno confabulando si tratterà di rendermi i cosi miei (cedergli conviene in qualche



cosa / e ben tratta con lui ma fagli buona cera che le nozze faransi questa sera

Bea: son contenta / ficcare io te la voglio / Pan: In stai là come un scoglio avanza ti Mar: m'avanzo. Gli par

laste? Pan: si convenne di tutto Mar: e avrò. Pan: quello che brami. Vanne a lei parla con garbo

quelle punte in fuora Mar: garbo le punte in fuora... Mia signora l'orologio Bea: va via nò ti

anza Mar: voi gli parlaste Pant. ff si ti ho detto ma dritta dritta la vita Mar: mi vuol dar l'anello Bea: non ti

Mar: Pan:

voglio dar niente la sentite? come niente? la man tu devi darle io cosi voglio al-

Bea: Mar:

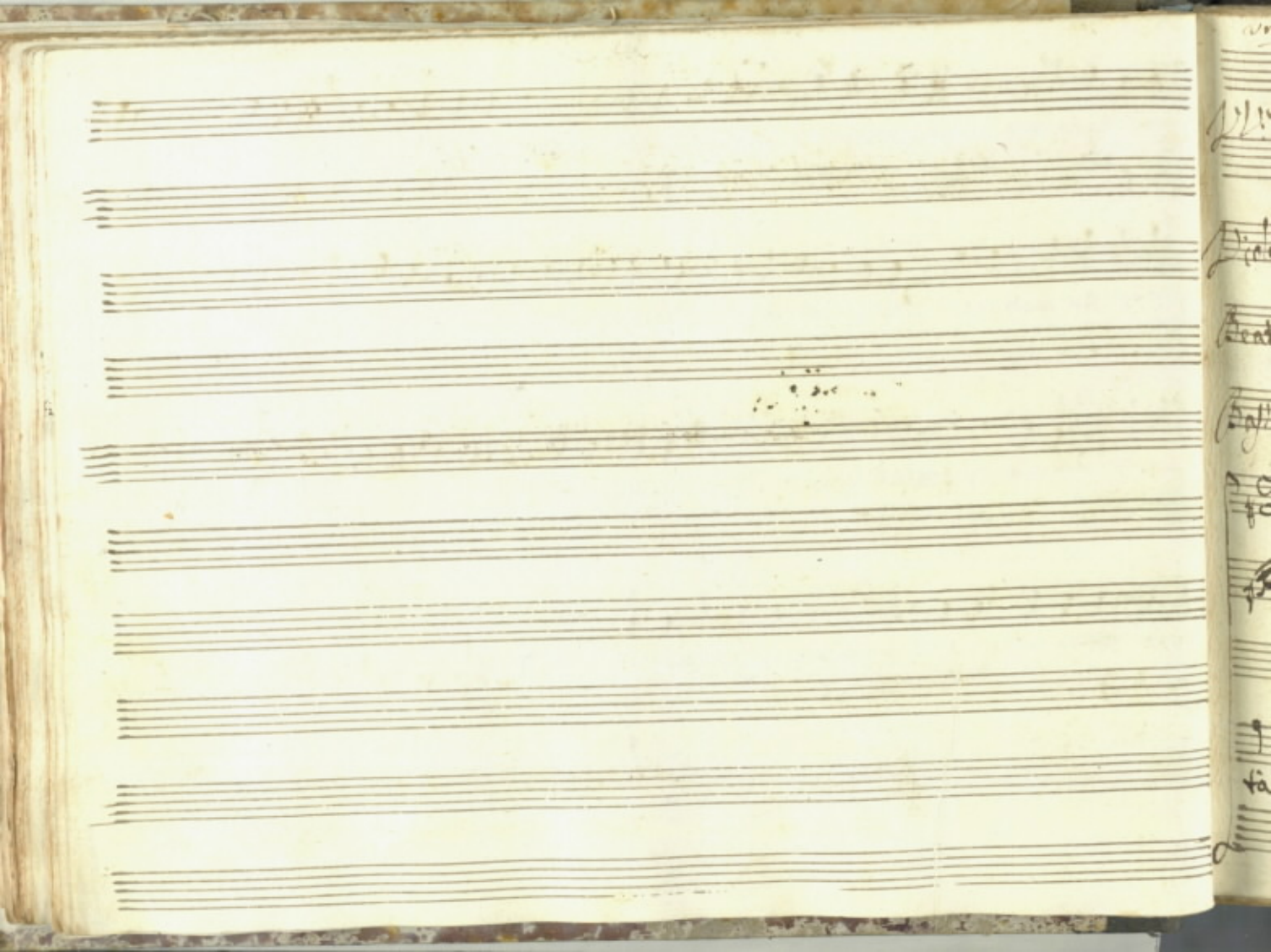
fin son tuo Germano la mia man volete discorreremo poi e di mani e di piedi per

Bea: Pan: Mar: Bea

ora... lo vedete questo è un matto Bestia senza giudizio ma se lei e avrete voi co-

raggio di ruinare in tal guisa una sorella

Segue Co' VV.ni



Vl.mi

Viole

Hau.

Teatr.

Allegro

Basso

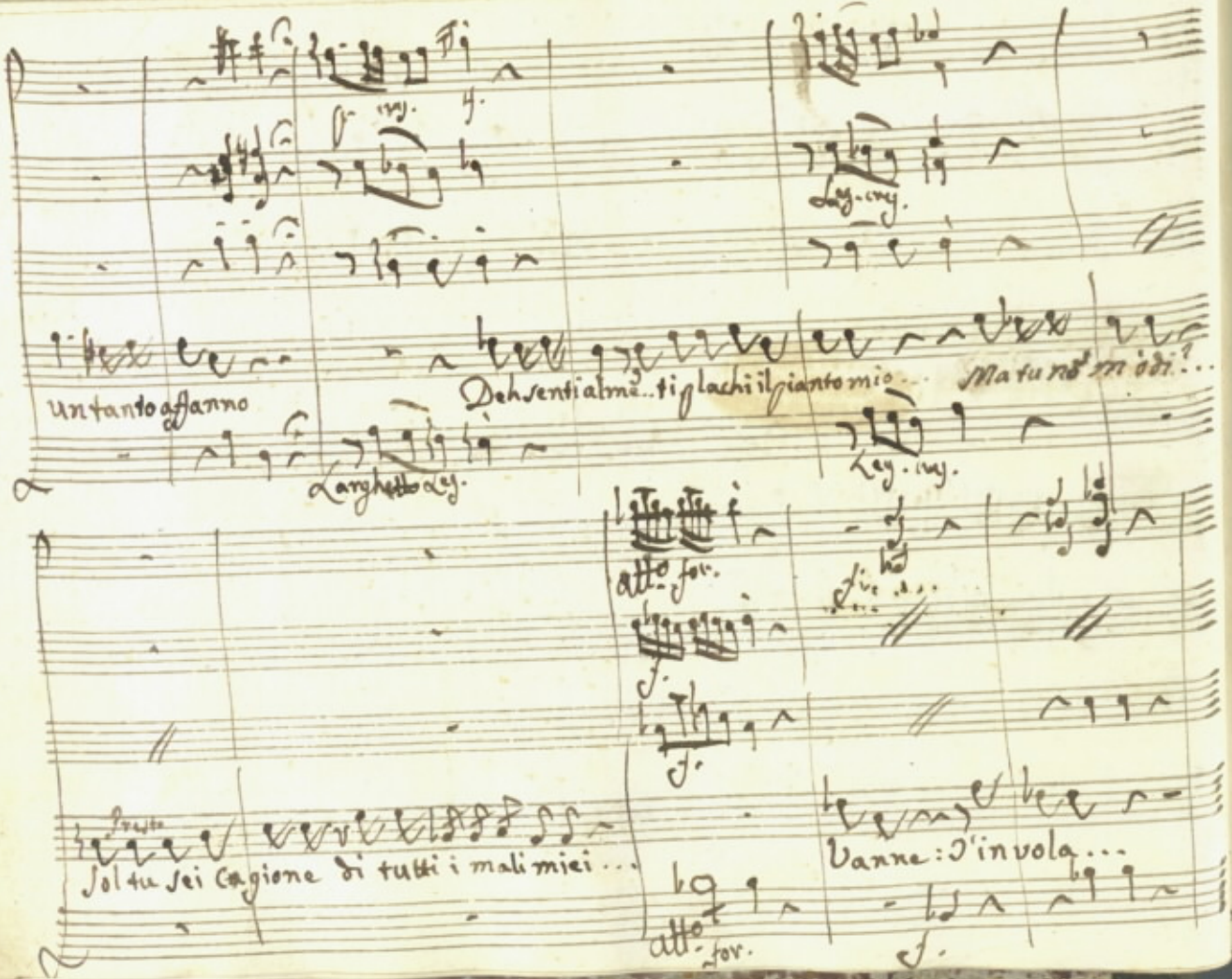
misera me! che credi

f. ay.

f.

tà

Tu sei un barbaro, un Tirano se a pietà nō ti muove



un tanto affanno

Deh senti almè.. ti plachi il pianto mio... Ma tu nò m'odi?...

Larghetto Leg.

Leg. cres.

Leg. cres.

Presto

Sol tu sei cagione di tutti i mali miei...

Vanne: s'invola...

atto for.

atto for.

Fuggi fuggi da me

Sento spezzarmi il core

ah m'uccidesse al

mene il mio dolore.

Segue aria.

ARCHIVIO DEL R. CONSERVATORIO DI MUSICA

Corni in Elafà

Soli

Oboè

Soli

Ced. VV.ni

ten.

p. stai

Limiti

Viole

p. ten.

Beatr:

Infelice sventu-

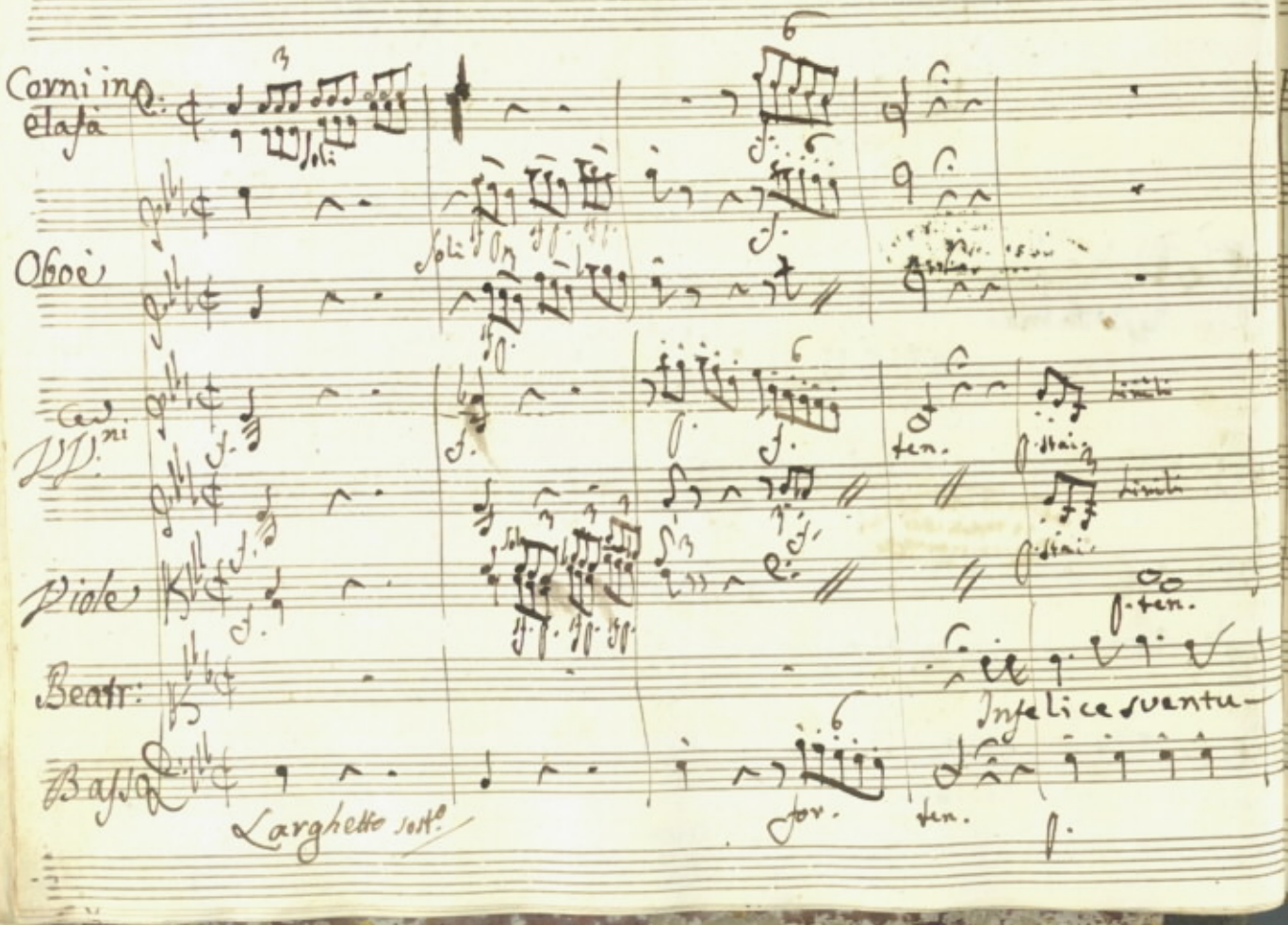
Bass.

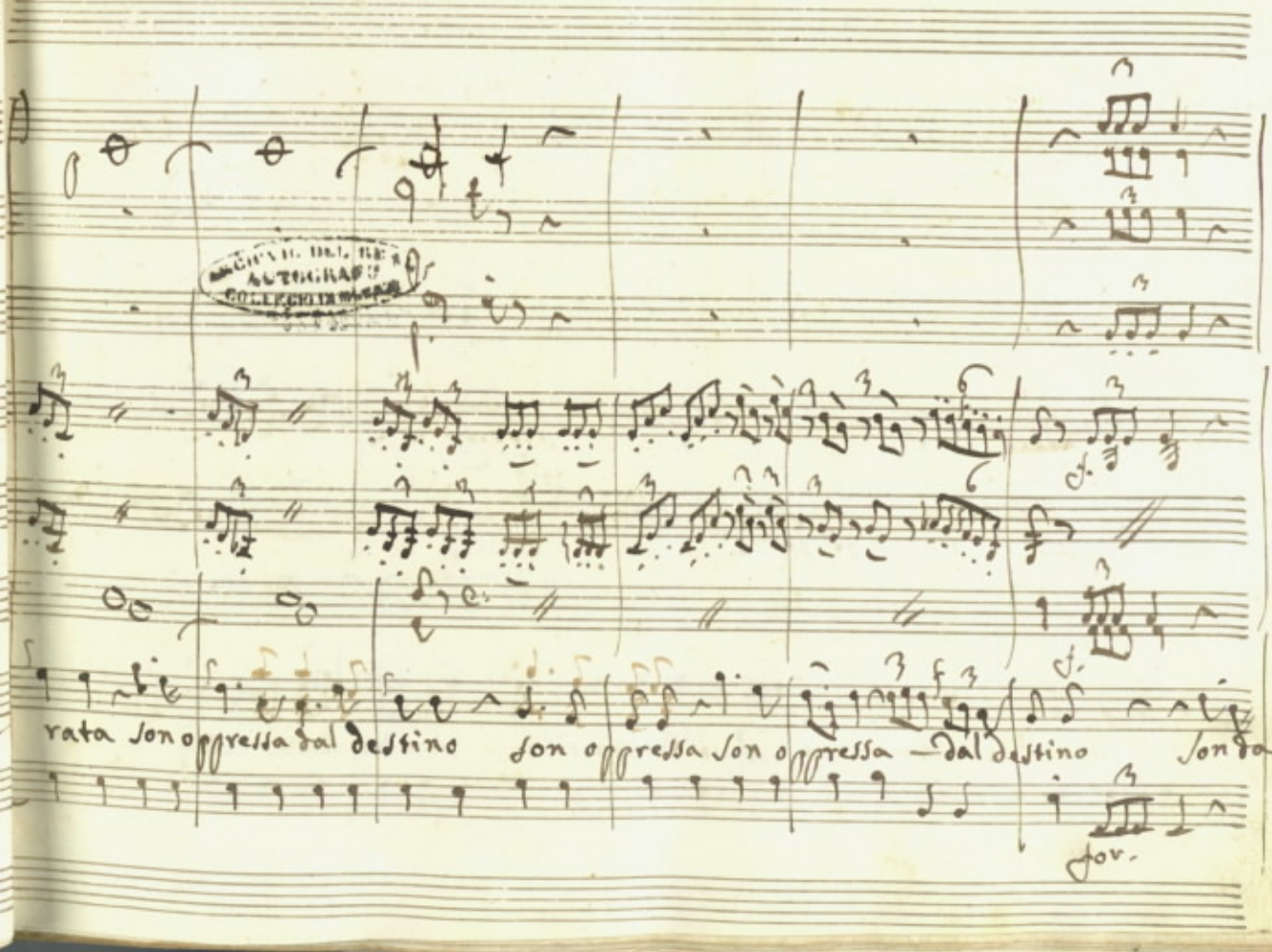
Larghetto sost.°

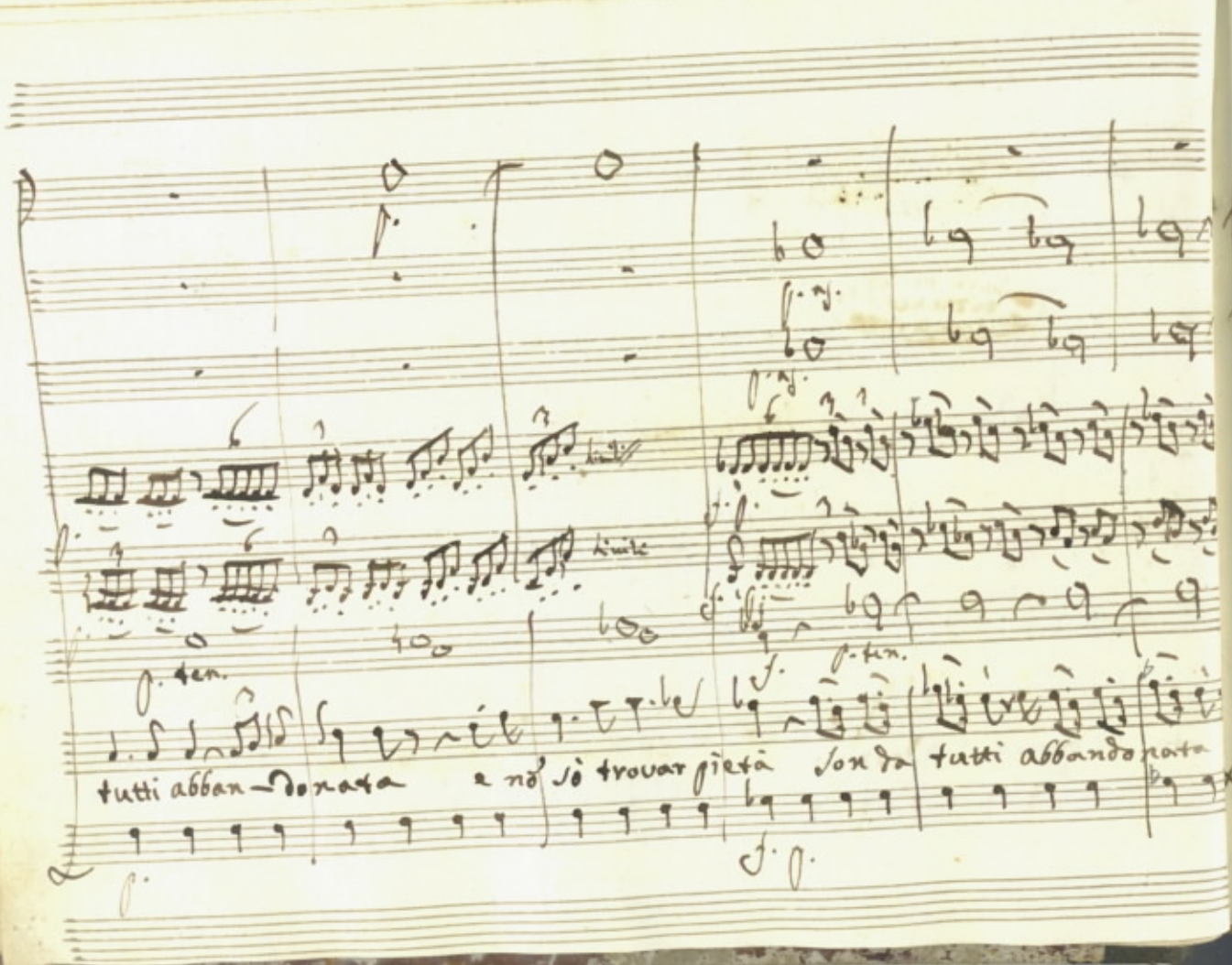
for.

ten.

p.




rata son oppressa dal destino son oppressa son oppressa dal destino son fo
for.

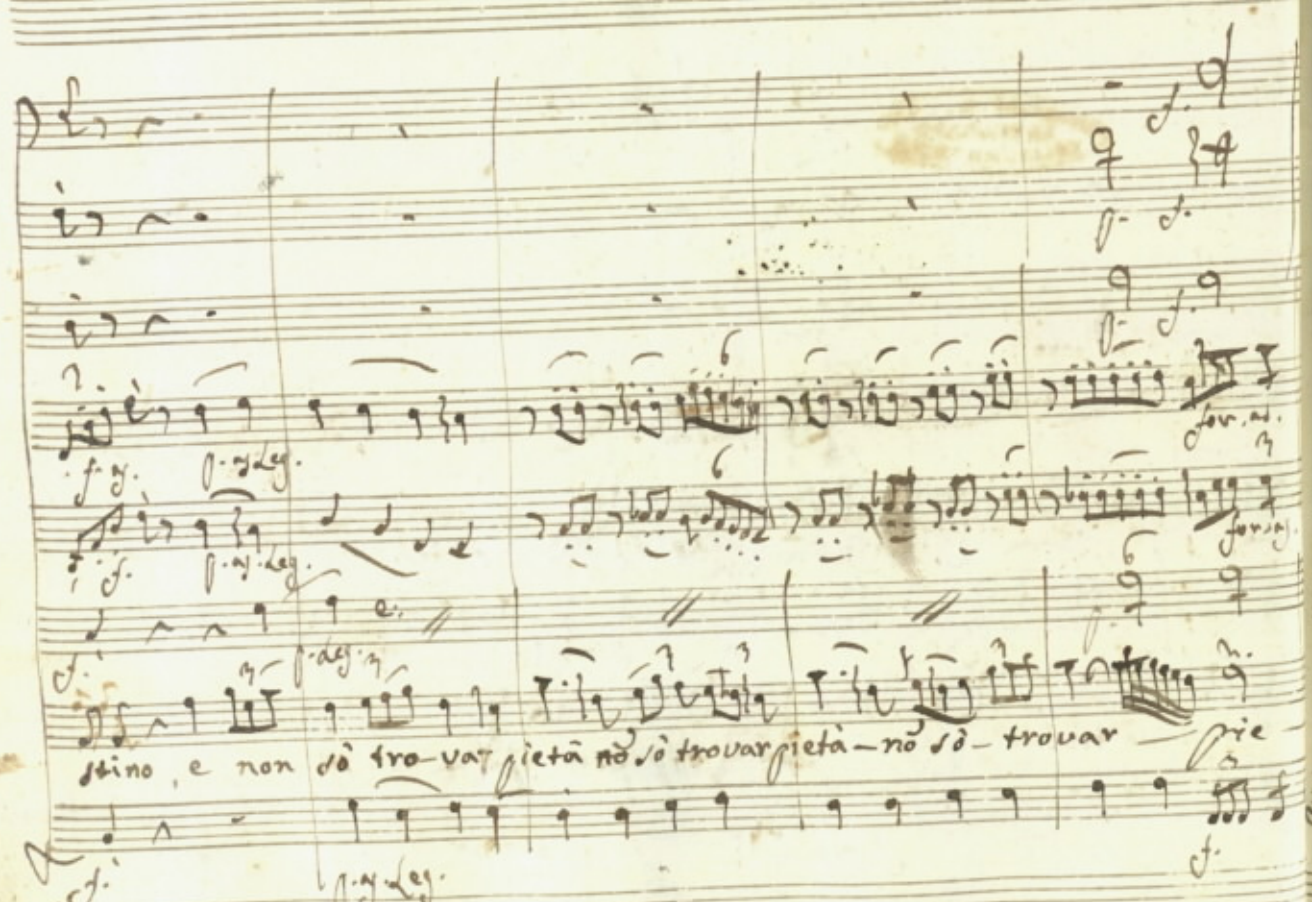


p. ten.

tutti abban-donata e nō sò trovar pietà son da tutti abbandonata

ARCHIVIO DEL CENTRO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

e non si trovar — pietà son — oppressa dal — de — stino dal de —


stino, e non dò tro-var pietà nò dò trovar pietà — nò dò — trovar — pie —

ARCHIVIO NAZIONALE AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

allegro giusto

p. ag.

p. ag. e sciolte

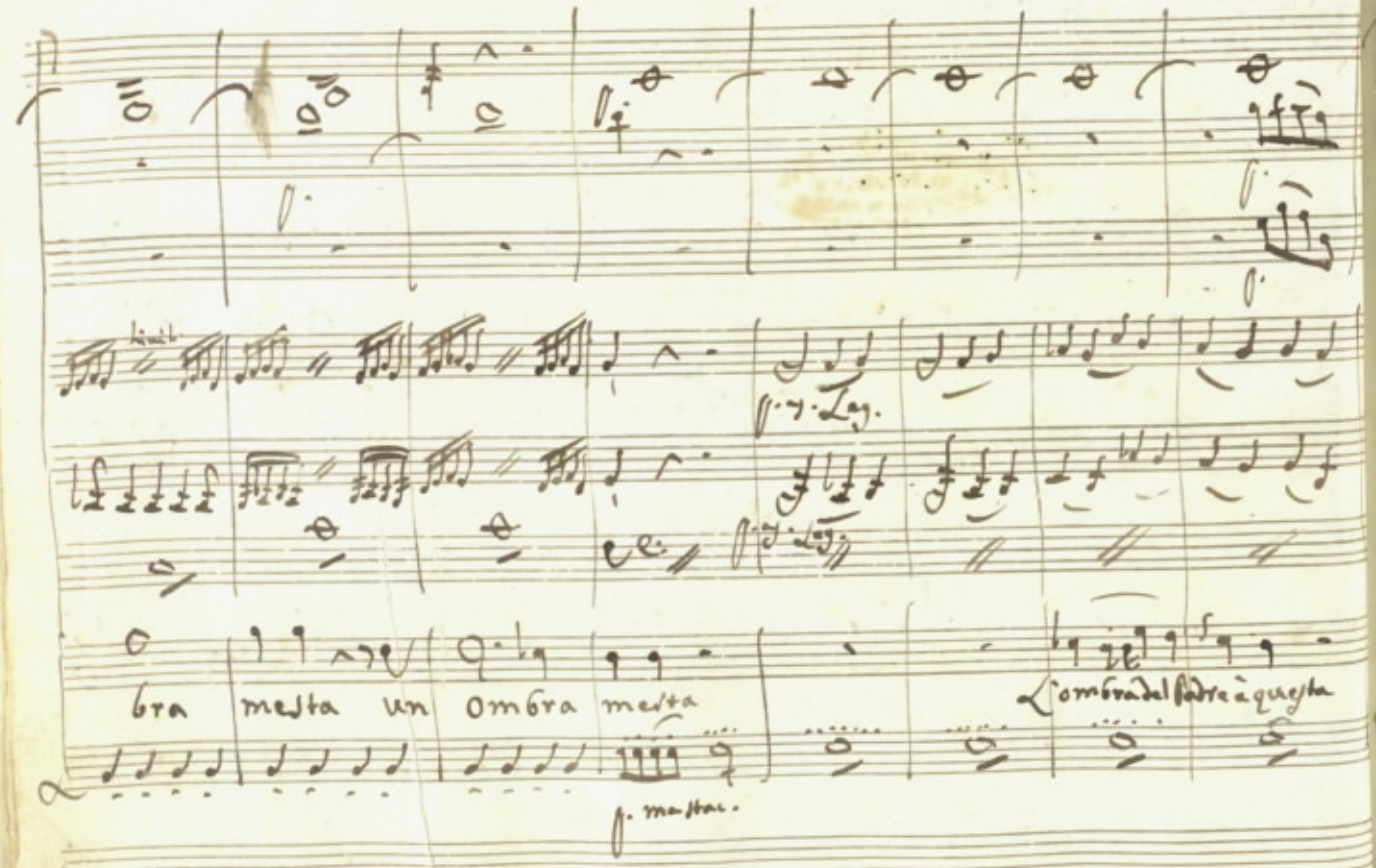
tà

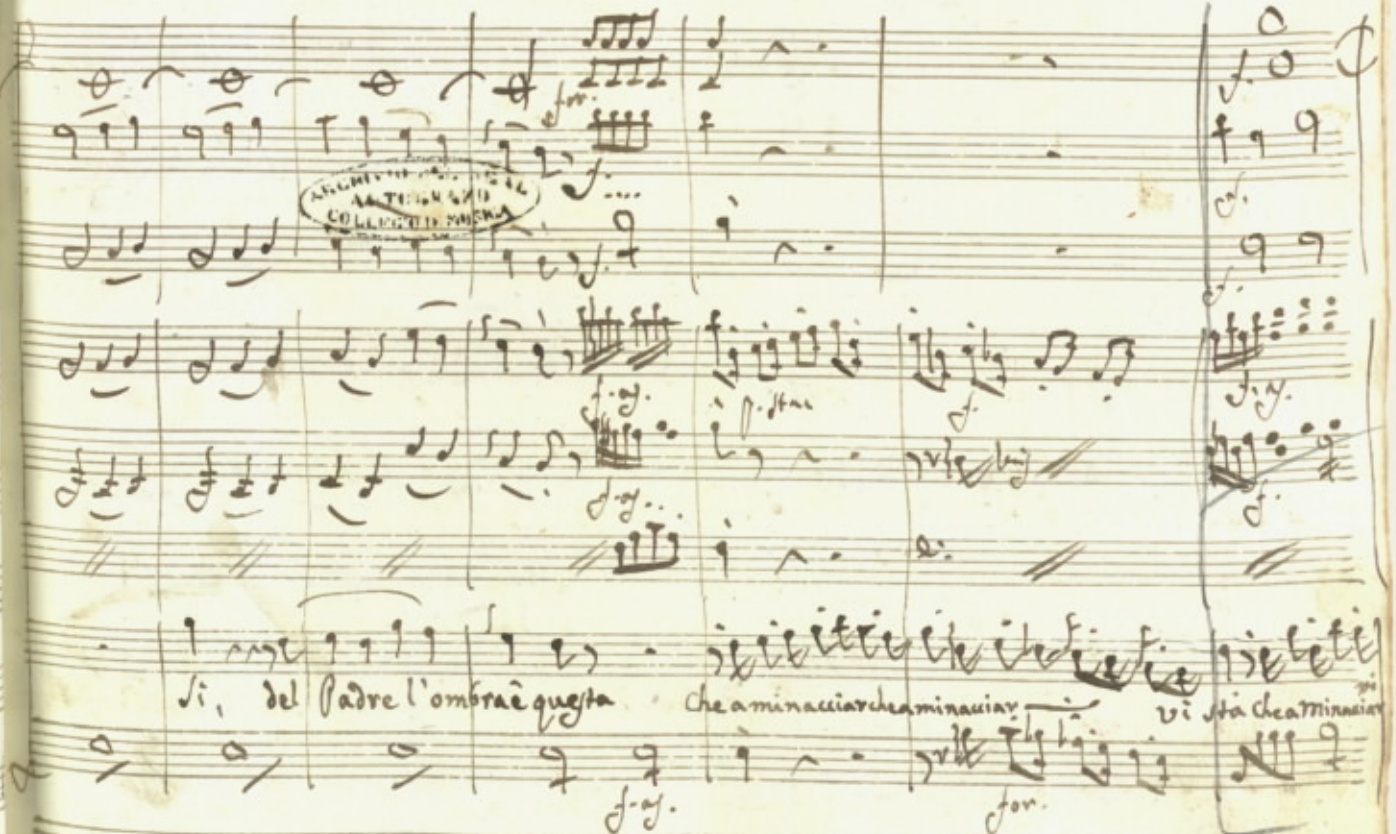
Che vedo

Un om—

Allegro giusto

p. ag.


bra mesta un Ombra mesta
l'ombra del padre a questa


Si, del Padre l'ombra è questa
che a minacciar che a minacciar
vi sta che a minacciar

Perdona si, perdo-na perdona si, perdo-na

Atto

ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI BRAGA

Più allegro con spirito

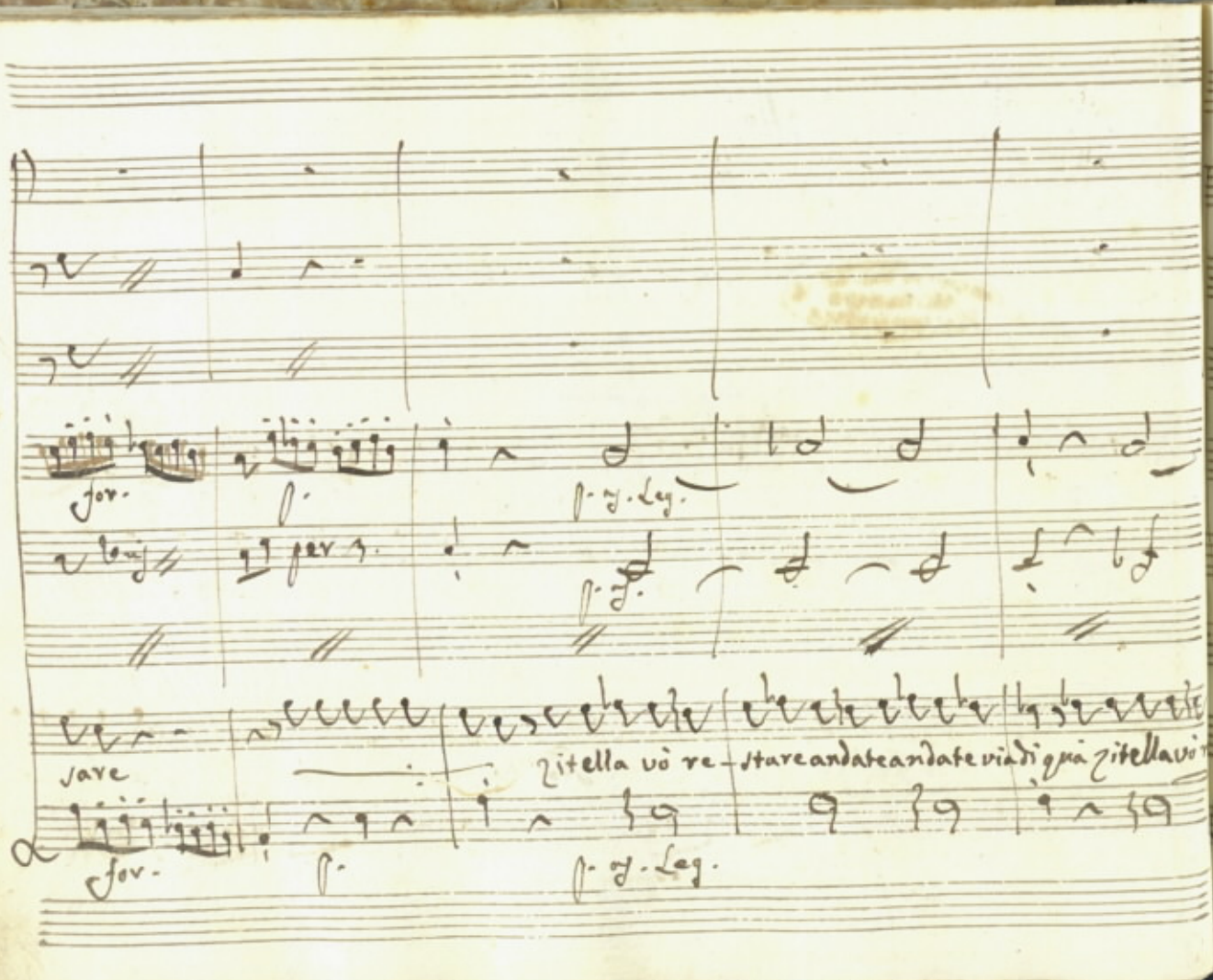
p. y. f. y. p. stac. f. y. p.

p. y. unis per 3 unis per 3.

ombra del mio Papà

ombra - del mio Pa - pà Non voglio più Marito ... Non voglio più spo

p. y. Più allegro con spirito pia. for. p.



for.

p.

p. g. Leg.

per 3.

p. g.

sare

zitella vò re- stare andate andate via di quà zitella vò r

for.

p.

p. g. Leg.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

f.

f.

f.

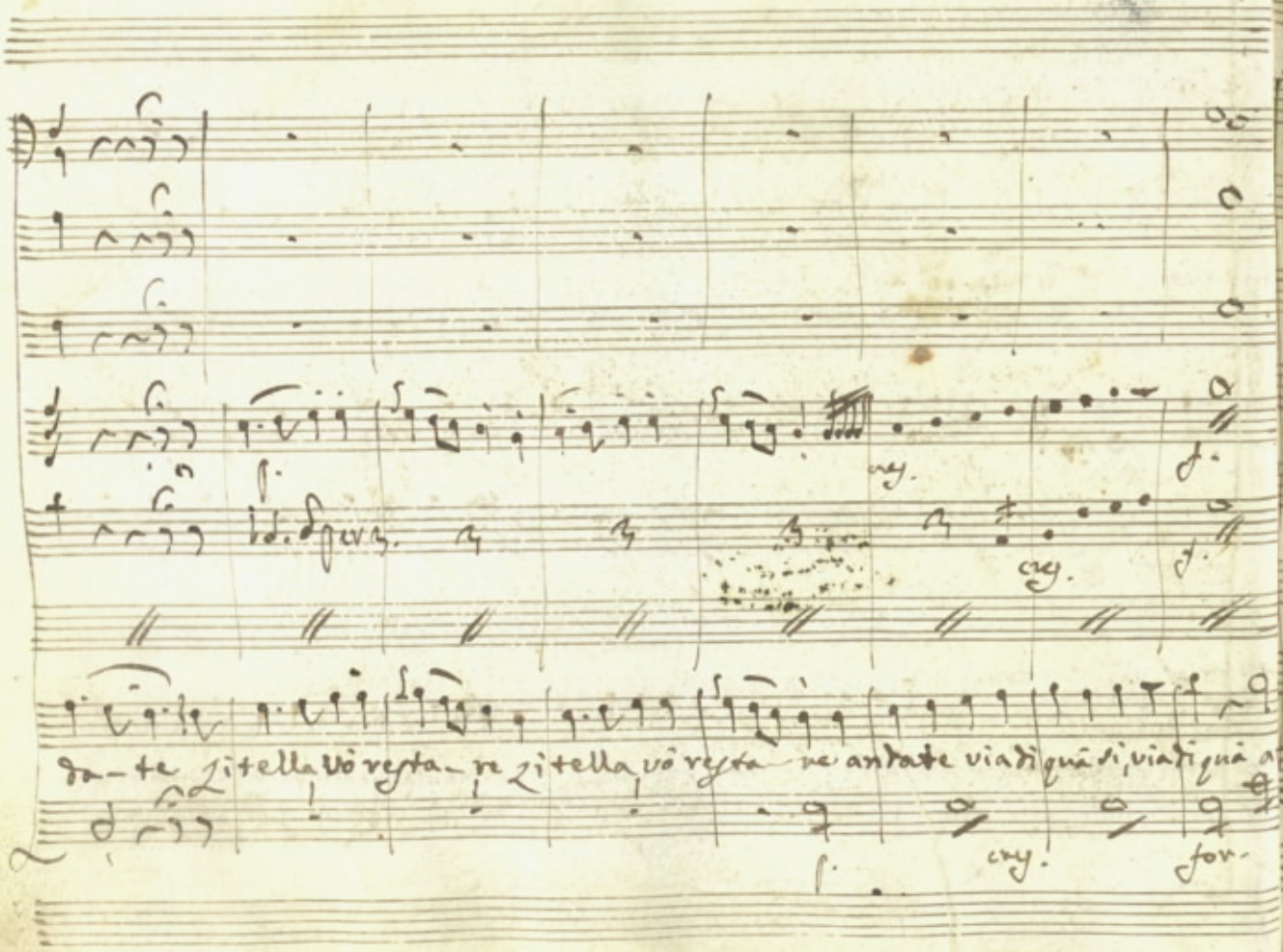
f.

f.

stare andate andate via di quà andate via di quà nõ voglio più sposare andate an-

for.

f.


da-te zitella vò resta- re zitella vò resta- ne andate via di quà di, via di quà a
cry.
for-

Stac.

f. ay.

p.

f.

p.

f.

e 8a sotto

ARCHIVIO DEL REAL
COLLEGIO DI MUSICA

Date via di quà

Zin

Io nõ voglio più marito

Io nõ voglio più sposare

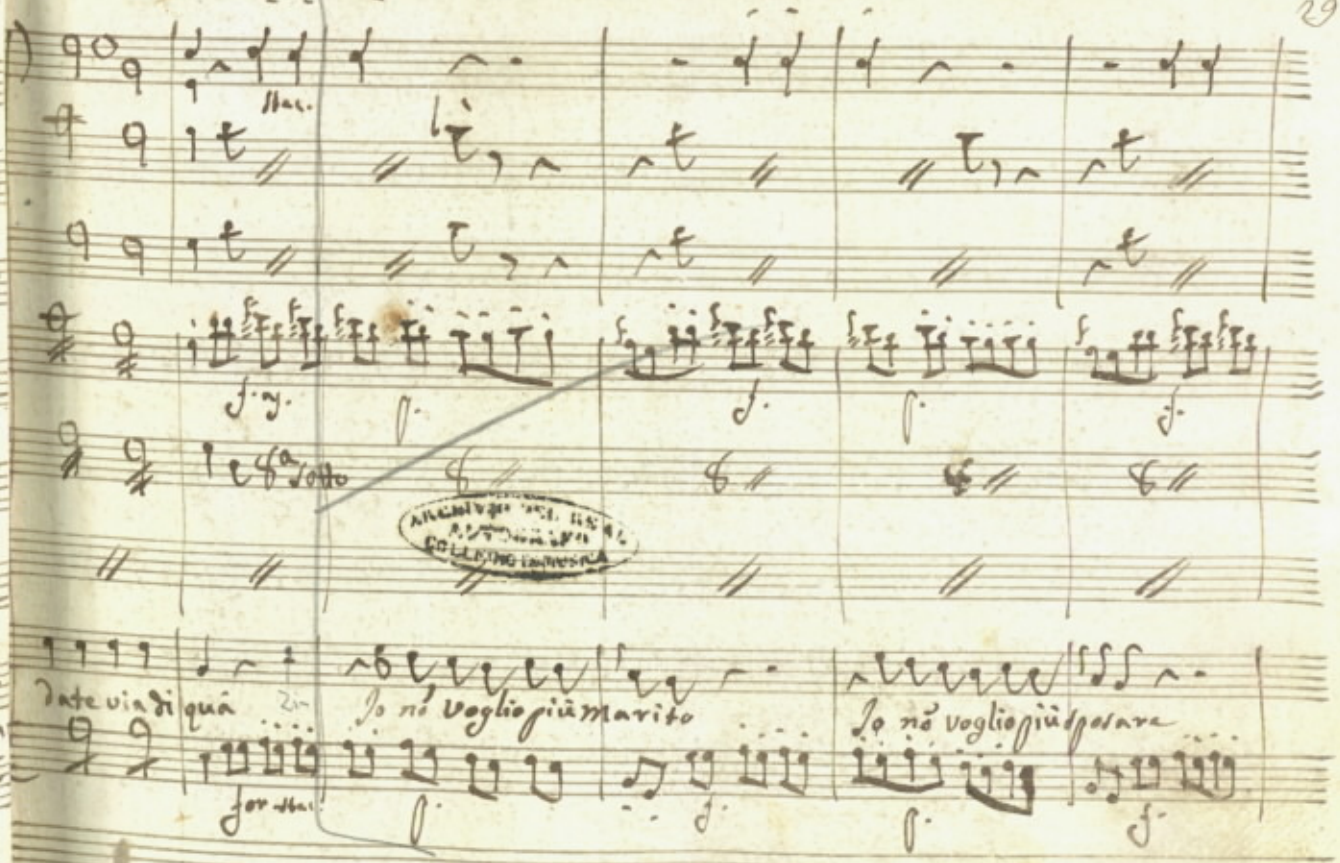
for stac.

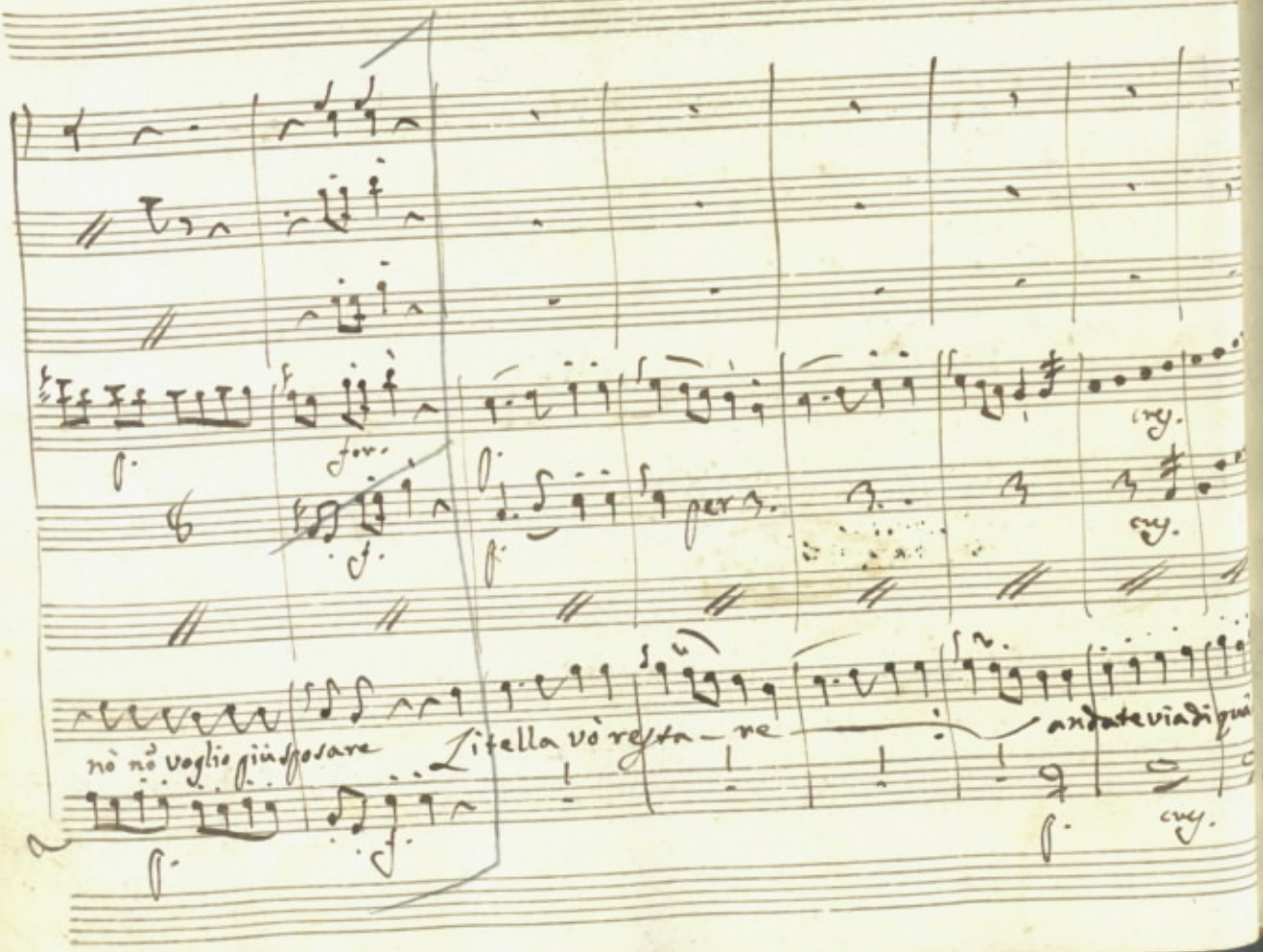
p.

f.

p.

f.





for.

per 3.

cres.

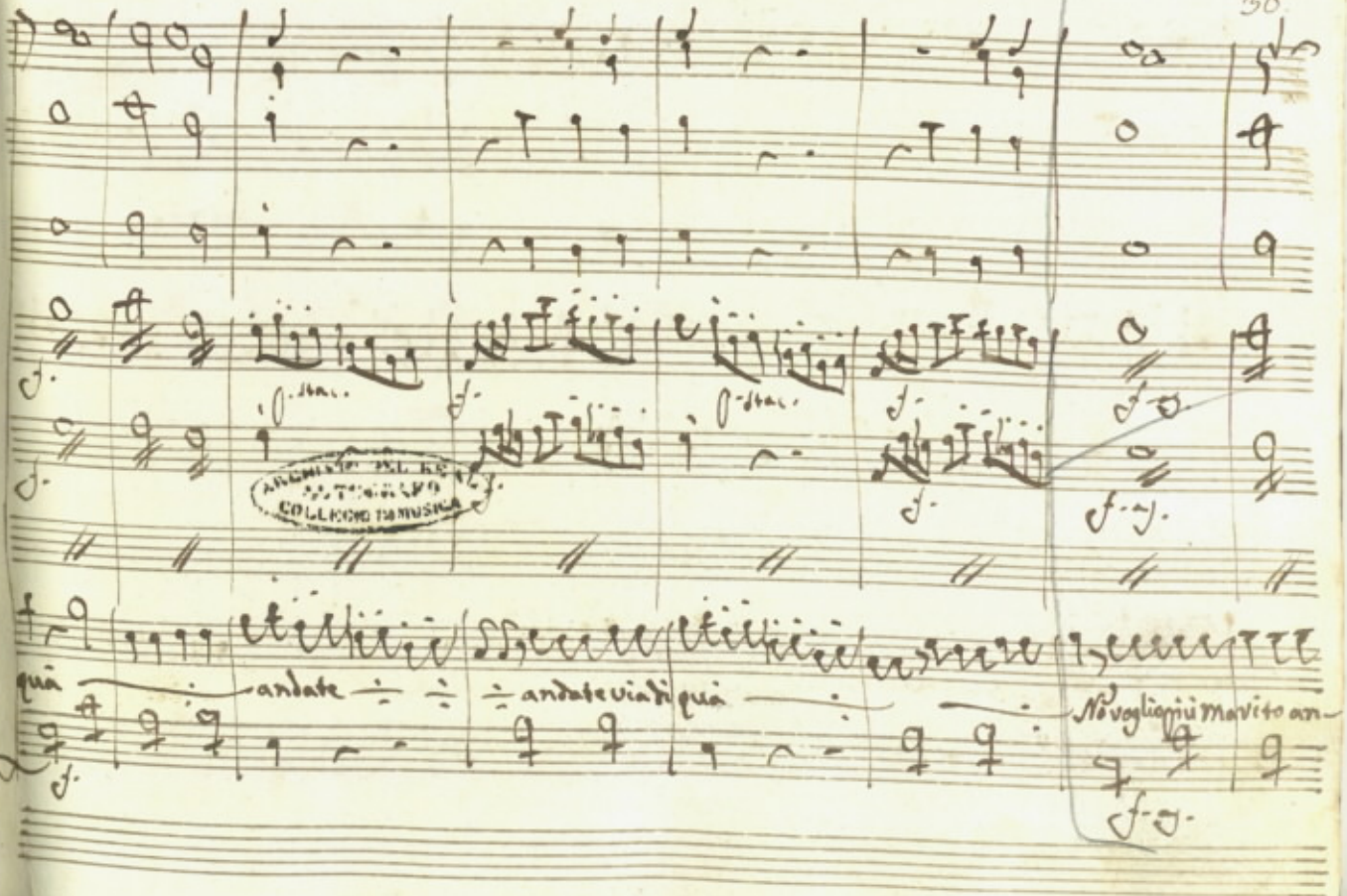
cres.

nò nò voglio più sposare

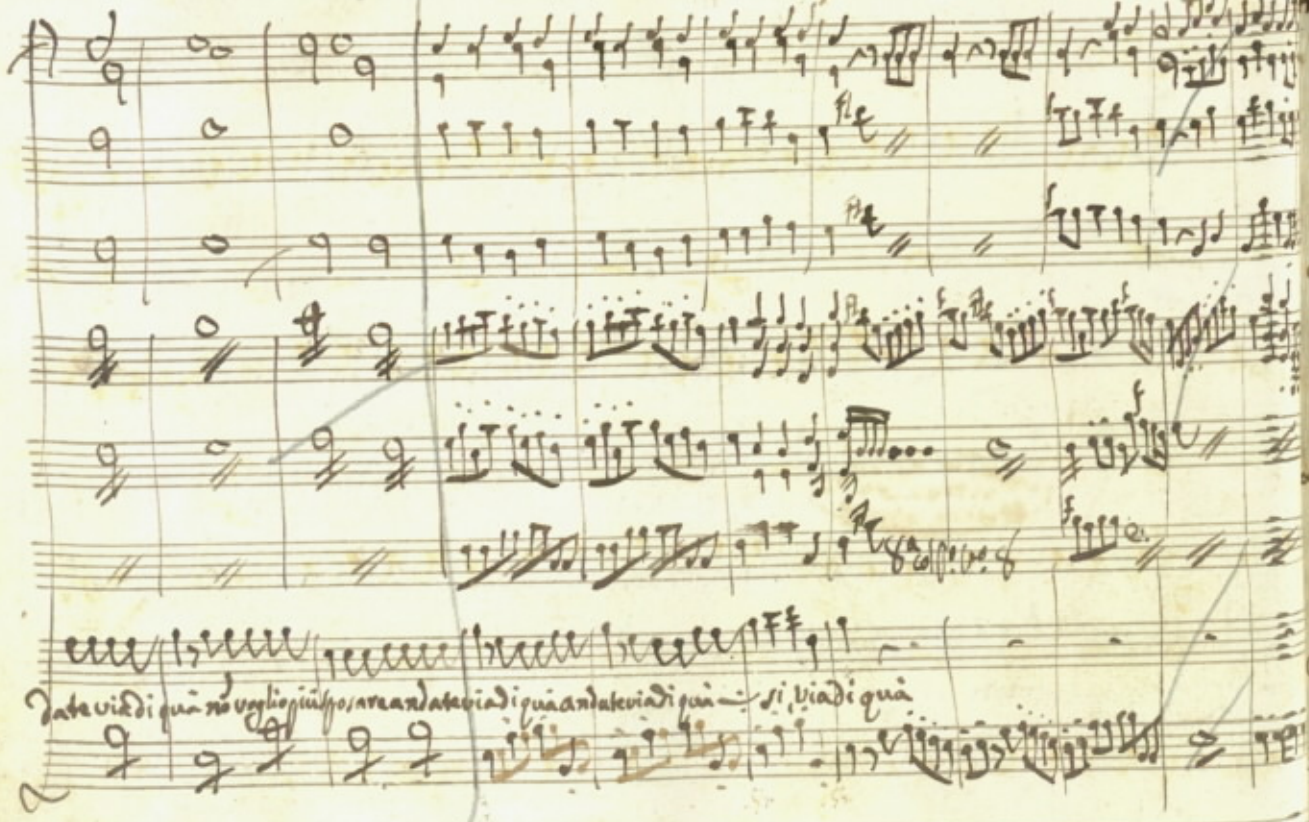
Litella vò resta – re

andate via di qui

cres.



ARCHIVIO DEL RE
COLLEGIO DI MUSICA



8a coll.o vo. 8

date via di quà nõ voglio più sposare andate via di quà andate via di quà — si, via di quà

Scena VI

Pant: Marc.
Andi Laur: poi
Beatr.

Pant: Che ti pare và bene anzi malissimo

Mar: Pan: eh la farò andar meglio lo sea-

-vessi tre teste vorrei tagliar men una

Pant. te la taglierò io se non plachi Beatrice

+ Laur. Per le

poste è venuto un forestier in Monza, e hà desiderio di parlar con voi

Pan: si sà chi

sia?

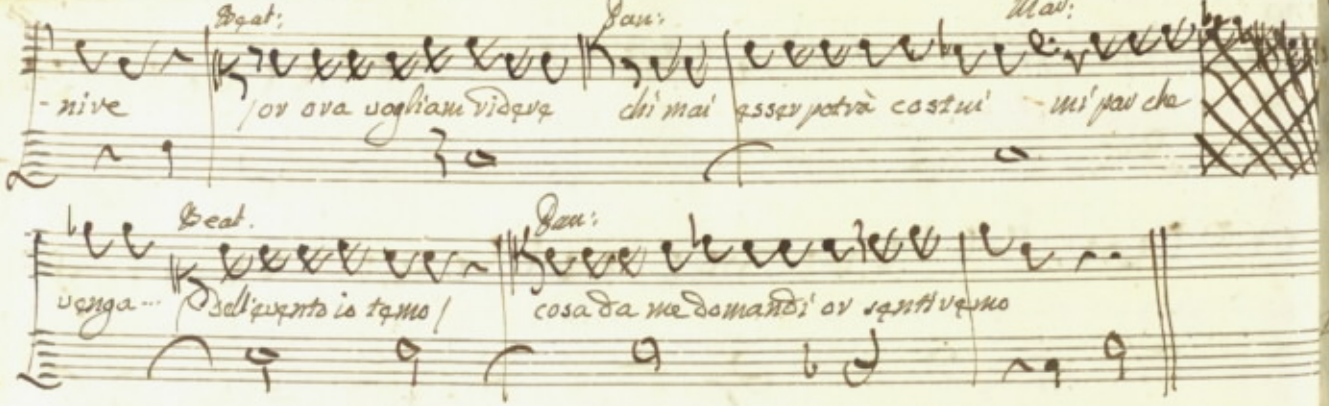
Laur. sin ora non l'hà detto a voi svelarsi vuole per farvi una sorpresa

Beat: presto

presto che il forestiere aspetta

Laur: che cosa gli hò da dire?

Pant. chi diavolo sarà fatto ve-



Beat: Pan: Mar:

-nive / or ora vogliam videre chi mai esser potrà costui mi par che

Beat. Pan:

venga... / dell'evento io temo / cosa da me domandi or sentiremo

Segue a 4°

Sentiremo Quarteno atto 2do N.o 5

Corni in Besà

Oboè

Vl.ni

for.

Solto

pia.

Viole

for.

Beatr:

Fant:

Marc:

Car:

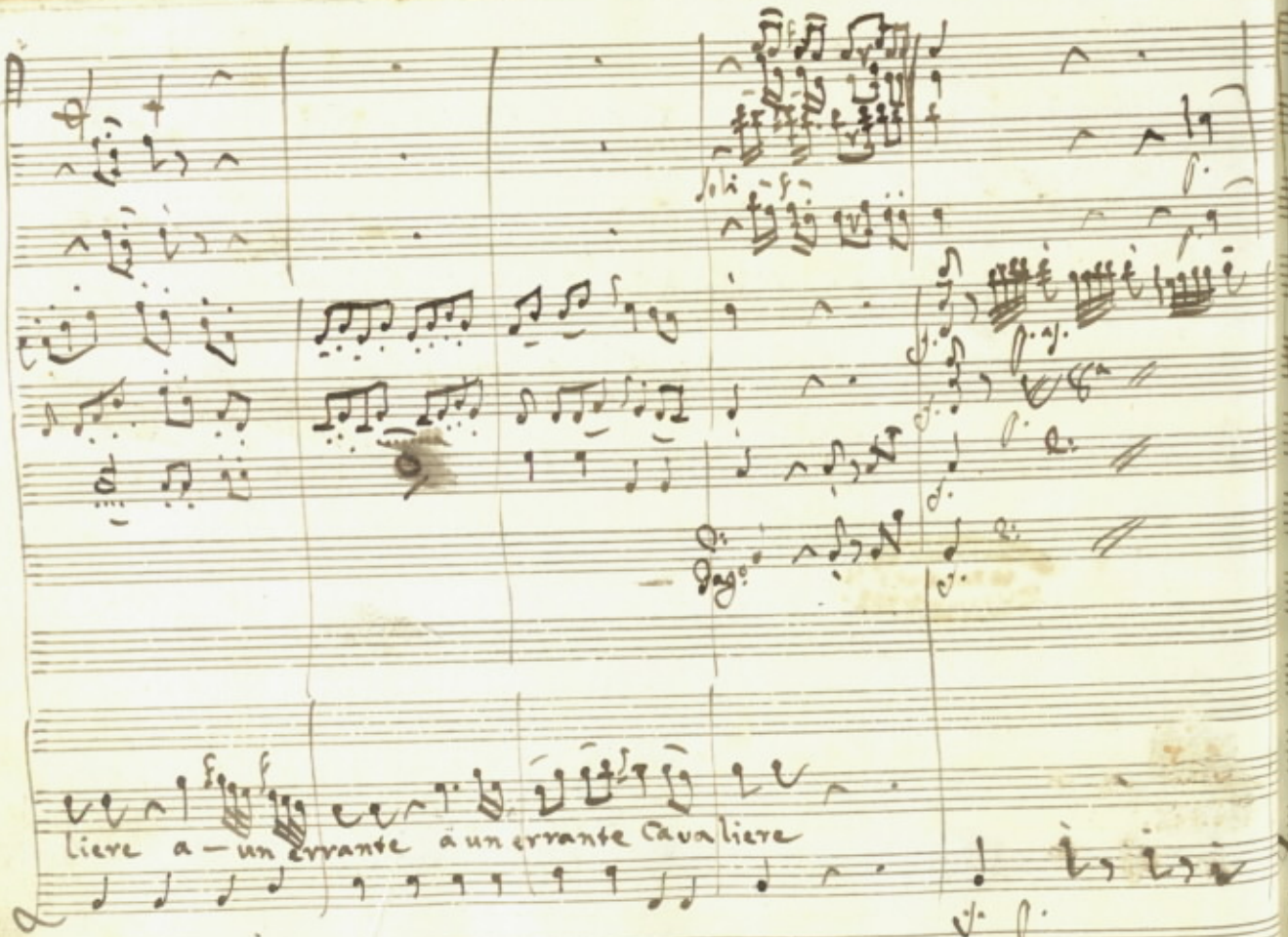
Basso

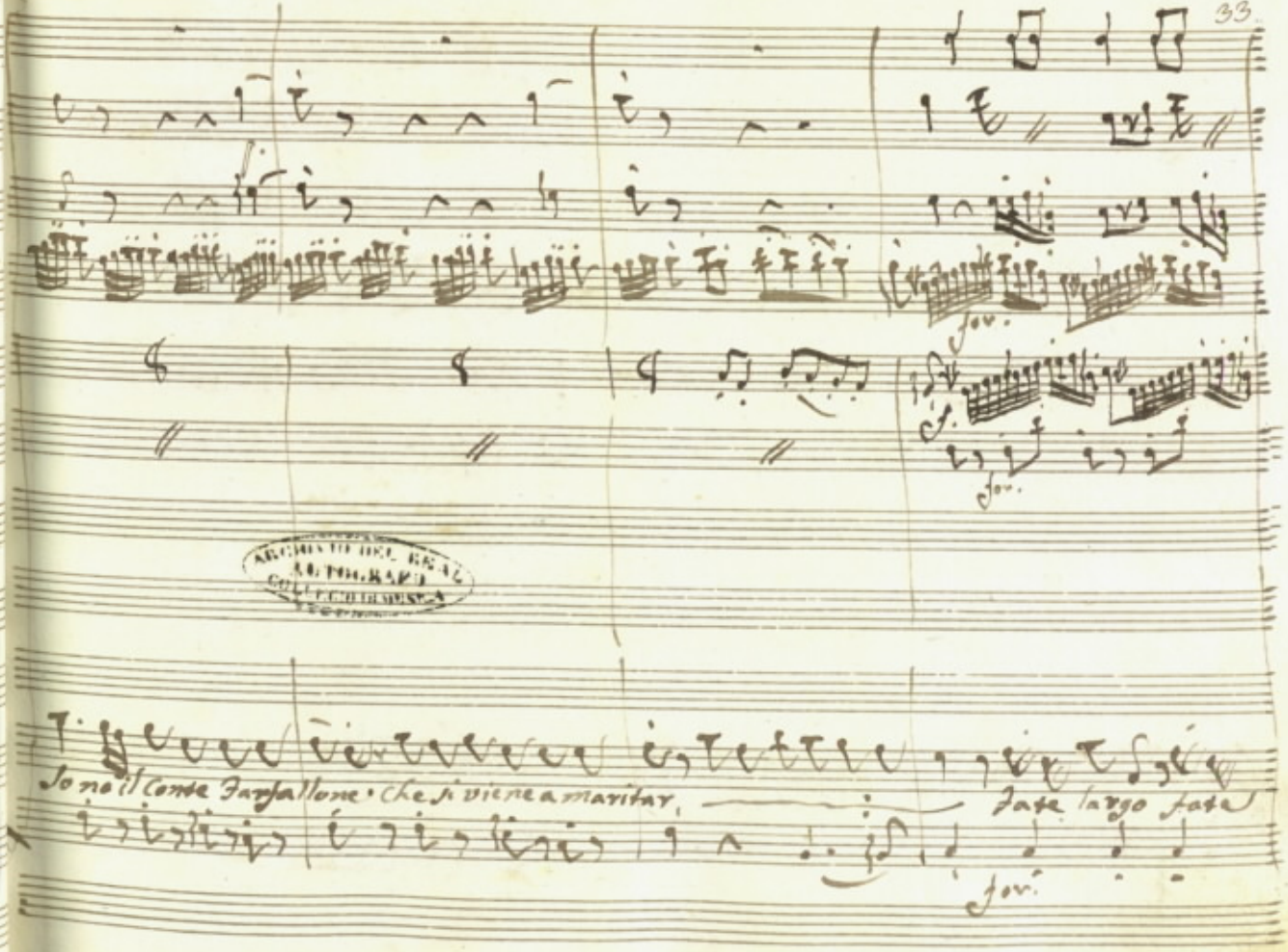
for.

Largo

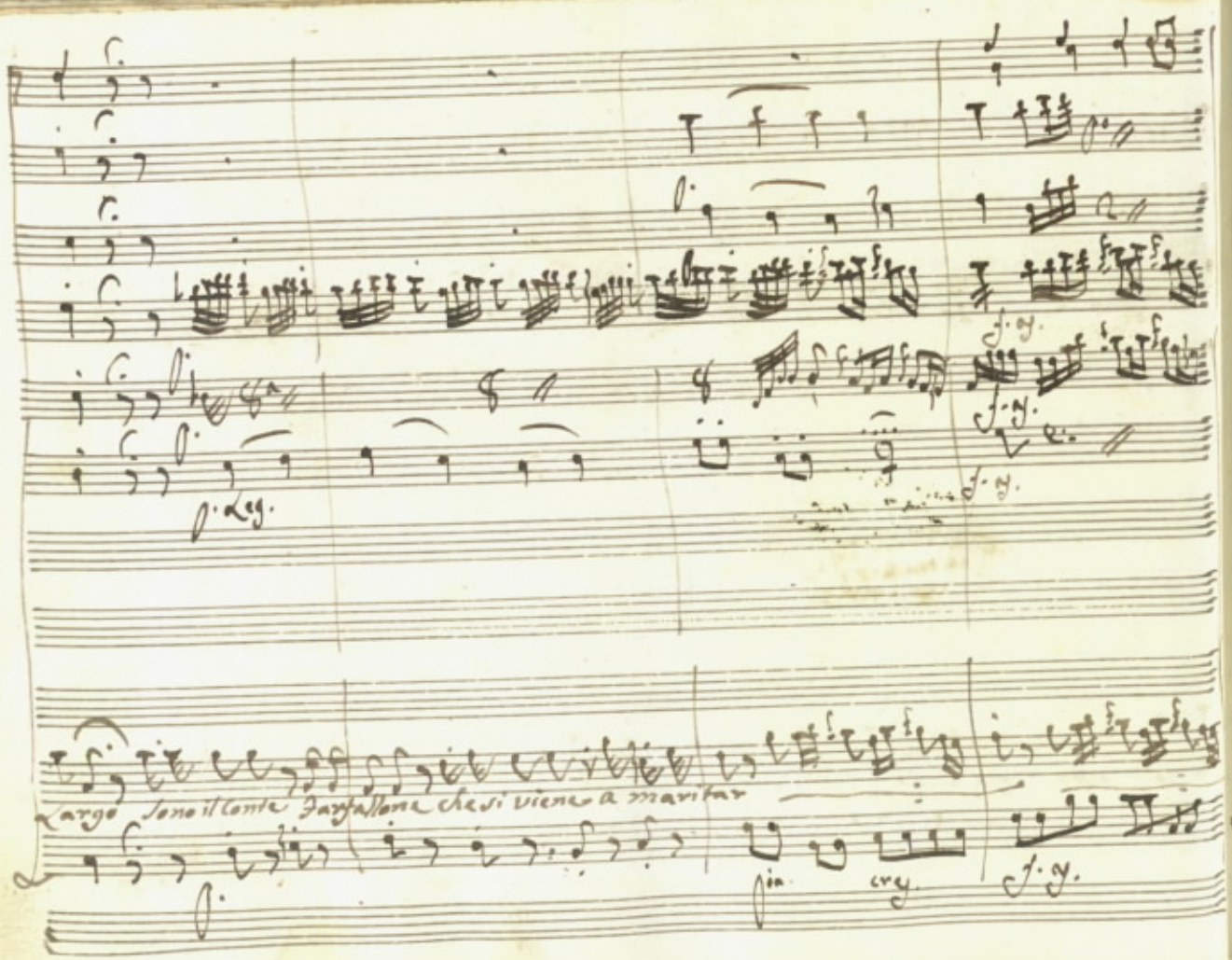
Fate largo al grã Barone a un errante Cava-

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLECCIÓN DE MÚSICA


liere a — un errante a un errante Cavaliere



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



p. Leg.

f. y.

f. y.

f. y.

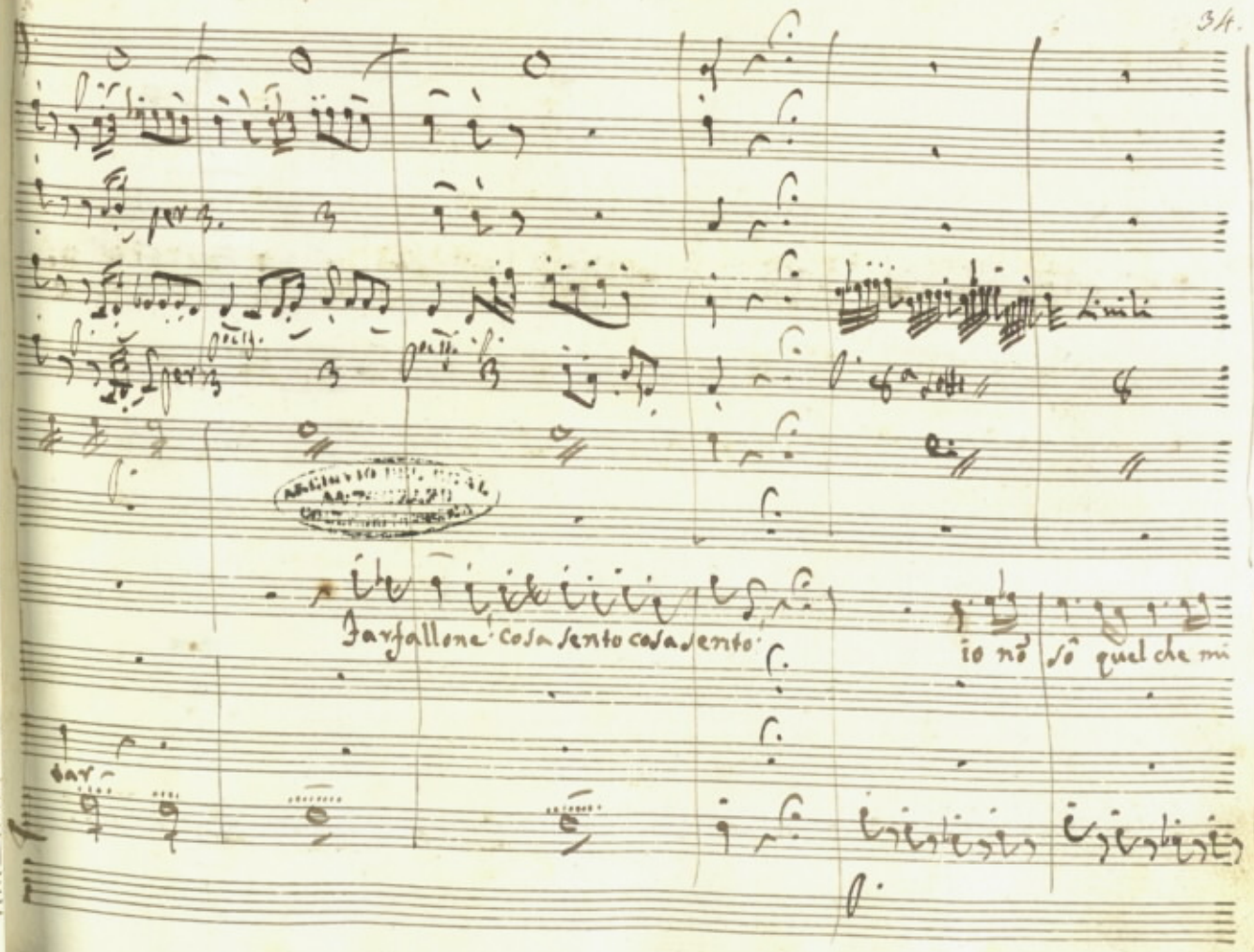
Largo Sono il Conte Farfallone che si viene a maritar

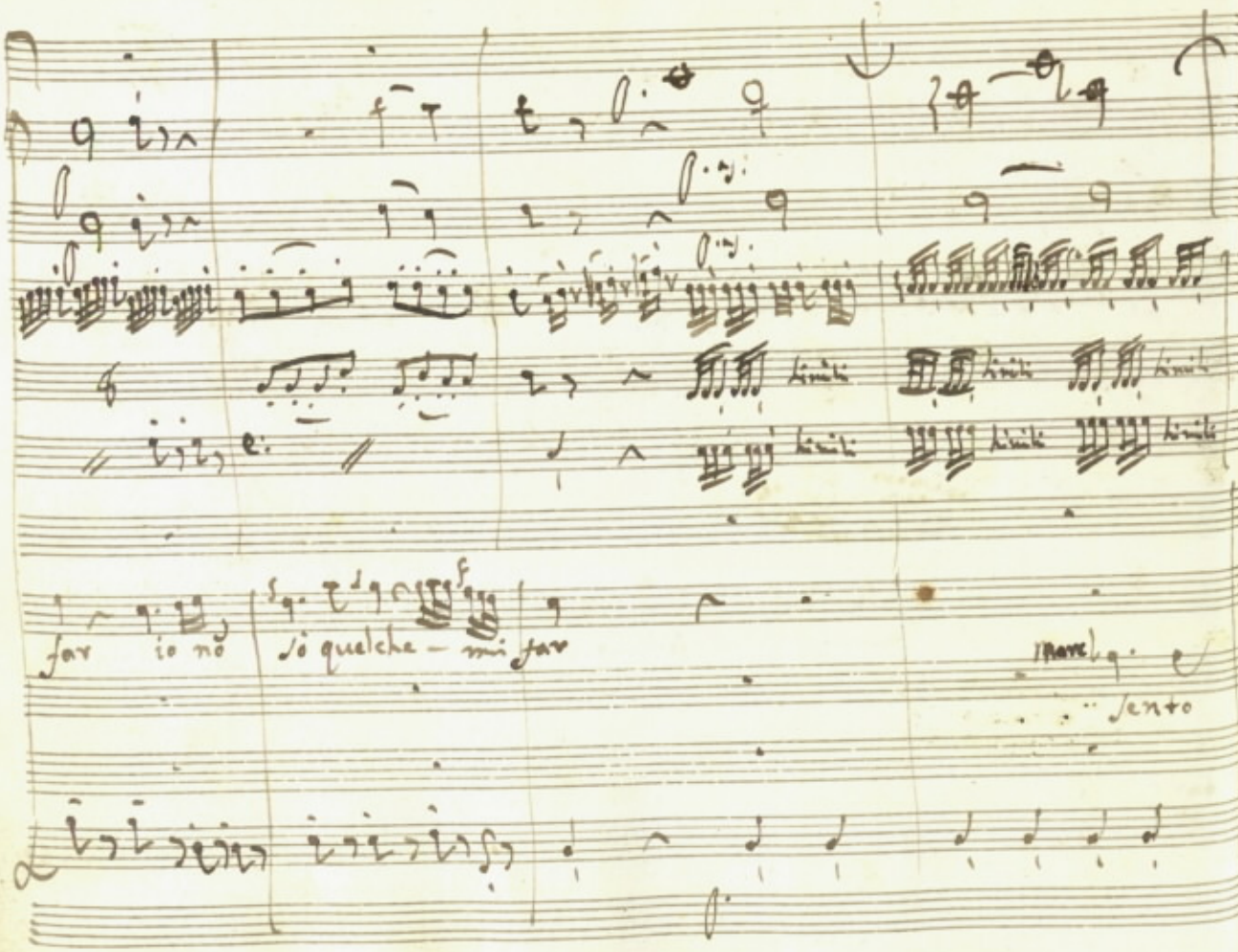
p.

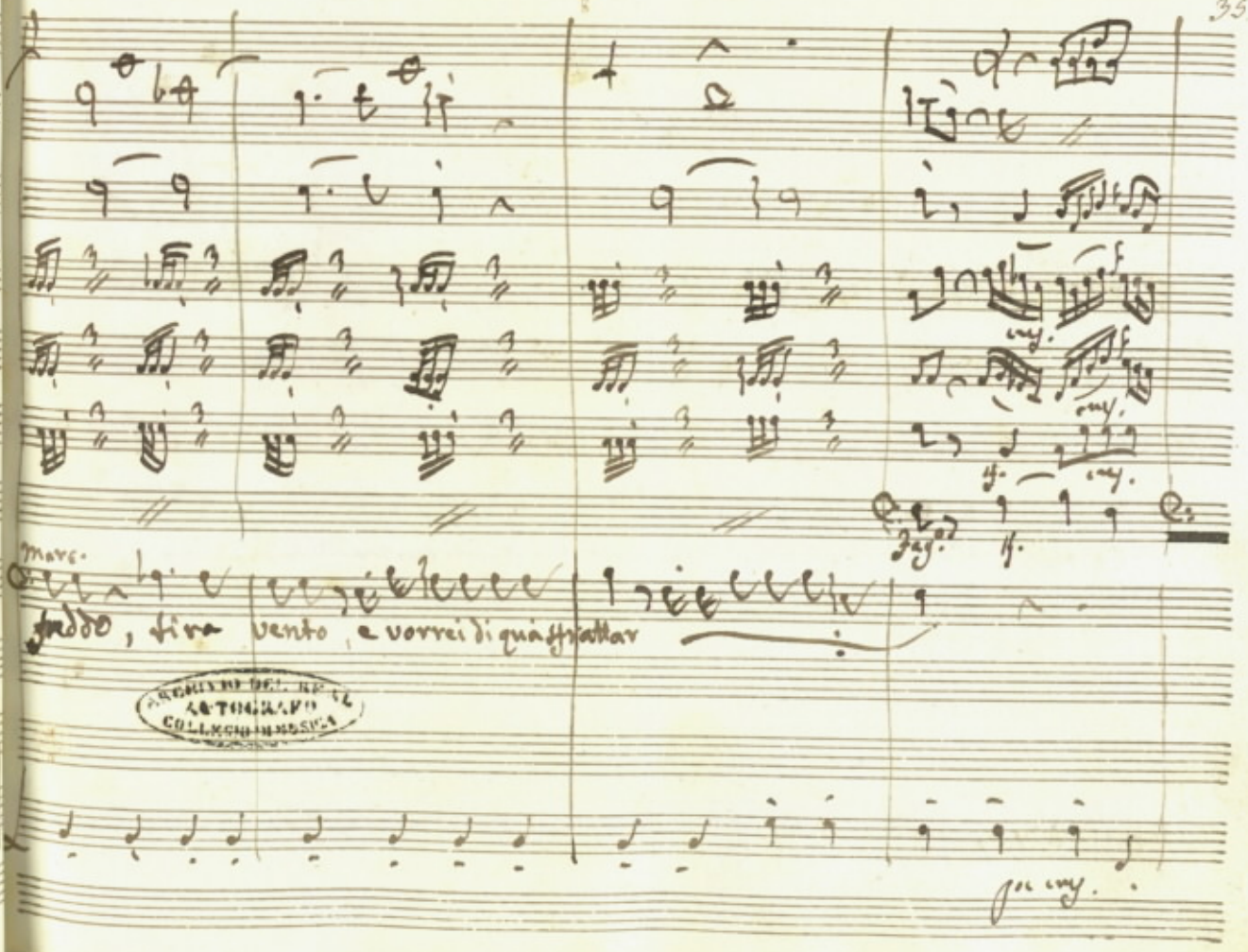
pia

cres.

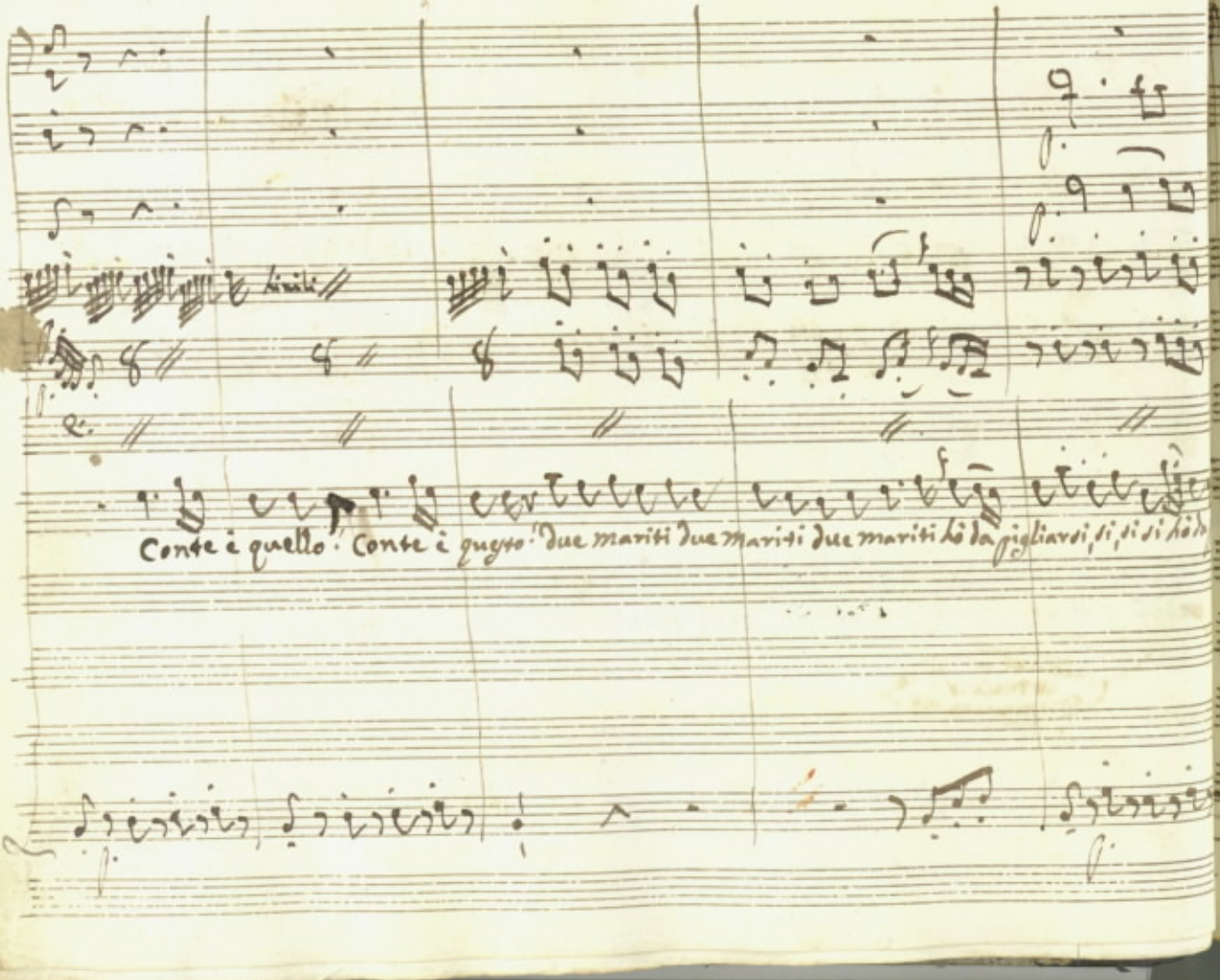
f. y.


Barfallone cosa sento cosa sento
io nõ sõ quel che mi


far io no
sò quelche - mi far
marc.
sento



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


Conte è quello. Conte è questo. Due mariti due mariti due mariti hò da pigliarmi

p ten.

poss. p.

gliar si, si si, si hò da pigliar

Ah chi sa per me la Scena come avrà da termi

Ah chi sà per me la

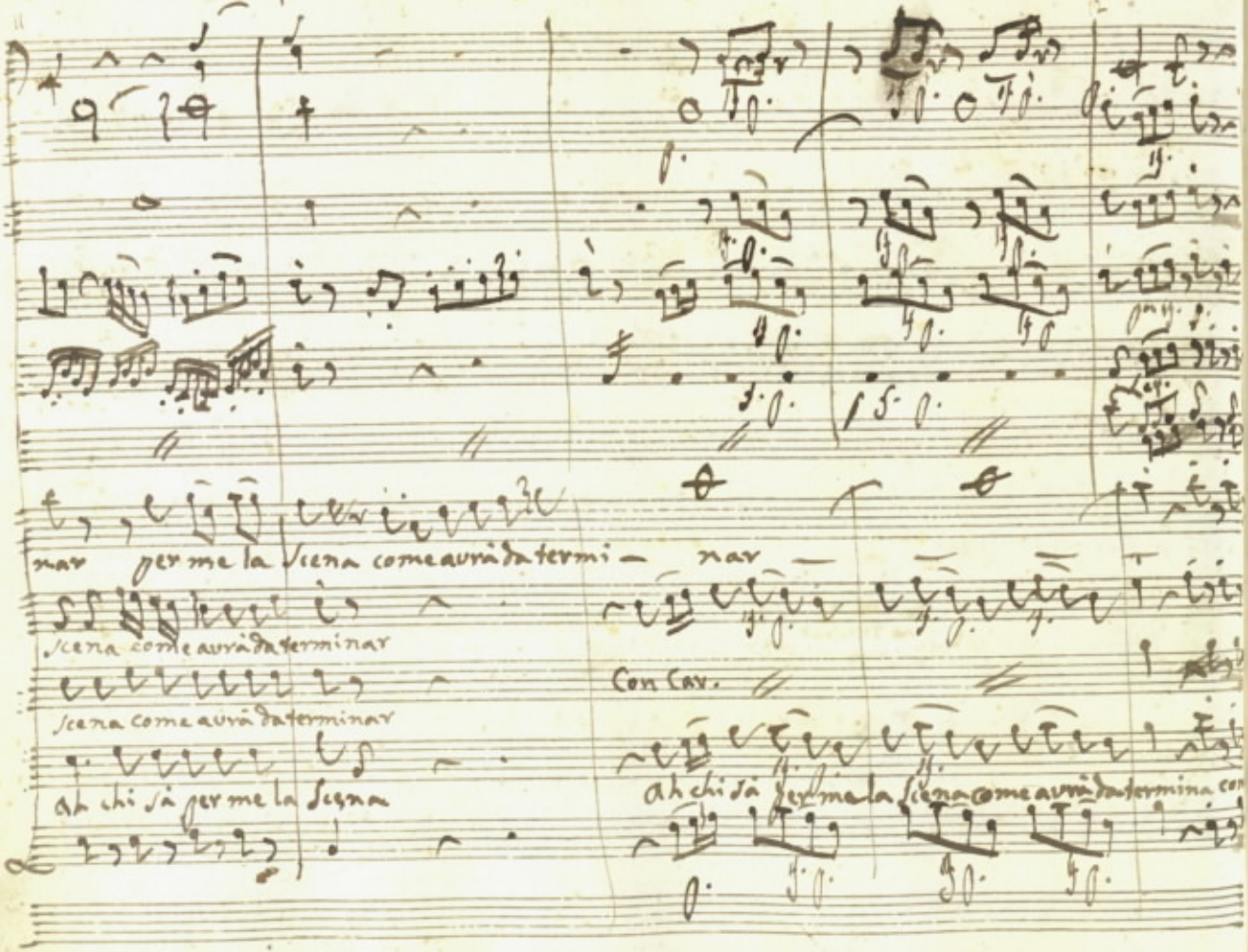
Ah chi sà per me la

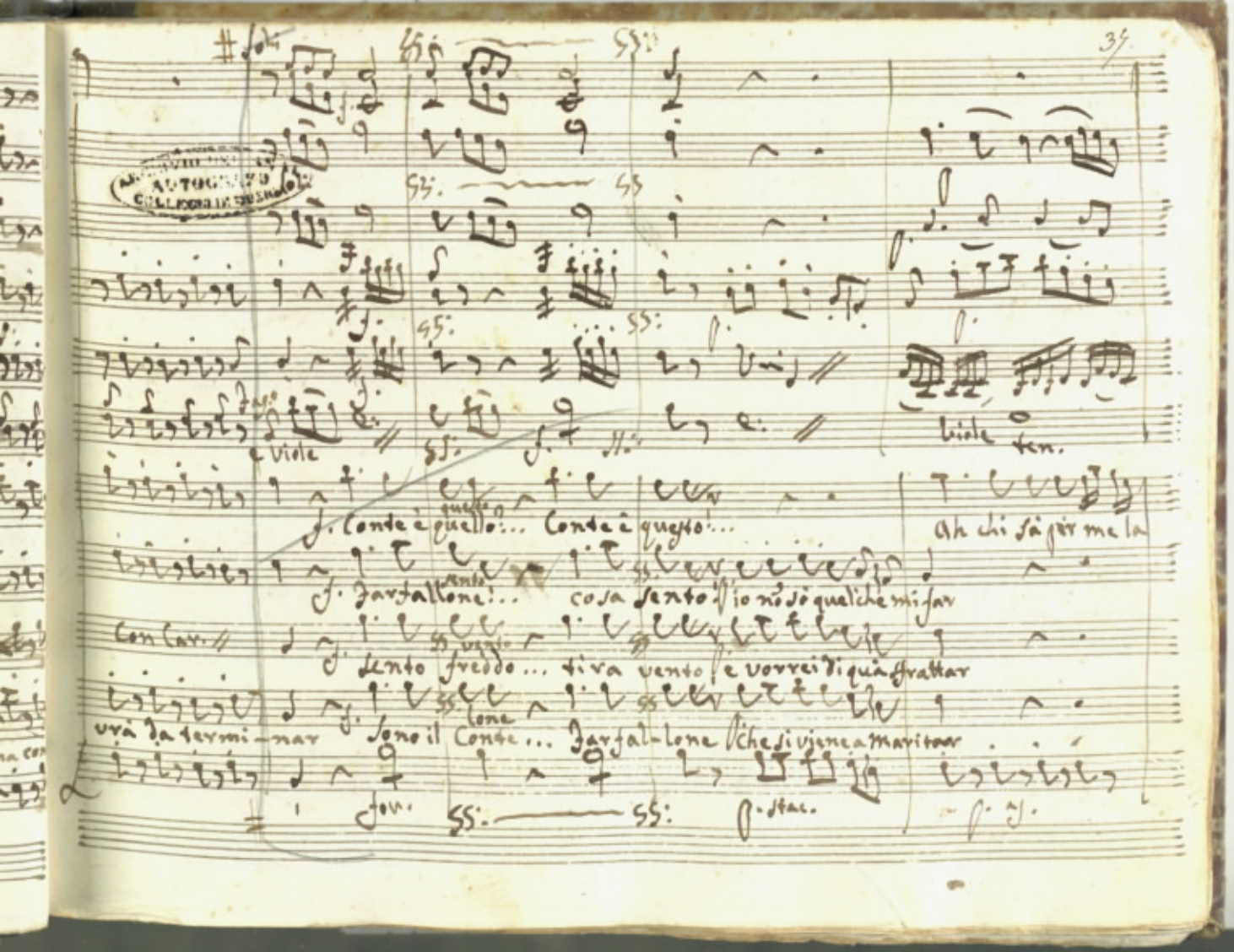
Car.

Ah chi sà per me la Scena come avrà da terminar

Leg. poco rep.

ARCHIVIO DEL REAL MONASTERO COLLEGIO DI SICILIA


nar per me la Scena come avrà da termi — nar
Scena come avrà da terminar
Con Cor.
Scena come avrà da terminar
ah chi sà per me la Scena
ah chi sà per me la Scena come avrà da termina



AUTOGRAFO COLLEGIO DI BUENOS AIRES

e viole

viole ten.

f. Conte è quello?... Conte è questo!... Ah chi sà per me la

f. Farfallone!... cosa sento? io nò sò quel che mi far

Con Car.

f. sento freddo... tira vento e vorrei di quà sfrattar

urà da termi-nar sono il Conte... Farfal-lone che si viene a Maritar

fov. p. stac.

Come Sa

Come Sa

Scena come avrà da terminar per me la Scena Come avrà da termi — nar —

ah chi sà per me la Scena come avrà da terminar

ah chi sà per me la

Con Car.

ah chi sà per me la Scena come avrà da terminar

ah chi sà per me la Scena . . . .

ah chi sà per me la

p. Leg. f. f. p.

Come dr.

ARCHIVIO DEL CANAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Come dr.

Co' Car.

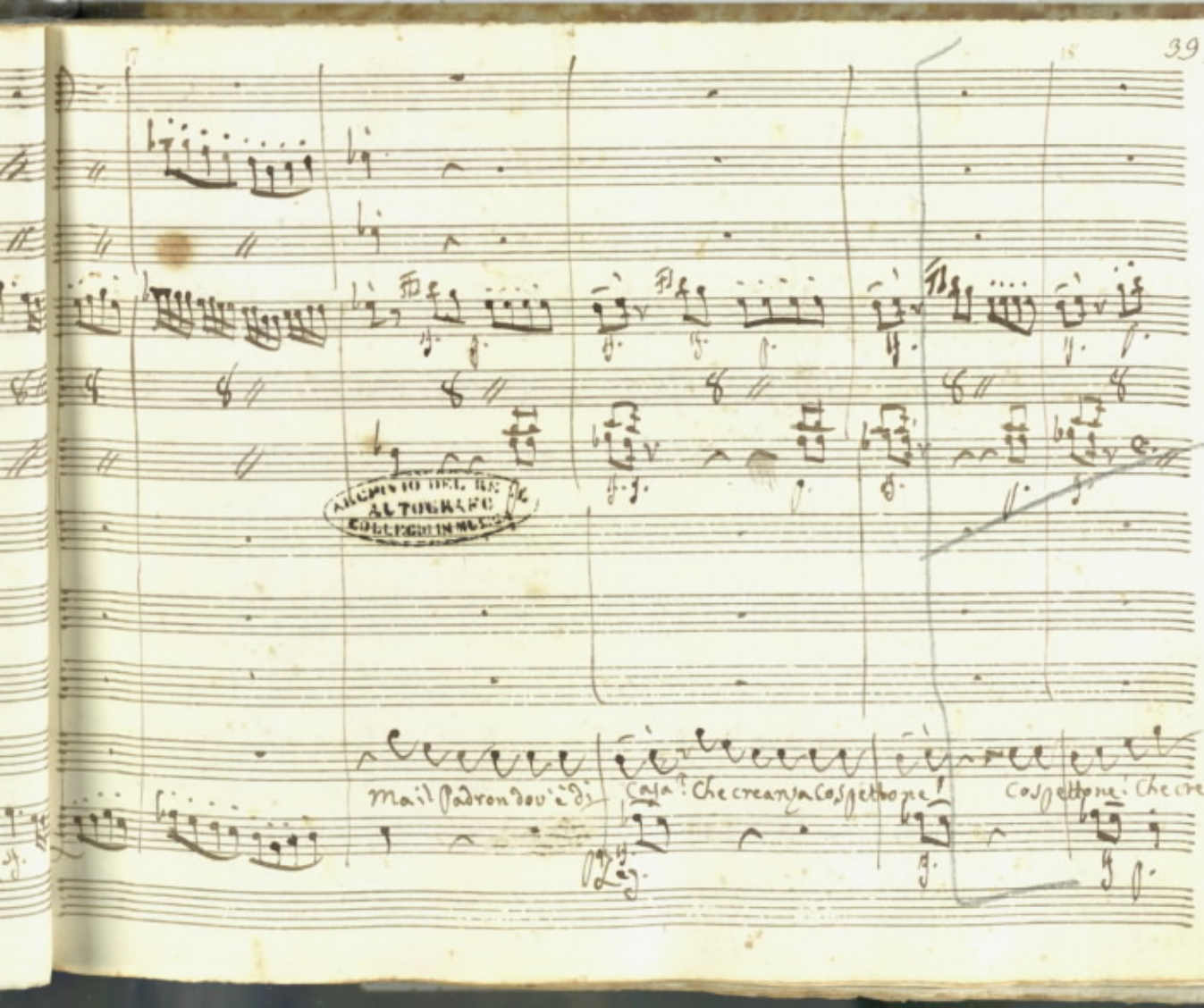
Scena come avrà da terminar come avrà da termi — nar come avrà da terminar come avrà da termi —

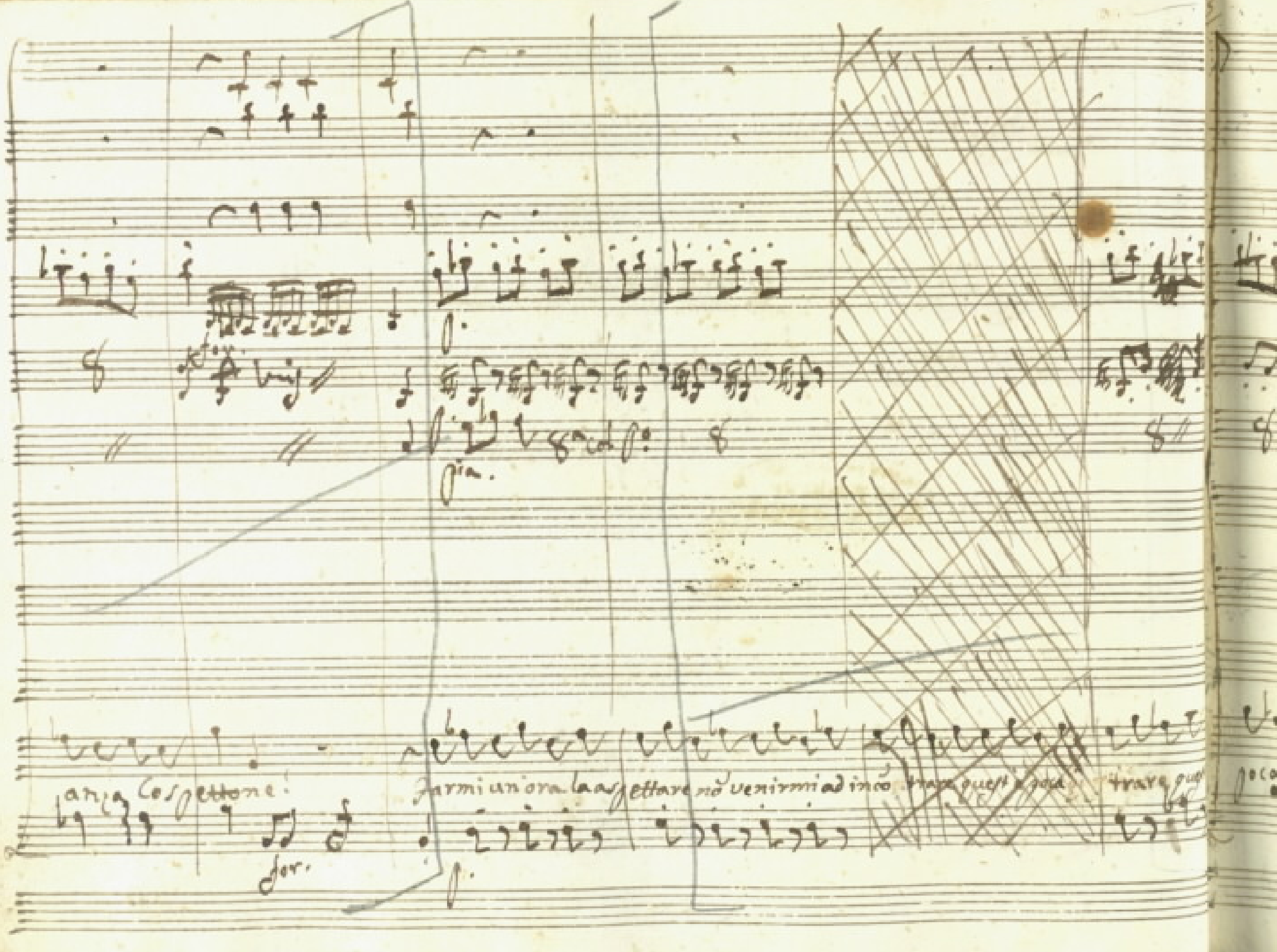
Leg. cres.

nar da termi - nar

p. ten.

Allegro


Mail Padron dov'è?
Casa? Che creanza Cospettone!
Cospettone! Che cre—



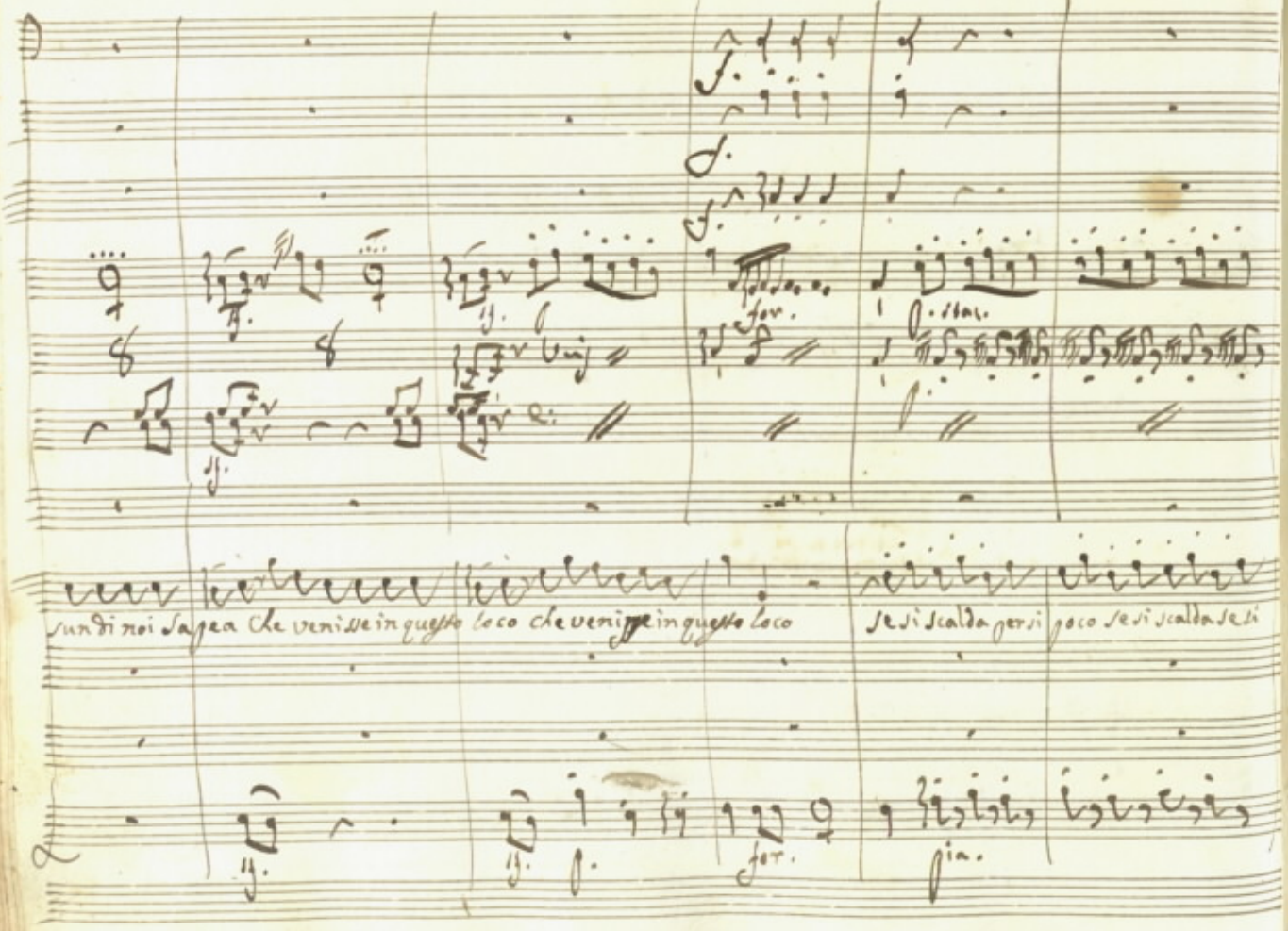
anzi Cospettone!
Farmi un'ora la aspettare nō venirmi ad incō
trare

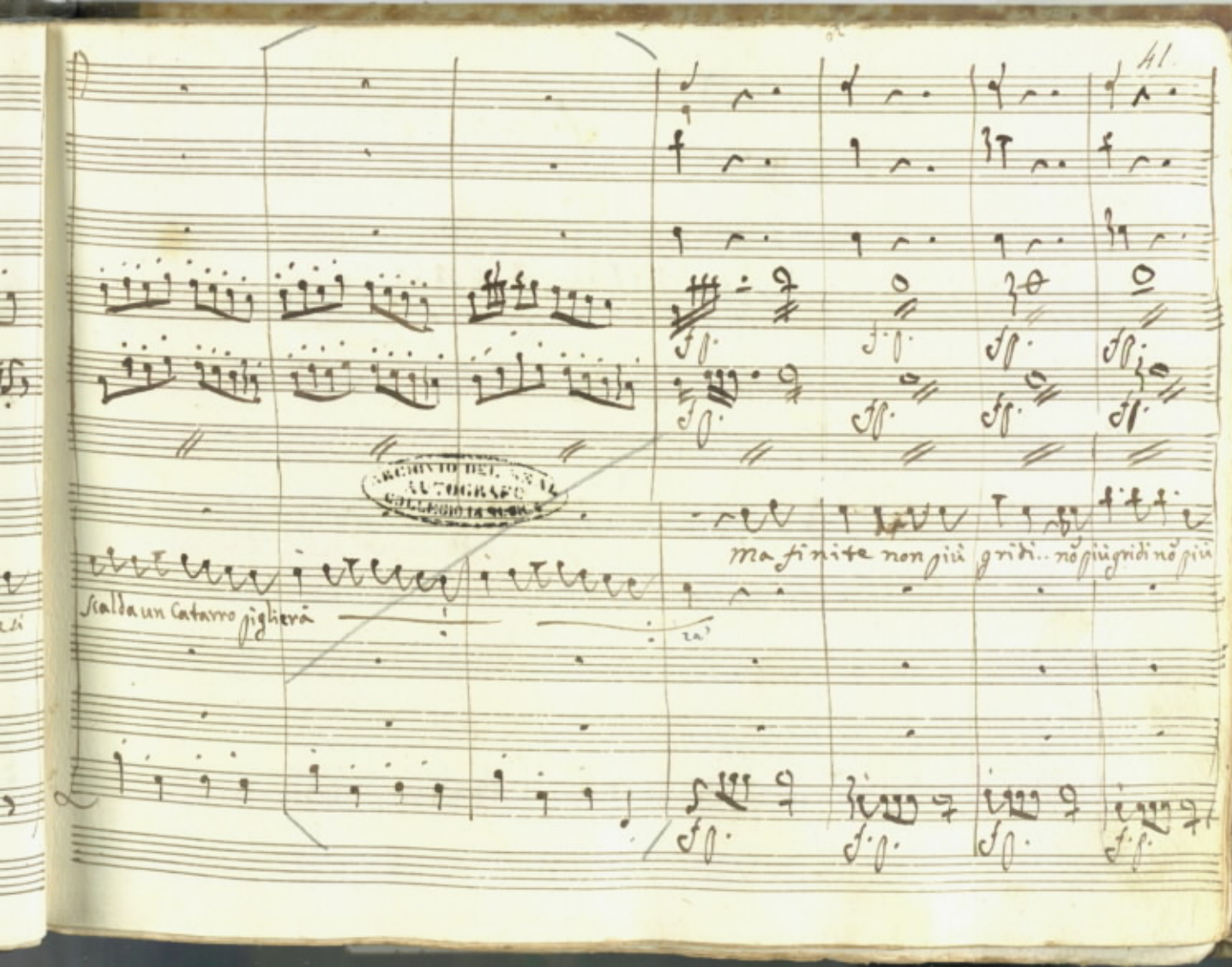
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

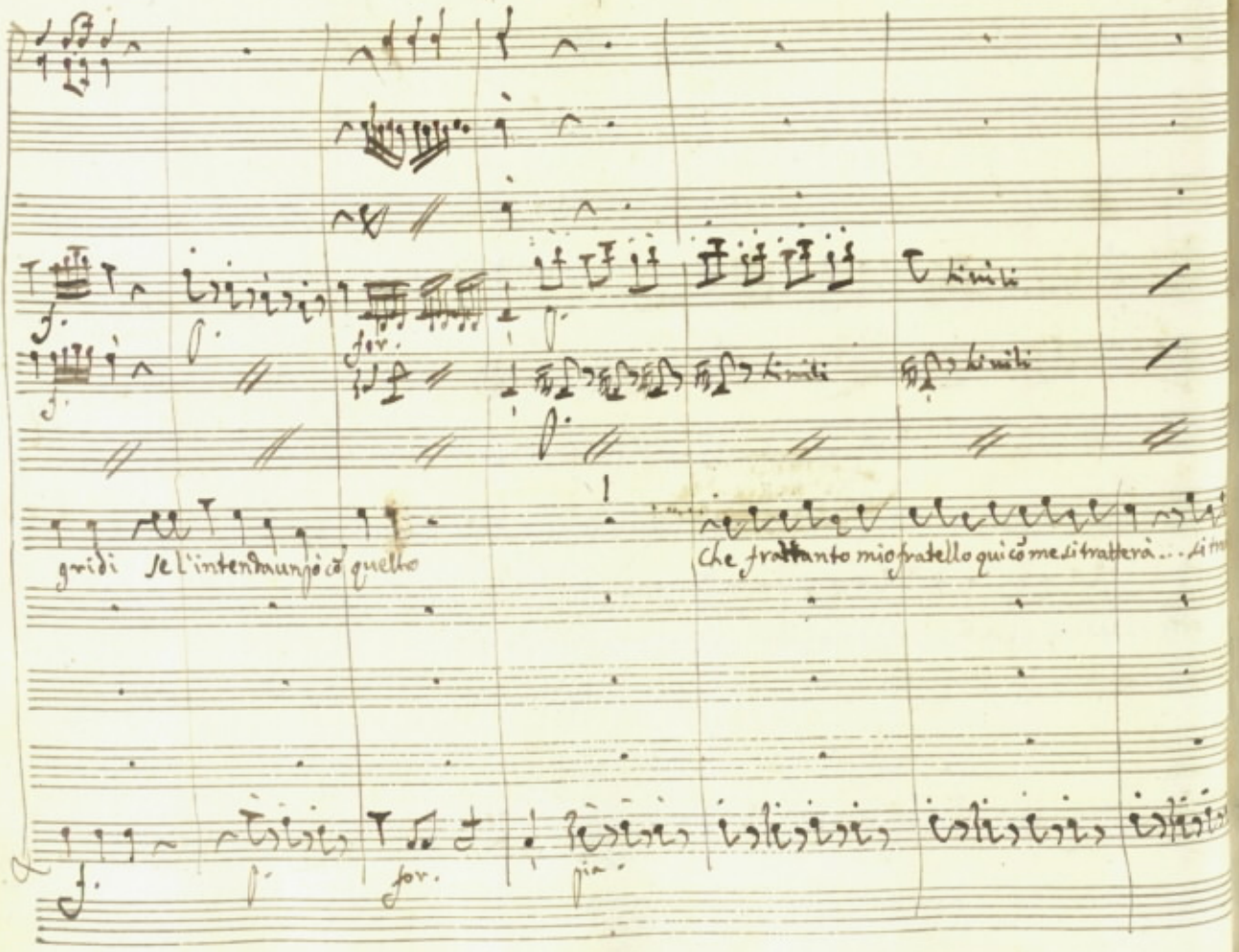
Non si scaldi Signor conte Gianes—

poca civil— tà

for.


sun di noi sapea che venisse in questo loco che venisse in questo loco
se si scalda per si poco se si scalda se si


ma finite non più gridi.. nò più gridi nò più
scalda un Catarro pigliera



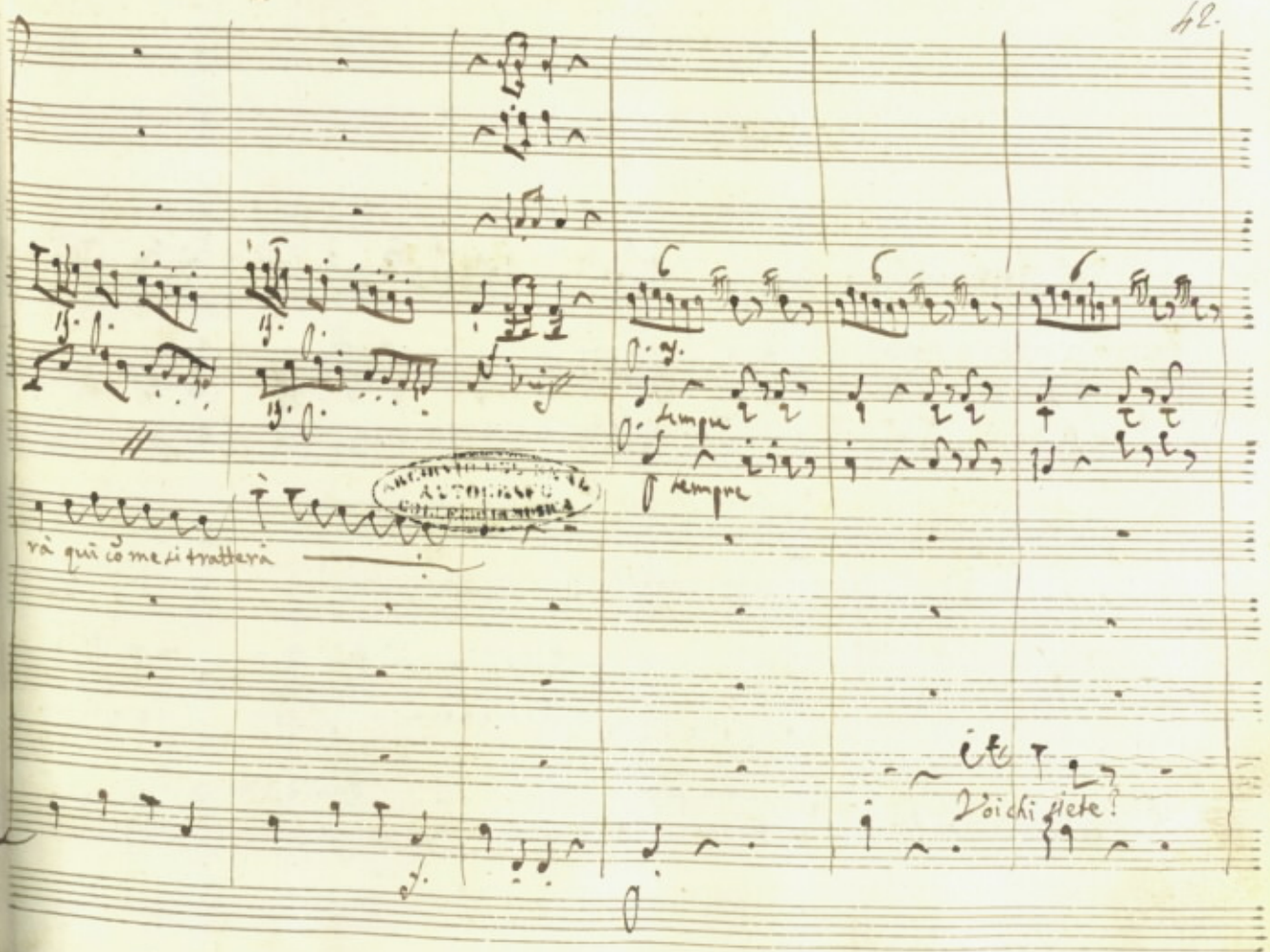
f. p. for. p. Simili

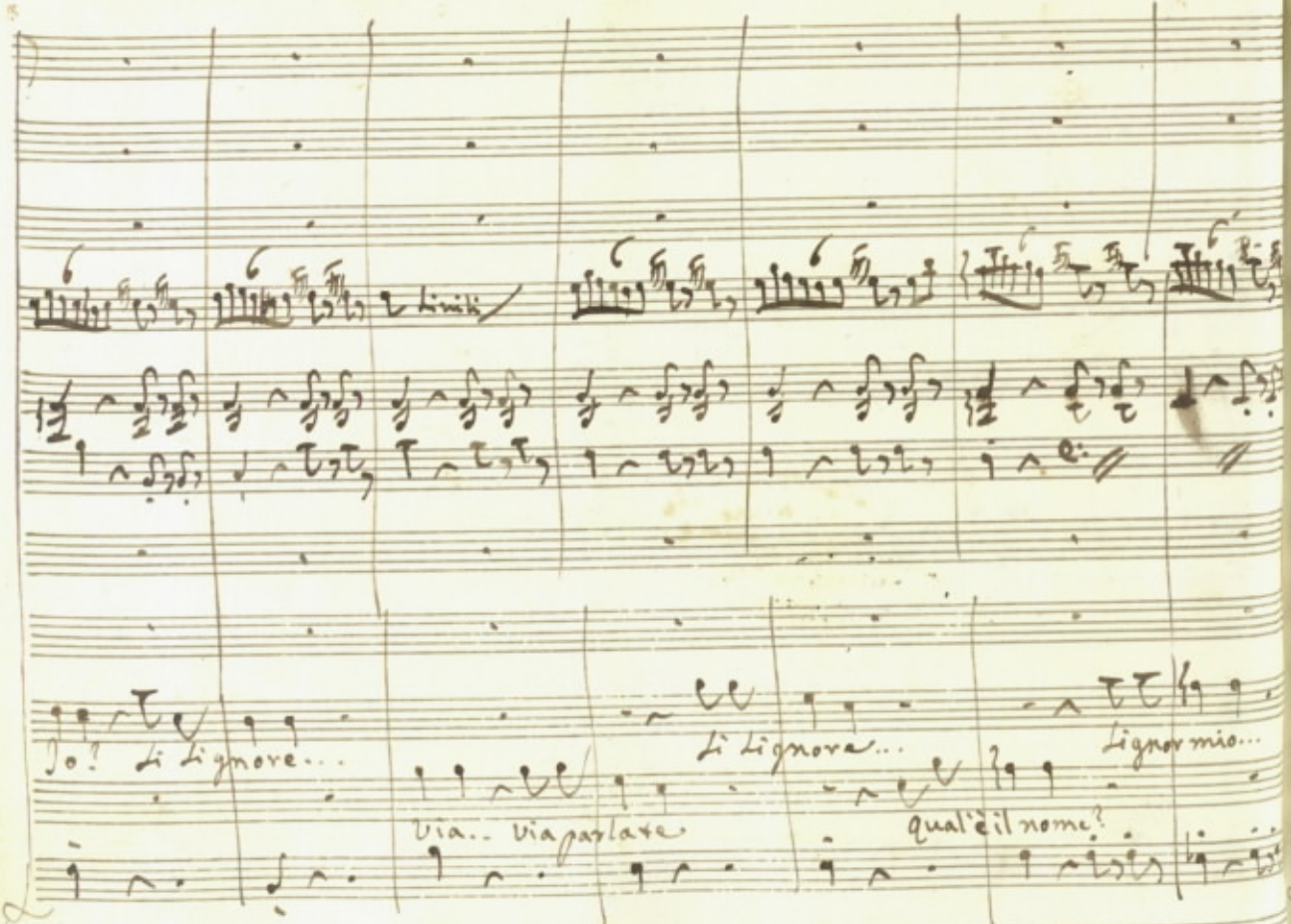
f. p. Simili Simili

gridi se l'intenda un jò cō quello

Che frattanto mio fratello qui cō me si tratterà ... si tr

f. p. for. pia.


sempre
sempre
rà qui come si tratterà
Voi chi siete?



Lini

Io? Si Signore...

Si Signora...

Signor mio...

Via.. Via parlare

Qual'è il nome?

for.

p. as. Leg.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Sono...

Non son' io...

Ancor io finisco in One...

e bene?...

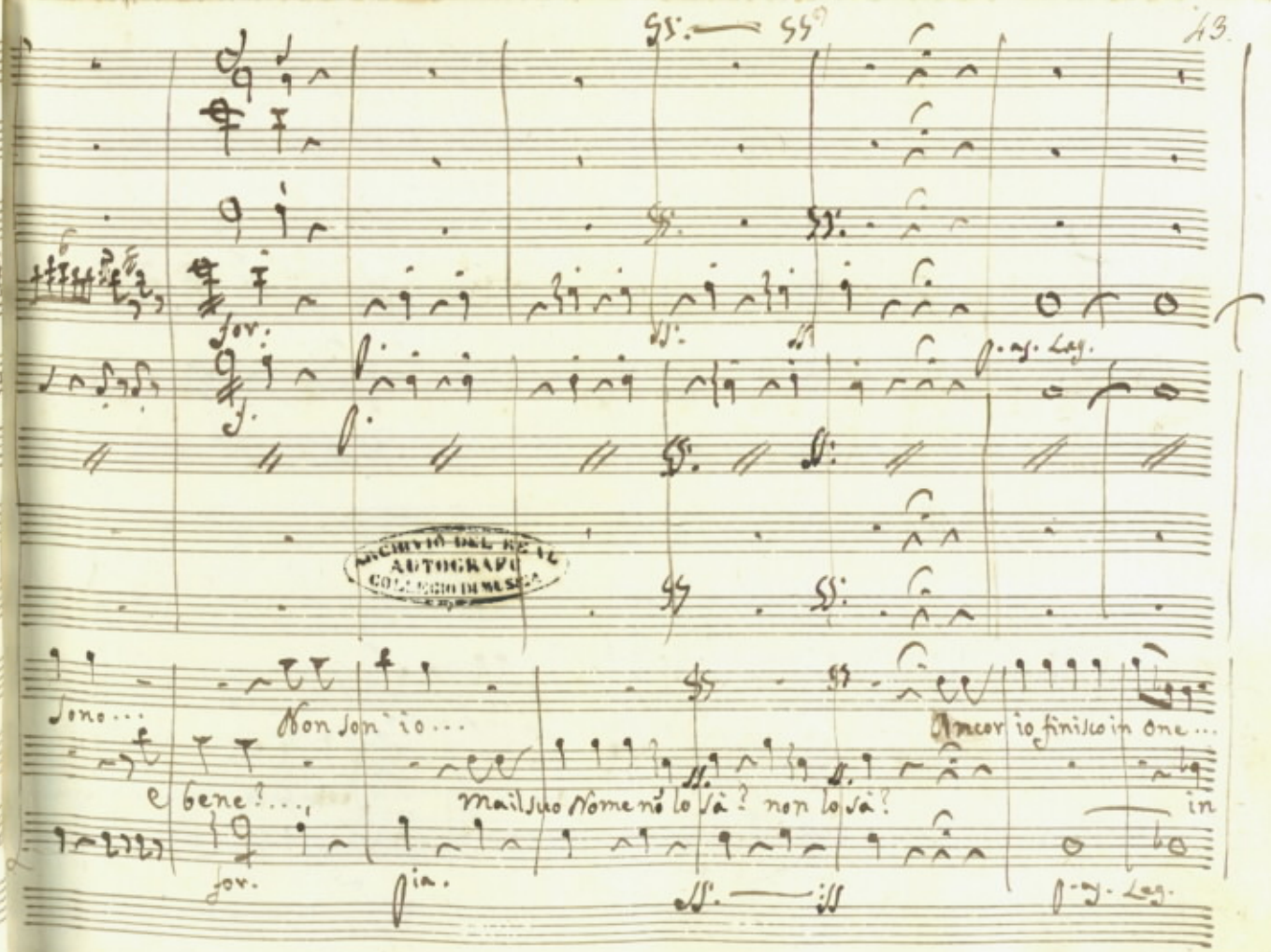
Mai il suo Nome nō lo sà? non lo sà?

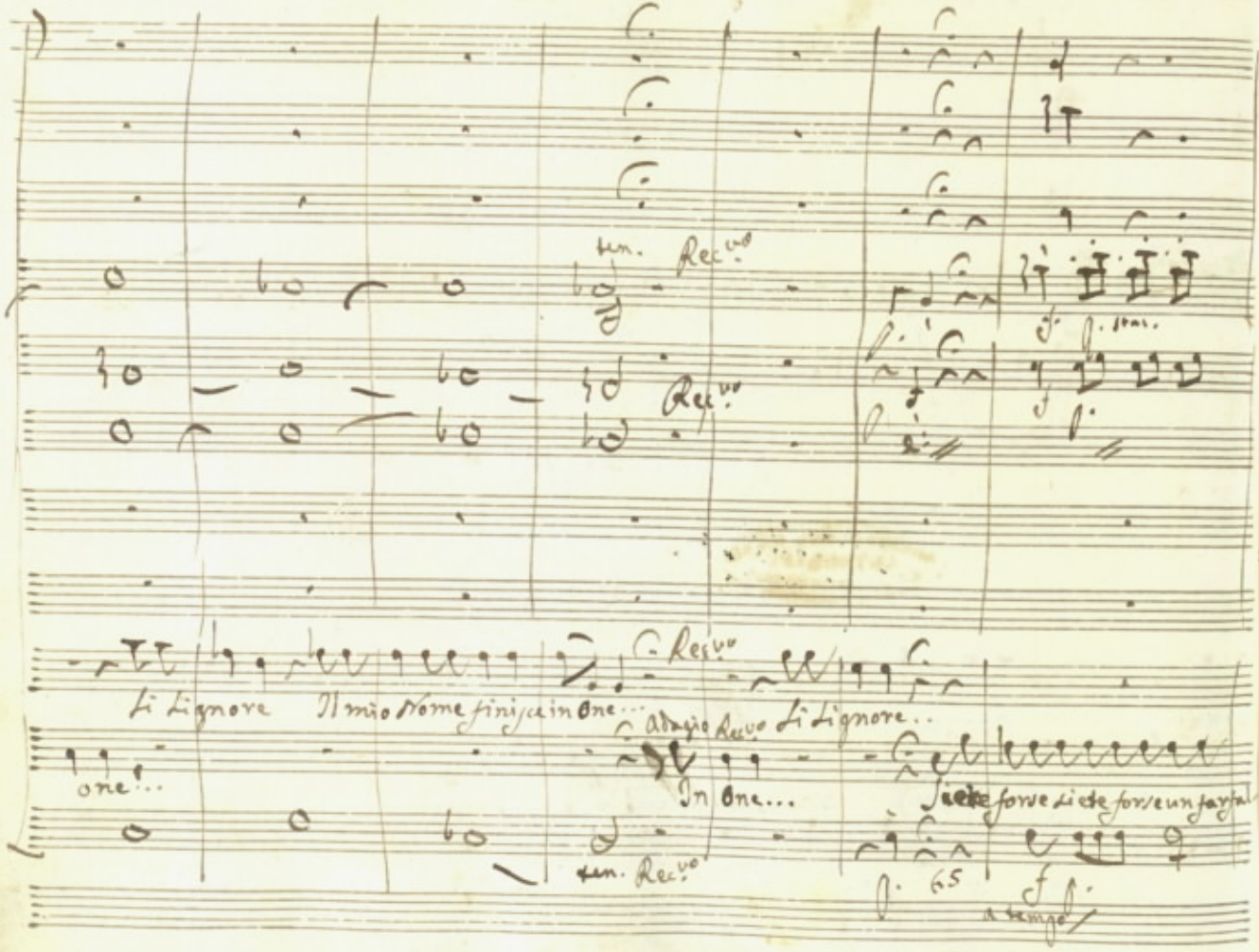
in

for.

pia.

p. as. Leg.





ten. Rec.vo

Rec.vo

f. p. stac.

f. p.

Rec.vo

Li Signore Il mio Nome finisce in One...

Adagio Rec.vo Li Signore..

one!..

In One...

Siete forse siete forse un farfal

ten. Rec.vo

p. 65

f. p.

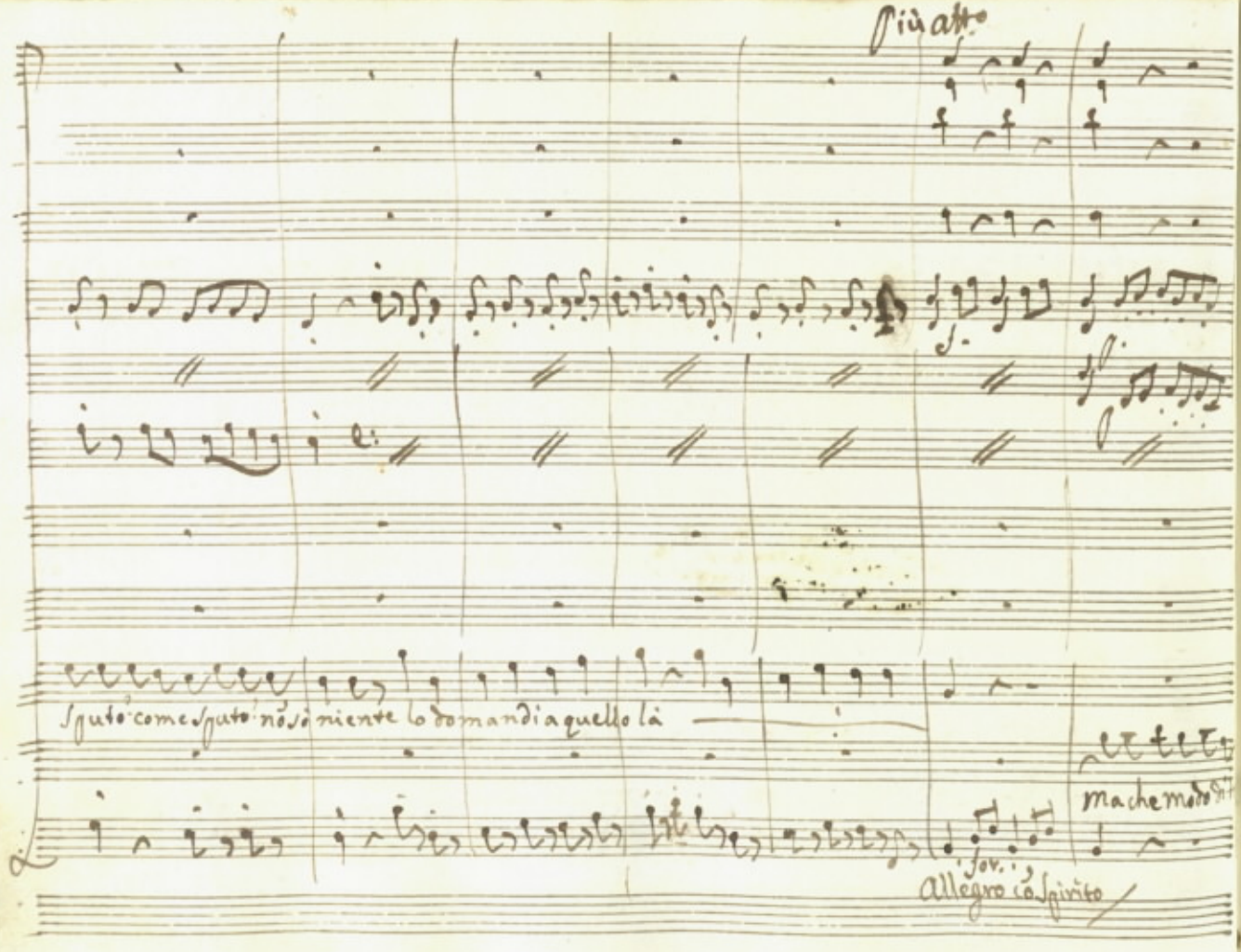
a tempo

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Come sputo? Come

lone? Siete forse siete forse un farfallone qualche spurio qualche spurio — mio parente?

pia. stac.



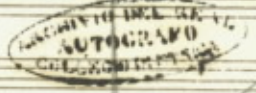
Più atto

Sputo come sputo nō sò niente lo domandi a quello là

ma che modo di

for.

Allegro cō spirito



tare!

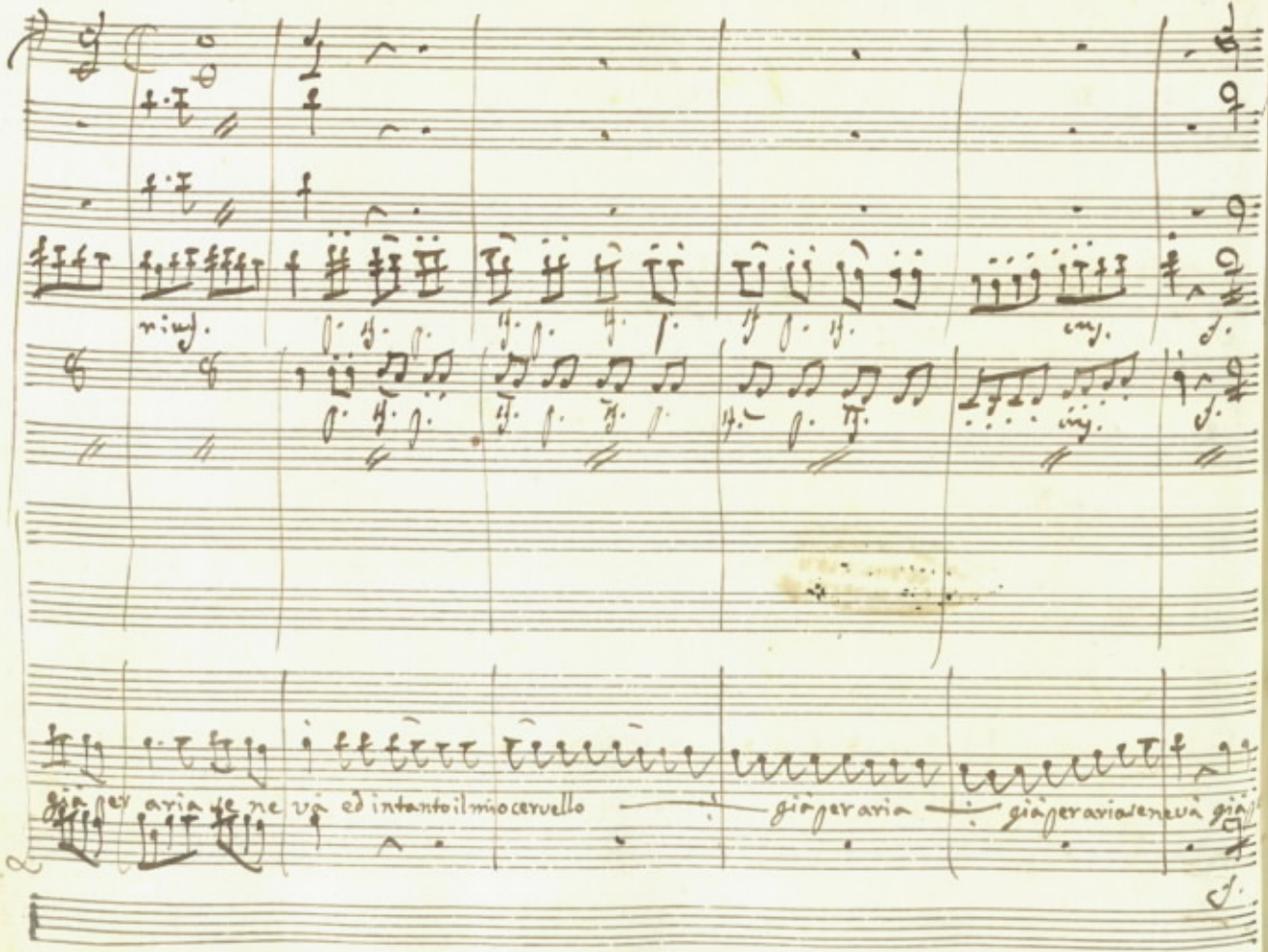
parlo a questo, e parlo a quello...

quello, e questo questo a quello...

pia.

ed intanto il mio cervello

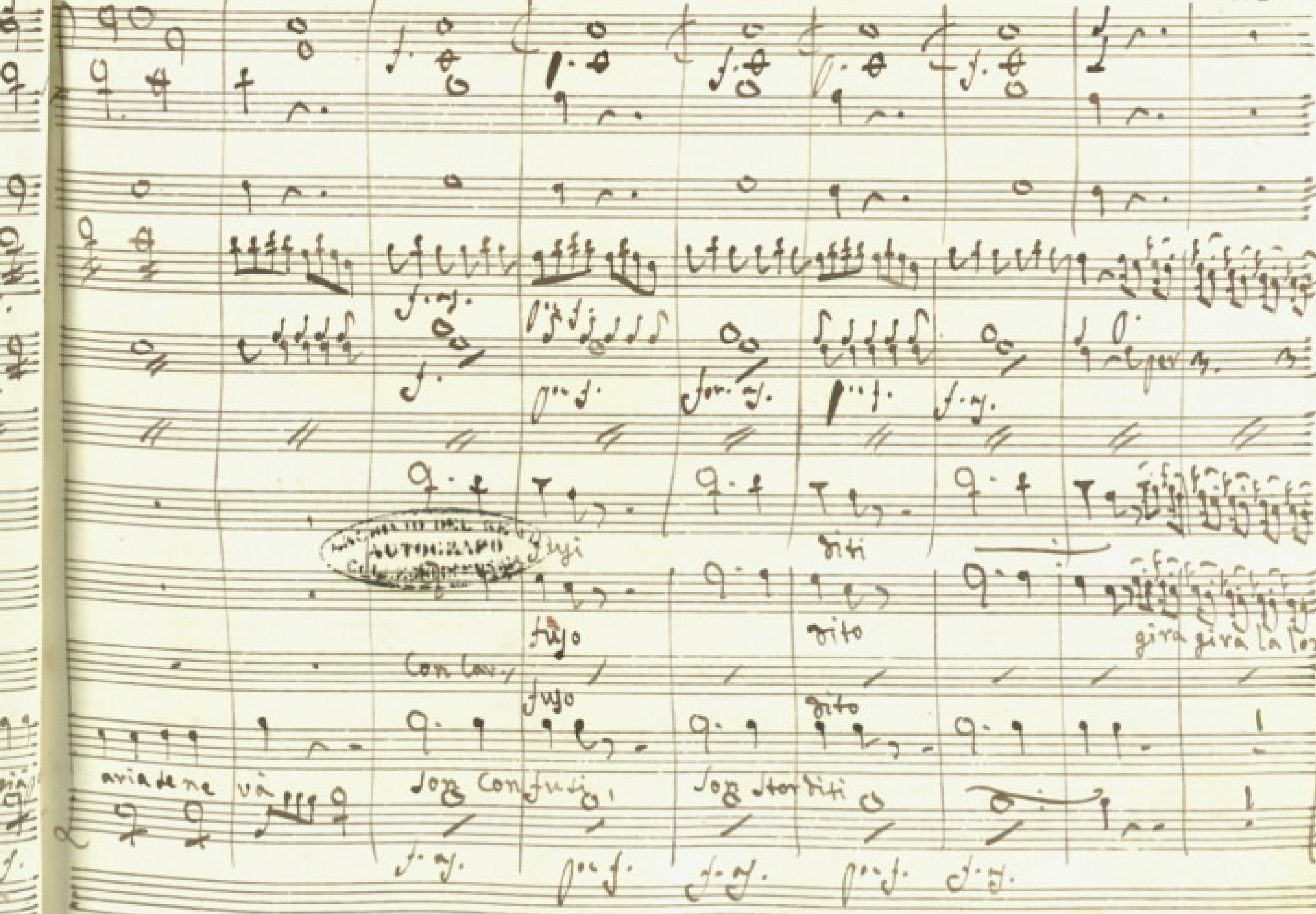
cresc.

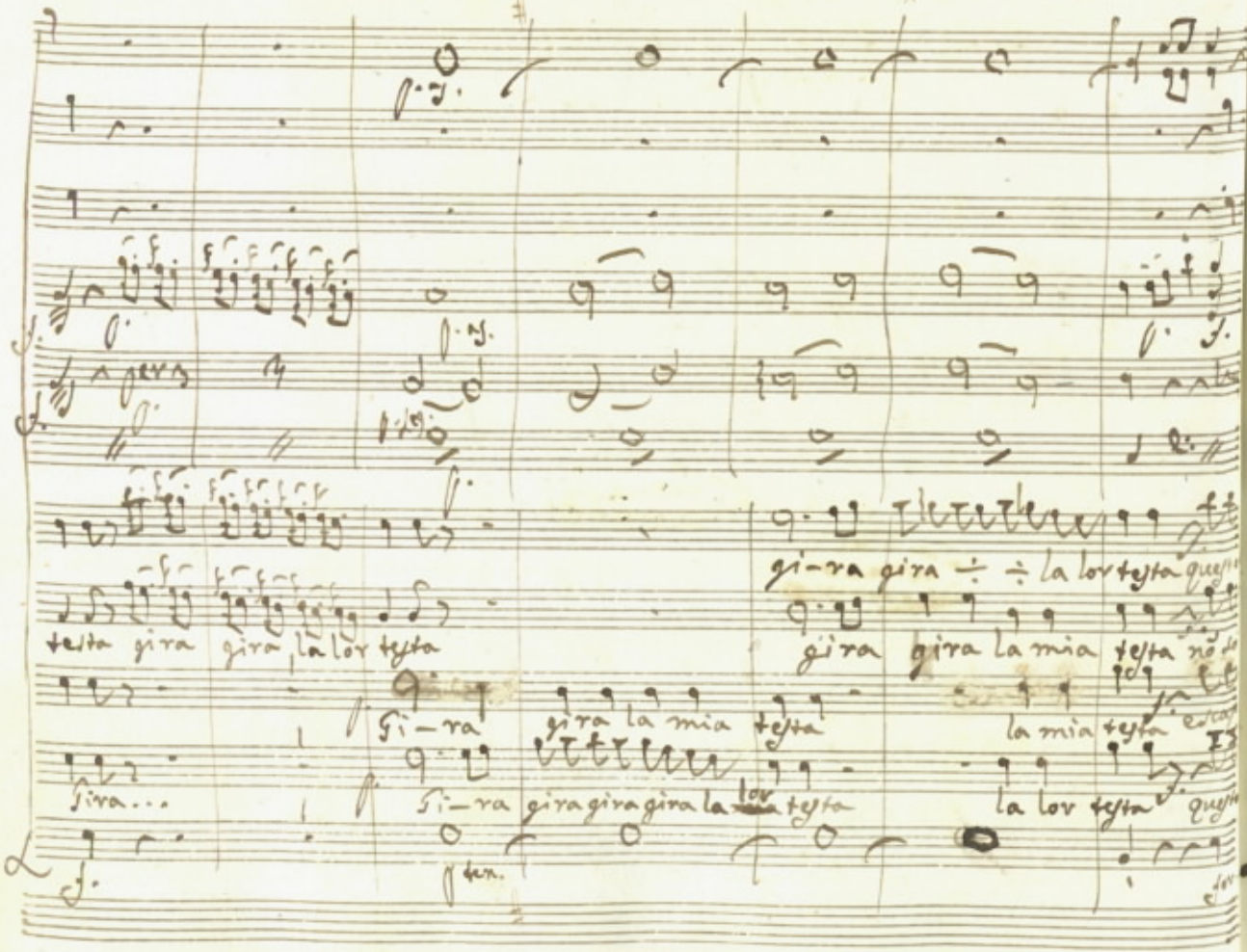


rinf.

cinq.

già per aria se ne và ed intanto il mio cervello — già per aria — già per aria se ne và già


aria se ne
và
Son confusi
Son storditi
gira gira la tes


testa gira gira la lor testa
gira...
gi-ra
gira la mia testa
gi-ra gira gira gira la lor testa
gi-ra gira ÷ ÷ la lor testa
gira gira la mia testa
la mia testa
la lor testa

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

gusto — in verità

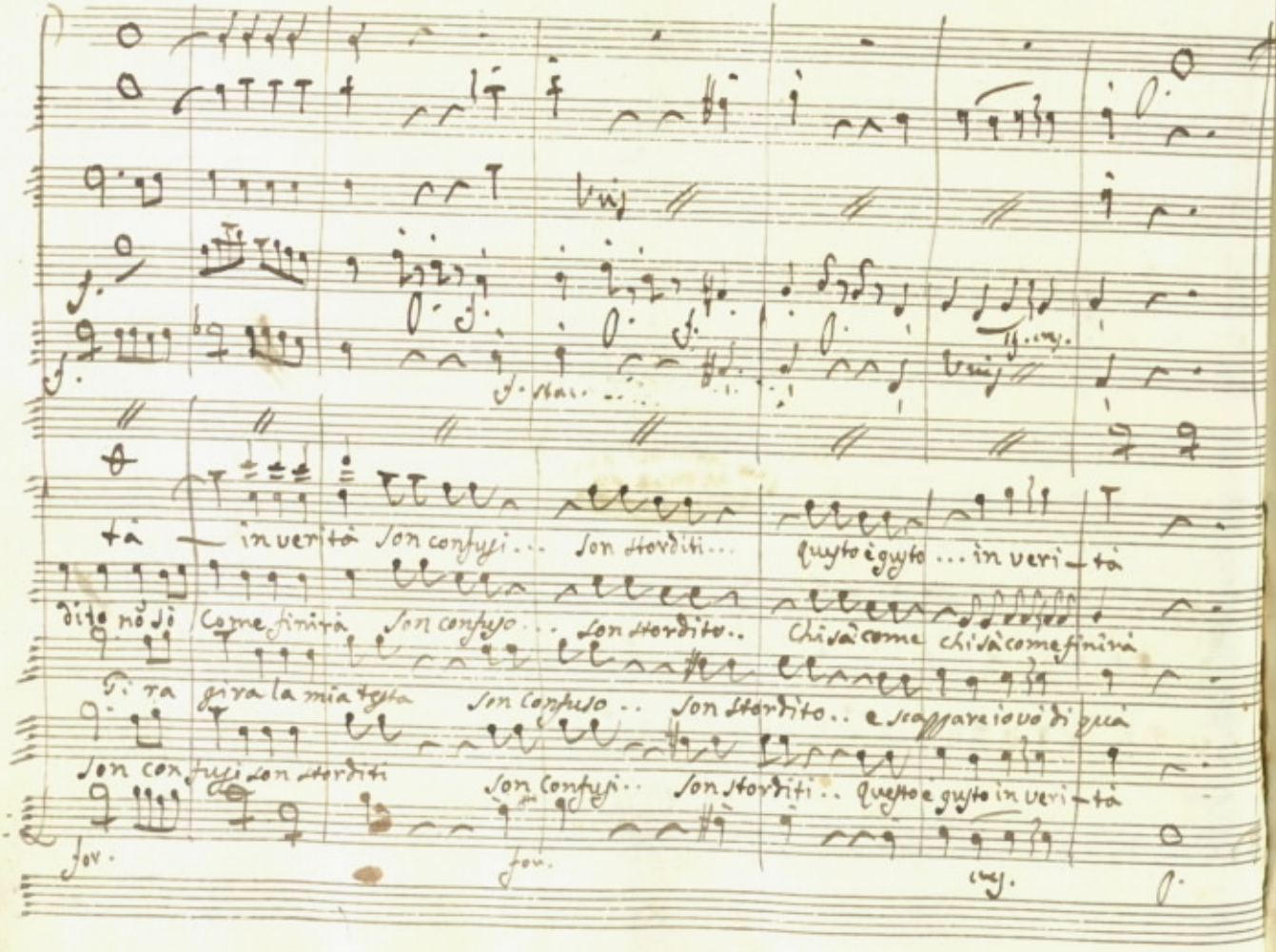
Son confusi, son storditi questo è gusto in veri—

come — fini-rà

Son confuso son stor—

pare — io vò di quà e scappare io vò di quà

gusto — in verità questo è gusto in verità


tà — in verità Son confuji... Son storditi... Questo è gusto ... in verità
dito nò sò Come finirà Son confuso... Son storditi.. Chi sà come chi sà come finirà
Si va giva la mia testa Son Confuso.. Son Storditi.. e scappare io vò di quà
Son confuji Son storditi Son Confusi.. Son Storditi.. Questo è gusto in verità
for.
for.

Come sta

Come sta

Come sta

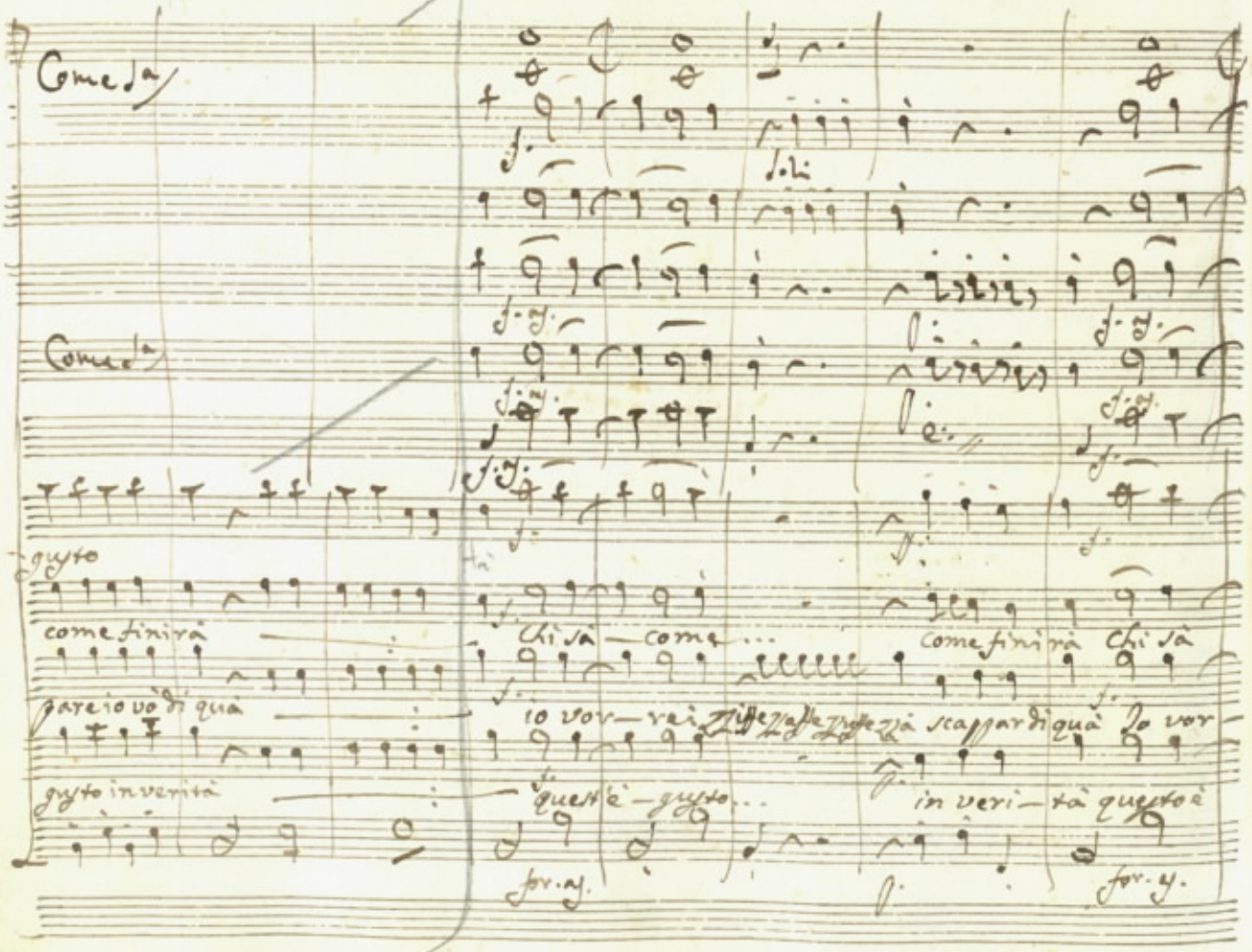
Gira gira gira gira la lor testa questo è gusto — questo è

Gira gira la mia testa no so come — no so

gira gira la mia testa la mia testa è sballare — e non

Gira gira gira gira la lor testa la lor testa questo è gusto — questo è

for.



Come da

Come da

gusto

come finirà

pare io vò di quà

gusto in verità

Chi sà — come ...

io vor — rei zzizzezzazzezzezzà scappar di quà Io vor

quest'è — gusto ...

come finirà Chi sà

in veri — tà questo è

for. ay.

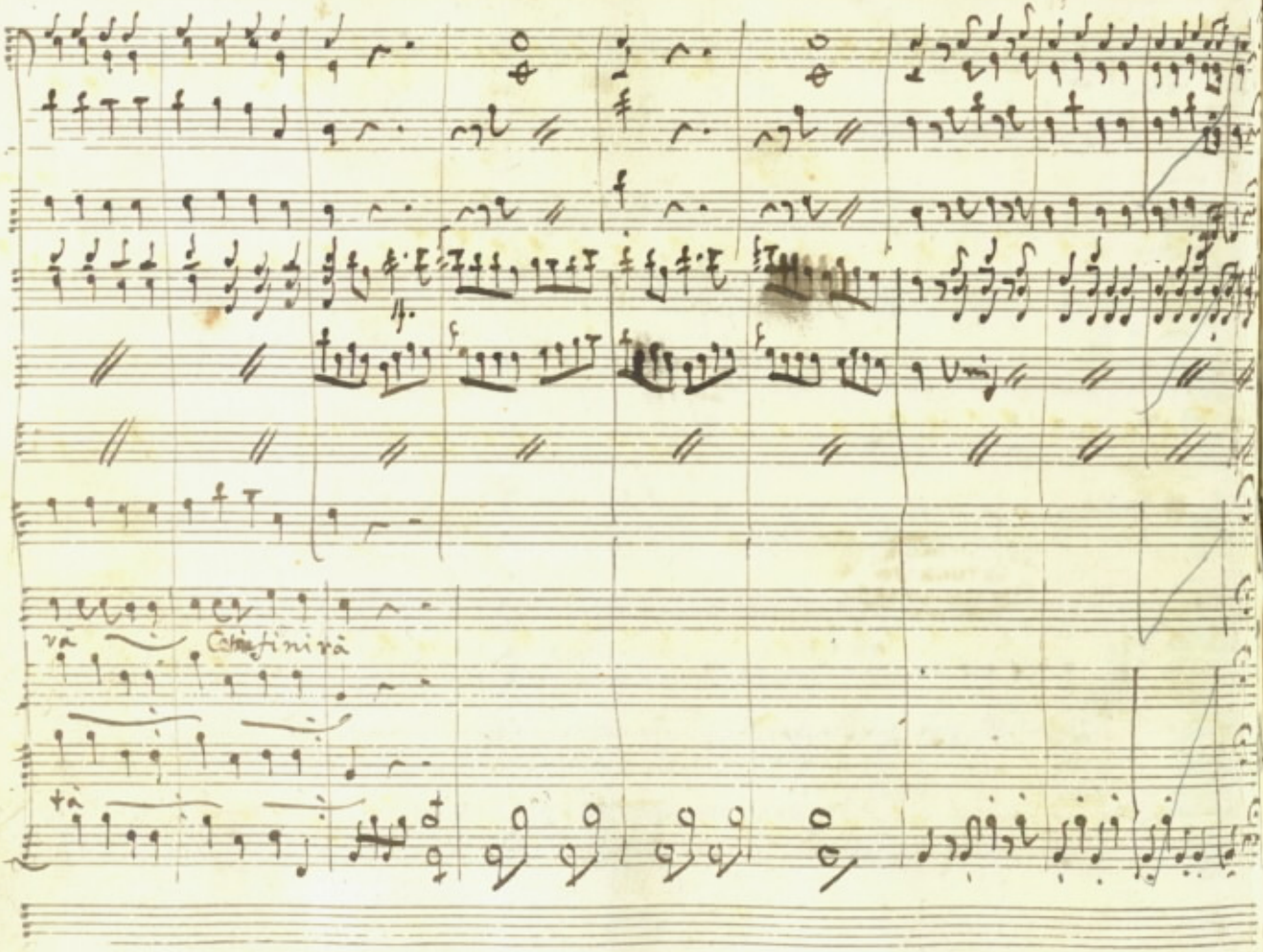
for. ay.

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO IMPERIA

— come come fini — rà Chi sà come finirà — come fini —

— rei. Uffe uffe uffe zà scappar di quà io vorrei scappar di quà — scappar di

— gusto in veri tà questo è gusto in verità — in veri —


và
finirà

Scena VII.

Car: Pant:

Beatr:

Pan:

Che contrattempo; è Marcotordo? oh cattera è scappato il poltrone

Car:

è dunque Lei il Conte Tarfallone? c'è dubbio? Io sono un Conte e nella mia Contea a mi-

-gliara le teste conto soggette a me frà buoi cavalli capre, e caproni, pecore e vassalli

Pan:

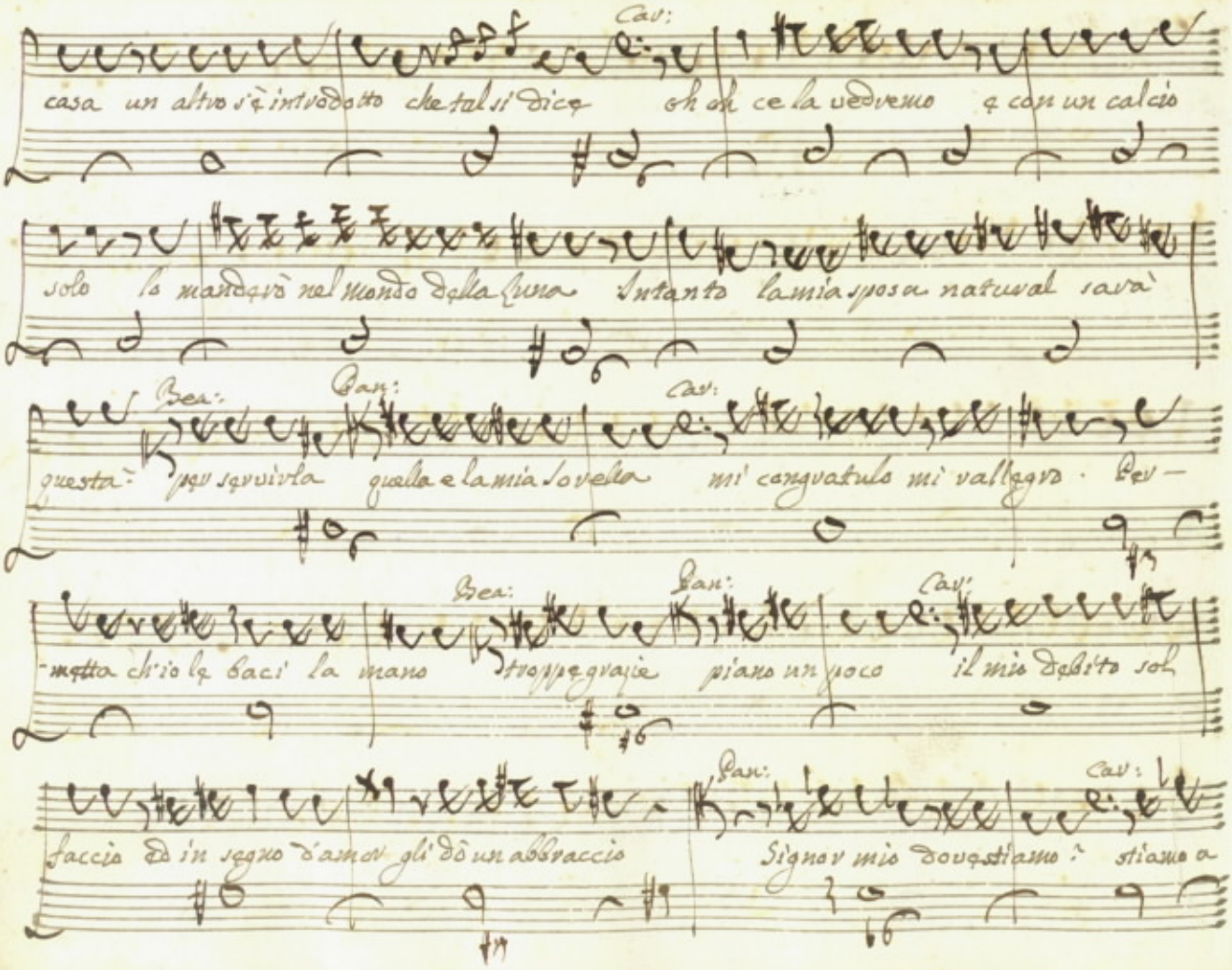
-gnor si porta bene, ma sedò fede alle parole sue i Conti Tarfallon savan qui due

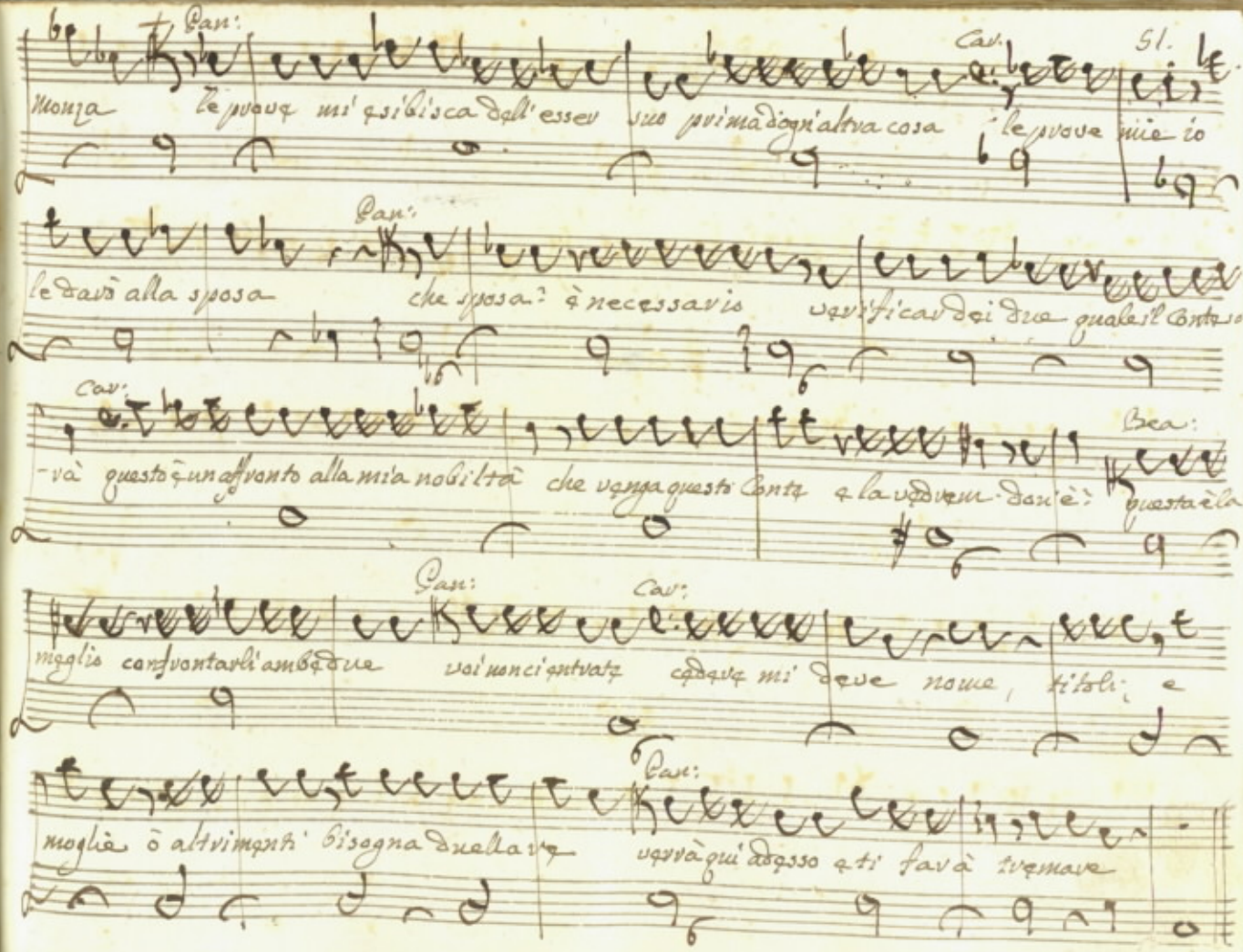
Car:

due? come due? mio Padre ne aurà fatti cinquanta, ma mia Madre non fece che me solo

Pan:

pure in


Cav:
casa un altro s'è introdotto che tal si dice oh oh ce la vedremo e con un calcio
solo lo manderò nel mondo della luna Intanto la mia sposa naturalmente sarà
Bea: Dan: Cav:
questa: per servirla quella è la mia sorella mi congratulo mi rallegro · Per-
Bea: Dan: Cav:
-metta ch'io le baci la mano troppo grazie piano un poco il mio debito sol
Dan: Cav:
faccio da in segno d'amor gli dò un abbraccio Signor mio dovestiamo : stiamo a



Pan: Car:

monza le prove mi esibisca dell'esser suo prima d'ogn'altra cosa le prove mie io

Pan:

le darò alla sposa che sposa? è necessario verificar dei due quale il Conte so

Car: Bea:

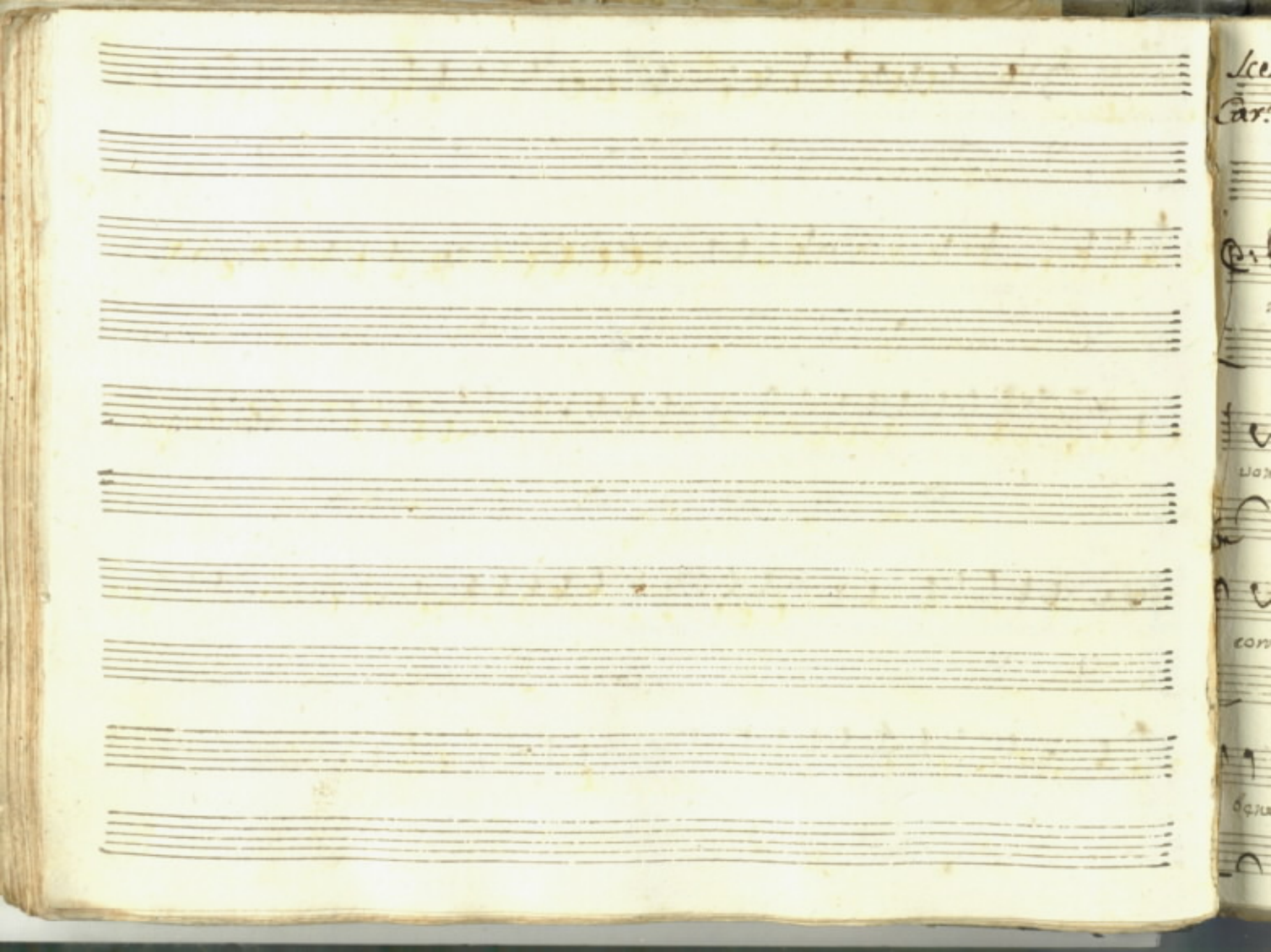
-rà questo è un affronto alla mia nobiltà che venga questo Conte e la vedrem. dov'è? questa è la

Pan: Car:

meglio confrontarli ambedue voi non ci entrate cedere mi deve nome, titoli, e

Pan:

moglie ò altrimenti bisogna duellare verrà qui adesso e ti farà tremare



Scena VIII

Car: e Beatr:

Car: Sono in un brutto impegno

Bea: eh non temete che la cosa è sicura

Car: temo Signora mia perche hò paura

Bea: quello è un Conte posticcio già ve l'hò detto, un

uomo senza spirito tutto confesserà se in voi s'affronta

Car: e se il Conte posticcio me le

Bea: conta? via fatevi coraggio io son per voi tutto andrà ben pentirsi ora non vale

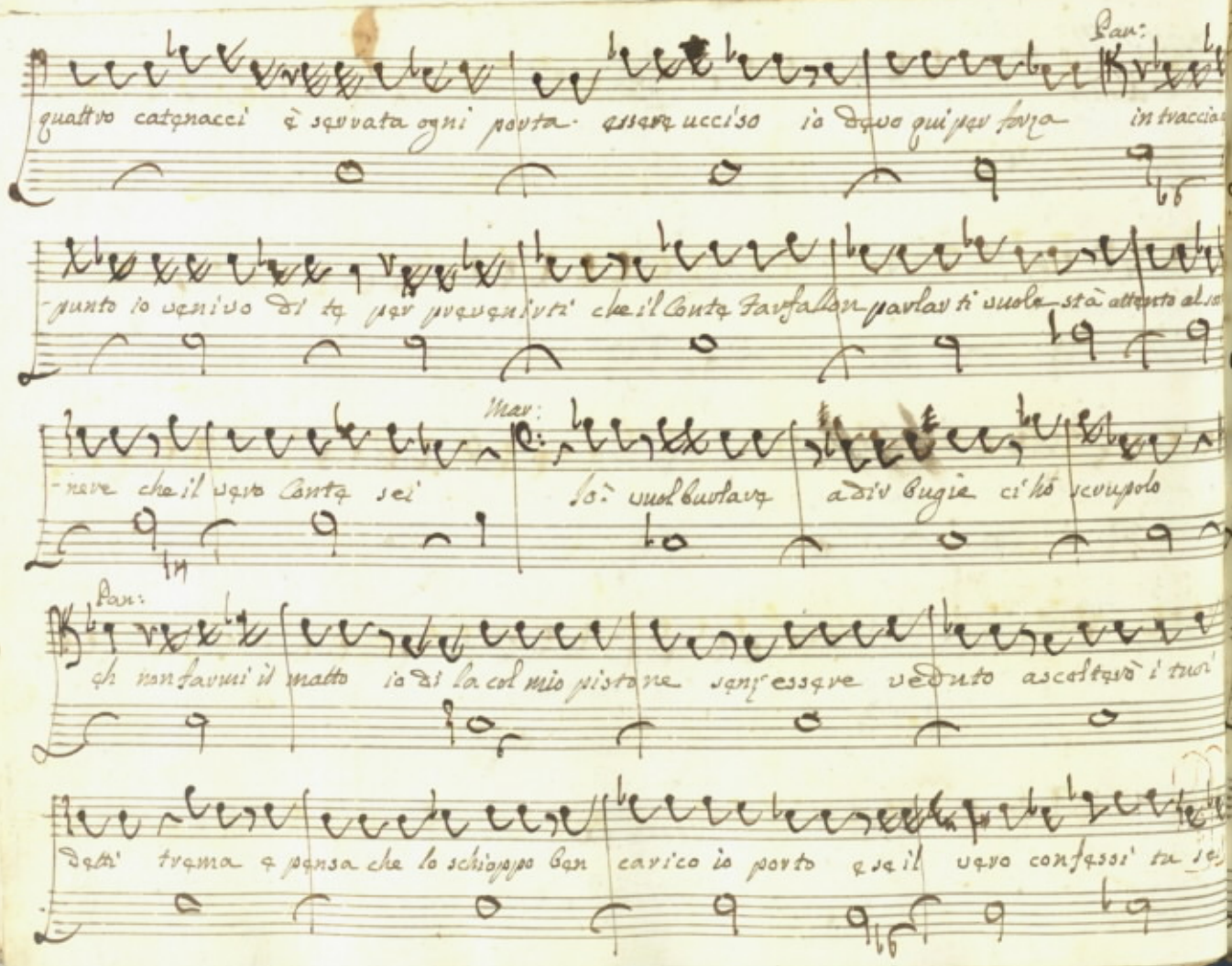
Car: tutto

bene anderà se non và male

Scena IX

Marc: indi Pant:

Mar: Non v'è speranza à



Pan:

quattro catenacci è serrata ogni porta. essere ucciso io devo qui per forza in traccia

-punto io venivo di te per prevenirti che il Conte Farfallon parlar ti vuole stà attento al so

Mar:

-nere che il vero Conte sei Io vuol burlare a dir bugie ci hò scrupolo

Pan:

eh non farmi il matto io di la col mio pistone senz'essere veduto ascolterò i tuoi

detti trema e pensa che lo schioppo ben carico io porto e se il vero confessi tu sei

parte

morto

Scena X. Marc: in di Car:a

Mar:

Che bella situazione se confesso due

palle nello stomaco e se nego mezzo palmo di spada nel ventricolo facciamo un ero-

-ismo qui bisogna aver coraggio venga questo Conte e vedrà chi son io

Car:

ecco il Conte a ser-

Mar.

-virla oh Padron mio

Car.

fermi lei mi cercava?

Mar:

Io? ne per ombra e me la

Car.

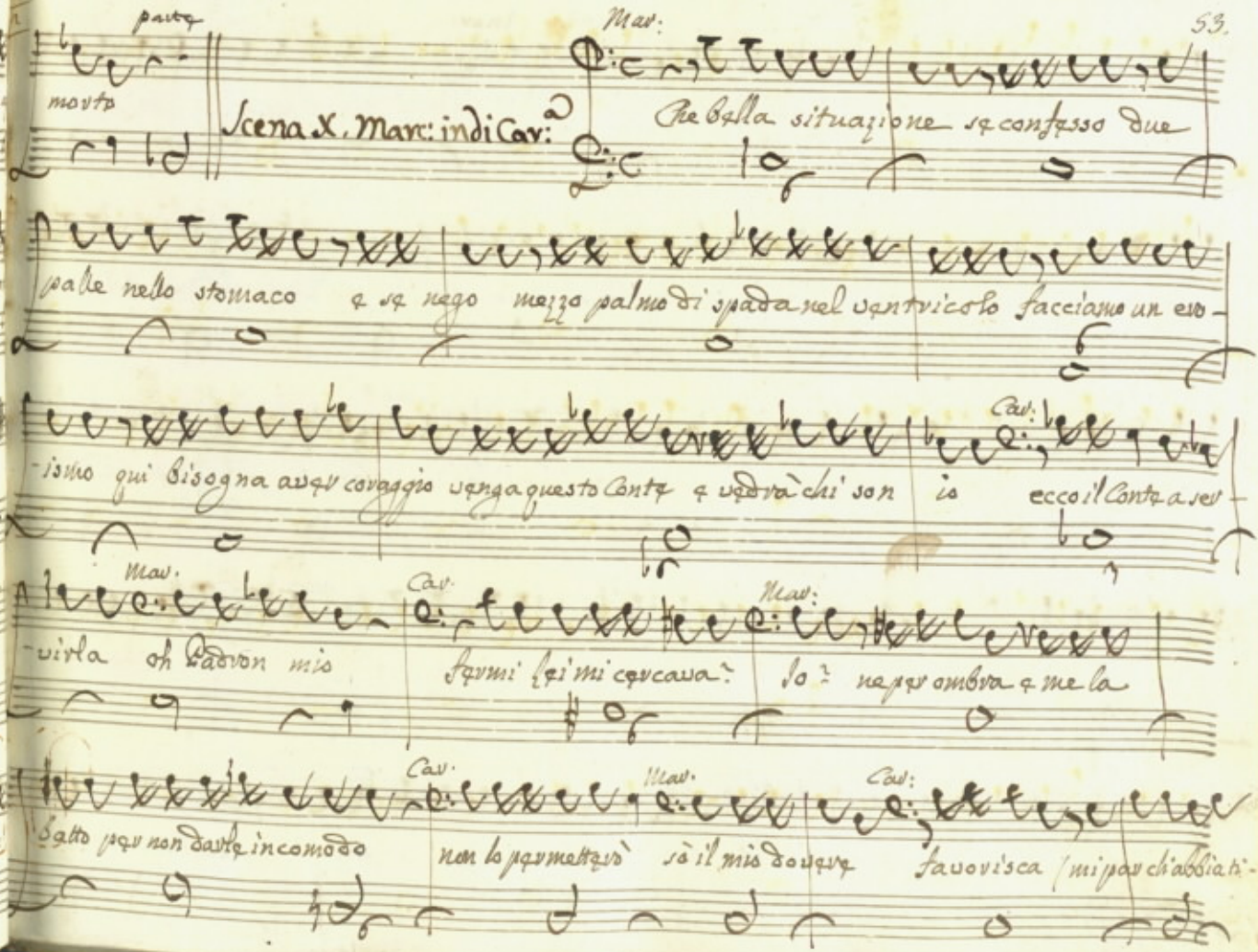
batto per non darle incomodo

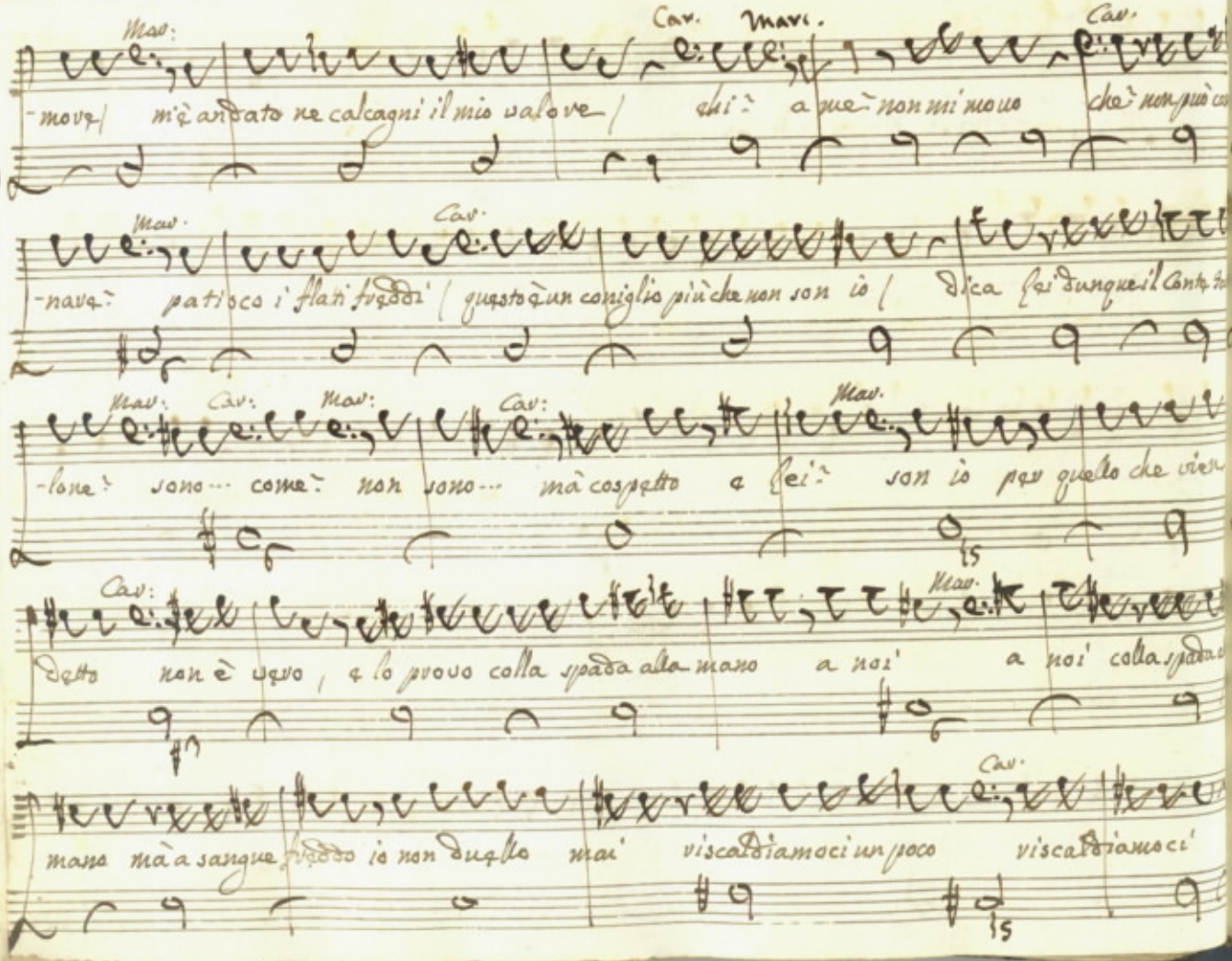
Mar.

non lo permetterò sò il mio dovere

Car:

favorisca (mi par ch'abbiati-





Mar: Car. Marc. Car.

-more / m'è andato ne calcagni il mio valore / chi? a me? non mi movo che? non può co

Mar. Car.

-nare? patisco i flati freddi / questo è un coniglio più che non son io / dica Lei dunque il Conte

Mar: Car: Mar: Car: Mar.

-lone? sono... come? non sono... mà cospetto a Lei? son io per quello che vien

Car: Mar.

detto non è vero, e lo provo colla spada alla mano a noi a noi colla spada

Car.

mano mà a sangue freddo io non duello mai riscaldiamoci un poco riscaldiamoci

Mar. Car.

sei un animale un asino un villano un daniente sarà vero un impor-

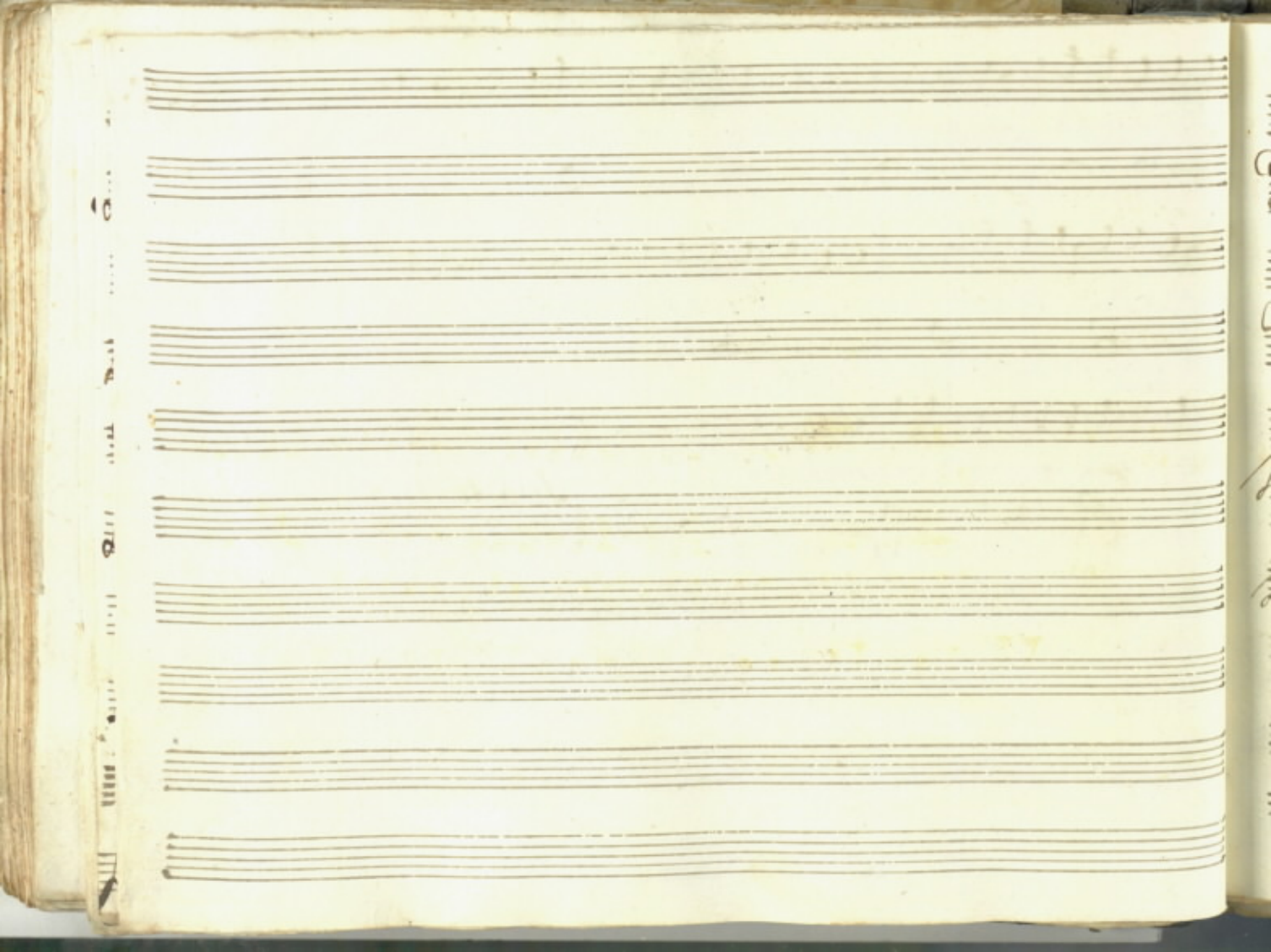
Mar. Car:

-tor un vile un falsario vigliacco io sono come un giaccio riscaldarti faranno le stoc-

Mar:

-cate piano per carità non m'ammazzate

Subito Aria Marc.°



m' ammazzate

N.º 7 atto 1.º

Att.º Moderato

Corni in Effaut

Oboè

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

ad VV.ni

Viole

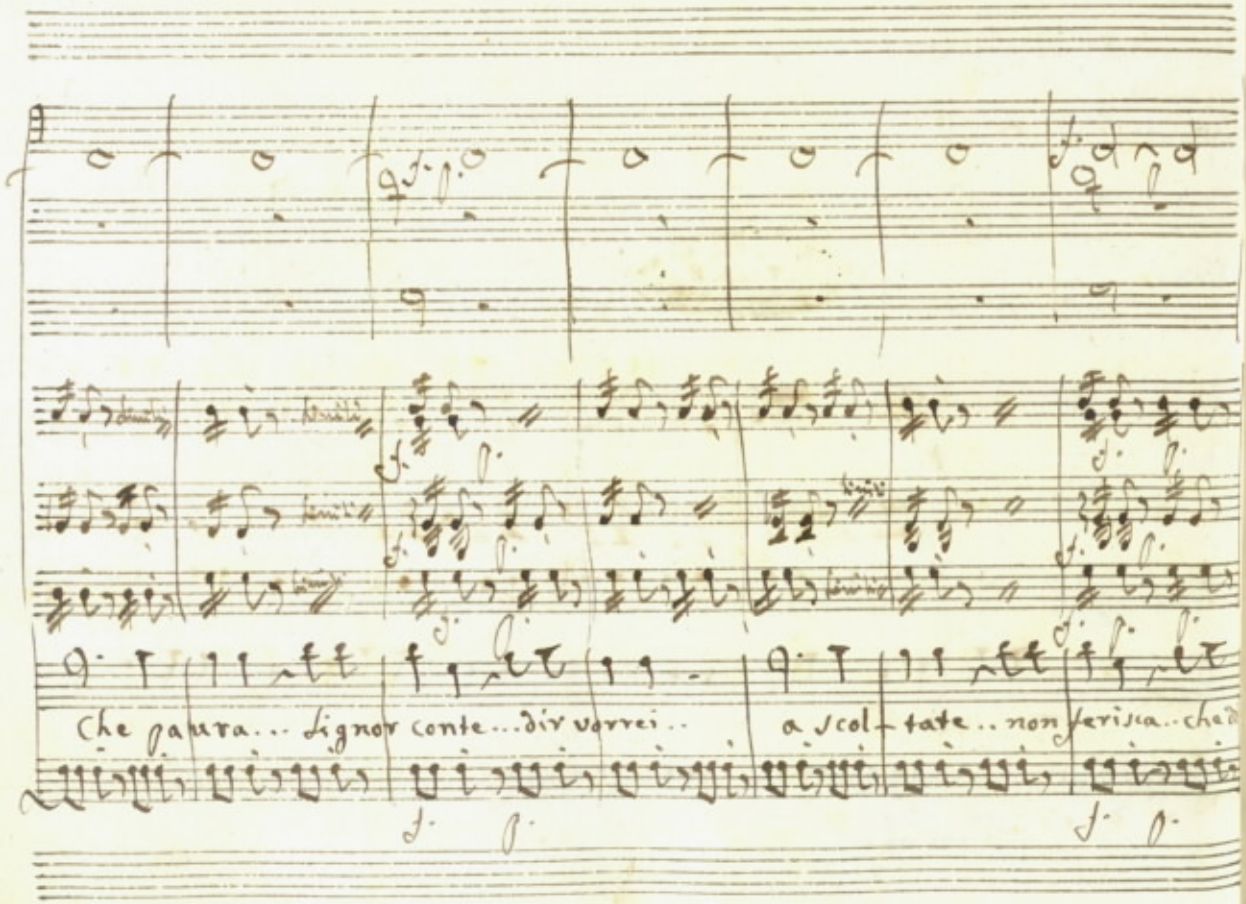
Marc:

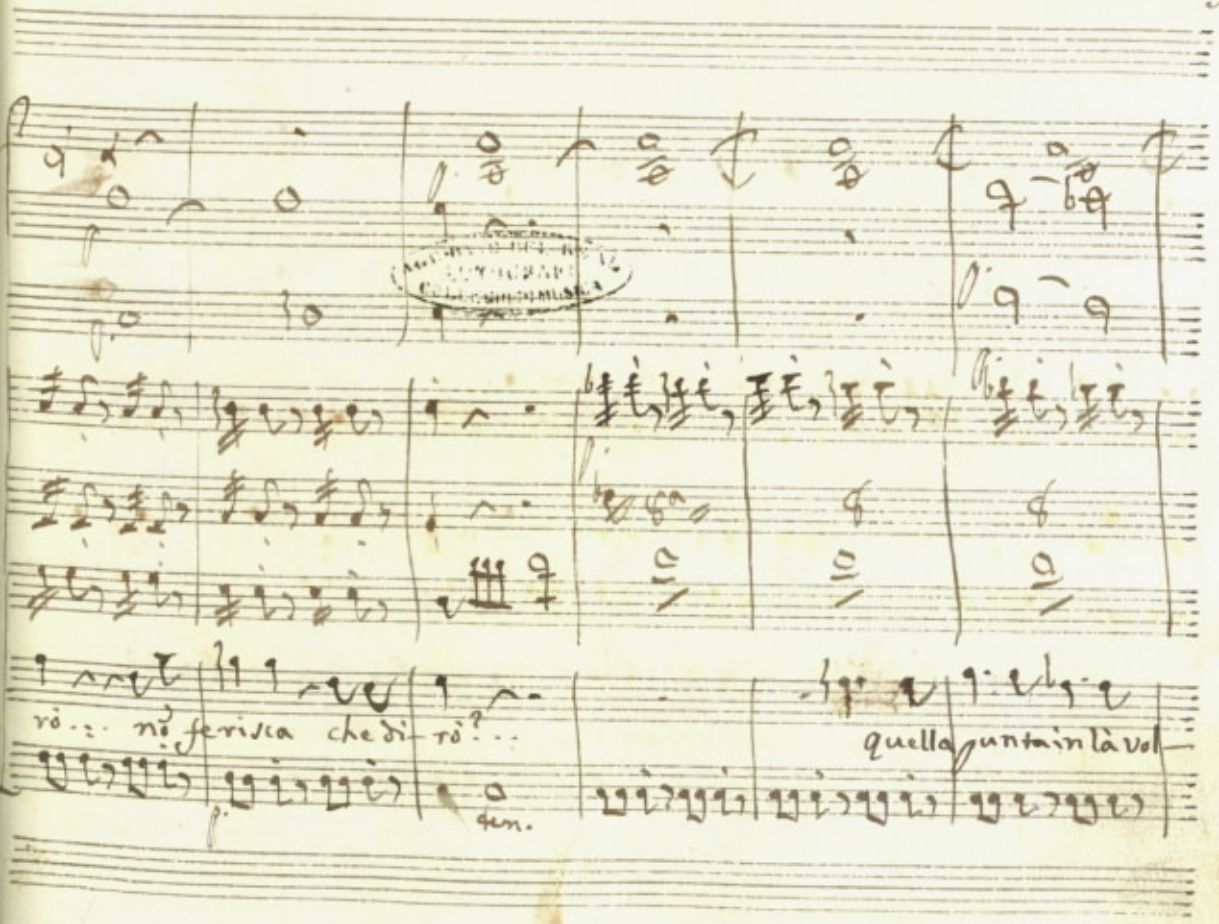
Signor conte... Veda lei.. non ferisca.. Non ferisca.. cosa fò?

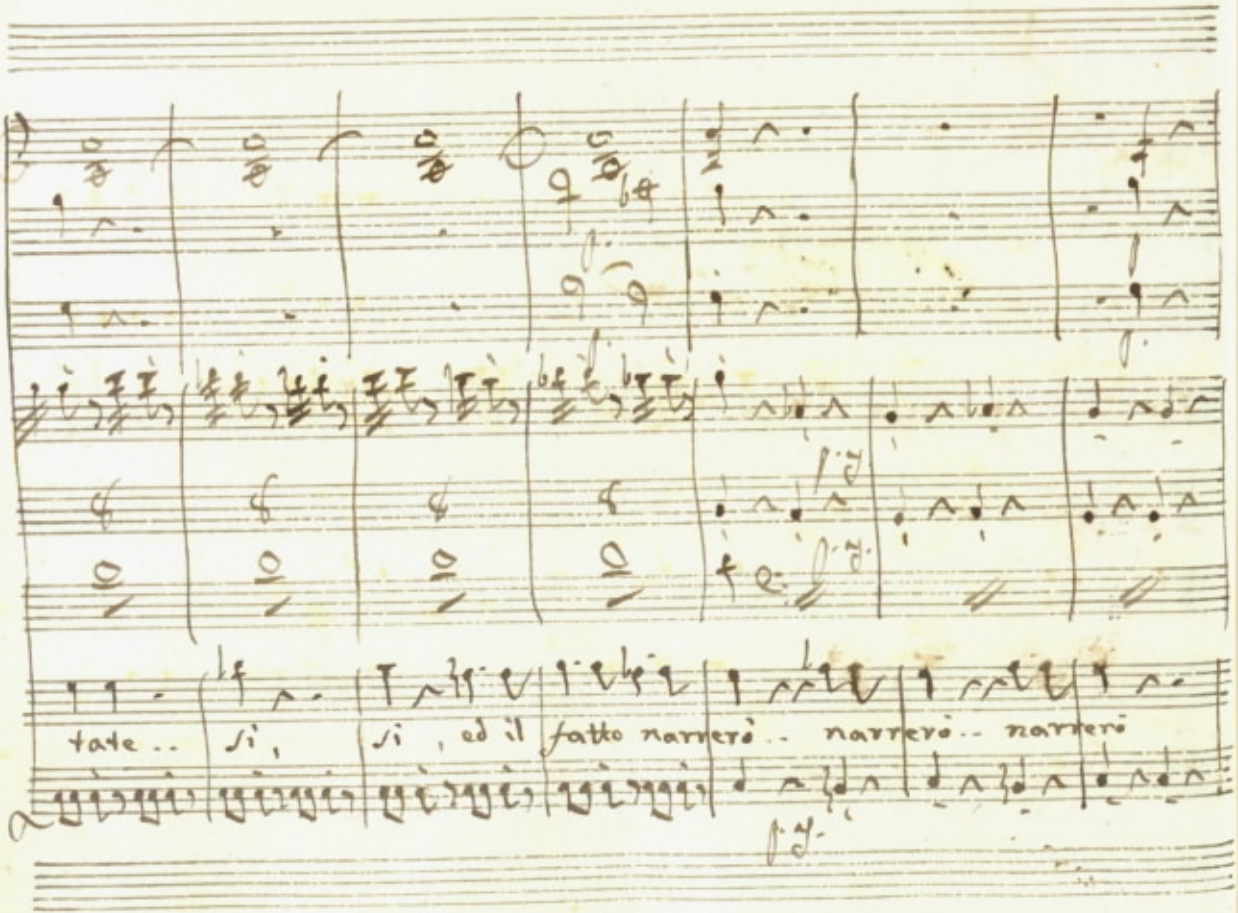
Basso

Att.º ma nò tanto

for.


Che paura... Signor conte... dir vorrei..
a scol- tate.. non ferisca.. che


rò... nò ferisca che di-rò?...
quella punta in là vol-
ten.


tate ..
sì,
sì, ed il fatto narrerò .. narrerò .. narrerò

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

p. stac.

p. stac.

Pma

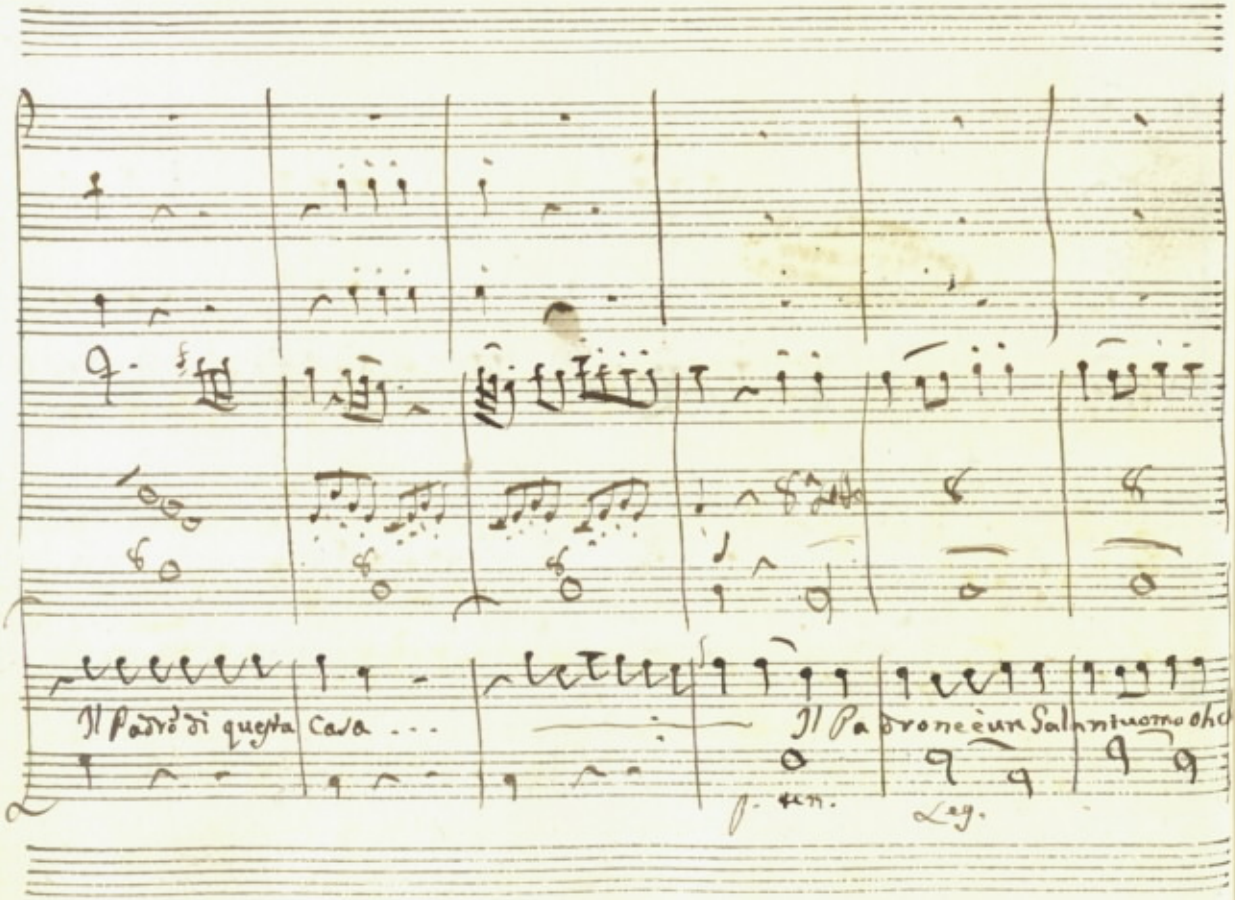
2da

Pma 4a col Po Vo

2da Viola

Io son nato un pover'uomo... Si Signore un Pover'uomo..

altro Pochis.o moto

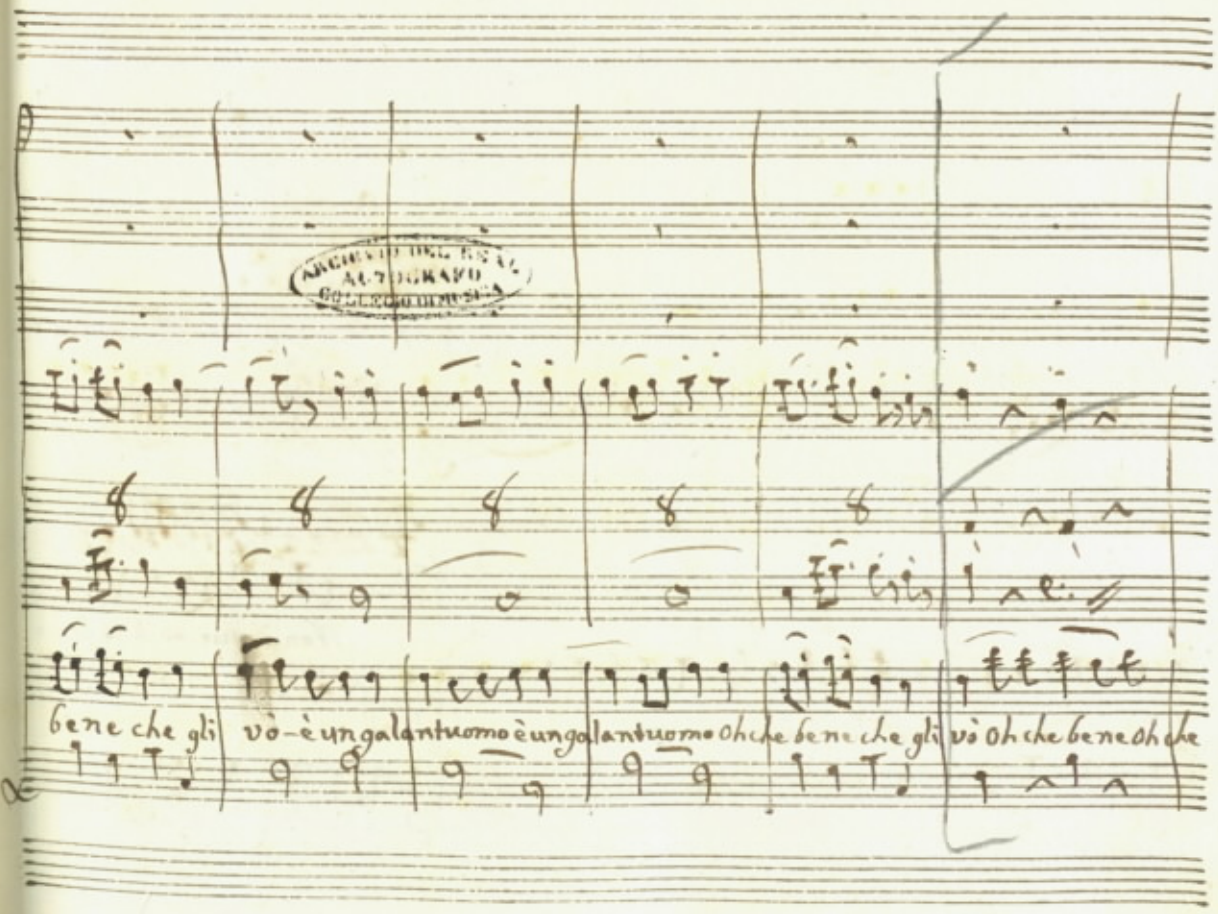


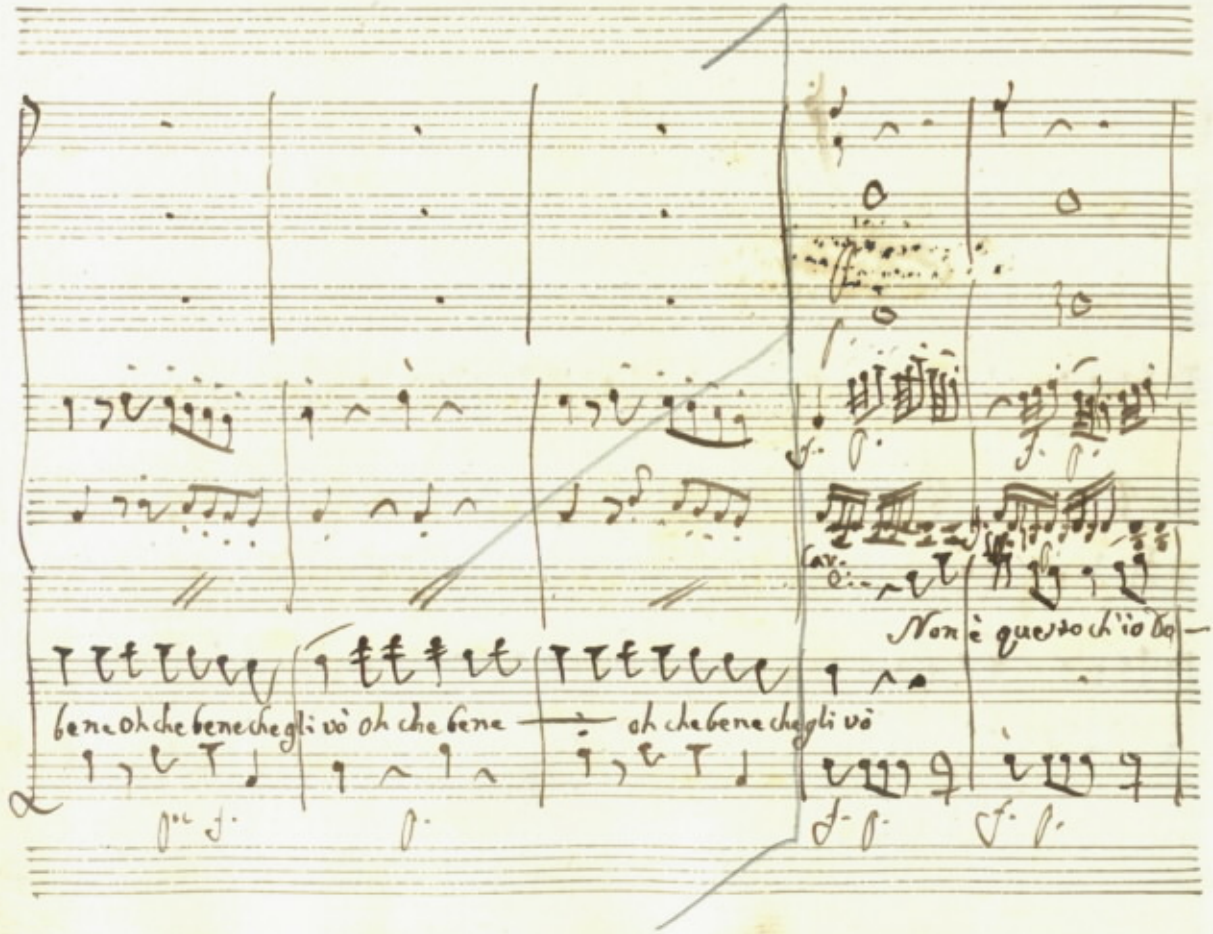
Il Padrō di questa Casa ...

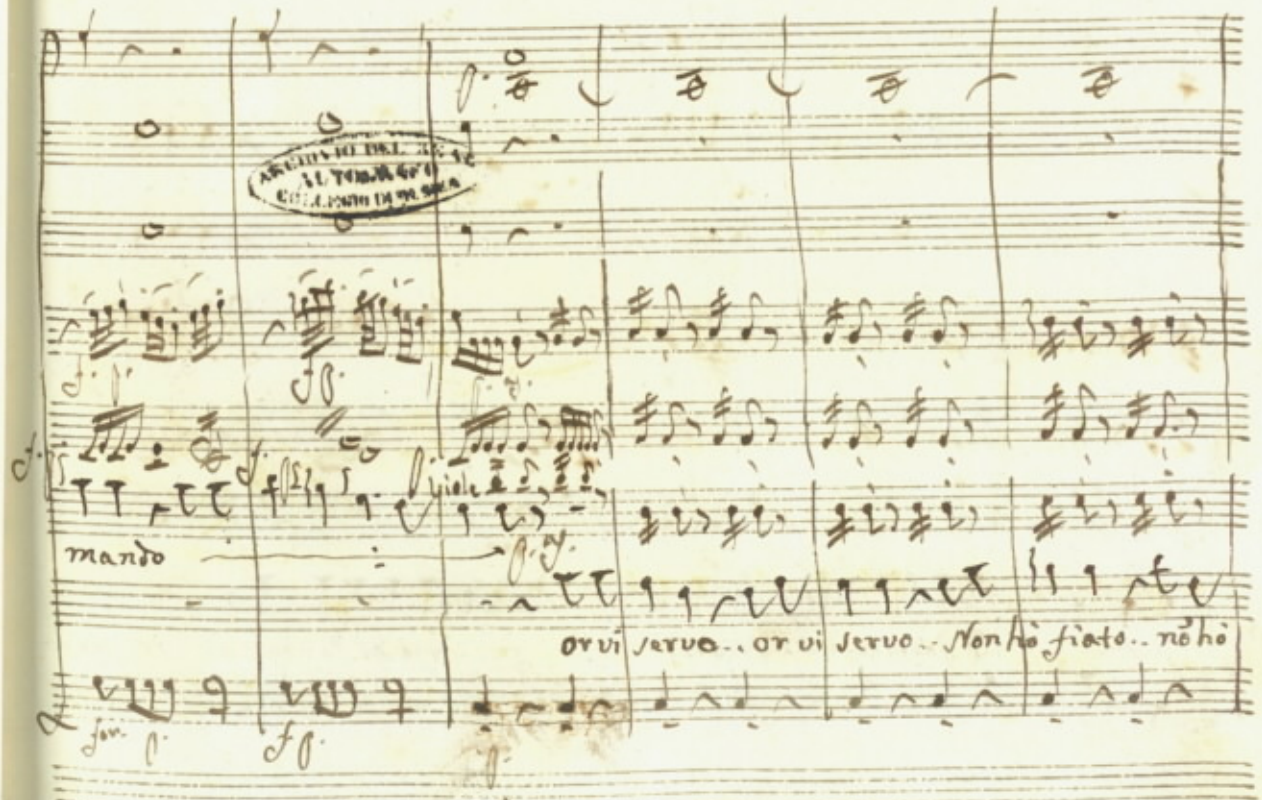
Il Padrone è un Galantuomo che

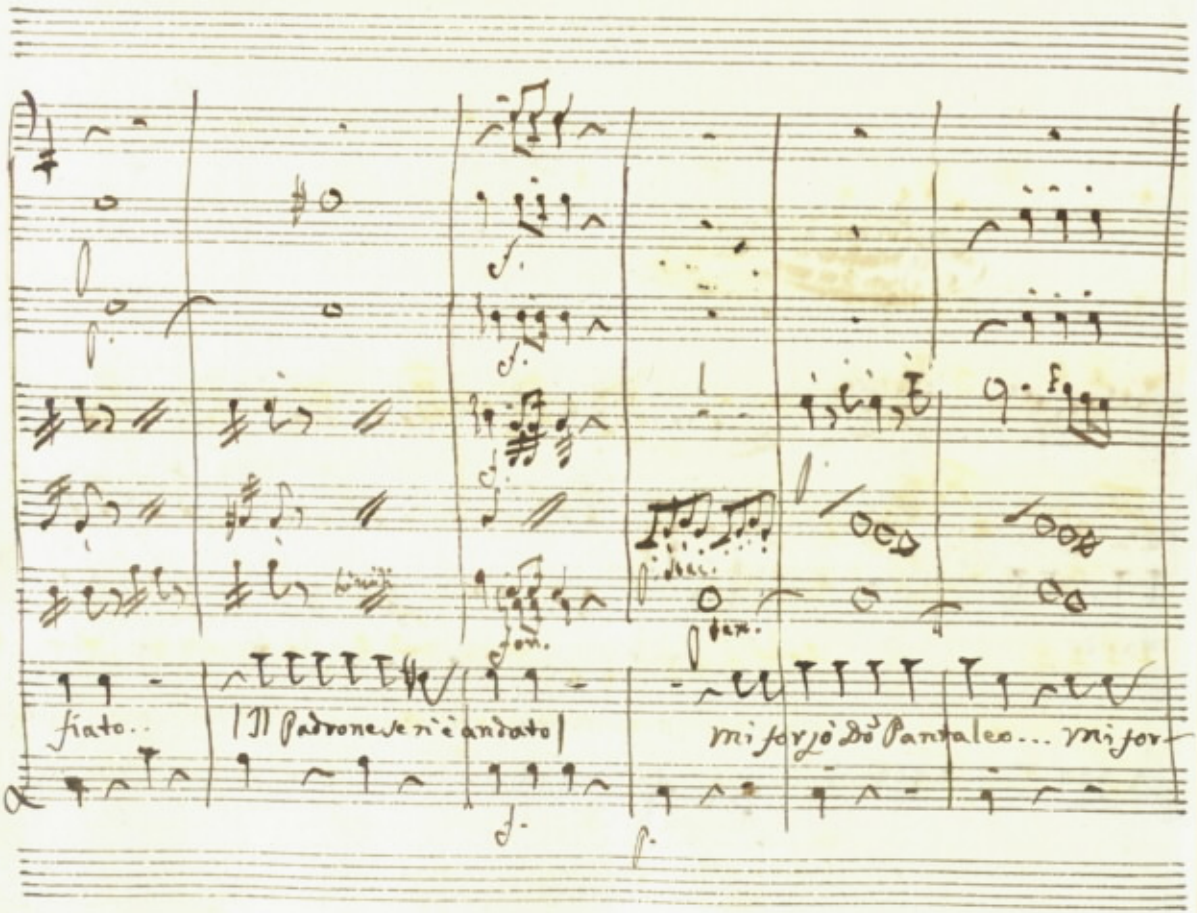
p. ten.

Leg.


bene che gli vò - è un galantuomo è un galantuomo oh che bene che gli vò oh che bene oh che


bene oh che bene che gli vò oh che bene
oh che bene che gli vò
Non è questo ch'io ba—

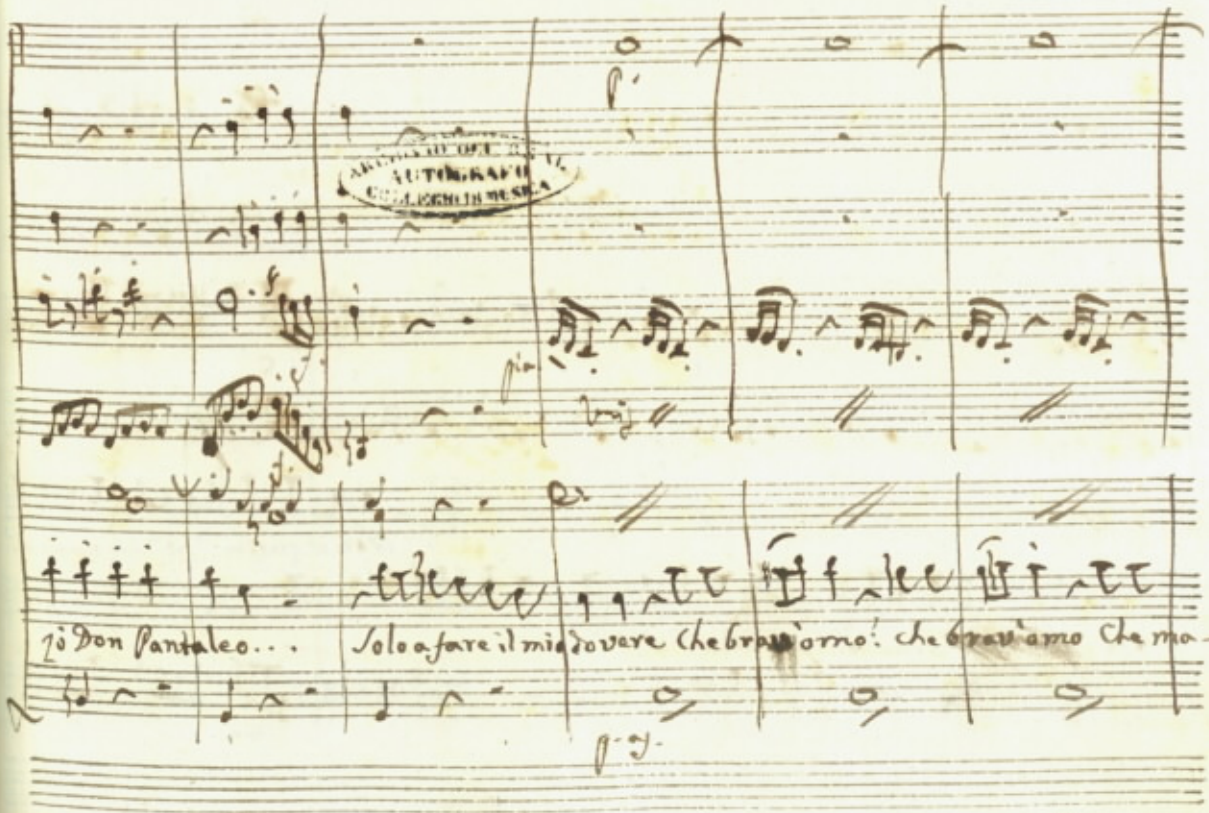

mando
or vi servo.. or vi servo.. Non ho fiato.. nõ ho

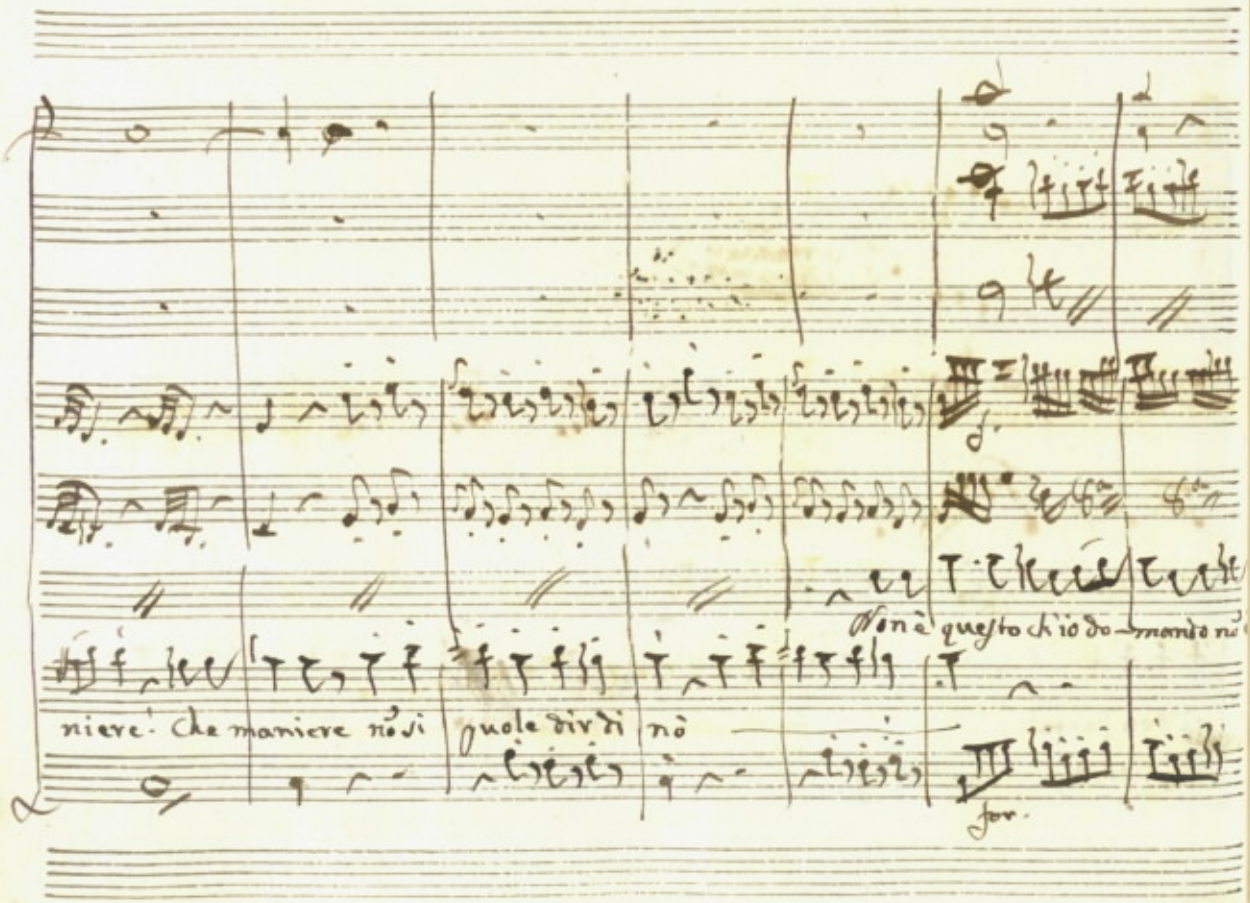


fiato..

Il Padrone se n'è andato

mi forzò Dò Pantaleo... mi for-

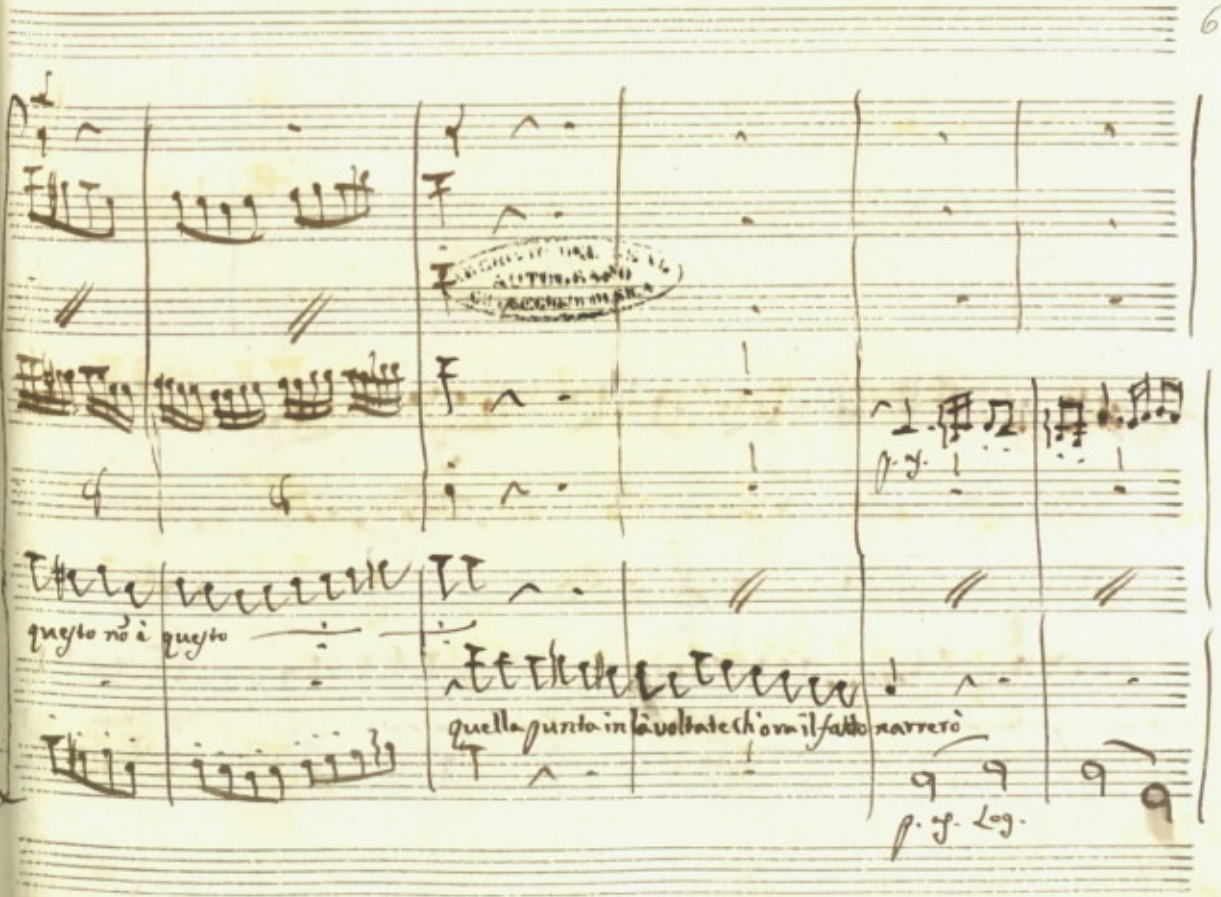

Io Don Pantaleo...
Solo a fare il mio dovere che bravi siamo! che bravi siamo che ma-

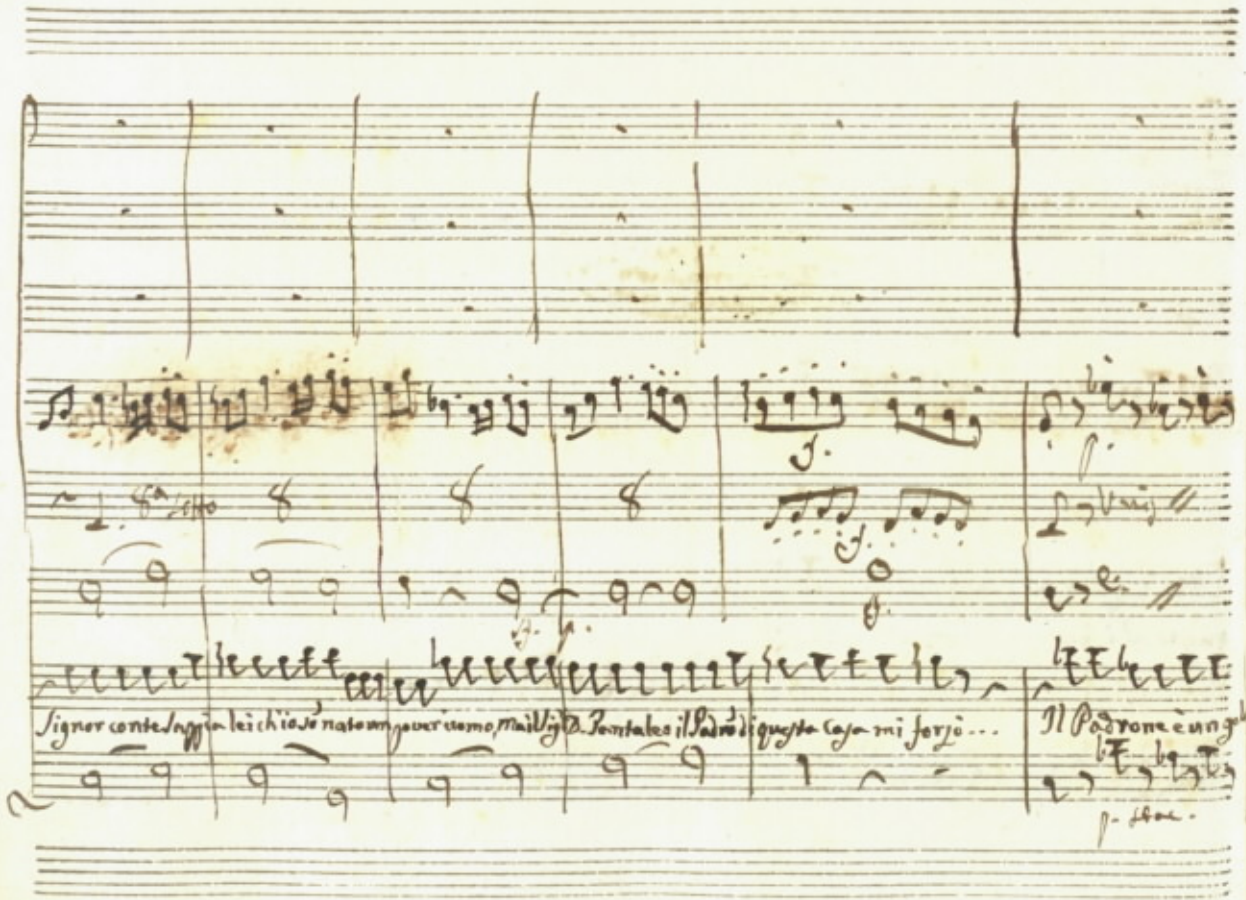


Non è questo ch'io do-mando nõ

niere. Che maniere nõ si puole dir di nò

for.

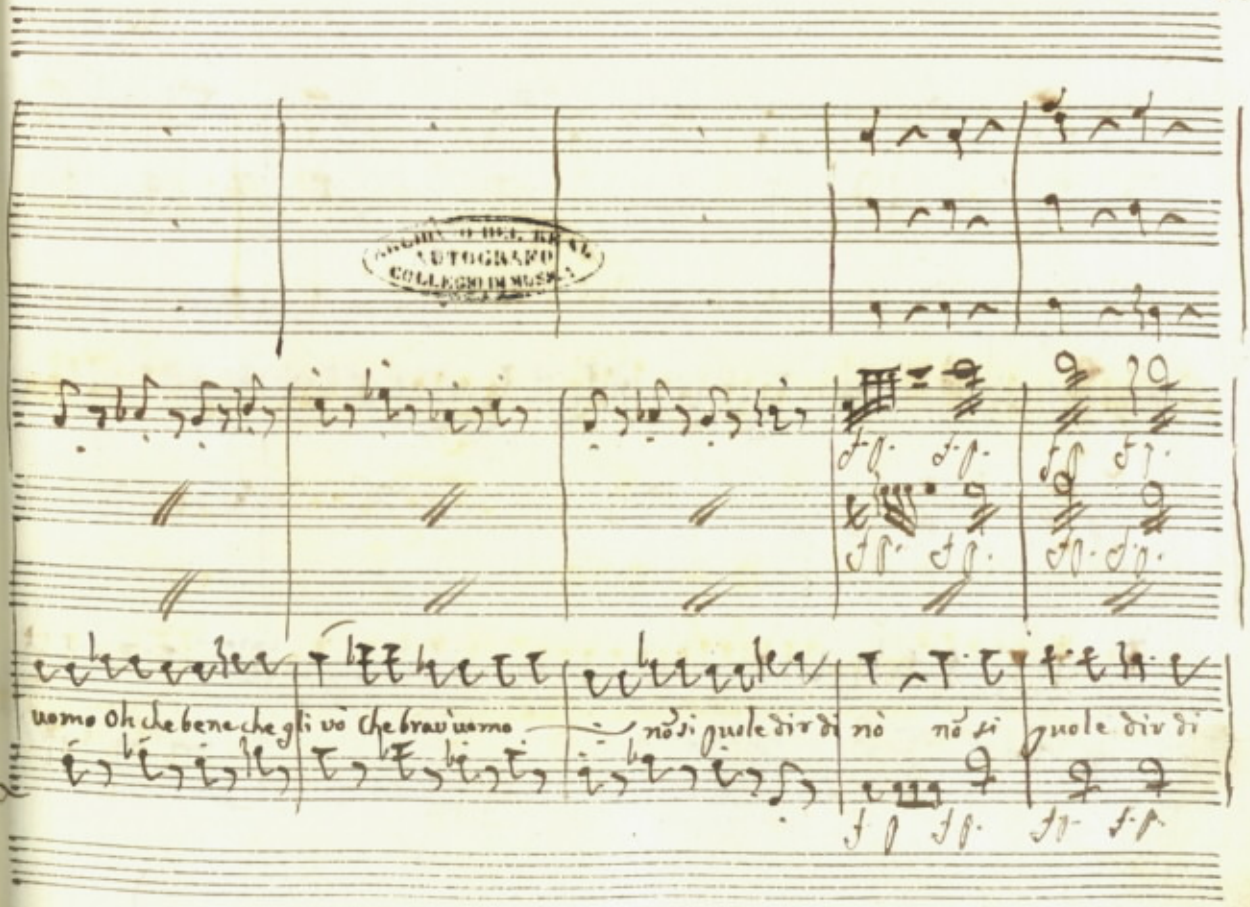

questo nõ è questo
quella punta in là voltate ch'ora il fatto narrerò
p. g.
p. g. Log.

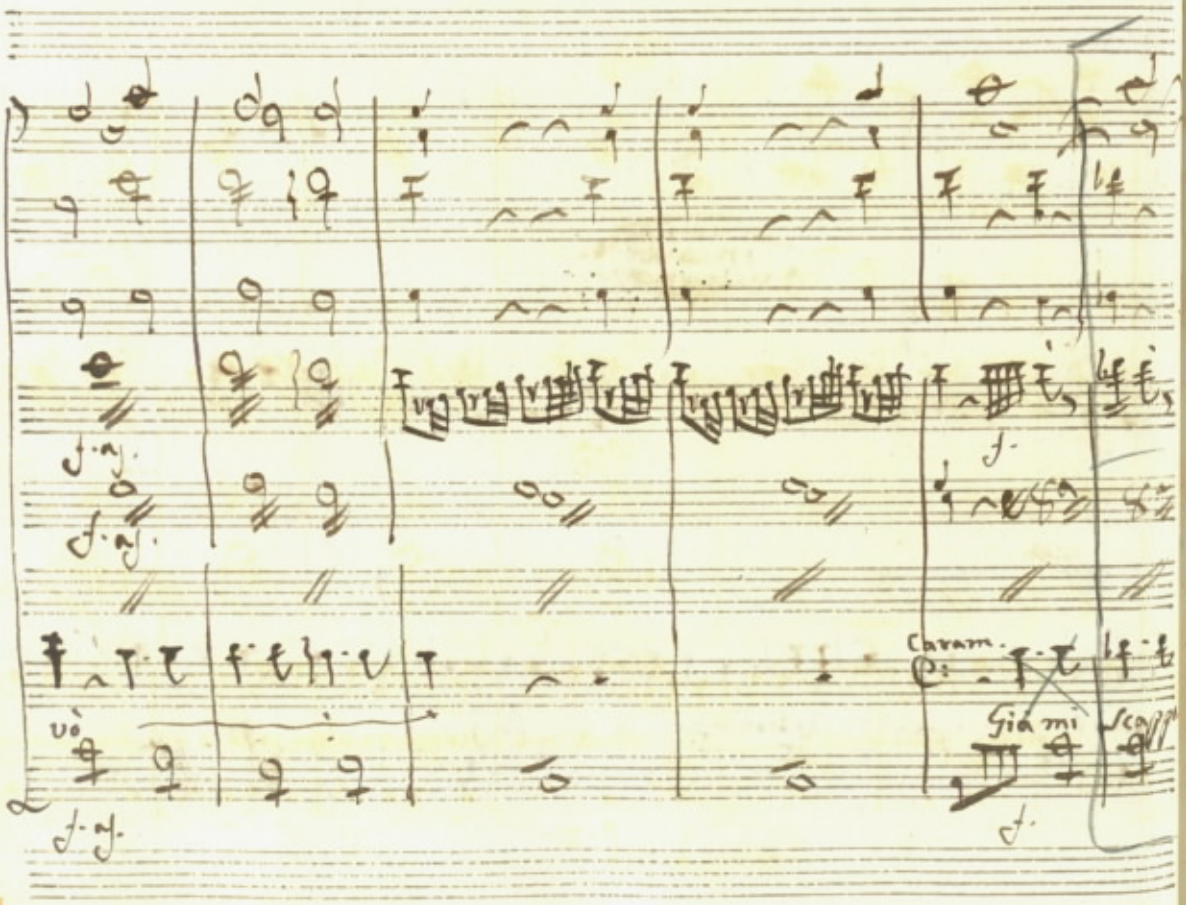


Signor conte sappia lei ch'io sò nato un pover uomo, mai Vig. D. Pantaleo il Padrò di questa Casa mi forzò...

Il Padrone è un g[illegible]

p. stac.

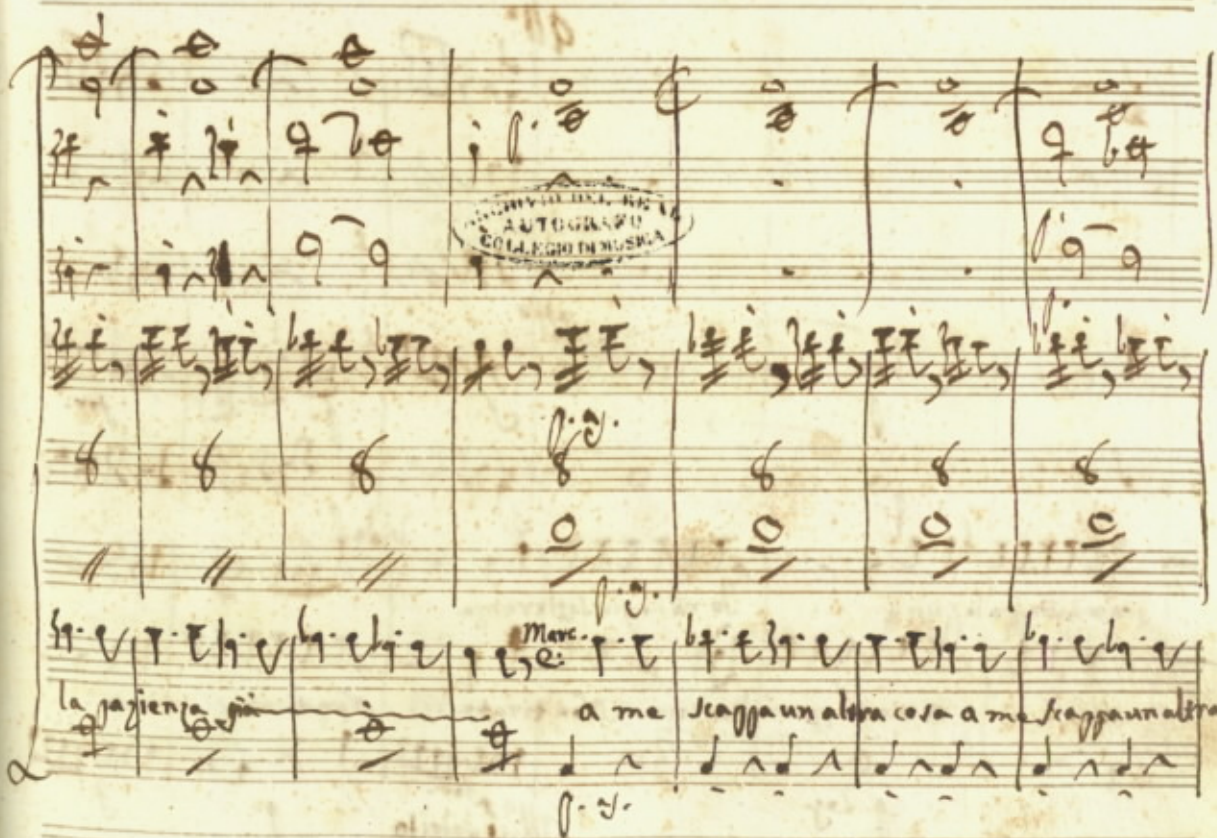

uomo oh che bene che gli vò che bravi uomo
nò si guole dir di
nò nò si
guole dir di

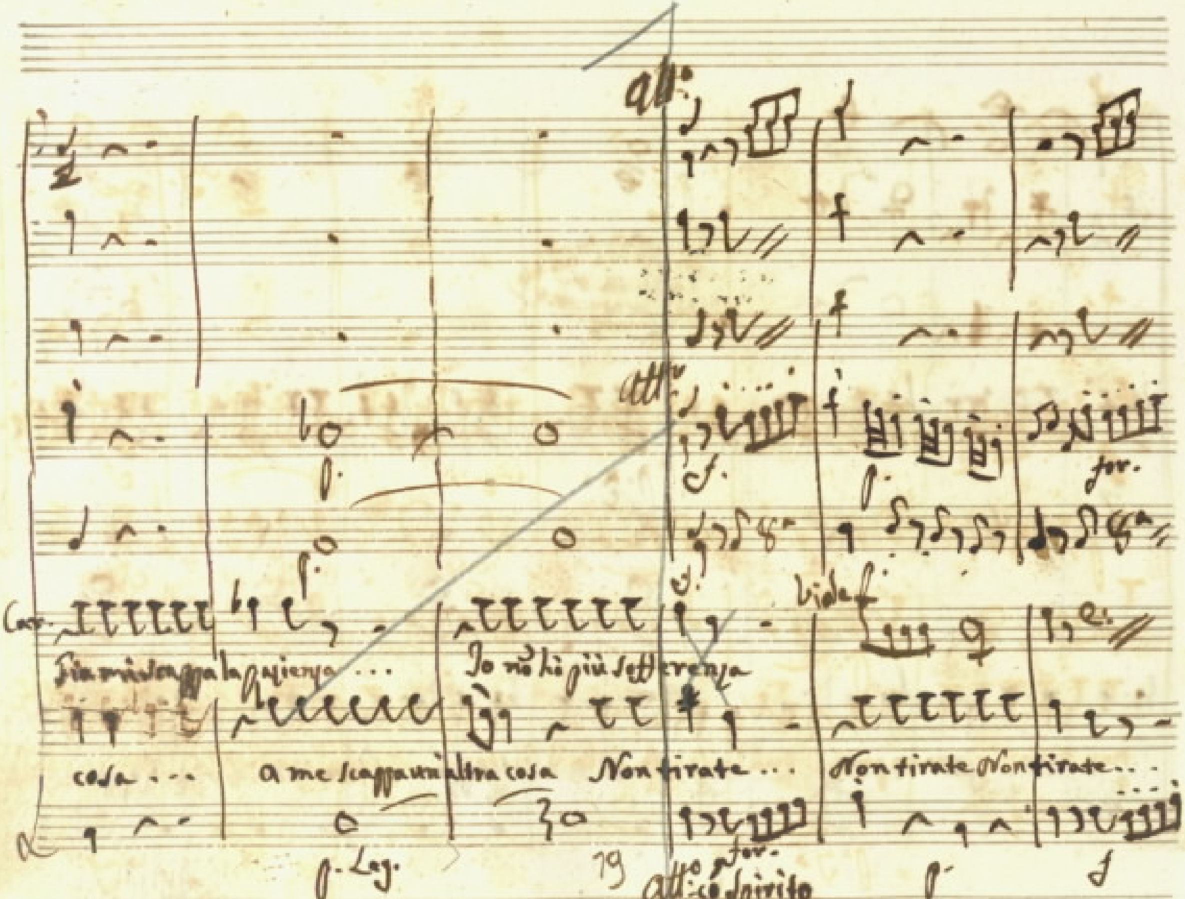

Caram.
Già mi
vò

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Marc.

la pazienza già a me scappa un altra cosa a me scappa un altra





Corr.
all.°
Io nò hò più sofferenza
cosa ...
a me scappa un'altra cosa
Non tirate ...
Non tirate Non tirate ...
p. Leg.
19
for.
all.° cō spirito

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

cres.

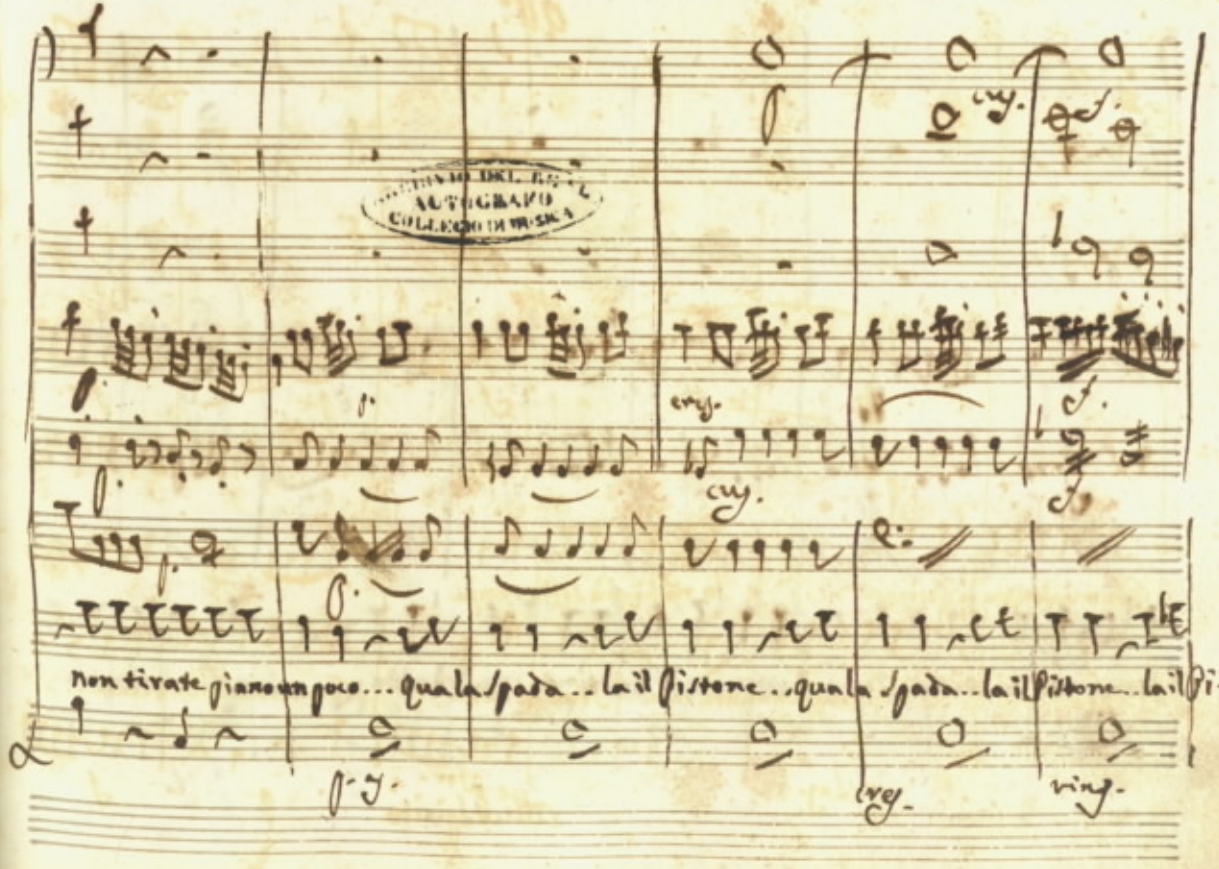
cres.

non tirate piano un poco... qua la spada.. la il Pistone.. qua la spada.. la il Pistone.. la il Pi-

p. y.

cres.

ring.



stone oh destino maledetto oh destino maledetto! ah! ah! che fia-to

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

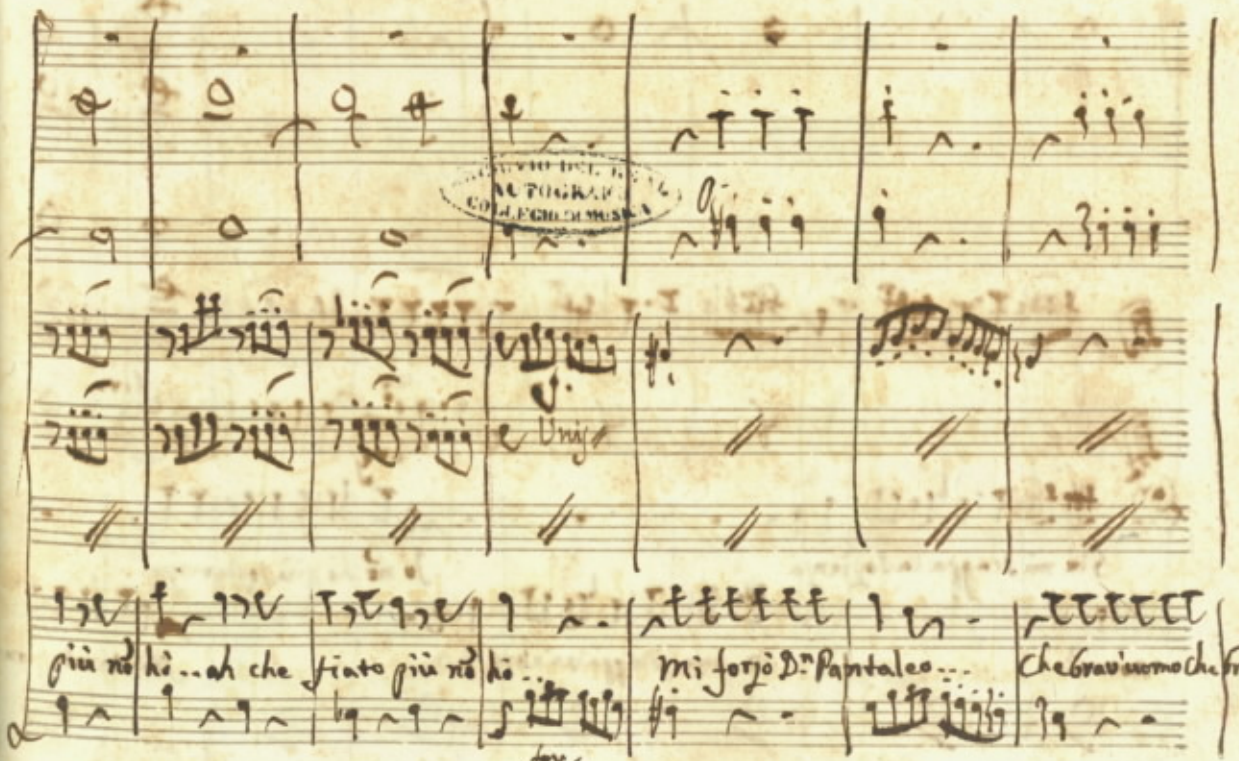
Unis

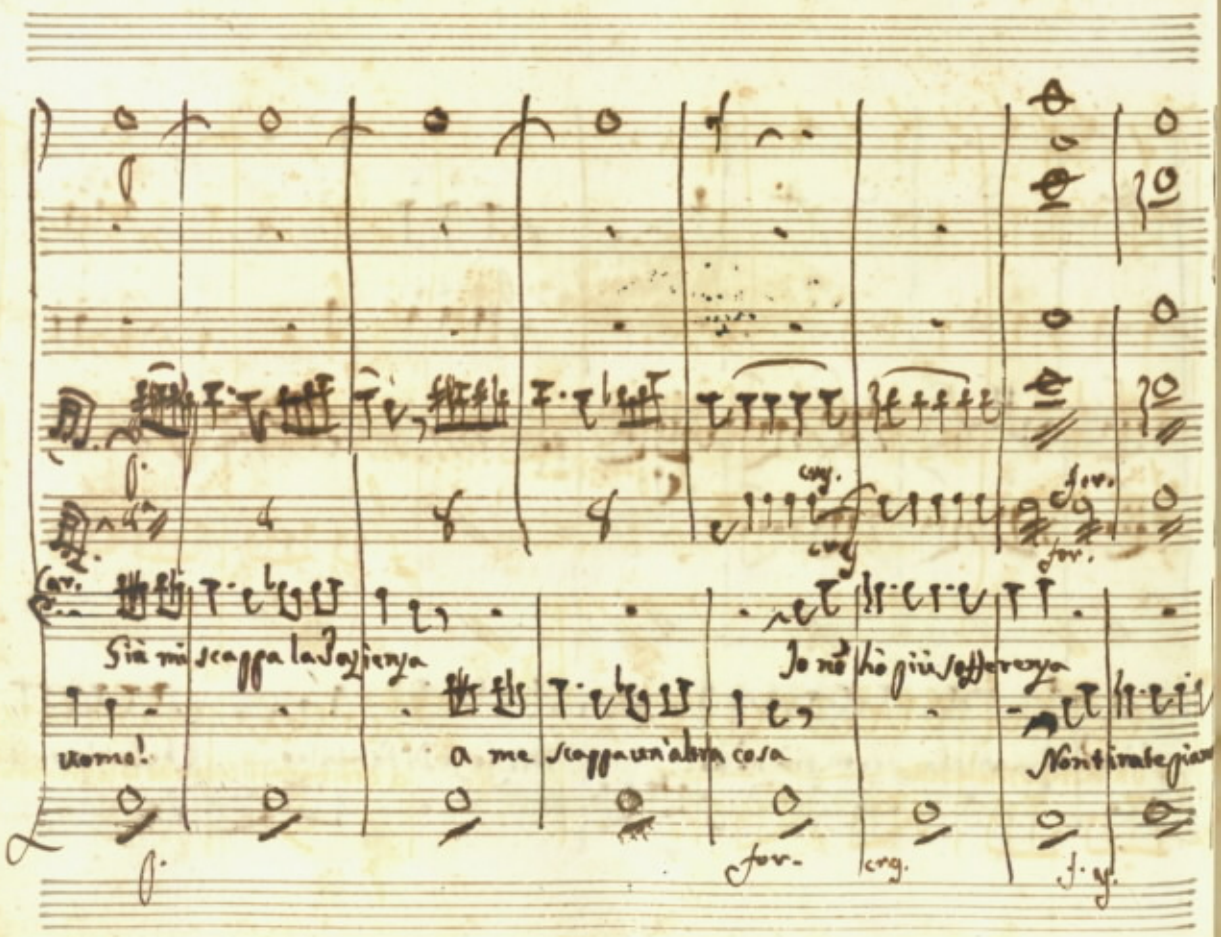
più nõ hò .. ah che fiato più nõ hò ..

for.

Mi forzò Dn Pantaleo ...

Che brav'uomo che brav





Car.

Già mi scappa la Pazienza

Io nō hò più sofferenza

uomo!

a me scappa un'altra cosa

Non tirate piano

cres.

cres.

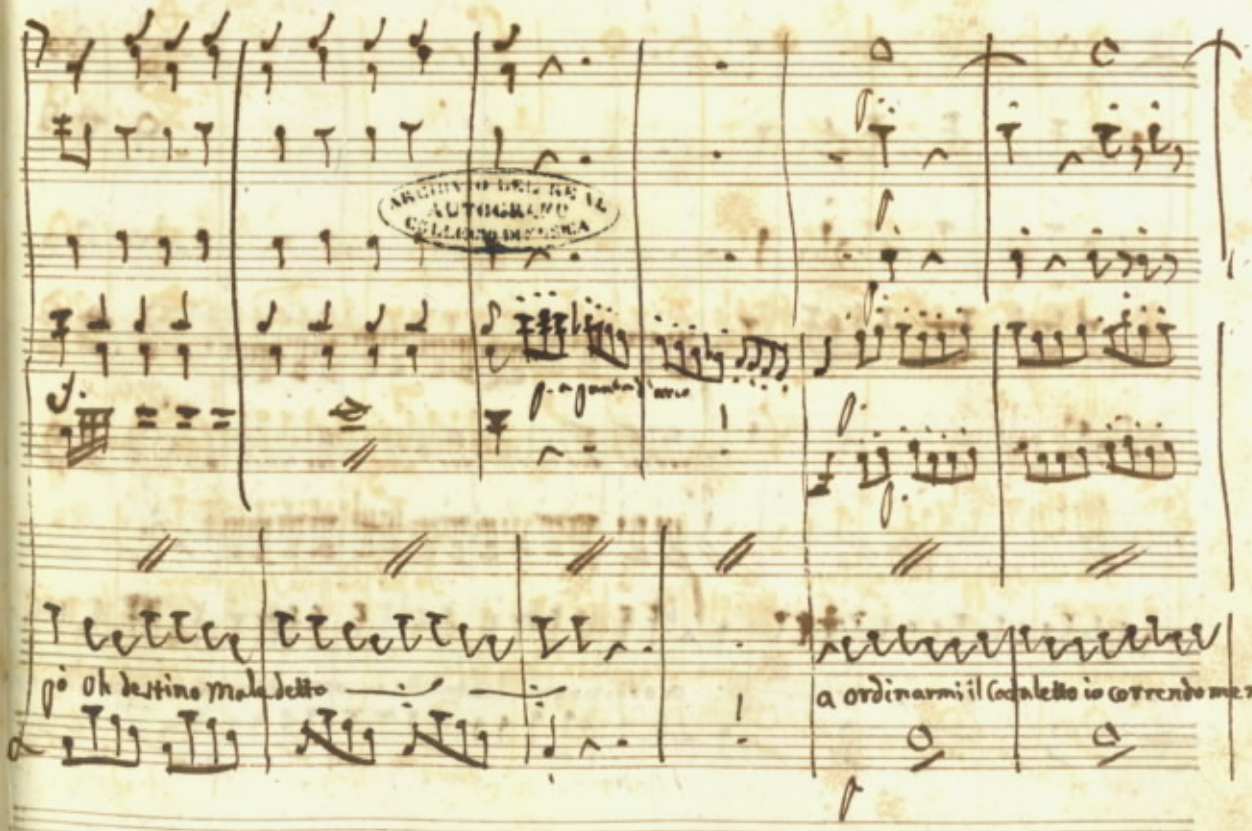
for.

for.

for.

cres.

f. y.


pò oh destino maledetto
a ordinarmi il Cavaletto io correndo me ne

per

for.

limili

limili

limili

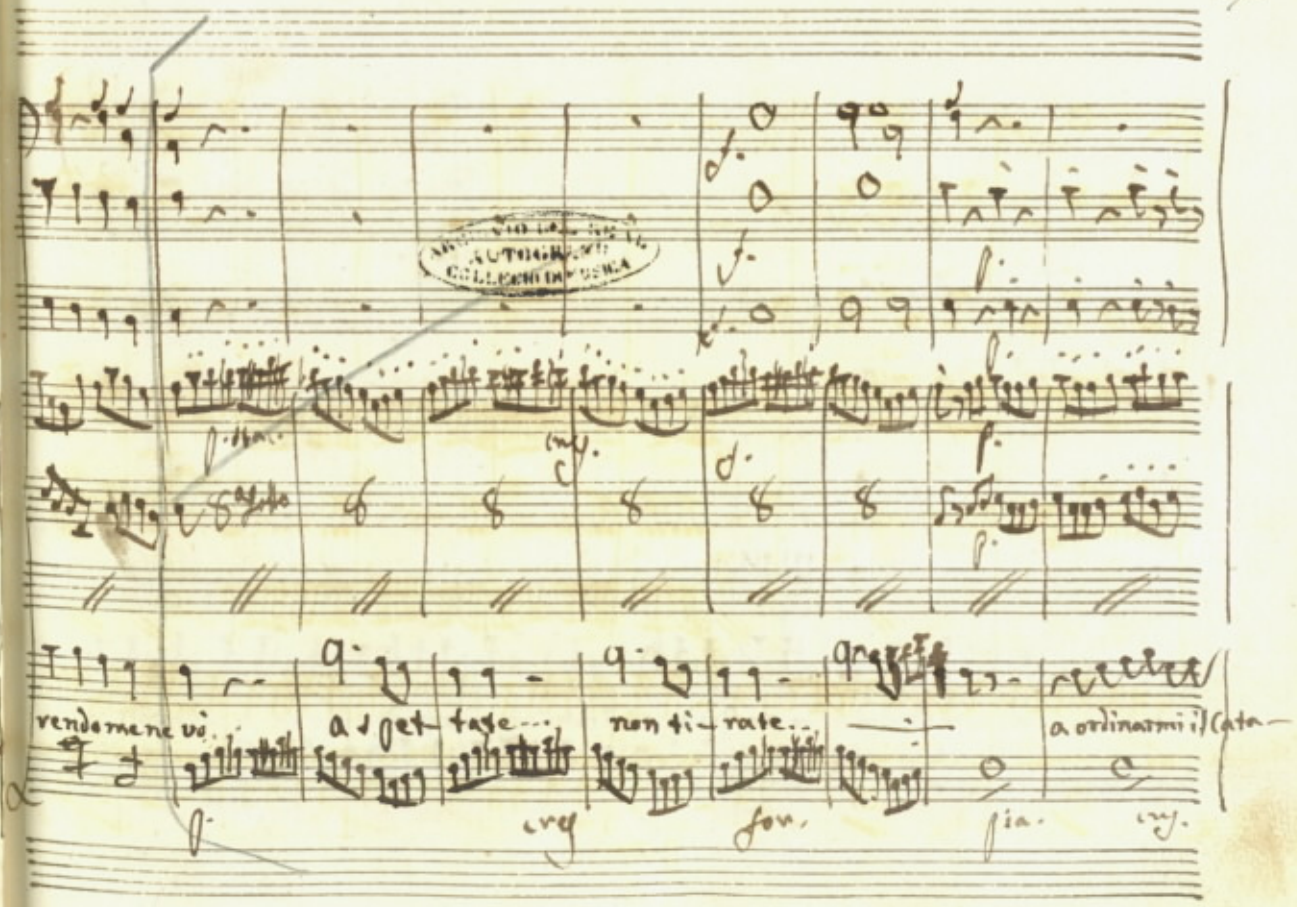
vò

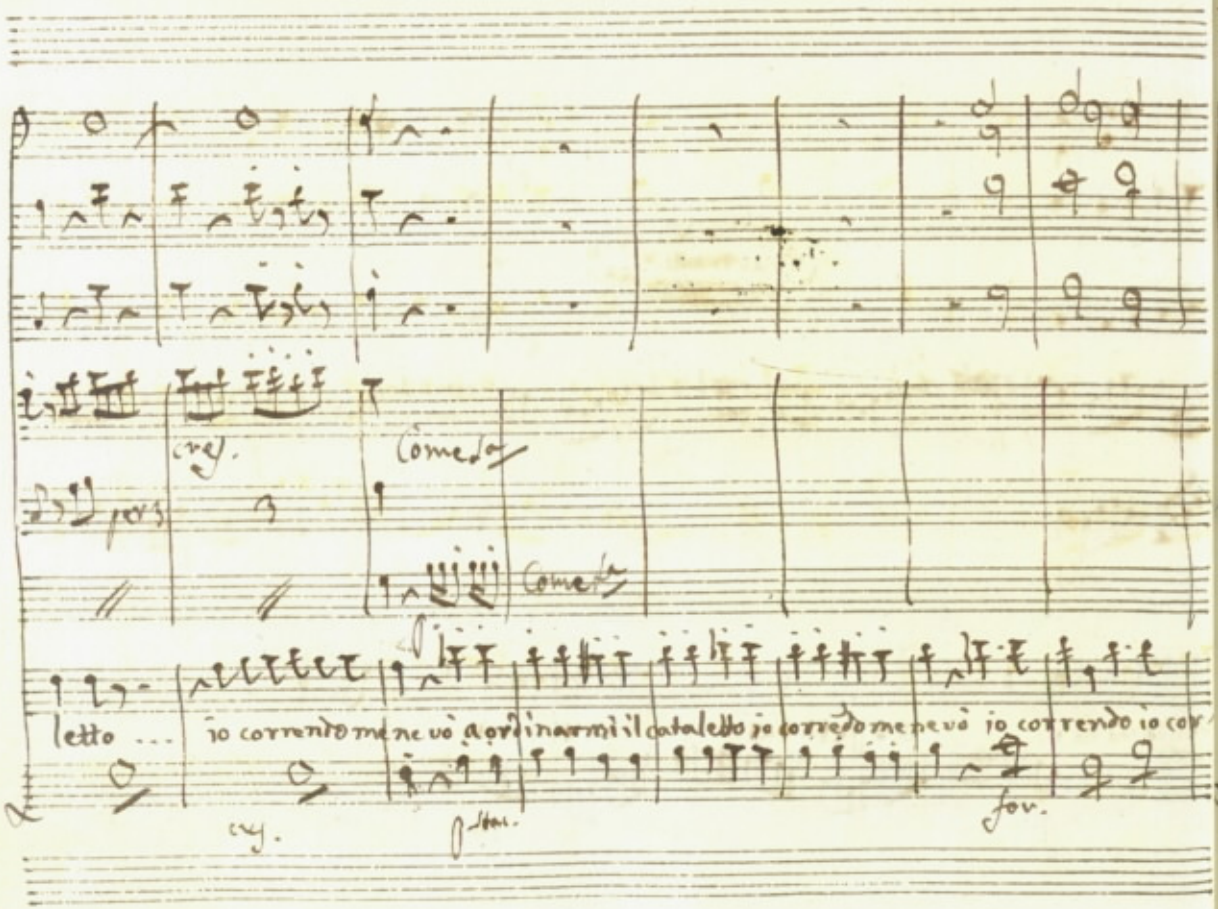
a ordinarmi il Cataletto io correndo me ne vò io correndo io co

p-stac.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

rendo me ne vo... a spet-tate... non ti-rate... a ordinarmi il Cata-





cres.

Come sta

pers

Come sta

letto ... io correndo me ne vò a ordinarmi il cataletto io correndo me ne vò io correndo io cor

cres.

p stac.

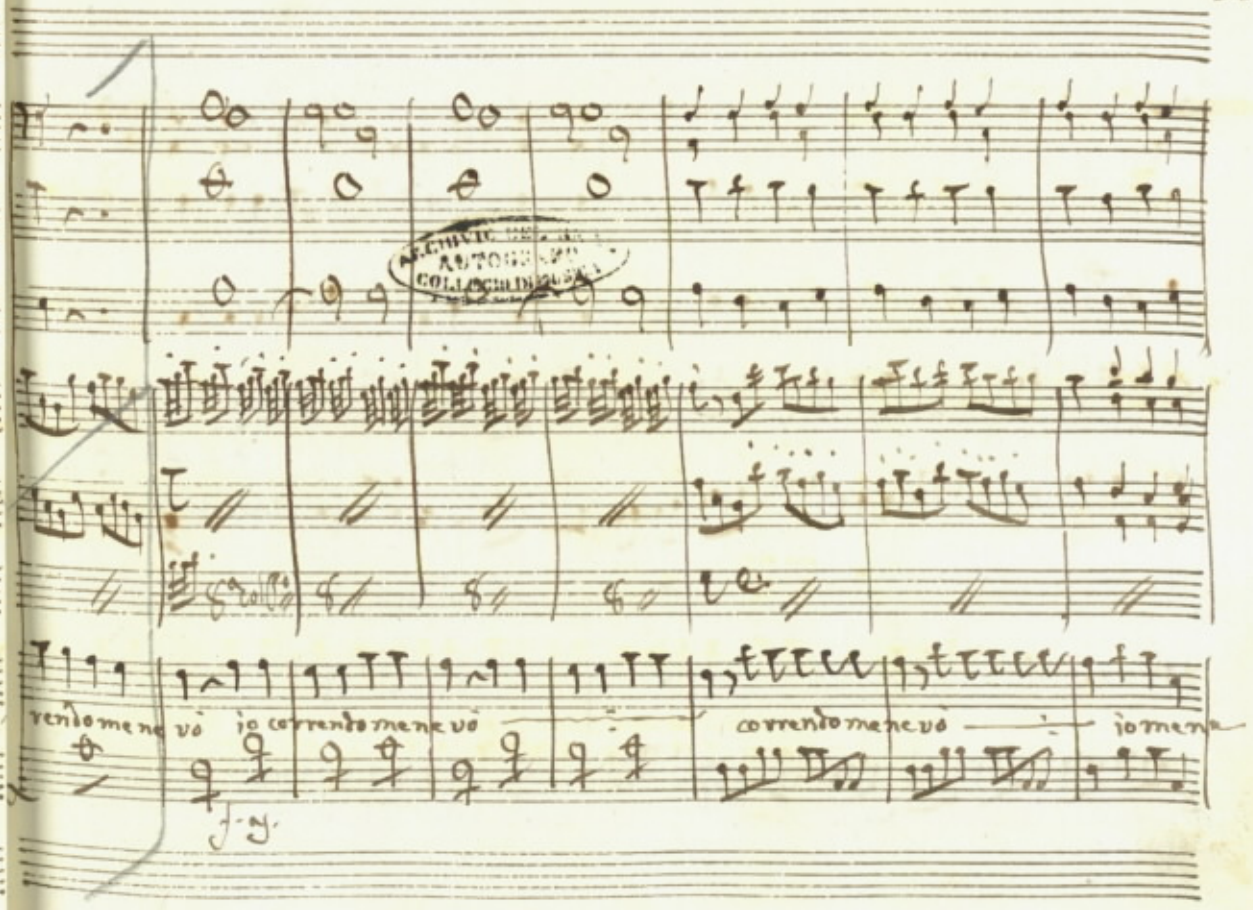
for.

ARCHIVIO DEL ... AUTOGRAFO COLLEGIO DI BUSINA

8a coll.

cor rendo me ne vò io correndo me ne vò correndo me ne vò io me ne

f. g.



vò

f. stac.

Scena XI

Car.a Indi Fid.a poi Beatrice

Car.a

Mi son portato meglio di quello che credea son valoroso, e di io non lo sa-

pea questo duello Lo farò publicar nella gazzetta

Fid

Presto presto fuggite ohime

Car.

Cosa è accaduto

Fid.

Pantaleo ha scoperto s'inganno, e vuol ucciderti ricevuta ha una lettera da

Lodi con cui gli dan notizia che il vero Conte Farfallon che sposo esser dovea di sua sorella, è morto oh su-

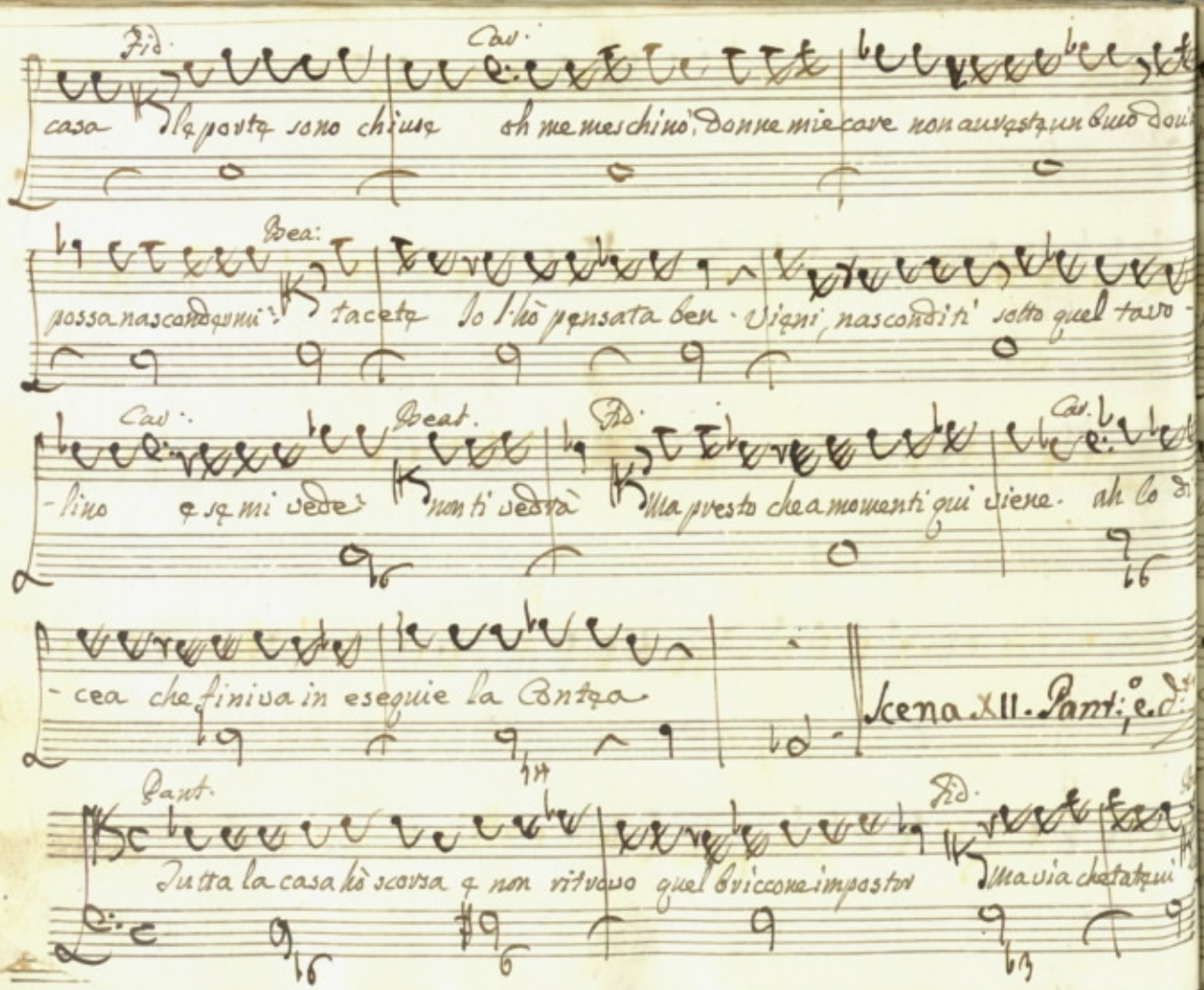
Car

bisso

Beat

al riparo che il Germano ti cerca in ogni parte, e se ti trova sei spedito Io scappo fuori di questa

Car.



Fid. Car.

casa le porte sono chiuse oh me meschino! donne mie care non aureste un buco dou

Bea:

possa nascondermi? tacete Io l'hò pensata ben. Vieni, nasconditi sotto quel tavo-

Car. Beat. Fid. Car.

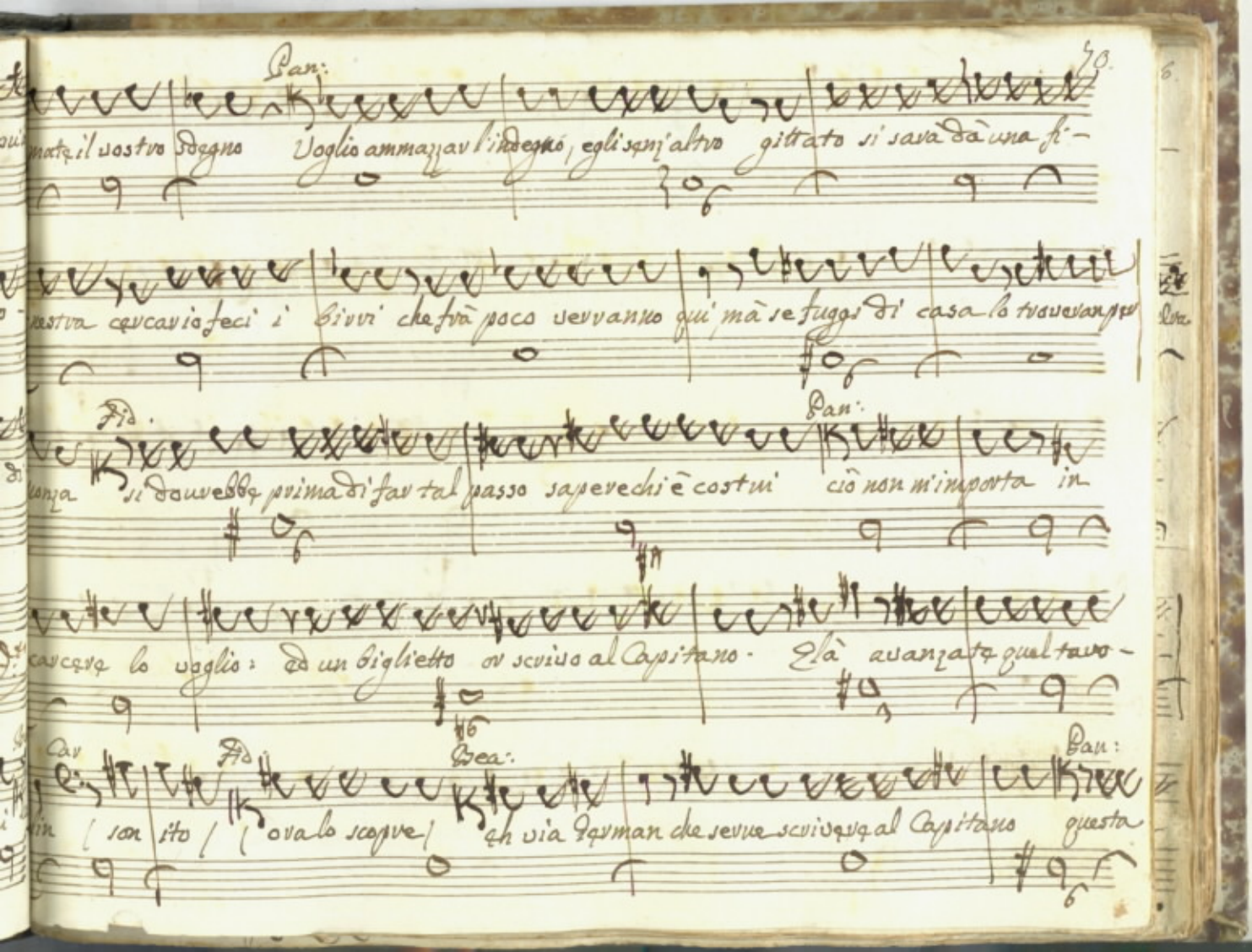
-lino e se mi vede? non ti vedrà Ma presto che a momenti qui viene. ah lo di

-cea che finiva in esequie la Contea

Scena XII. Pant.° e d.

Pant. Fid.

Tutta la casa hò scorsa e non ritrovo quel briccone impostor Ma via che tatevi



Pan:

mate il vostro sdegno Voglio ammazzar l'indegno, egli senz'altro gittato si sarà da una fi-

nestra cercarlo feci i birri che frà poco verranno qui, mà se fuggi di casa lo troveran per

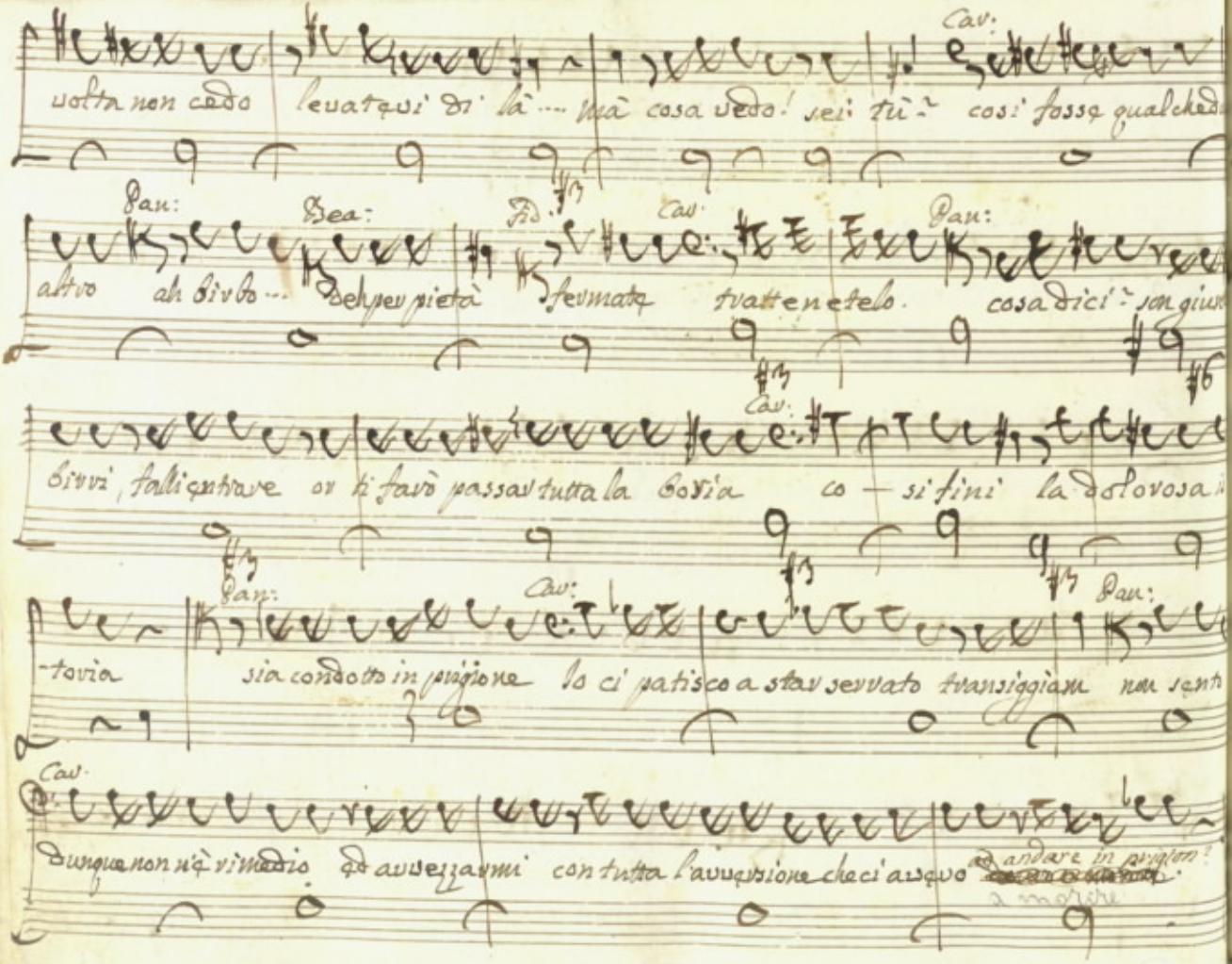
Fid. Pan:

onza si dovrebbe prima di far tal passo sapere chi è costui ciò non m'importa in

carcere lo voglio: ed un biglietto or scrivo al Capitano. E là avanzate quel tavo-

Car Fid. Bea: Pan:

lin (son ito) (ora lo scopre) eh via Perman che serve scrivere al Capitano questa



Cav:

volta non cedo levatevi di là.... mà cosa vedo! sei tù? così fosse qualche d

Pan: Bea: Fid: Cav: Pan:

altro ah birbo... deh per pietà fermate trattenetelo. cosa dici? son giu

Cav:

birri, falli entrare or ti farò passar tutta la boria co - si fini la dolorosa i

Pan: Cav: Pan:

-toria sia condotto in prigione Io ci patisco a star serrato transiggiam non sento

Cav:

dunque non n'è rimedio ed avvezzarmi con tutta l'avversione che ci avevo ad andare in prigion?

a morire

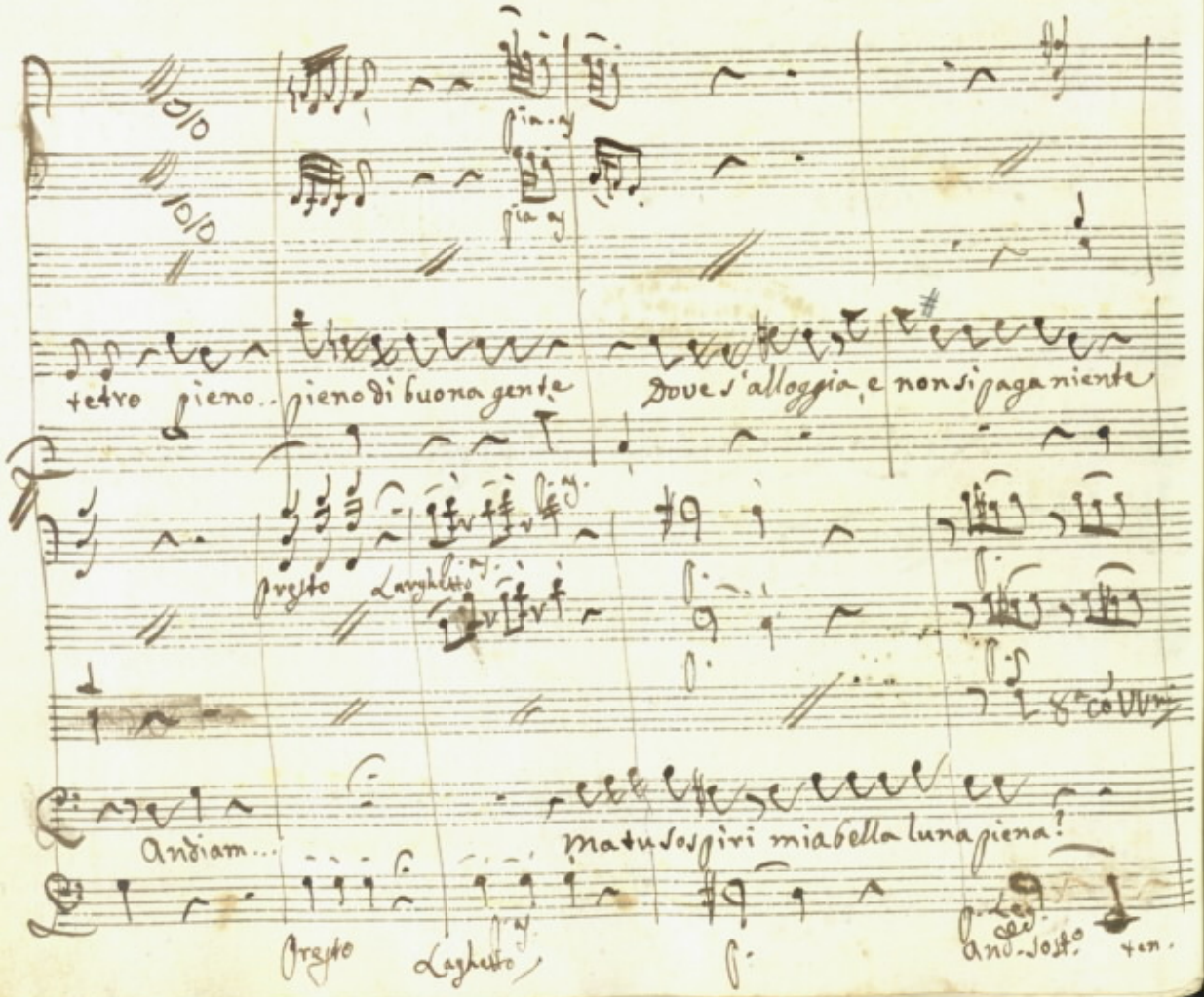
ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO
DELLA MUSICA

Allegro

Coraggio.

altine Così è questa prigione!

è un loco



pia. as

pia as

tetro pieno.. pieno di buona gente Dove s'alloggia, e non si paga niente

presto Larghetto

8a co' Vvni

Andiam... Ma tu sospiri mia bella luna piena?

Presto Laghetto

p. Leg. Ed. And. sost.o ten.

Ah! n' ài ragione me l'hai ficcata.. ah! me l'hai ficcata bene. Parto.. che

Allegretto

cres. f. f.

p. cres. for

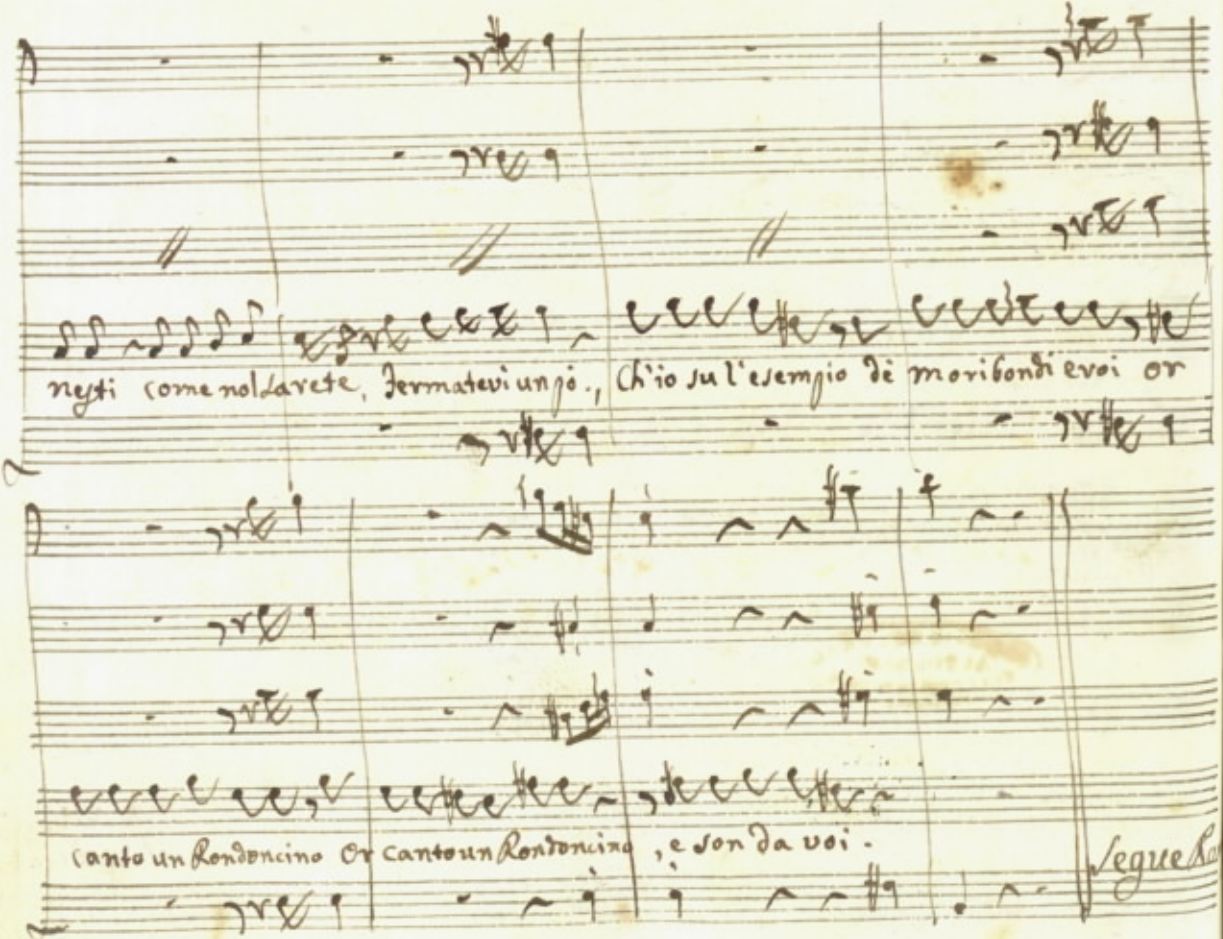
fò?..

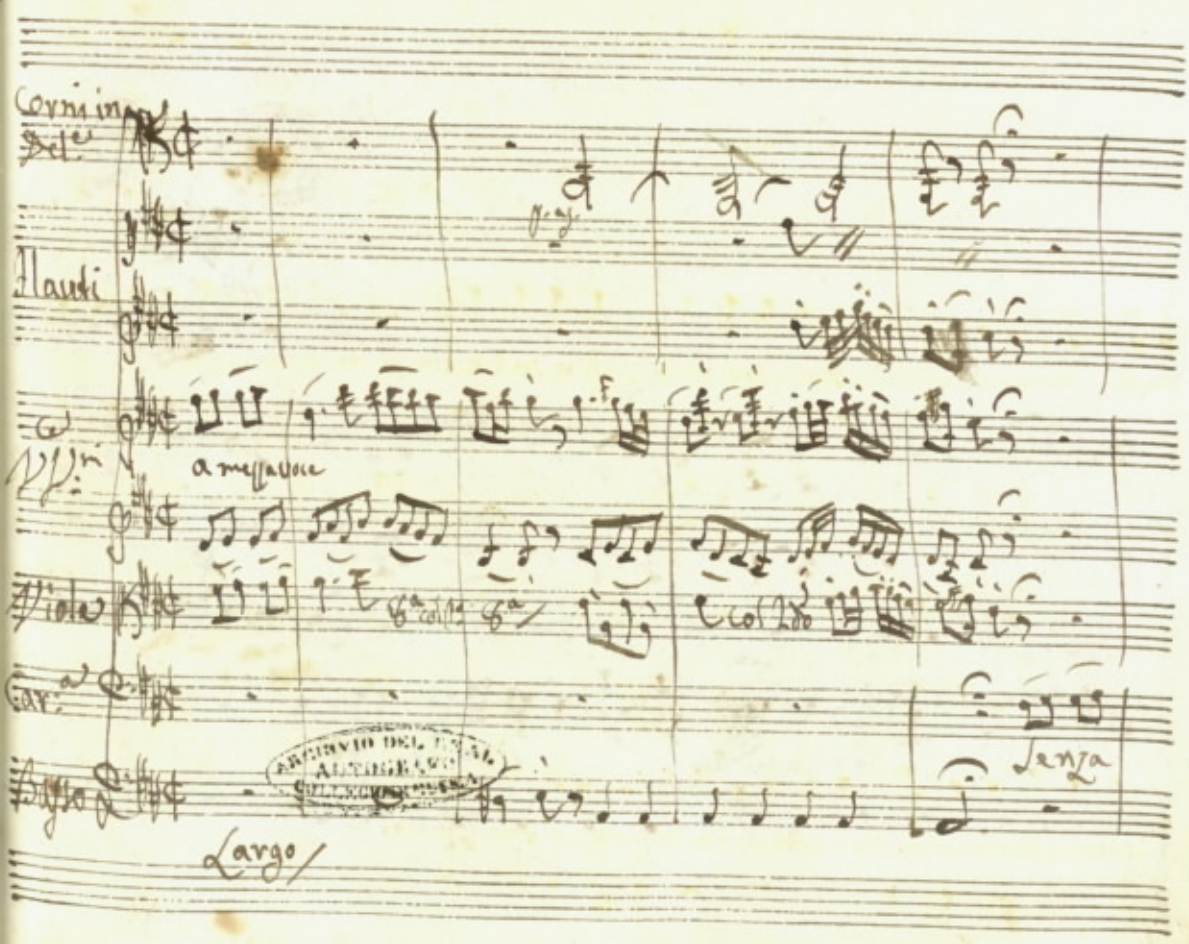
Deh! voi sbirri clementi se siete o

Allegretto

p cres. for.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


negti come noldarete, Fermatevi un po., Ch'io su l'esempio de moribondi evoi or
canto un Rondoncino Or canto un Rondoncino, e son da voi.
Segue



Corni in Del.e

Flauti

Vv.ri

a mezza voce

Viole

8a col 1o 8a

col 2do

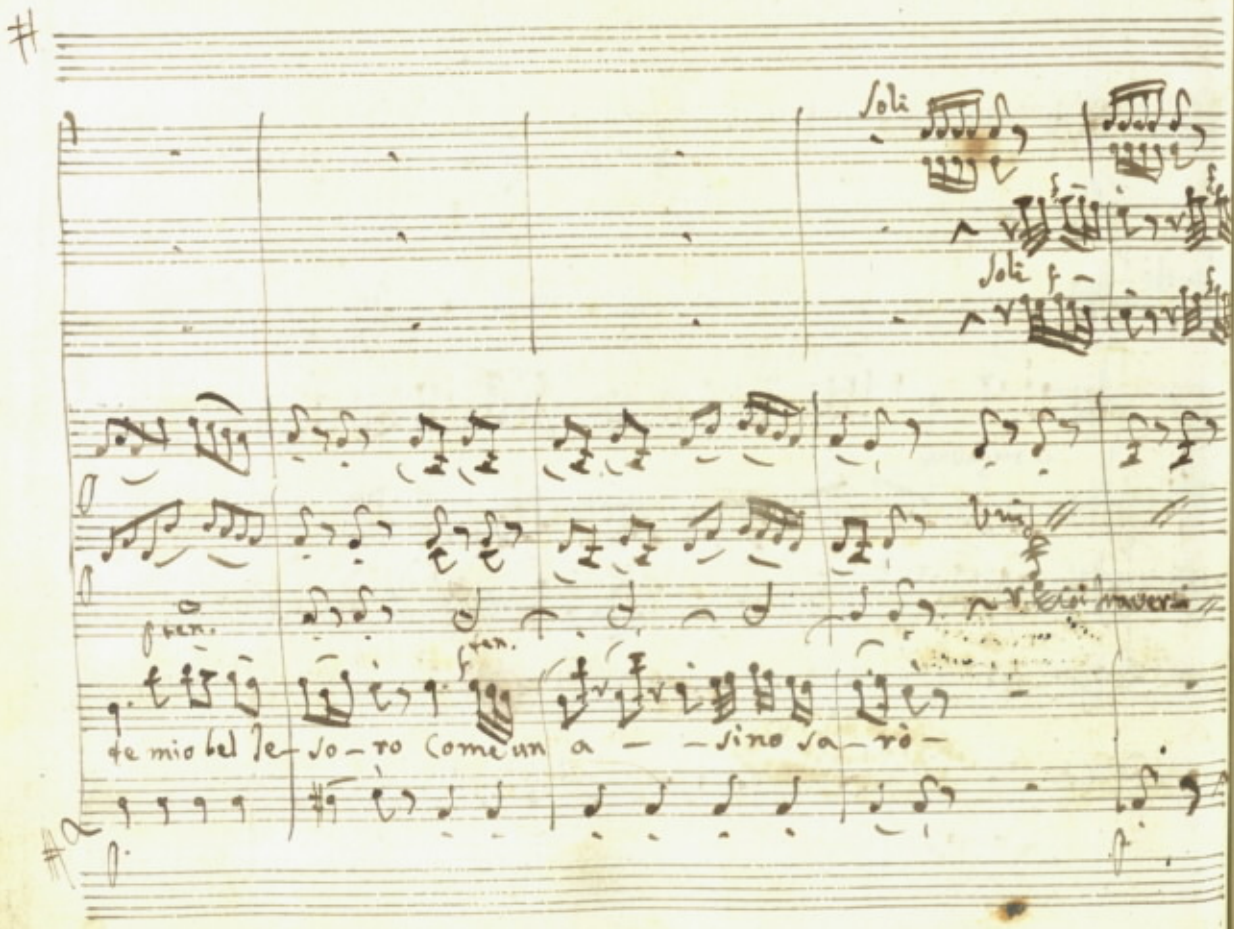
Car.a

Basso

Senza

Largo

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO ROMANO



Soli

Soli

ten.

ten.

te mio bel Je-so-ro Come un a - - sino sa-rò -

pia.

Soli

p.y.

p.y.

p.y.

ff for.

pia.

8a sotto

p.

ten.

Leg.

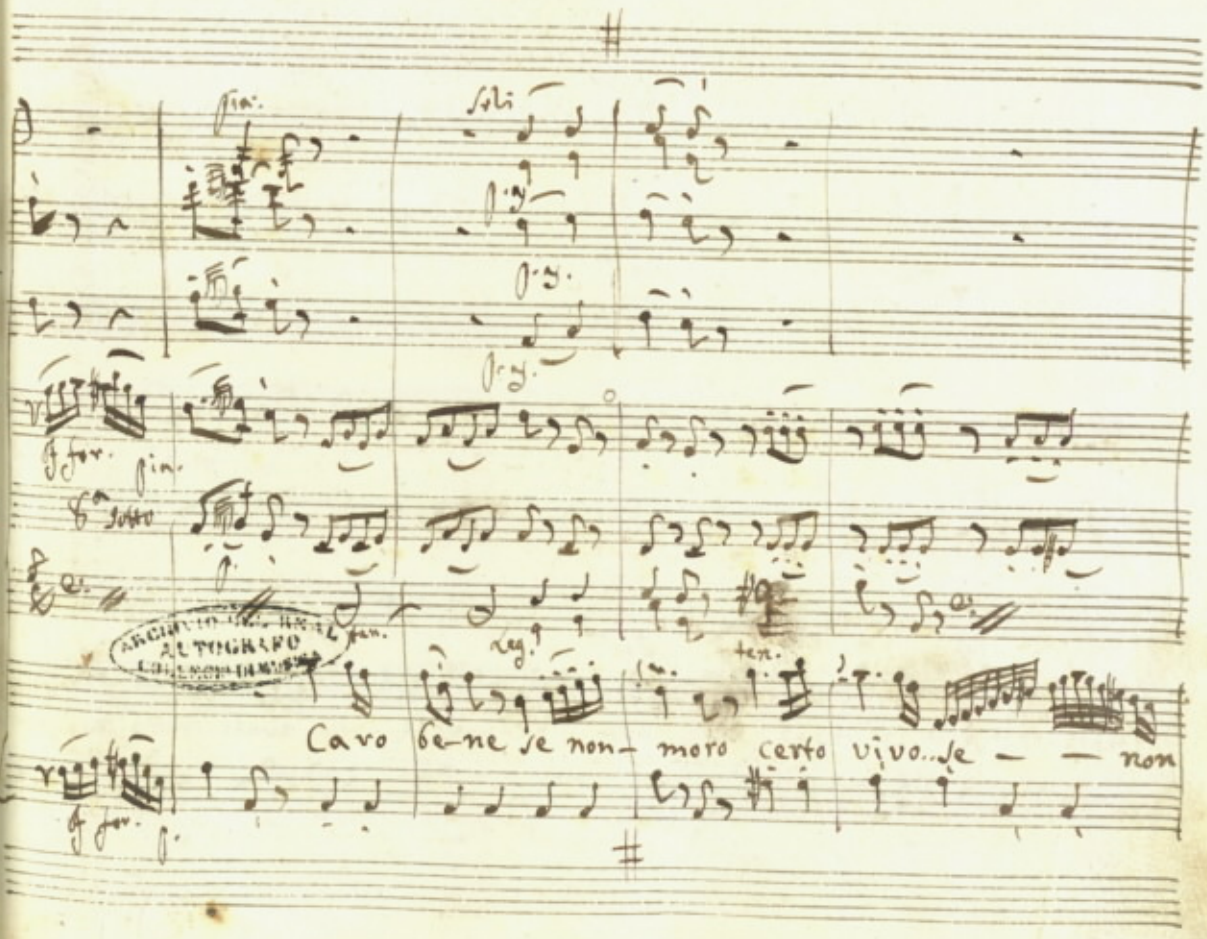
ten.

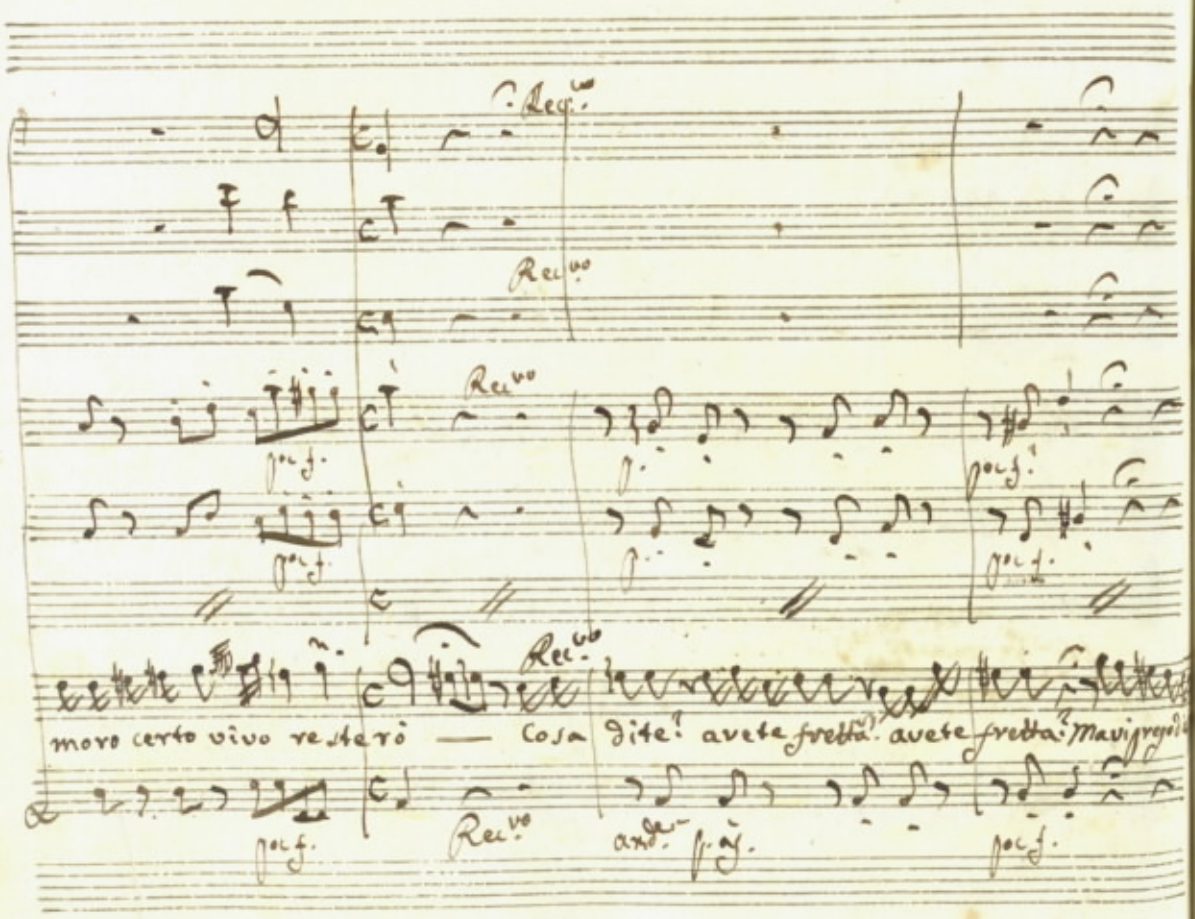
Caro be-ne se non- moro certo vivo..se — — non

ff for.

p.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO





Rec.vo

Rec.vo

Rec.vo

poc. f.

poc. f.

p.

p.

poc. f.

poc. f.

Rec.vo

moro certo vivo resterò — Cosa dite? avete fretta? avete fretta? Ma vi prego di

poc. f.

Rec.vo

and.te p. ag.

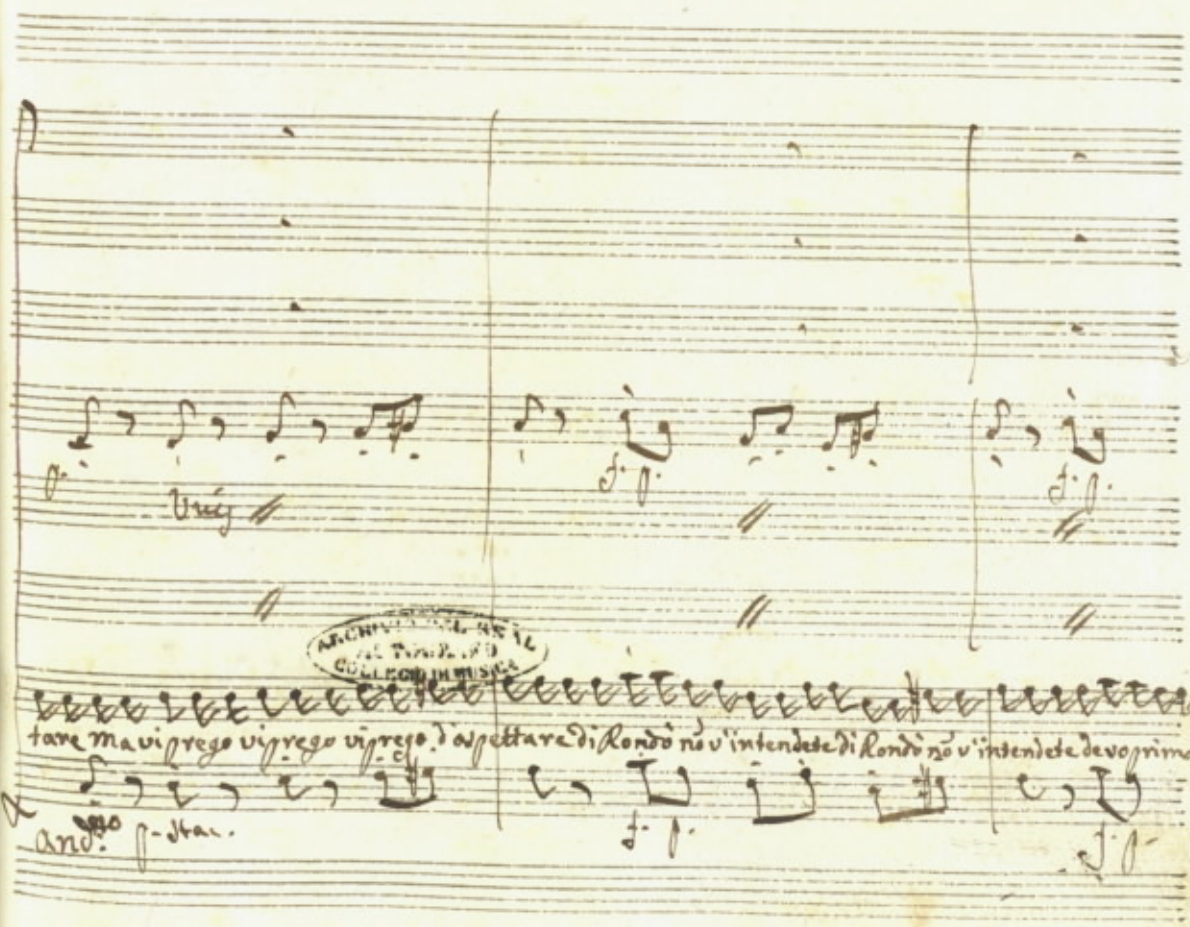
poc. f.

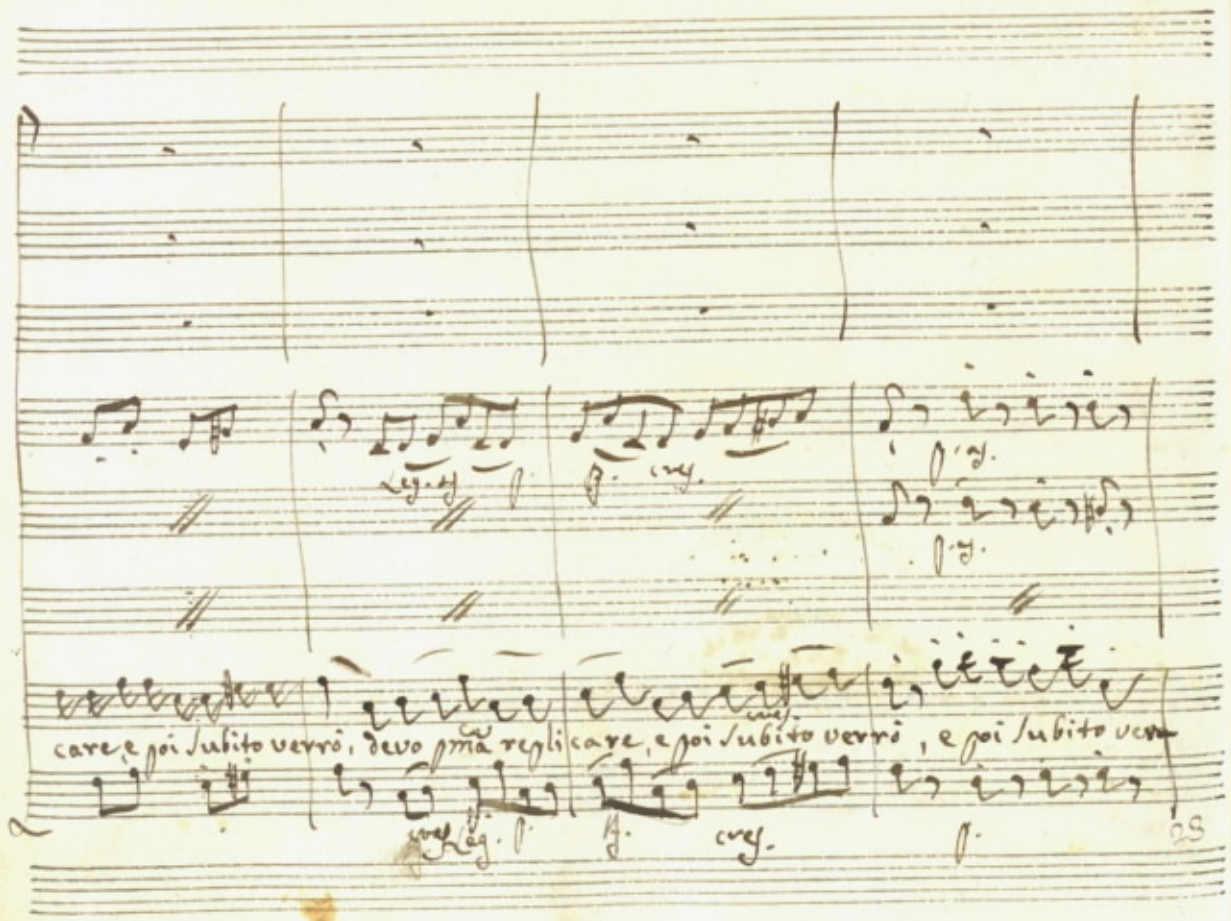
p. Unis. f. p. f. p.

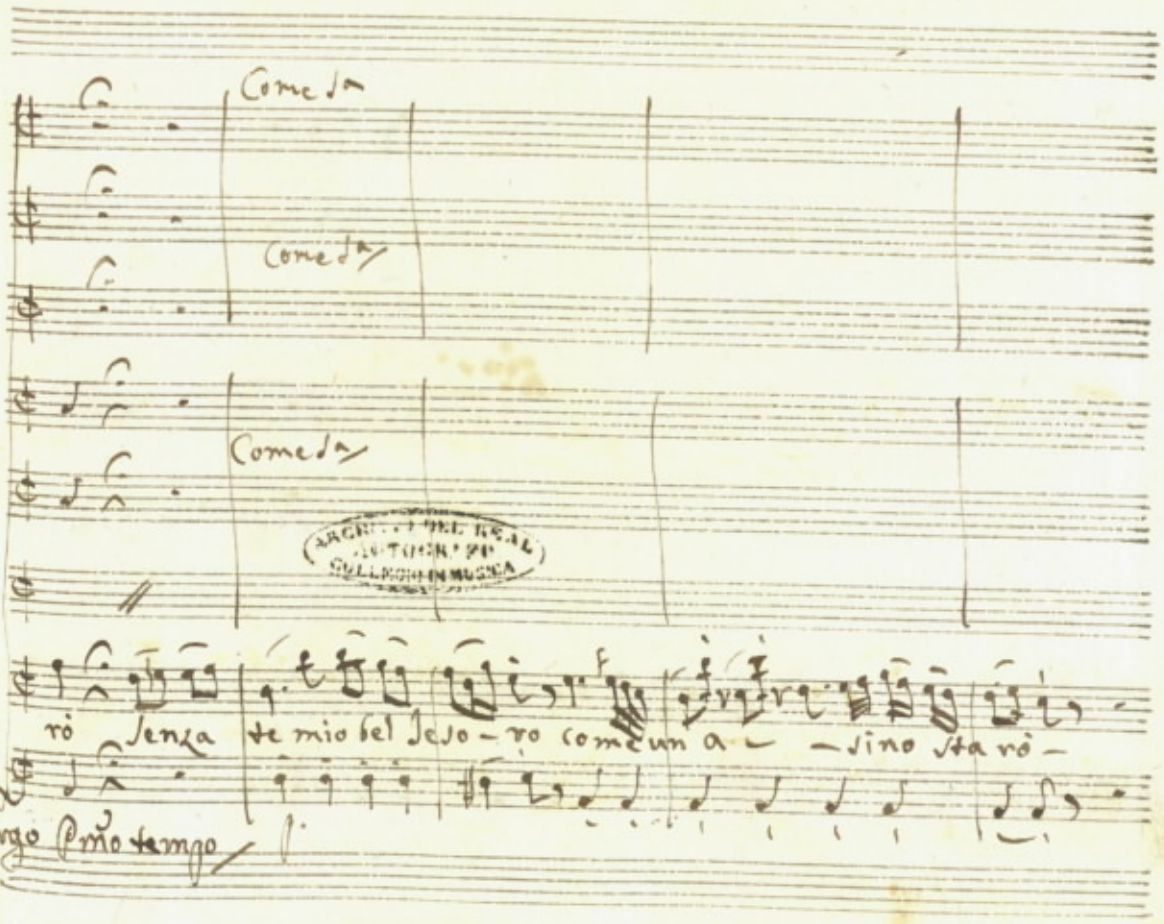
ARCHIVO GENERAL DEL TIMBRE COLLEGIO DI MUSICA

tare ma vi prego vi prego vi prego d'aspettare di Rondò nō v'intendete di Rondò nō v'intendete devo prima repli

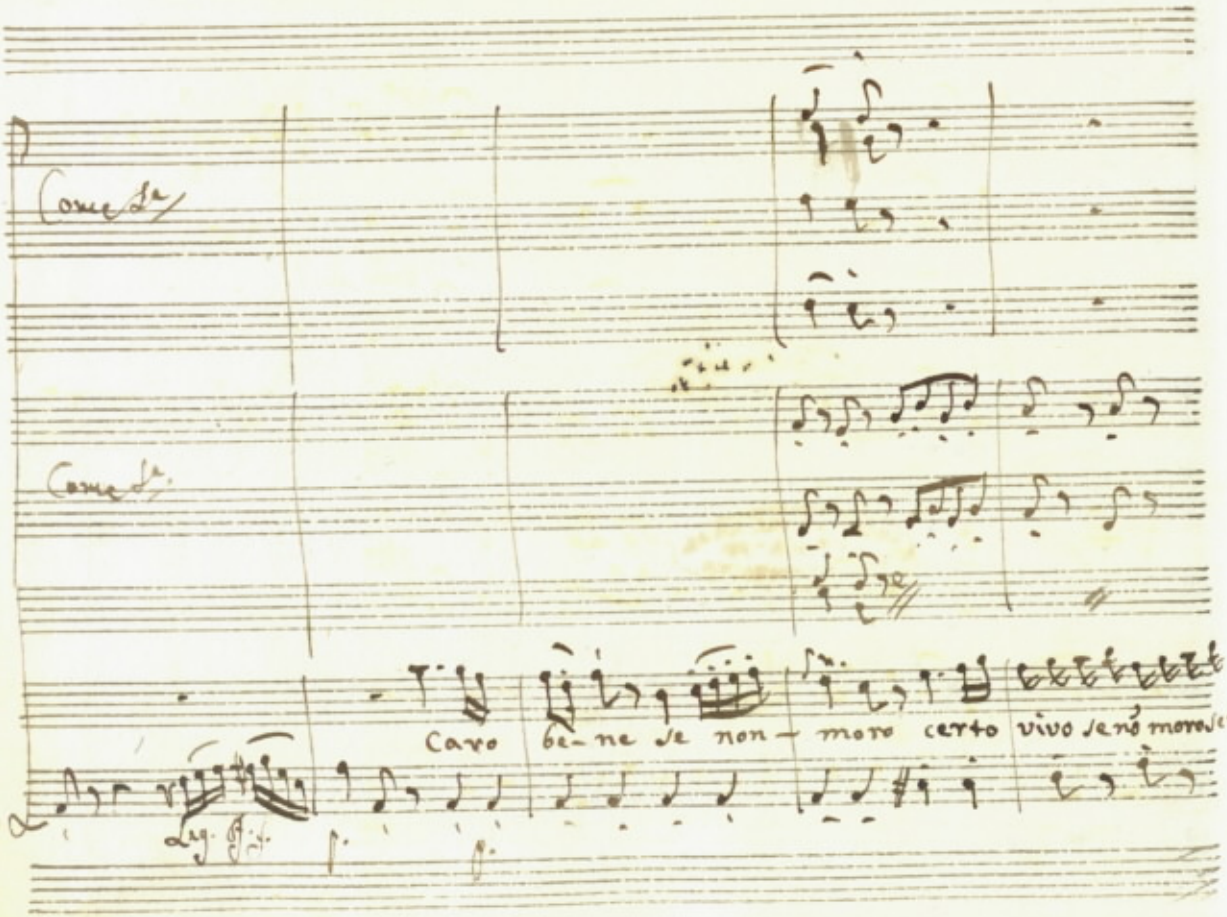
And.mo p. Stac. f. p. f. p.




care, e poi subito verrò, devo prima replicare, e poi subito verrò, e poi subito verrò



ARCHIVO DEL REAL CONSERVATORIO DE MUSICA

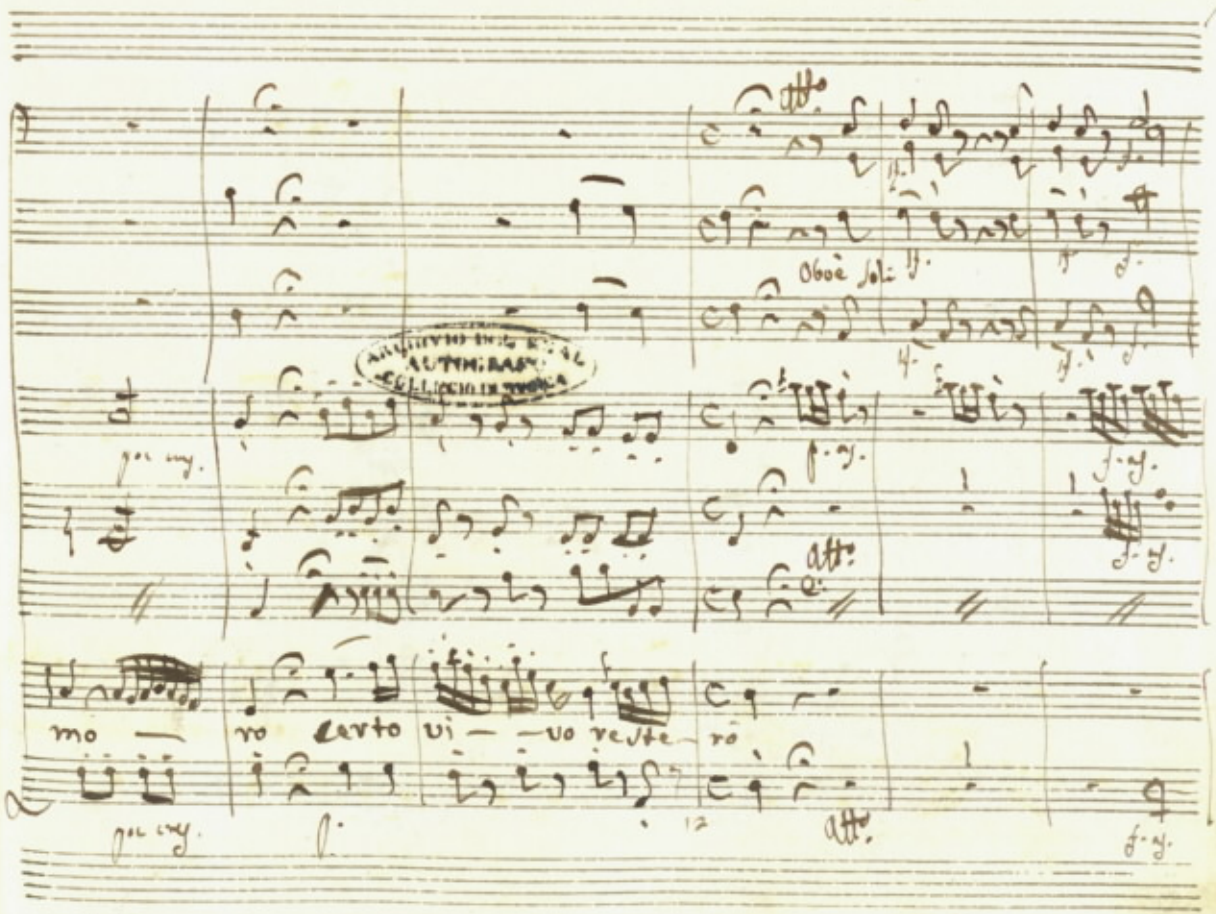


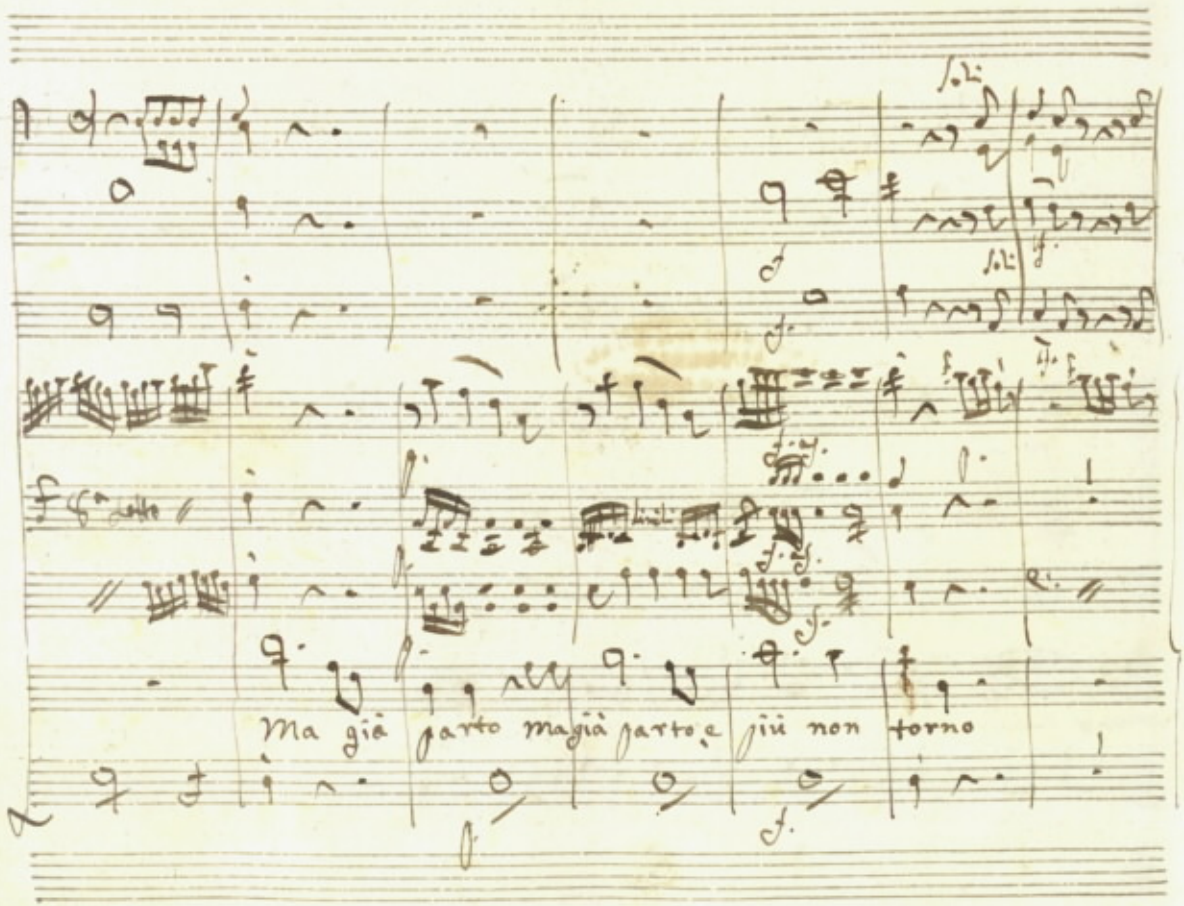
Come 1a

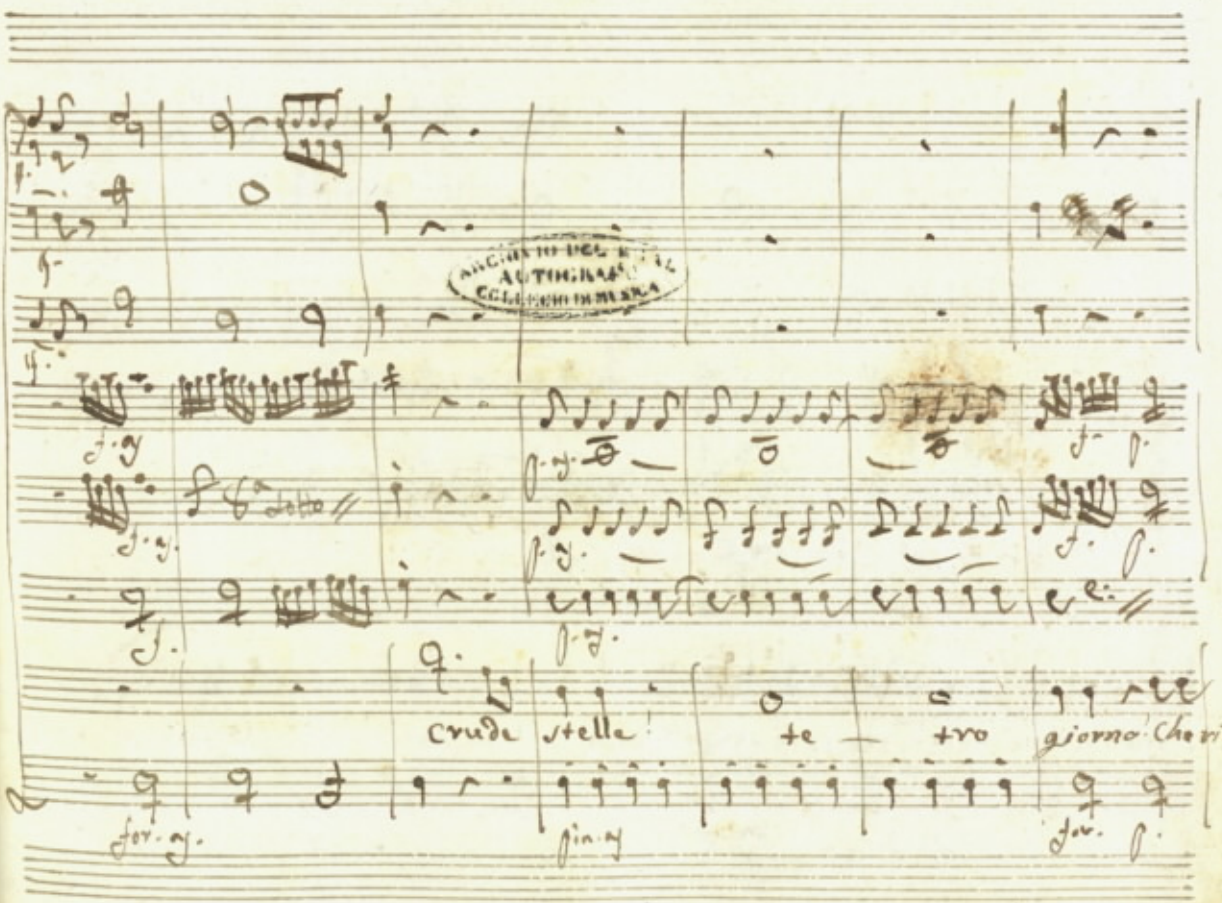
Come 1a

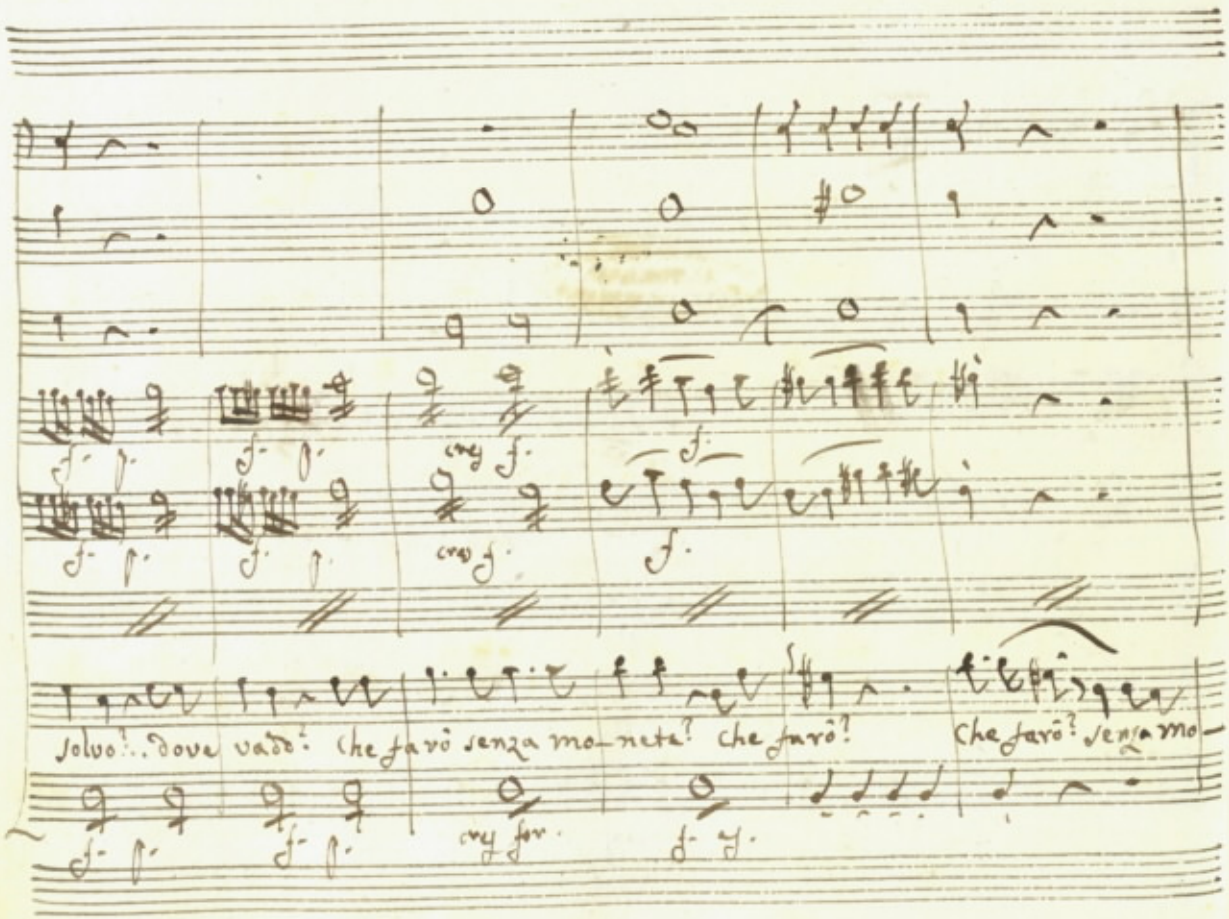
Caro be-ne se non-moro certo vivo se nõ moro se n

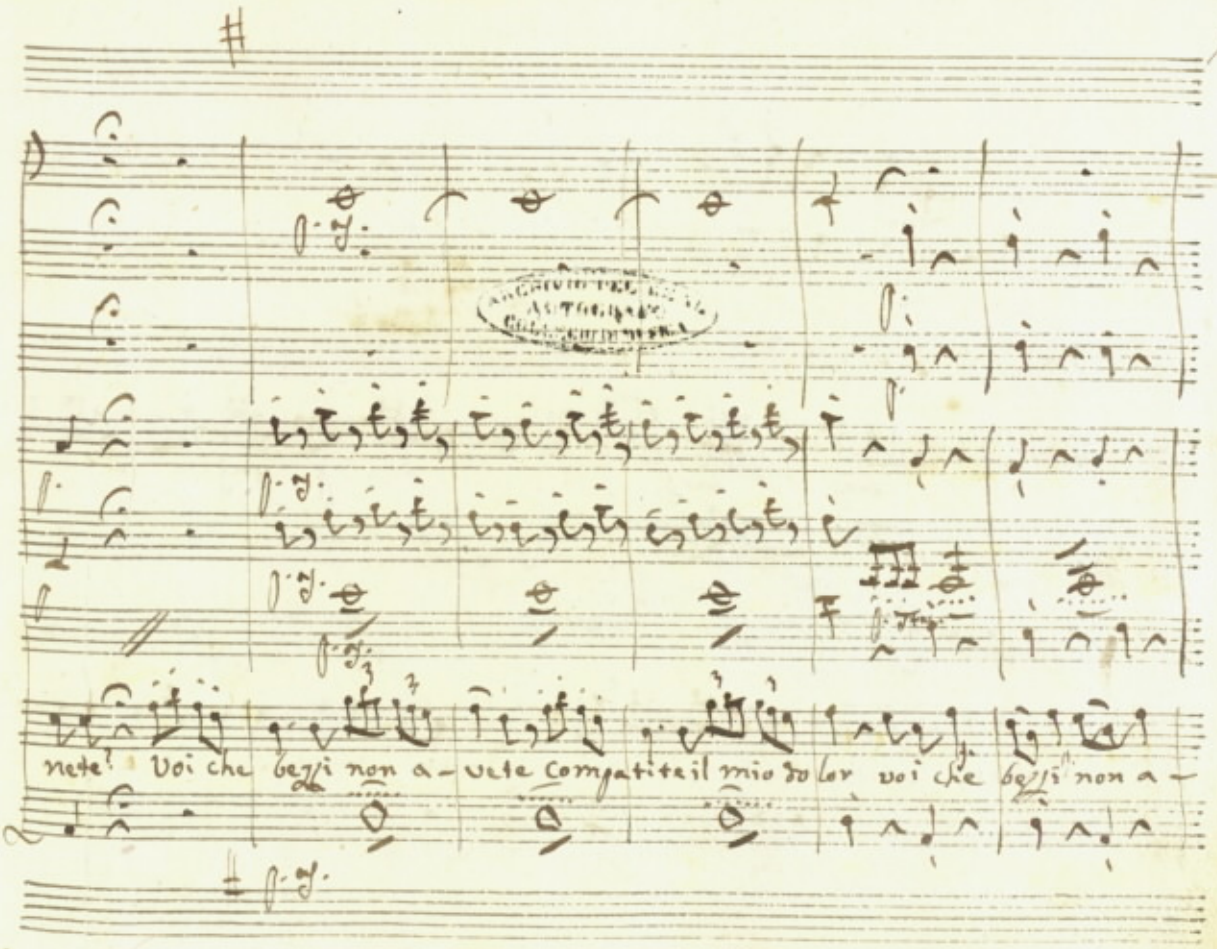
Leg. Pf. f.

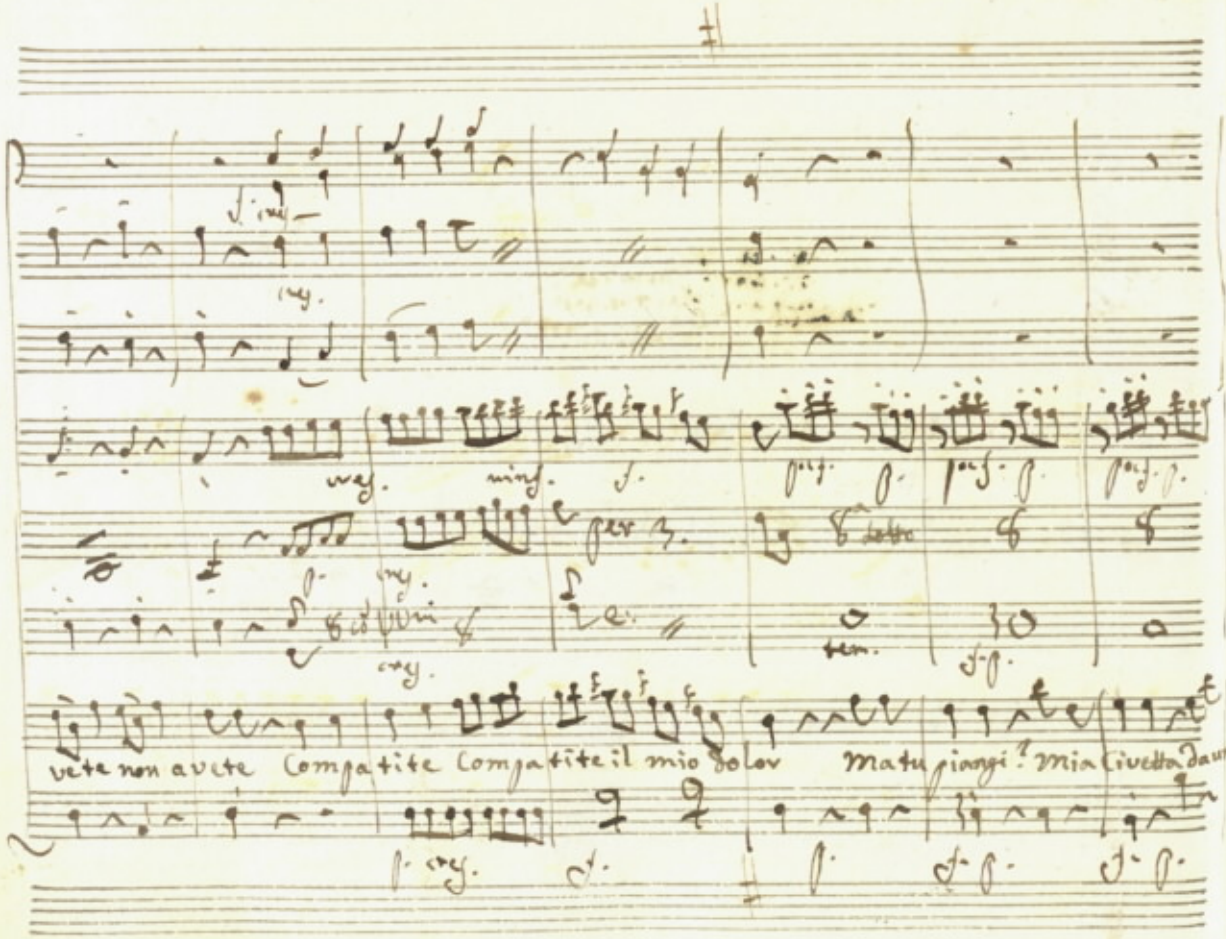

Oboè Sol:
mo — ro certo vi — vo reste — rò

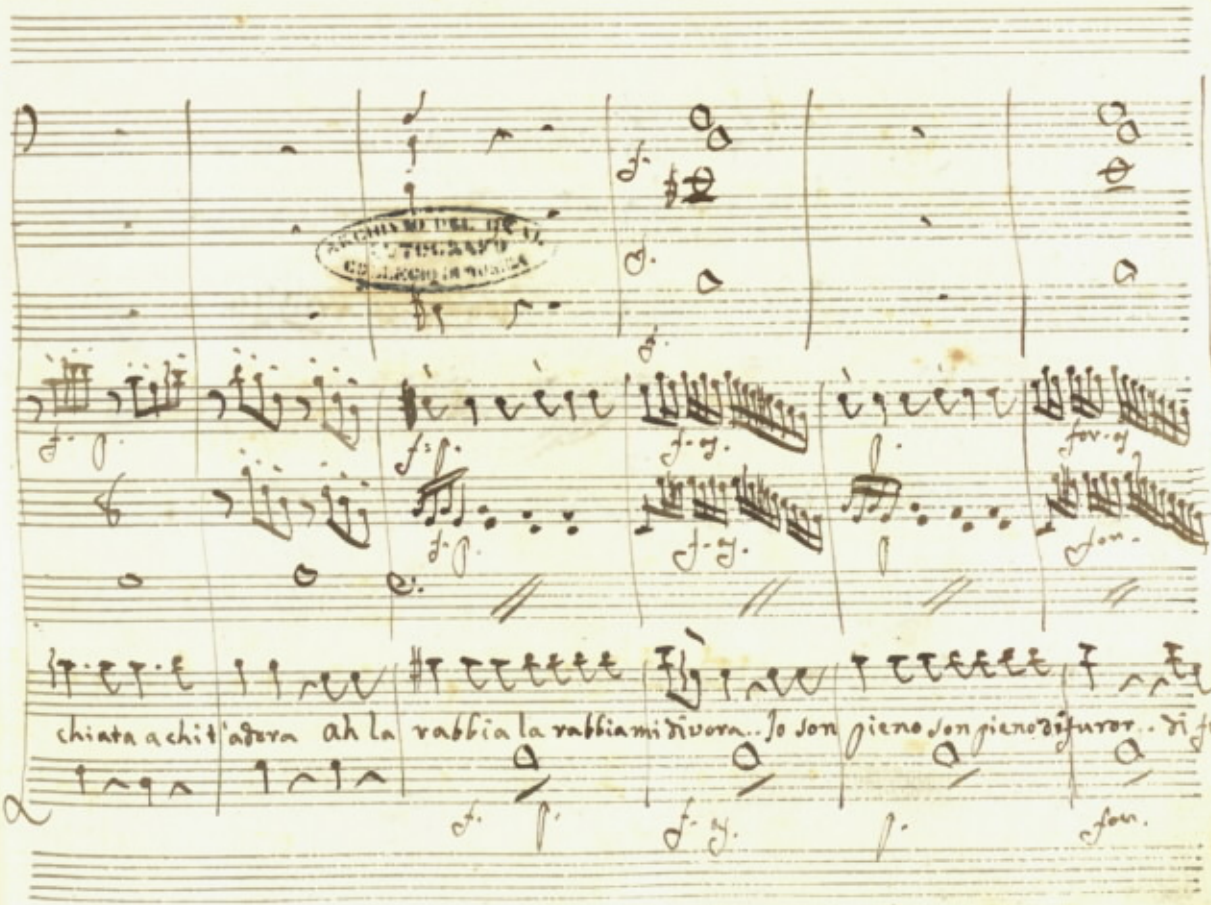

Ma già parto ma già parto e più non torno

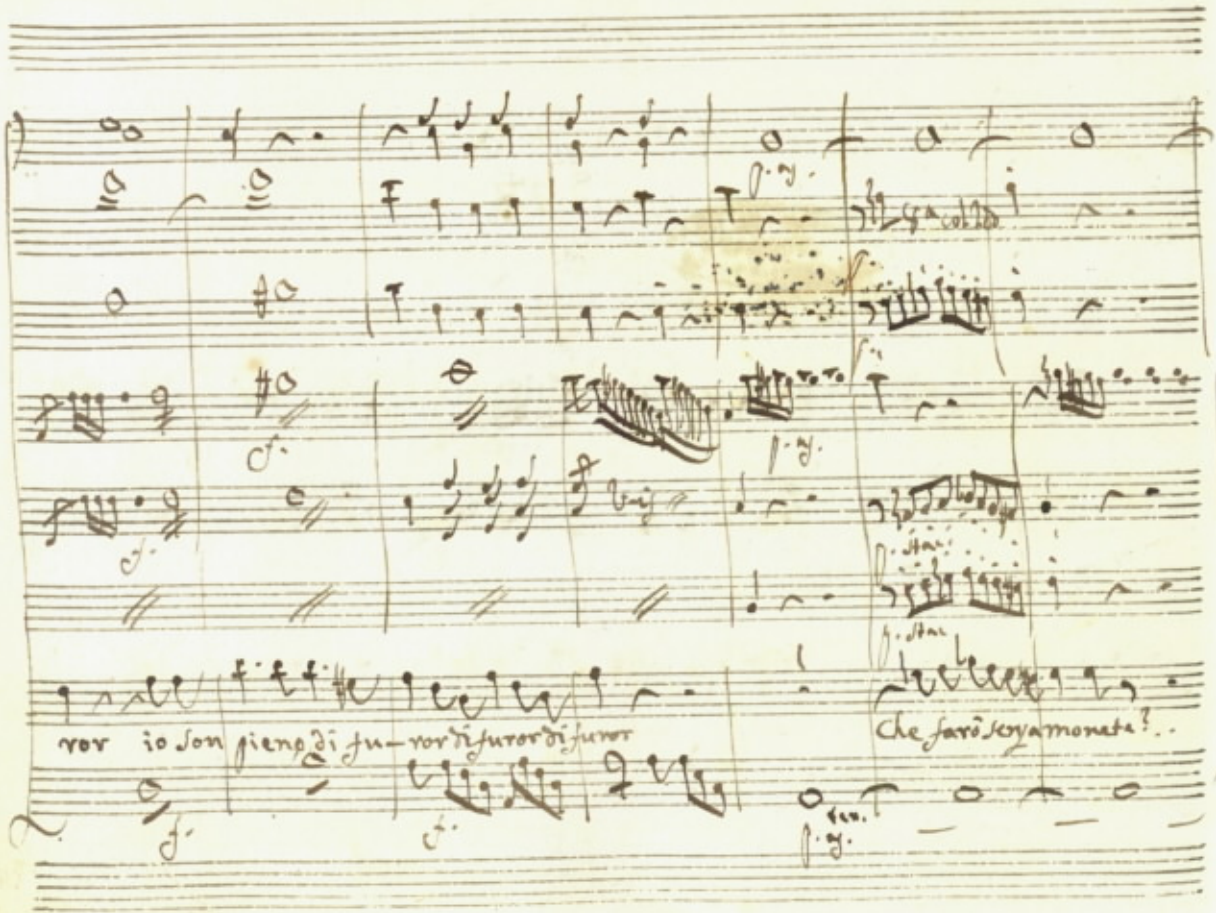

crude stelle
te tro
giorno Chori—


f. p.
f. p.
cresc f.
f.
f. p.
f. p.
cresc f.
f.
Solvo?.. dove vado? che farò senza mo-neta? che farò?
che farò? senza mo-
f. p.
f. p.
cresc for.
f. f.

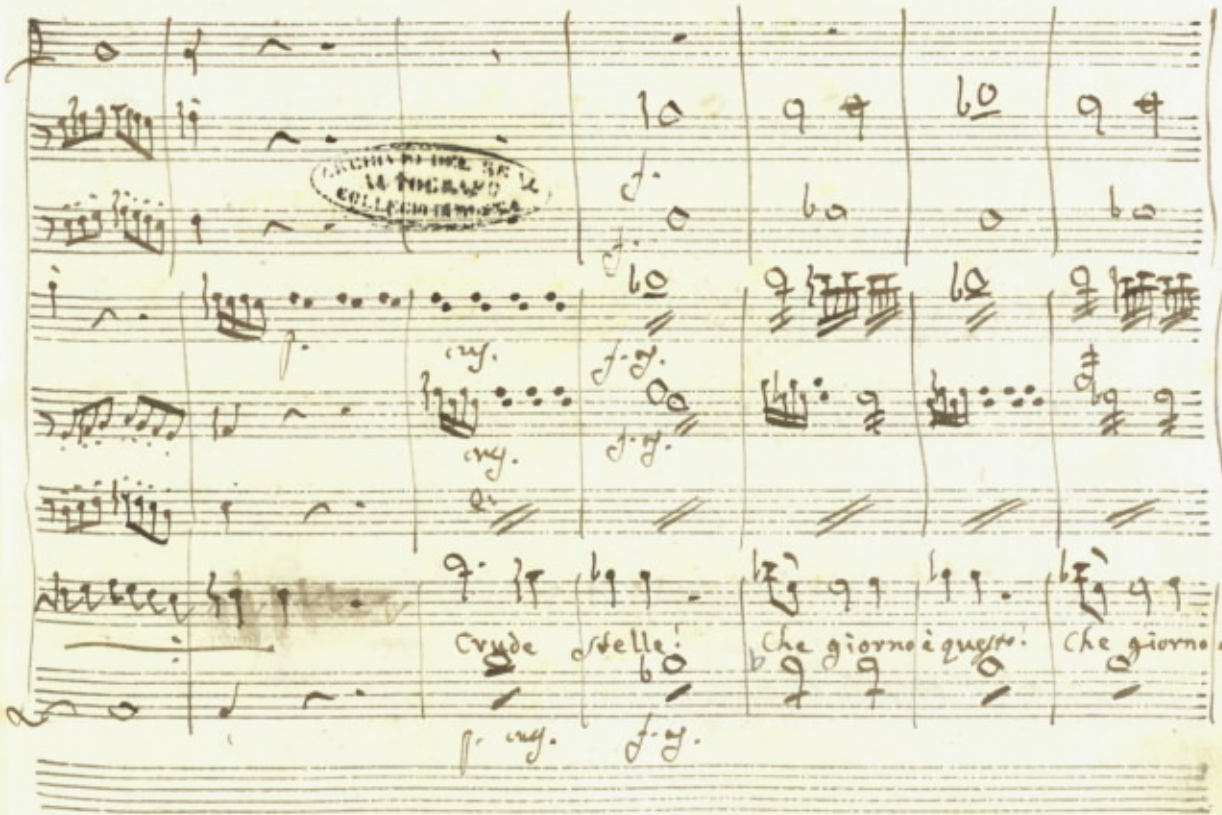

nete! Voi che bezzi non a- vete compatite il mio do lor voi che bezzi non a-


vete non avete Compatite Compatite il mio dolor Ma tu piangi? Mia Civetta da un


chiata a chi l'adora ah la rabbia la rabbia mi divora... Io son pieno son pieno di furor... di fu-



p. sg.
p. sg.
p. stac.
p. stac.
ten.
p. sg.
ror io son pieno di fu-ror di furor di furor
Che farò senza monete?..


Crude stelle!
Che giorno è questo.
Che giorno è

questo· Che risolvo· dove vado· ma tu piangi?

Senti!...

ah mia Civetta· Voi

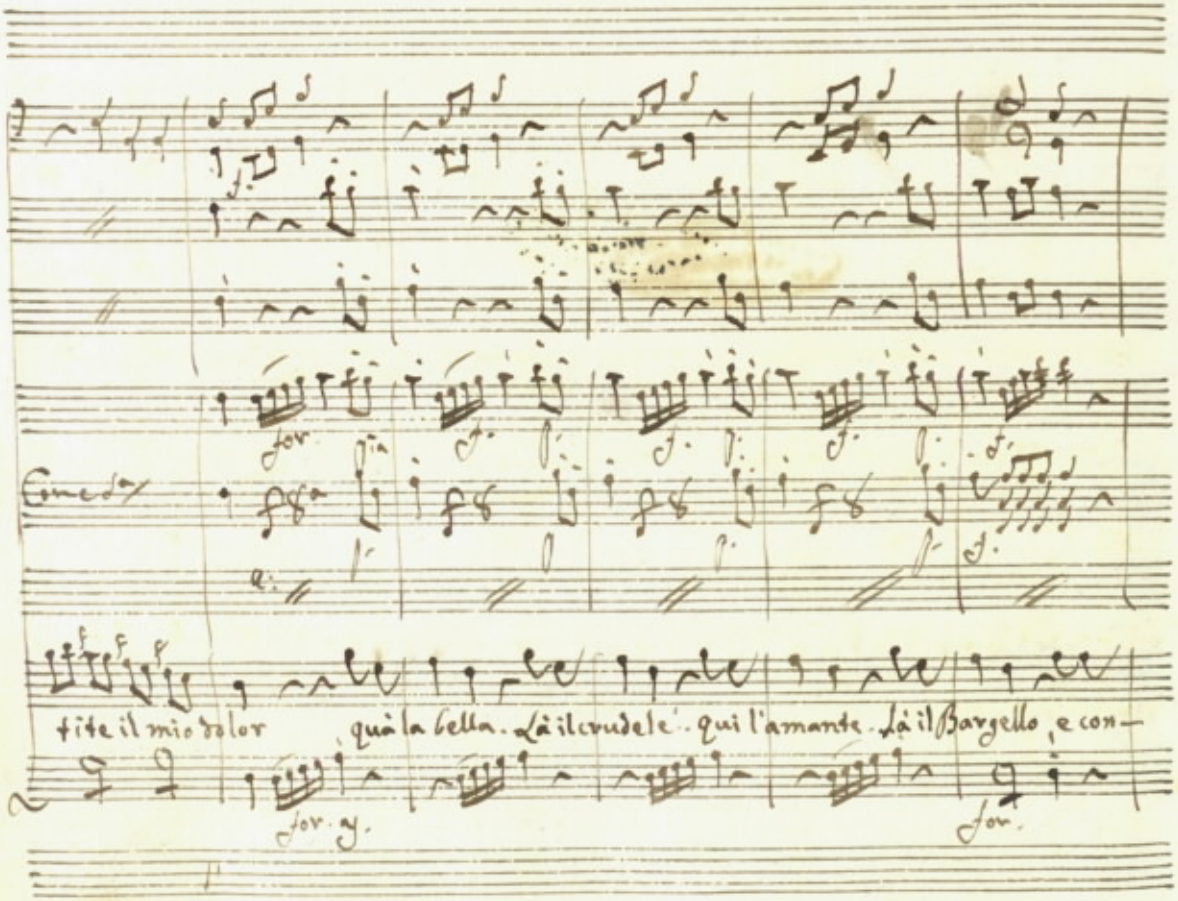
Come sa

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Come sa

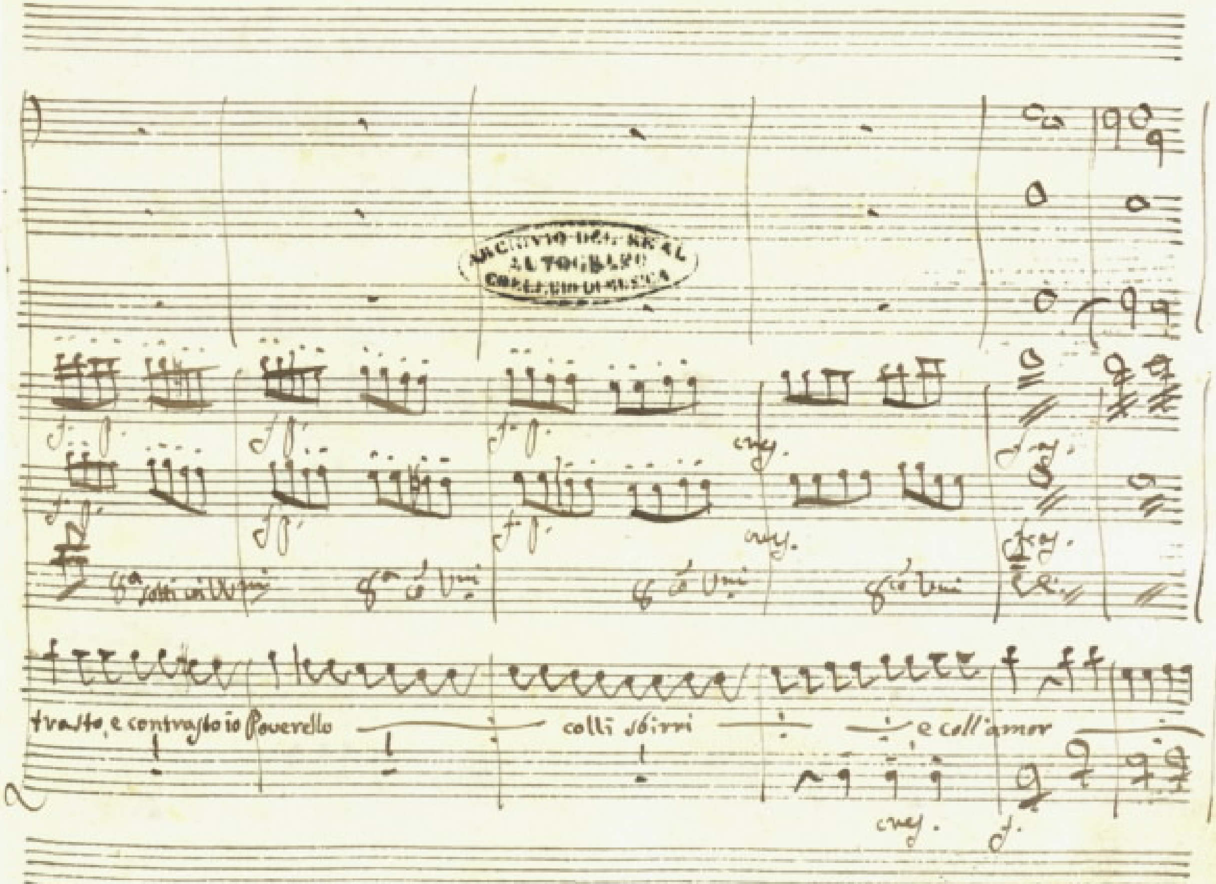
bezzi non a – vete Compa – tite il mio dolor voi che bezzi nõ avete nõ avete cõpatite compa –

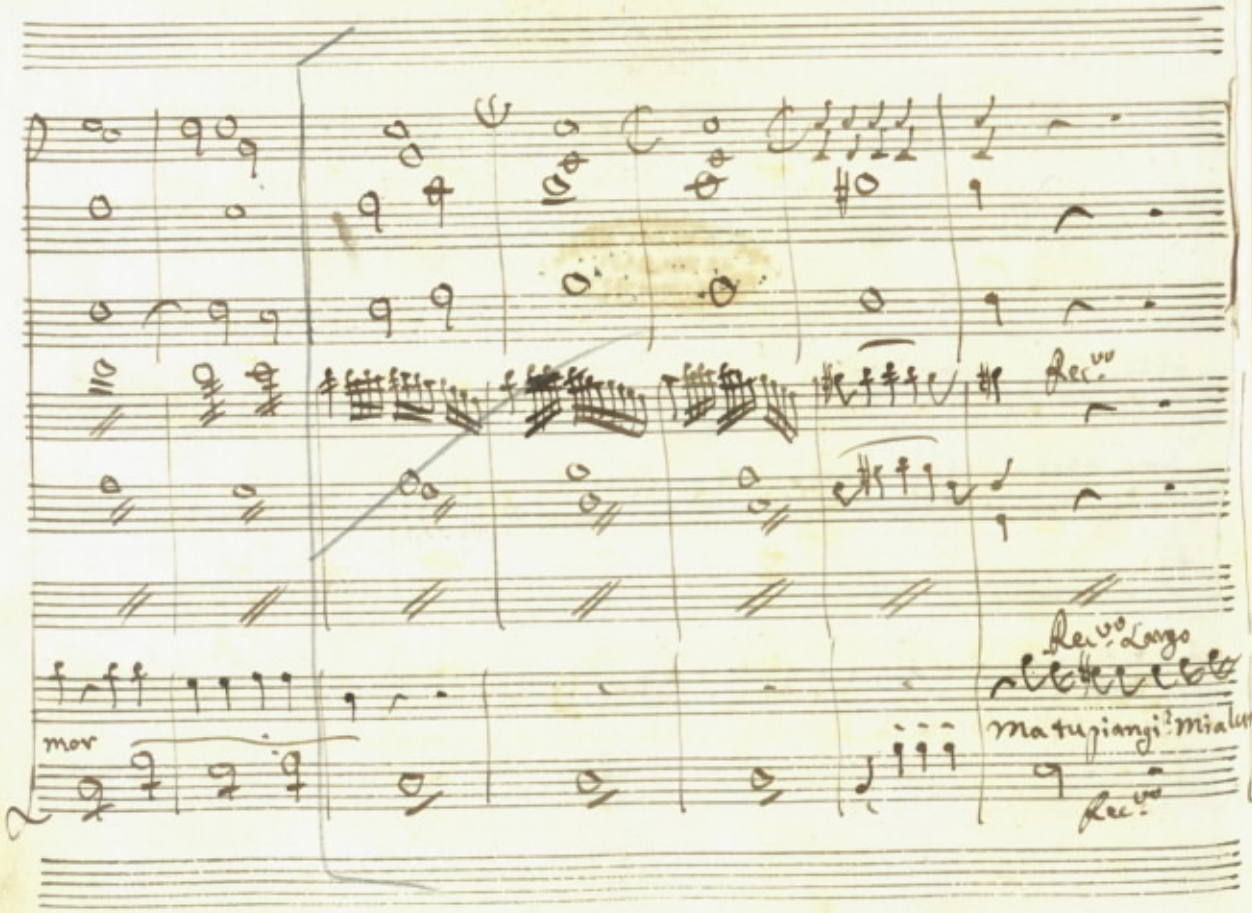
p. cres.



Come da

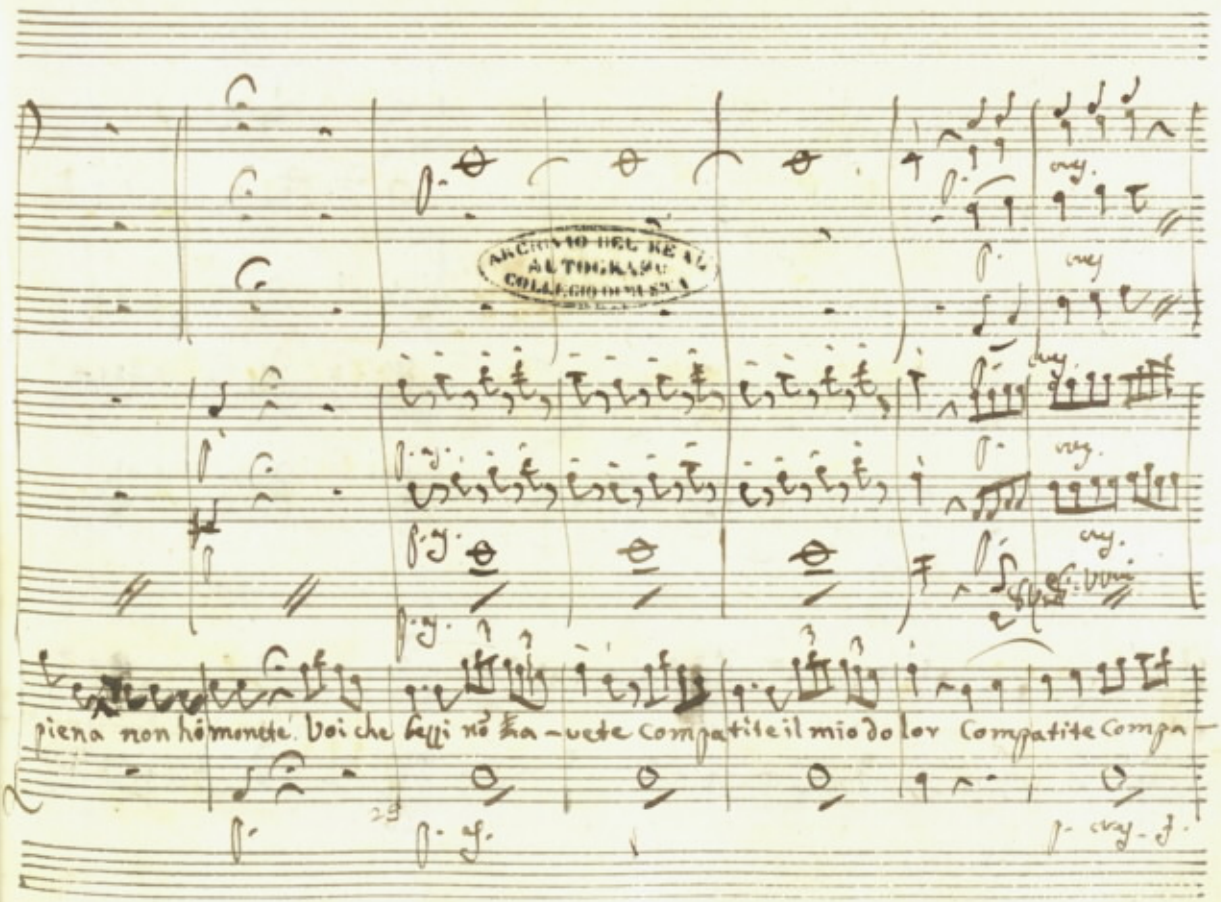
tite il mio dolor quà la bella. Là il crudele. qui l'amante. Là il Bargello, e con-


trasto, e contrasto io Poverello
colli sbirri
e coll'amor


Rec.vo
Rec.vo Largo
mor
Rec.vo

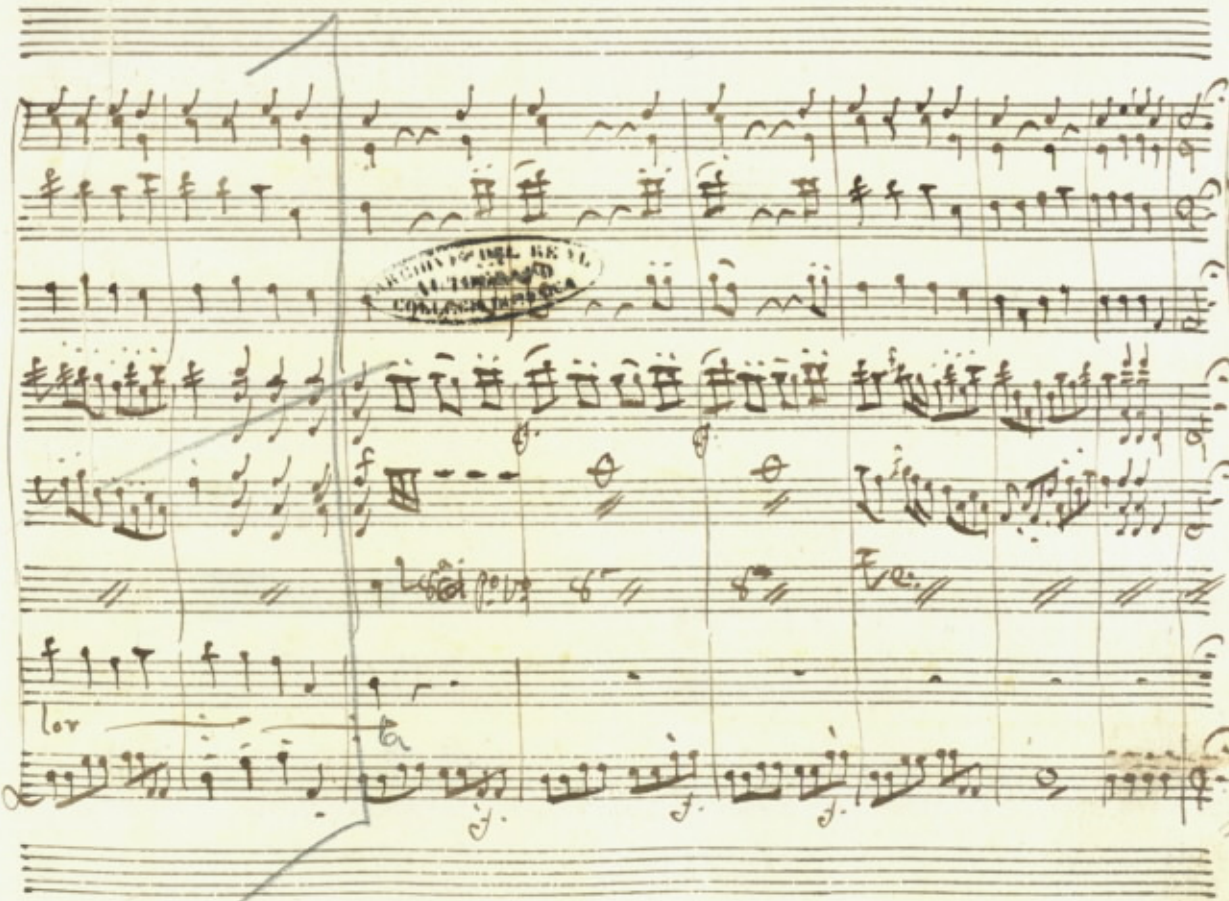
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

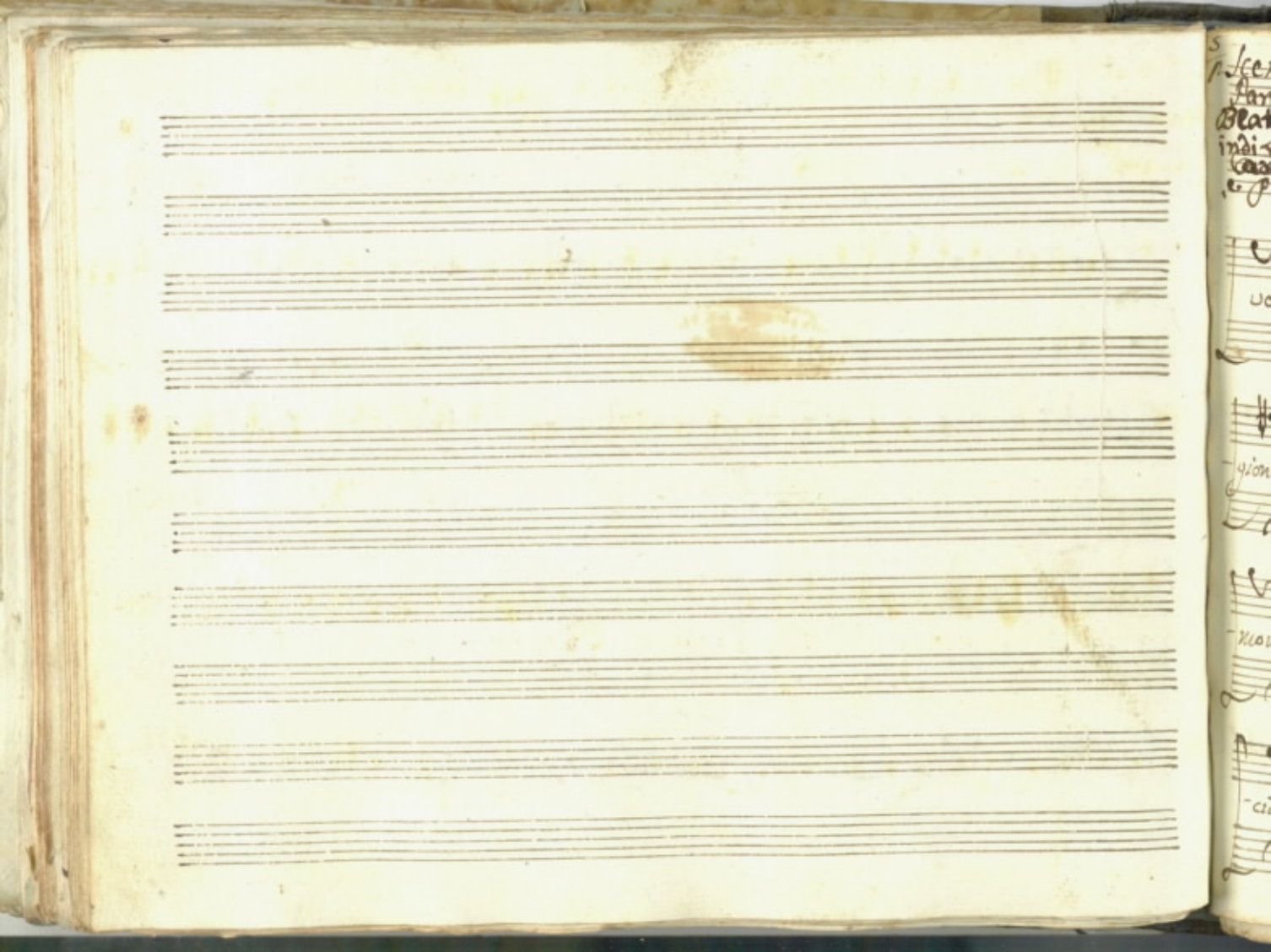
piena non hò monete. Voi che bessi nõ ha-vete compatite il mio dolor Compatite Compa-



tite il mio dolor Compatite il mio dolor il mio do- lor il mio do-

lor.





Scena XIII
Pantaleo
Beatr: Fidal:
indi Lauretta
e Pippetto

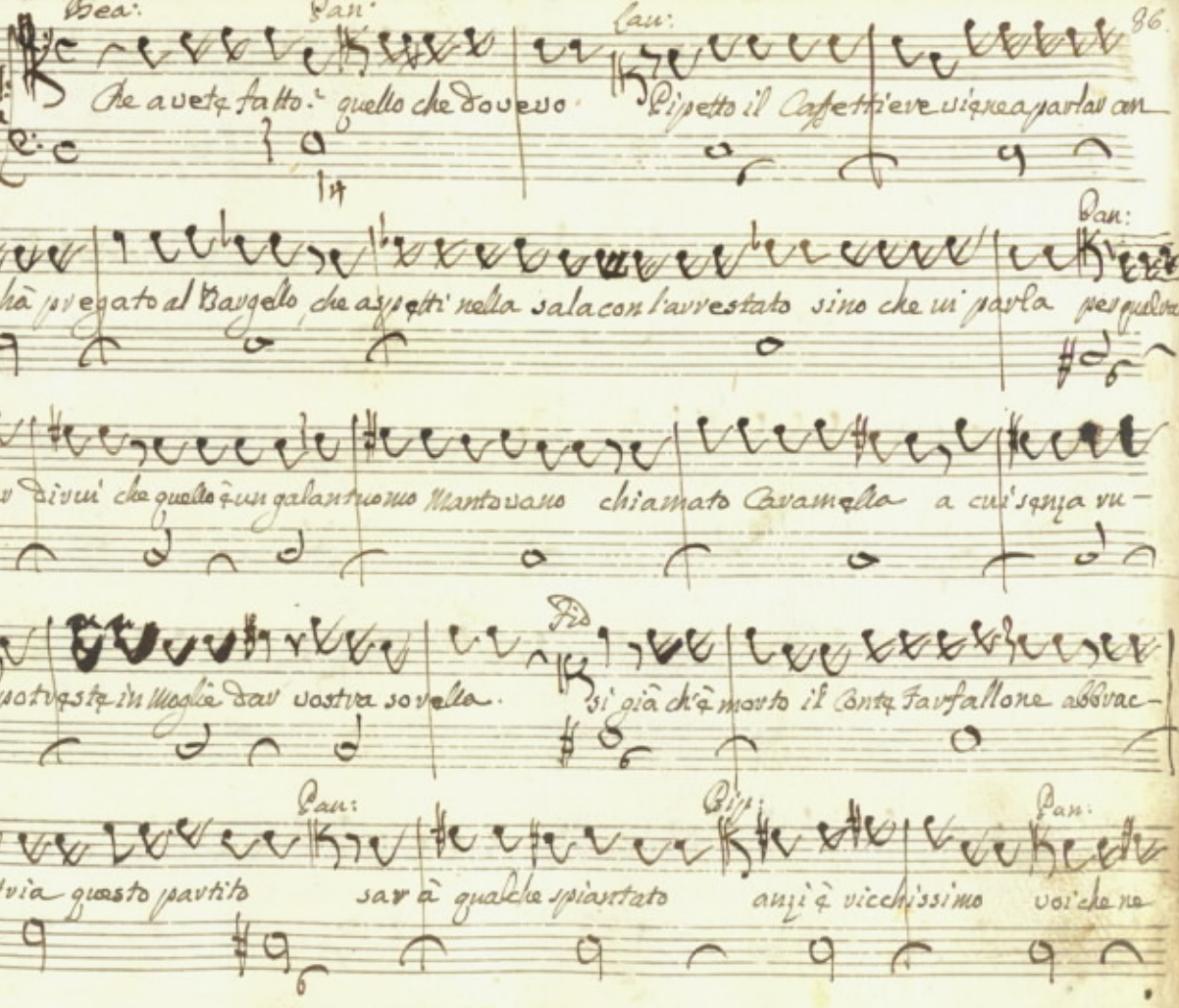
Bea: Che avete fatto? Pan: quello che dovevo. Lau: Pipetto il Caffettiere viene a parlar con

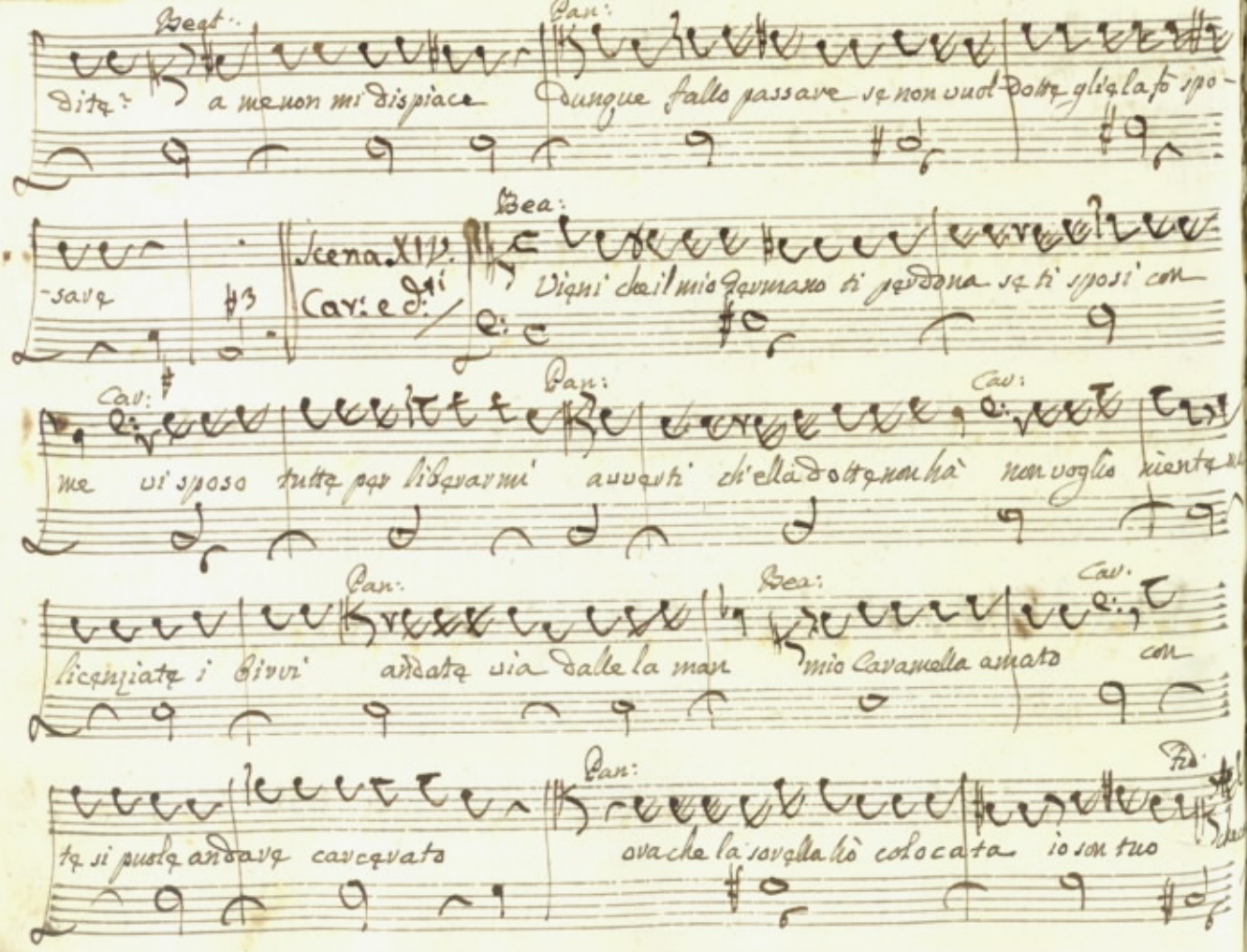
voi: ed hà pregato al Bargello, che aspetti nella sala con l'arrestato sino che vi parla Pan: per qualche

gion? Pip: per dirvi che quello è un galantuomo Mantovano chiamato Caramella a cui senza ru-

more potreste in Moglie dar vostra sorella. Fid: si già ch'è morto il Conte Farfallone abbrac-

ciar si potria questo partito Pan: sarà qualche spiantato Pip: anzi è ricchissimo Pan: voi che ne





Beat: Pan:

dite? a me non mi dispiace dunque fallo passare se non vuol dotte gliela fo spo-

-sare

Scena XIV.

Car: e d.ti

Bea:

Vieni che il mio Germano ti perdona se ti sposi con

Car: Pan: Car:

me vi sposo tutte per liberarmi avverti ch'ella dotte non hà non voglio niente

Pan: Bea: Car:

licenziate i birri andate via dalle la man mio Caramella amato con

Pan: Fid.

te si puole andare carcerato ora che la sorella hò colocata io son tuo

Lau: Pip: Lau: Pip:

-tento ed io? se vuoi v'è Pippetto per te ti fò la grazia a lungo andar qual-

Pan:

-cosa si raccoglie ma dov'è Farfallone? sol lo sposo è restato senza moglie

Pip: Beatr.

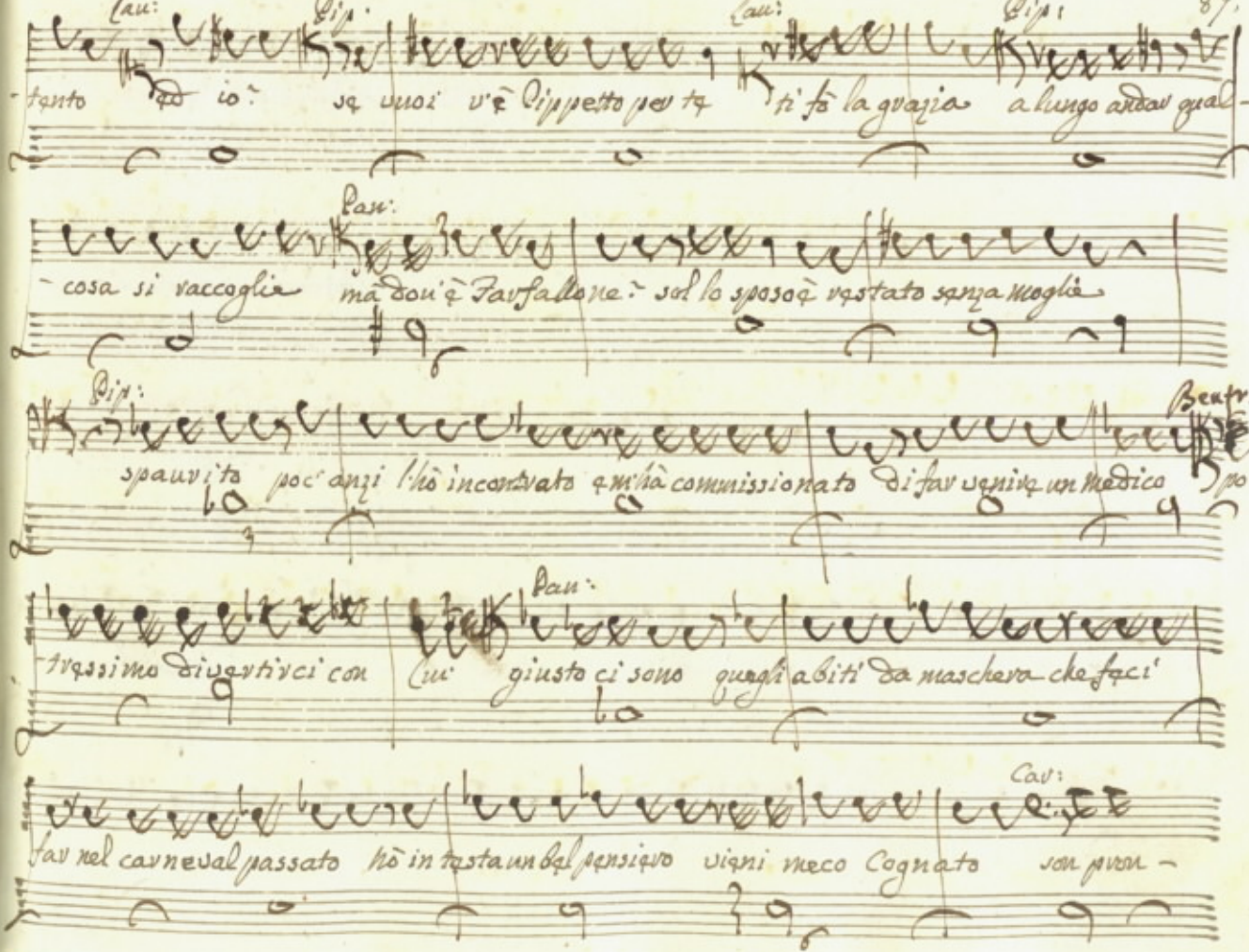
spaurito poc'anzi l'hò incontrato e m'hà commissionato di far venire un medico po-

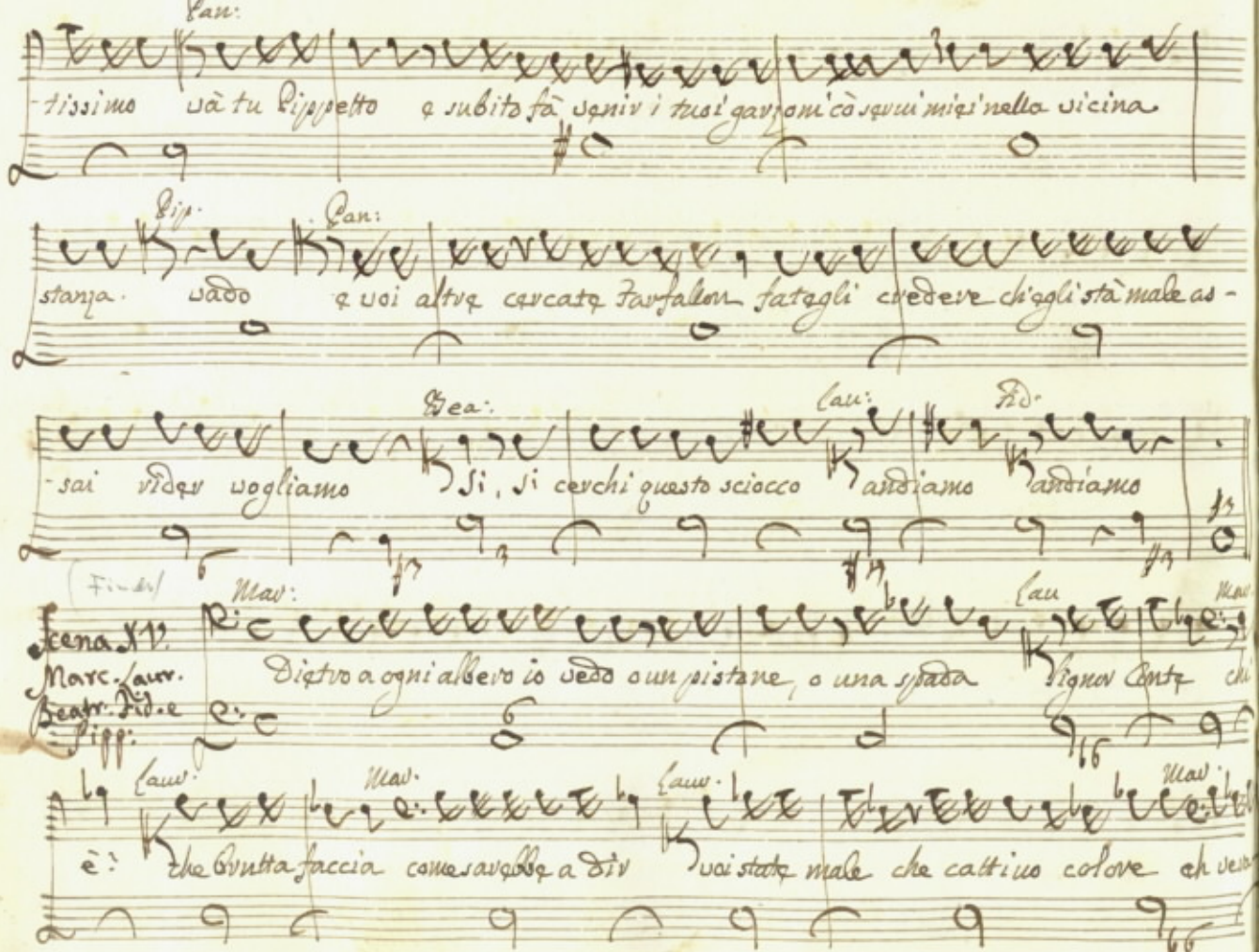
Pan:

-tressimo divertirci con lui giusto ci sono quegli abiti da maschera che feci

Car:

far nel carneval passato hò in testa un bel pensiero vieni meco Cognato son pron-





Pan:

-tissimo và tu Pippetto e subito fà venir i tuoi garzoni cò servi miei nella vicina

Pip: Pan:

stanza. vado e voi altre cercate Farfallon fategli credere ch'egli stà male as-

Bea: Lau: Fid:

-sai vider vogliamo Si, si cerchi questo sciocco andiamo andiamo

(Finis)

Scena XV.
Marc. Laur.
Beatr. Fid. e Pipp:

Mar: Lau Mar:

Dietro a ogni albero io vedo o un pistone, o una spada Signor Conte chi

Lauv: Mar: Lauv: Mar:

è: che brutta faccia come sarebbe a dir voi state male che cattivo colore eh vera

Fid. Fid. Mar.

-mente Marzo ed ottobre son due mesi pessimi serva... mà cosa vedo che ve-

Fid. Mar.

-dete? Il naso profilato gli occhi stravolti... oime! che vi sentite? mi sento...

Beat. Mar.

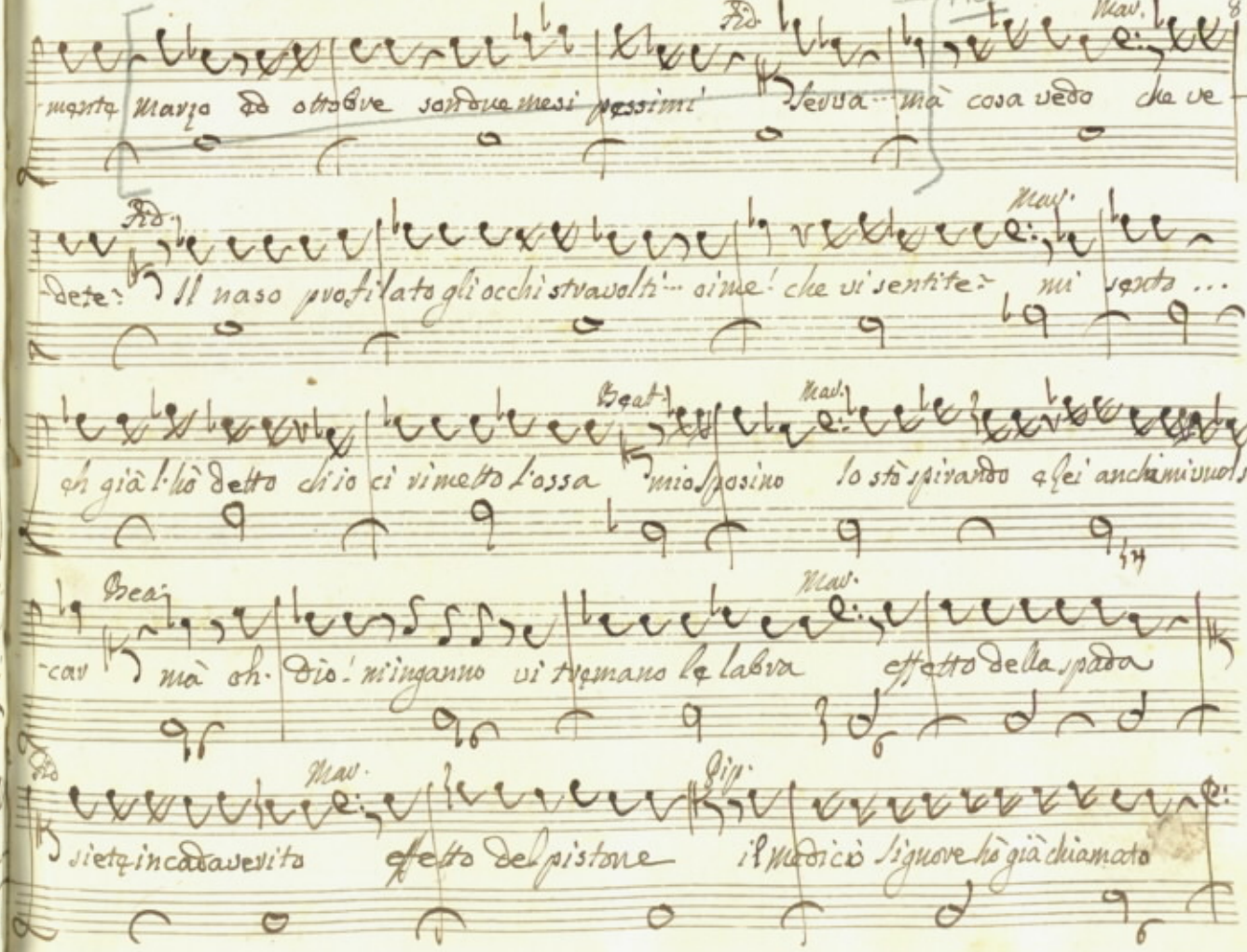
eh già l'hò detto ch'io ci rimetto l'ossa mio sposino lo stò spirando e lei anch'ami vuol sec-

Beat. Mar.

-car mà oh Dio! m'inganno vi tremano le labra effetto della spada

Fid. Mar. Pip.

siete incadaverito effetto del pistone il medico signore hò già chiamato



Marc. 89

Presto per Carità presto per Carità nõ hò più fiato.

Segue finale.

più fiato

Finale Secondo

Corni in Besa

Oboè

Vl.mi

Viole

Contr: Vidal:

Fagotto

Cor:

Pant:

Fig:

Car: Marc:

Basso

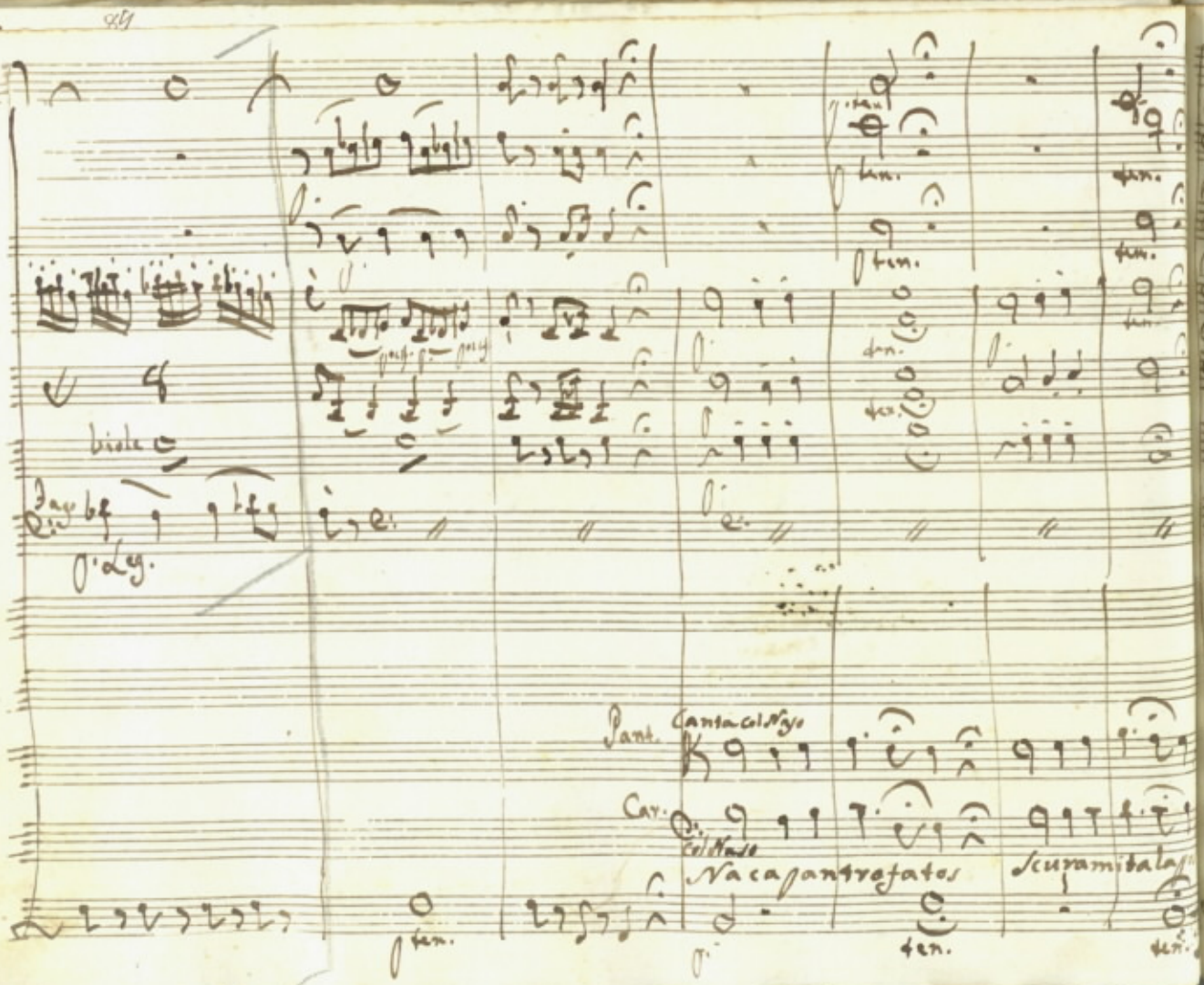
Violon.li Soli

Contrab.

Viol.

Largo

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



biole

p. Leg.

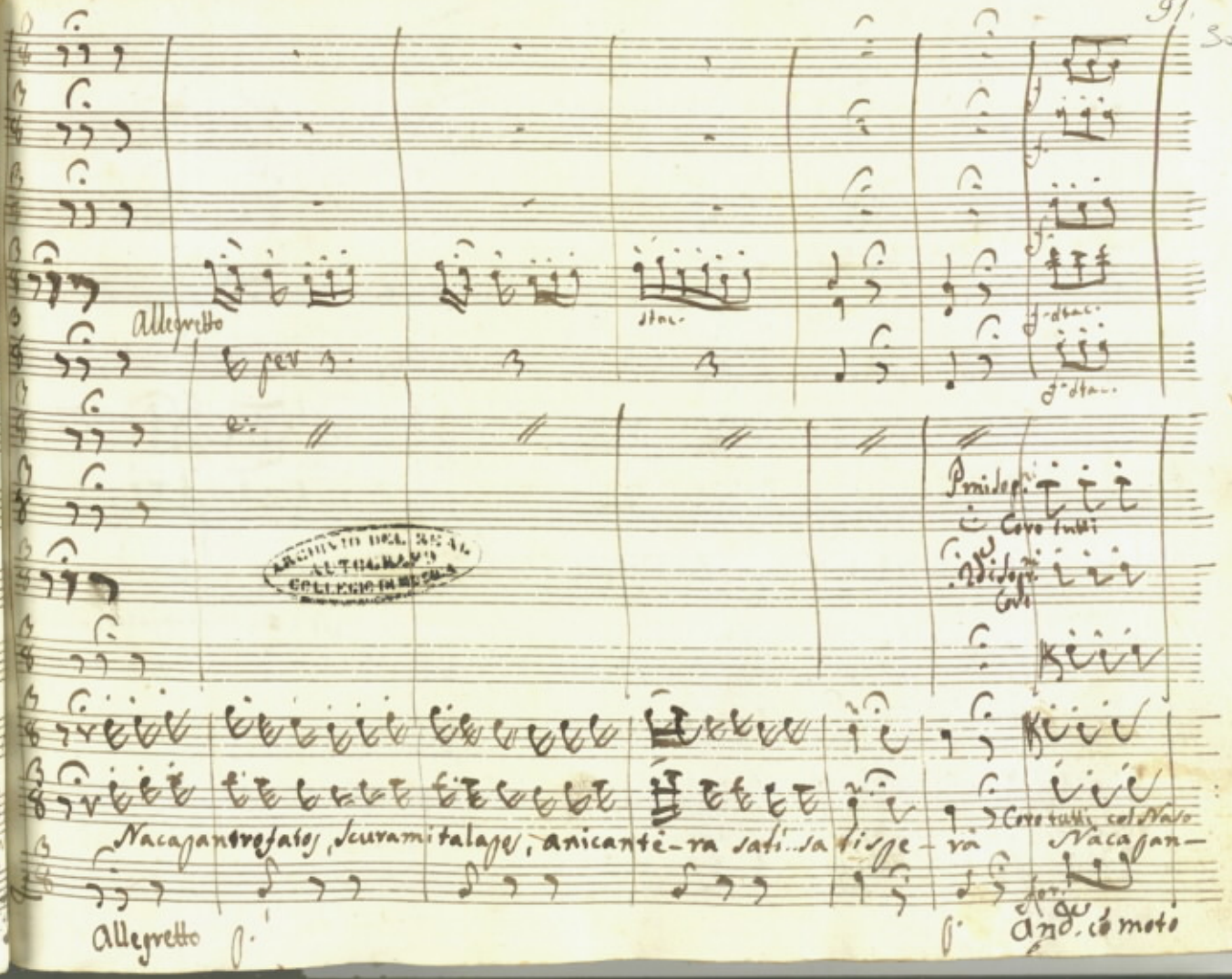
Pant. Canta col Naso

Car. Col Naso

Nacapantrofatos

Scuramitala

p. ten.



Allegretto

dtac.

f. dtac.

f. dtac.

Primi sopr.

Coro tutti

2di sopr.

Coro

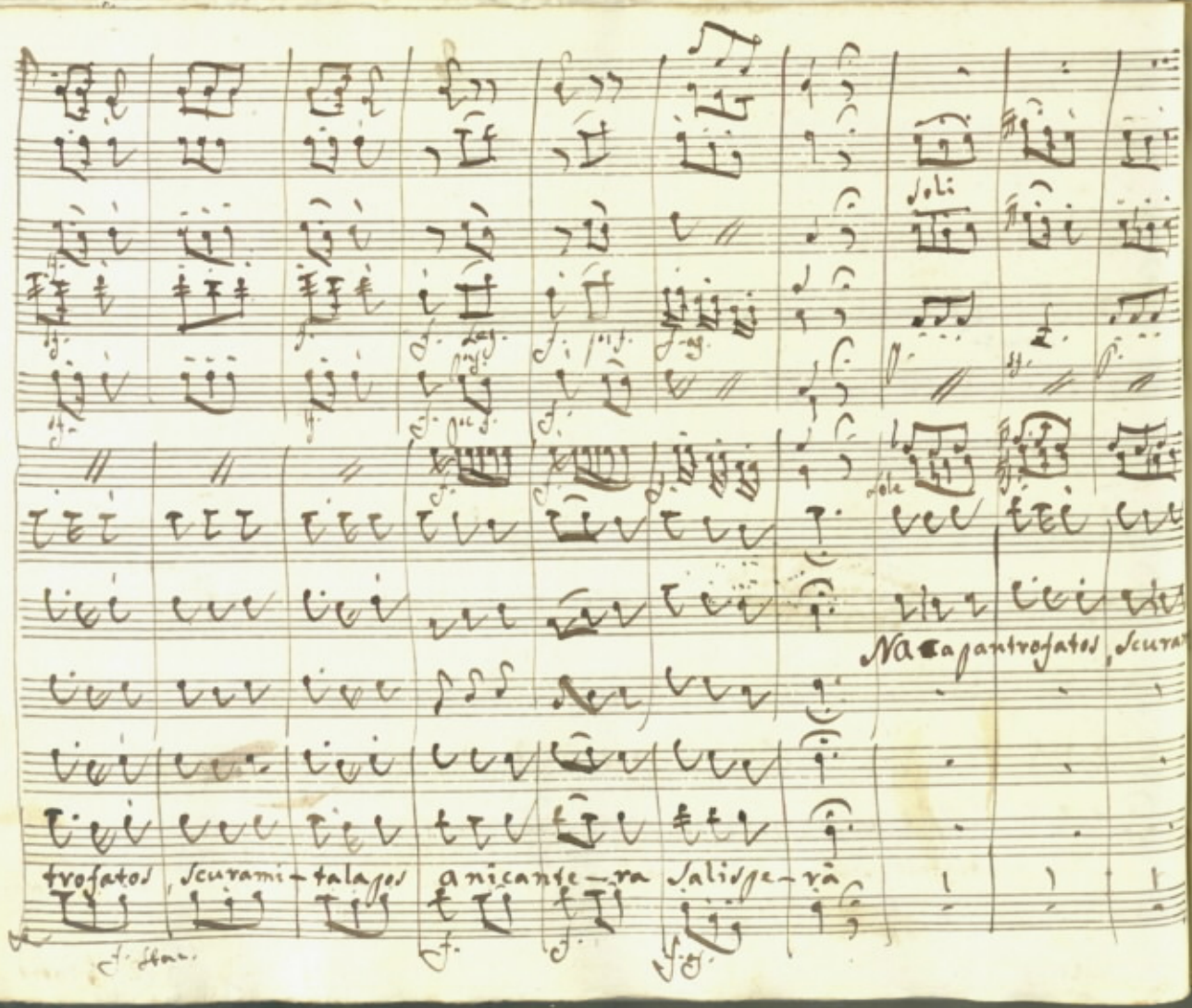
Coro tutti col Naso

Nacapantrofatos, Scuramitalapos, anicantè-ra sati..sa tispe-rà Nacapan-

Allegretto

And. cò moto

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



Soli

Sole

Nacapantrofatos, Scuram

trofatos, Scurami-talapos anicante-ra Salispe-rã

Allegretto

stac. stac. poco f.

per 3

p. stac.

talapos...

Pant.

Coro tutti

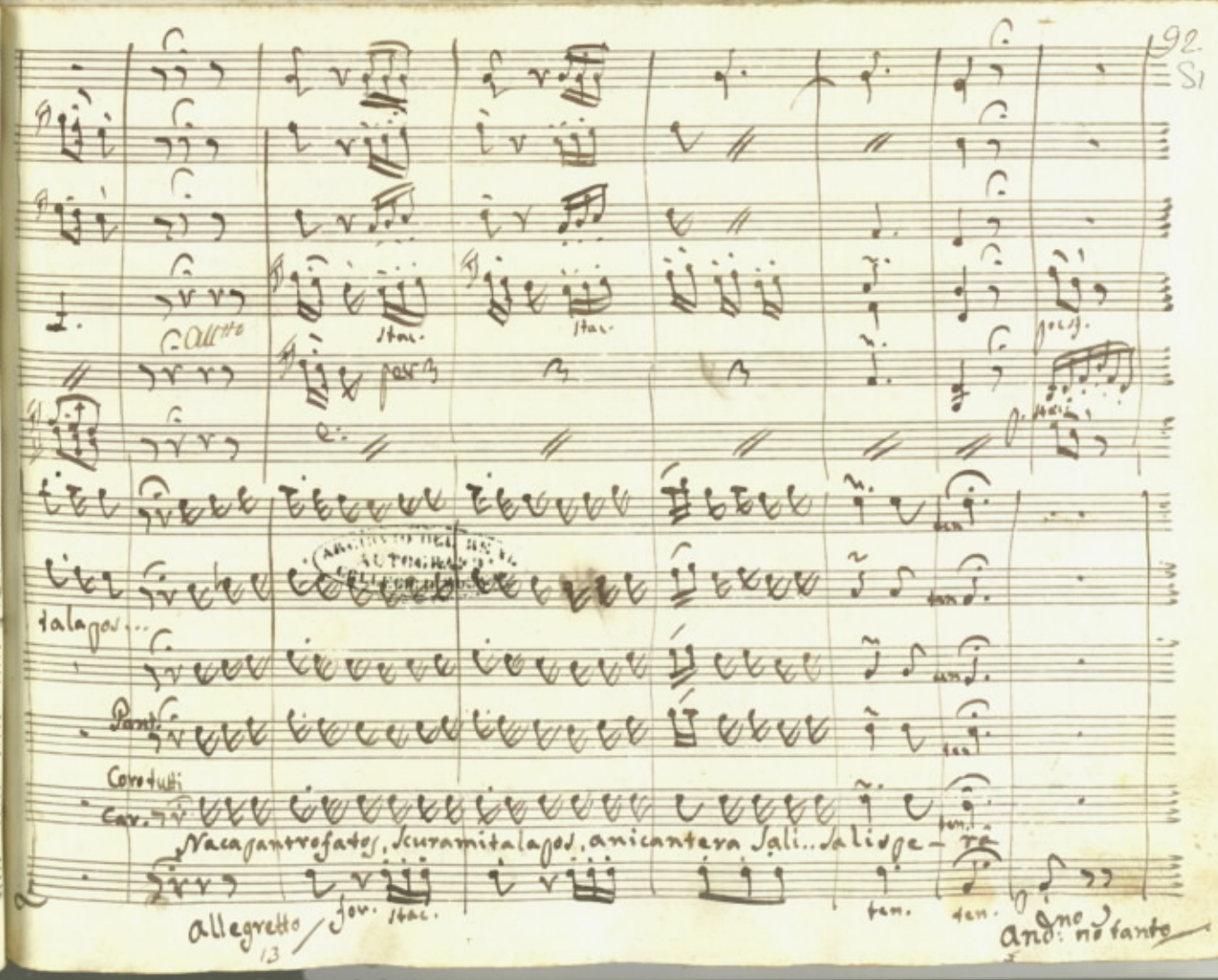
Car.

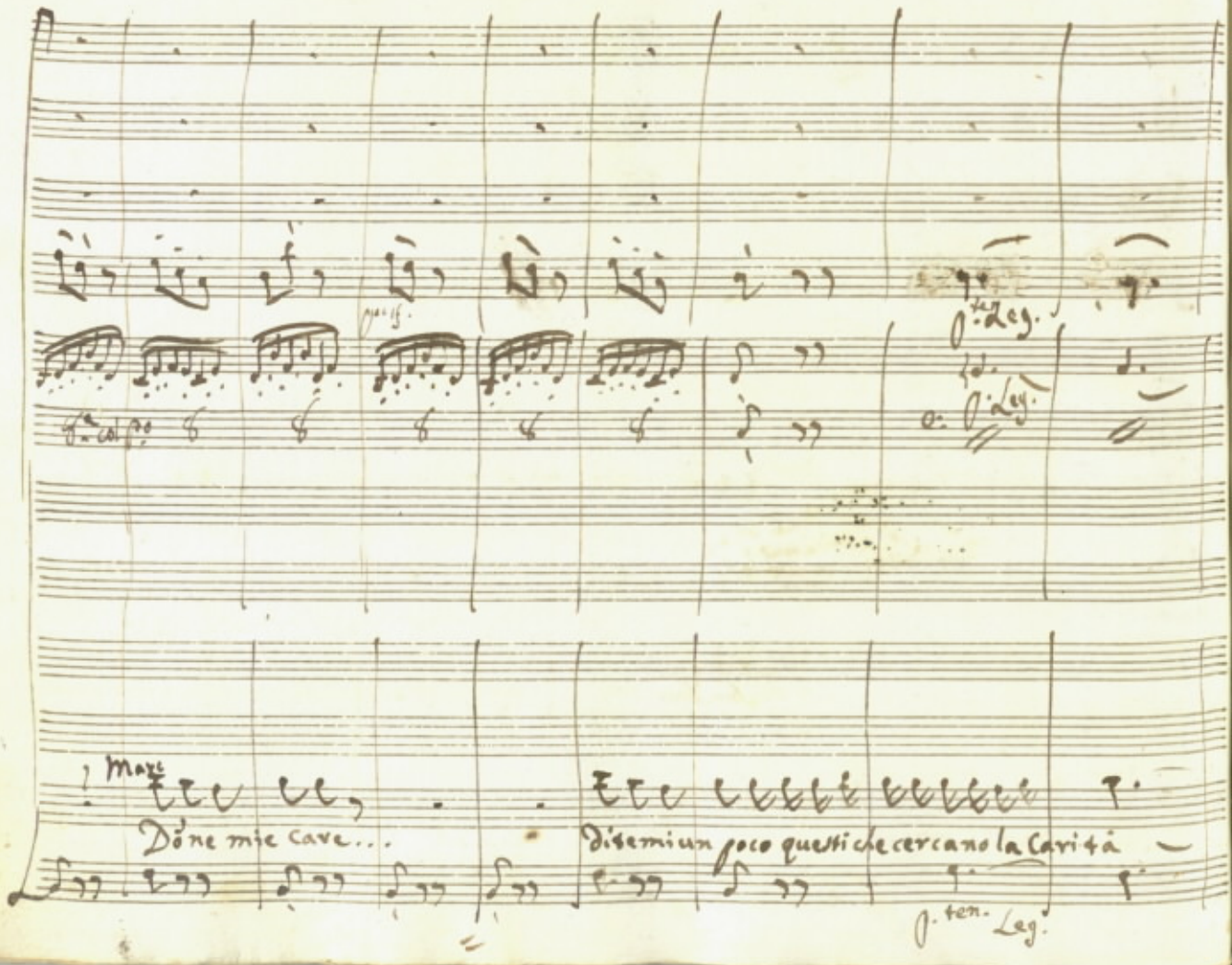
Nacapantrofatos, Scuramitalapos, anicantera Sali.. Salispe-ra

Allegretto for. stac. ten. ten.

13

And.no no tanto





p.ten. Leg.

p. Leg.

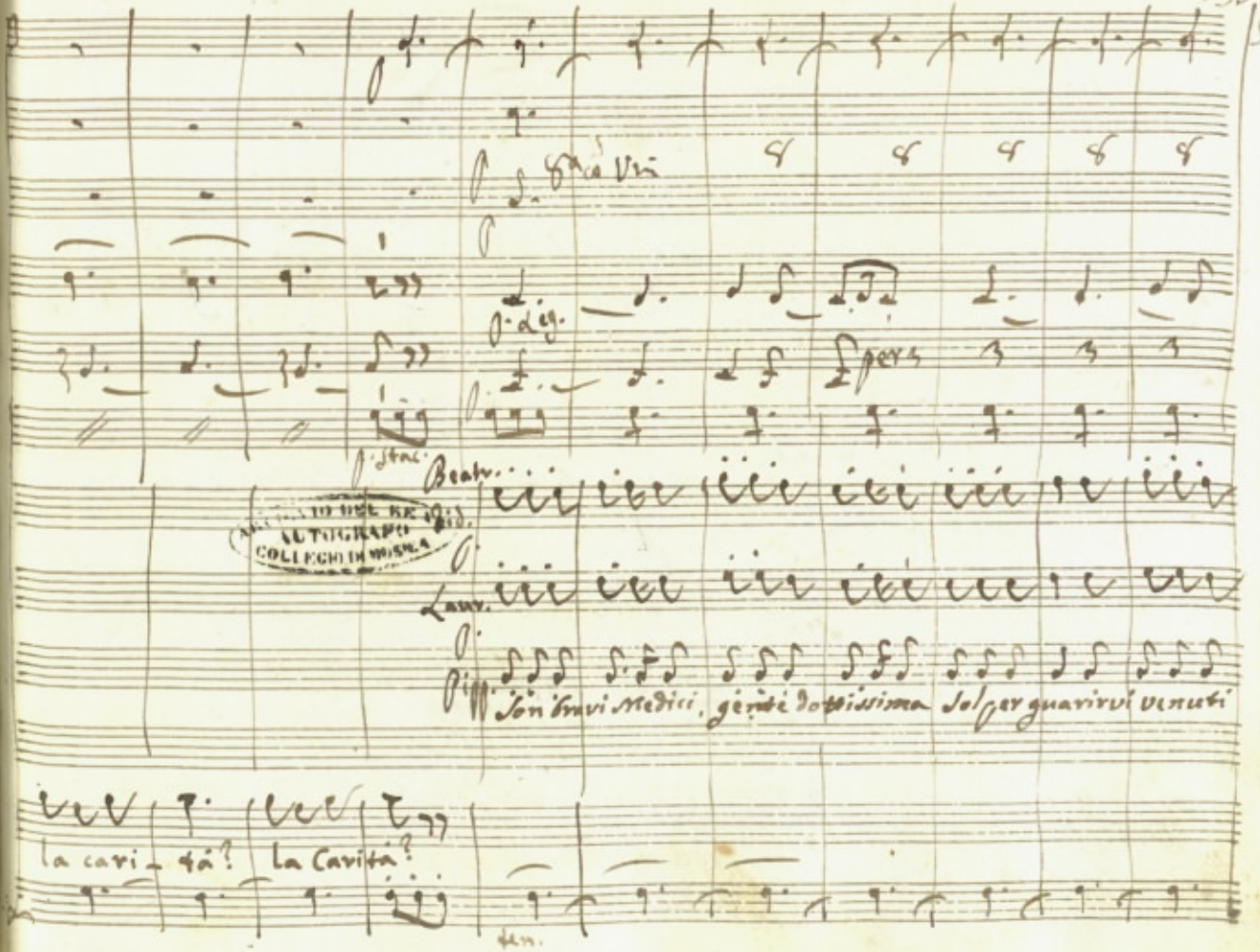
8.a col p.o

Marc

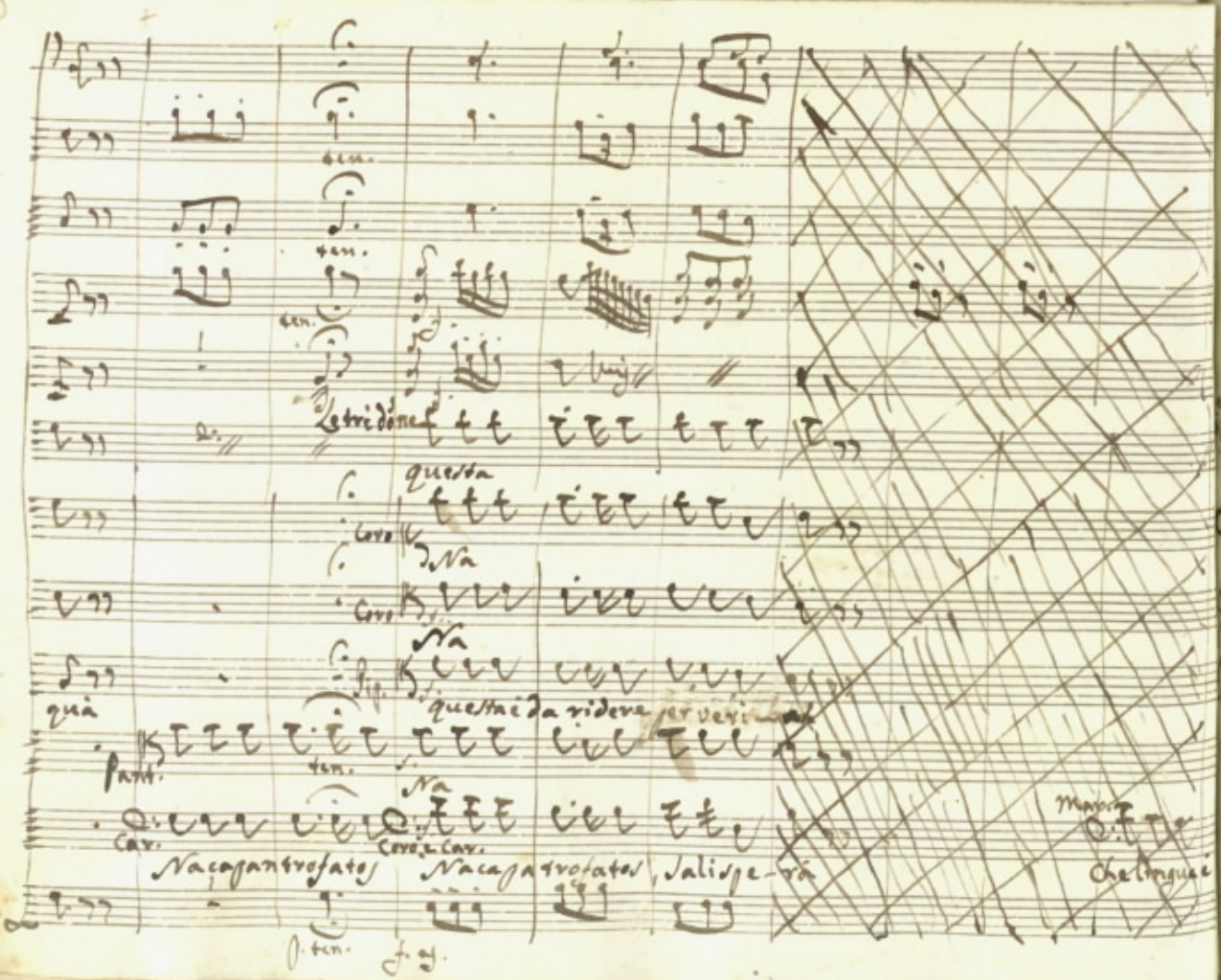
Dõne mie care...

Ditemi un poco questi che cercano la Carità

p. ten. Leg.



ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



ten.

ten.

ten.

Le tre dõne

questa

Coro

Na

Coro

Na

Pip.

questa è da ridere per veri

quà

Pant.

ten.

Na

Car.

Coro e Car.

Nacapantrofatos

Nacapatrofatos, Salispe-rà

Mar.

Che lingue è

p. ten.

f. ag.

Solistac.

per 3

stac.

ten.

ten.

ten.

Coro

Coro

Naca-

ahahah ah ah ah ah ah ah ah

sottovoce

stac.

Cav.

stac.

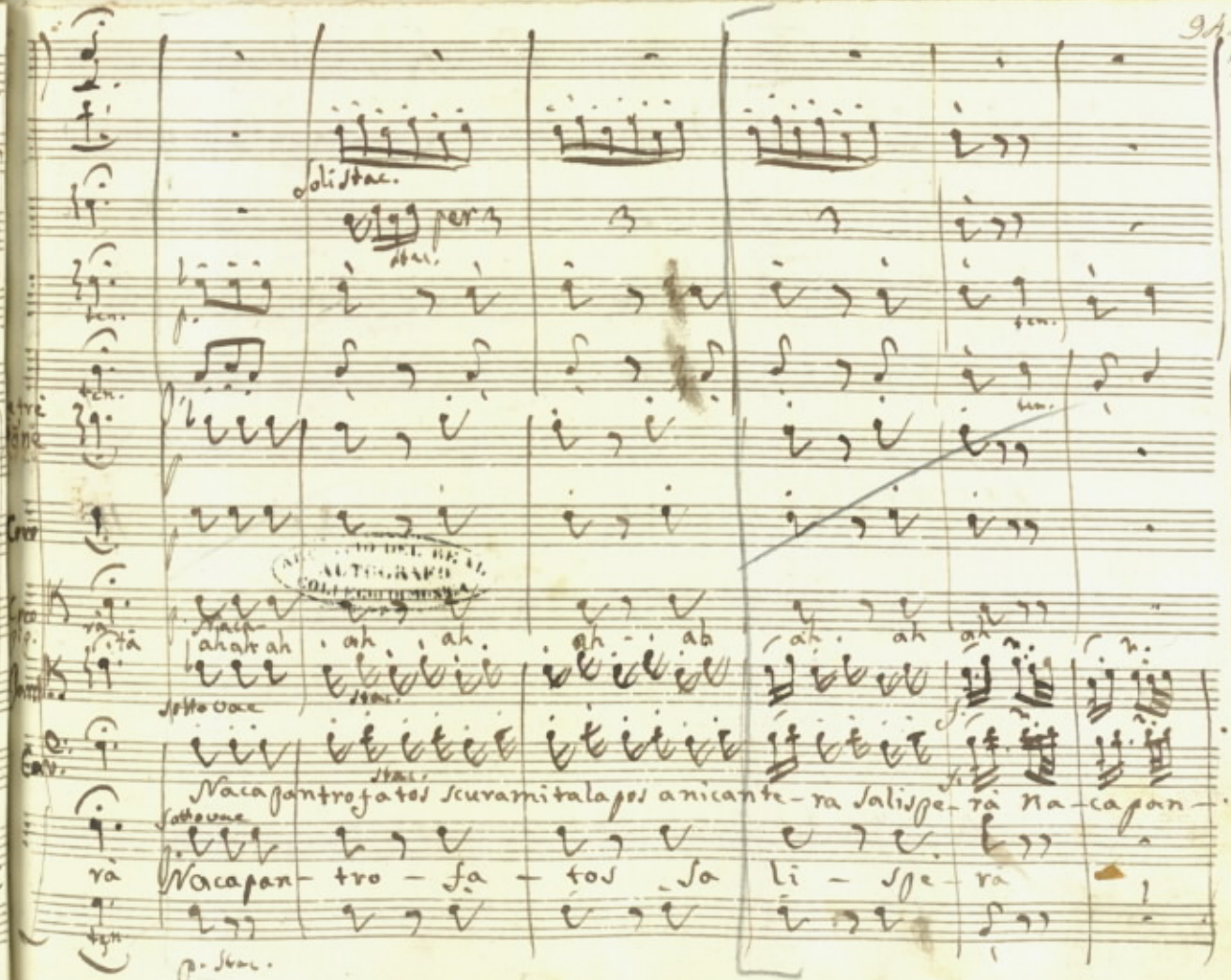
Nacapantrofatos scuramitalapos anicante-ra salispe-rà na-capan-

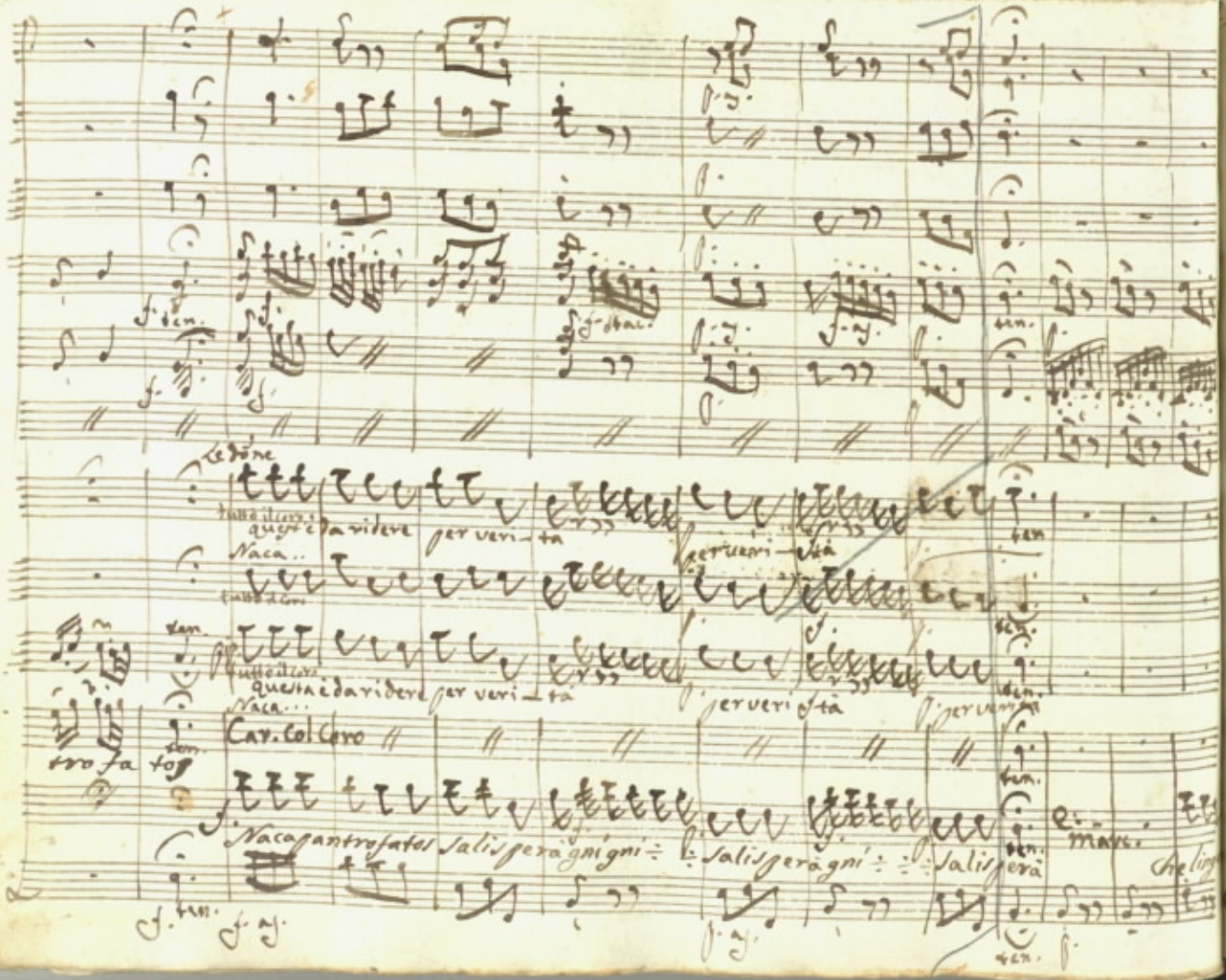
sottovoce

rà Nacapan-tro-fa-tos sa li-spe-ra

ten.

p. stac.





Le dõne

tutto il coro

questa è da ridere per veri-ta per veri-tà

Naca..

tutto il coro

tutto il coro

questa è da ridere per veri-tà per veri-tà per veri-tà

Naca...

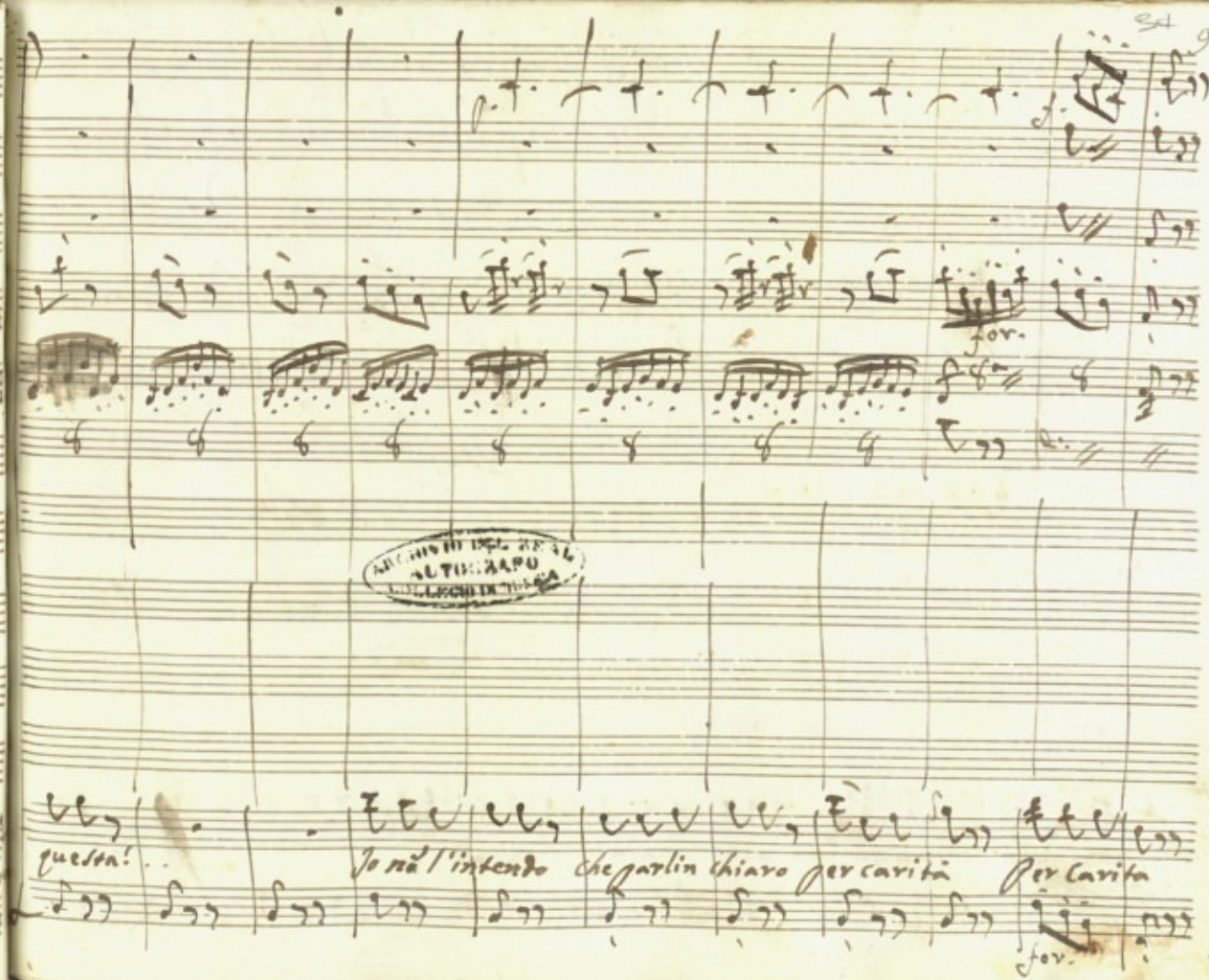
Car. col Coro

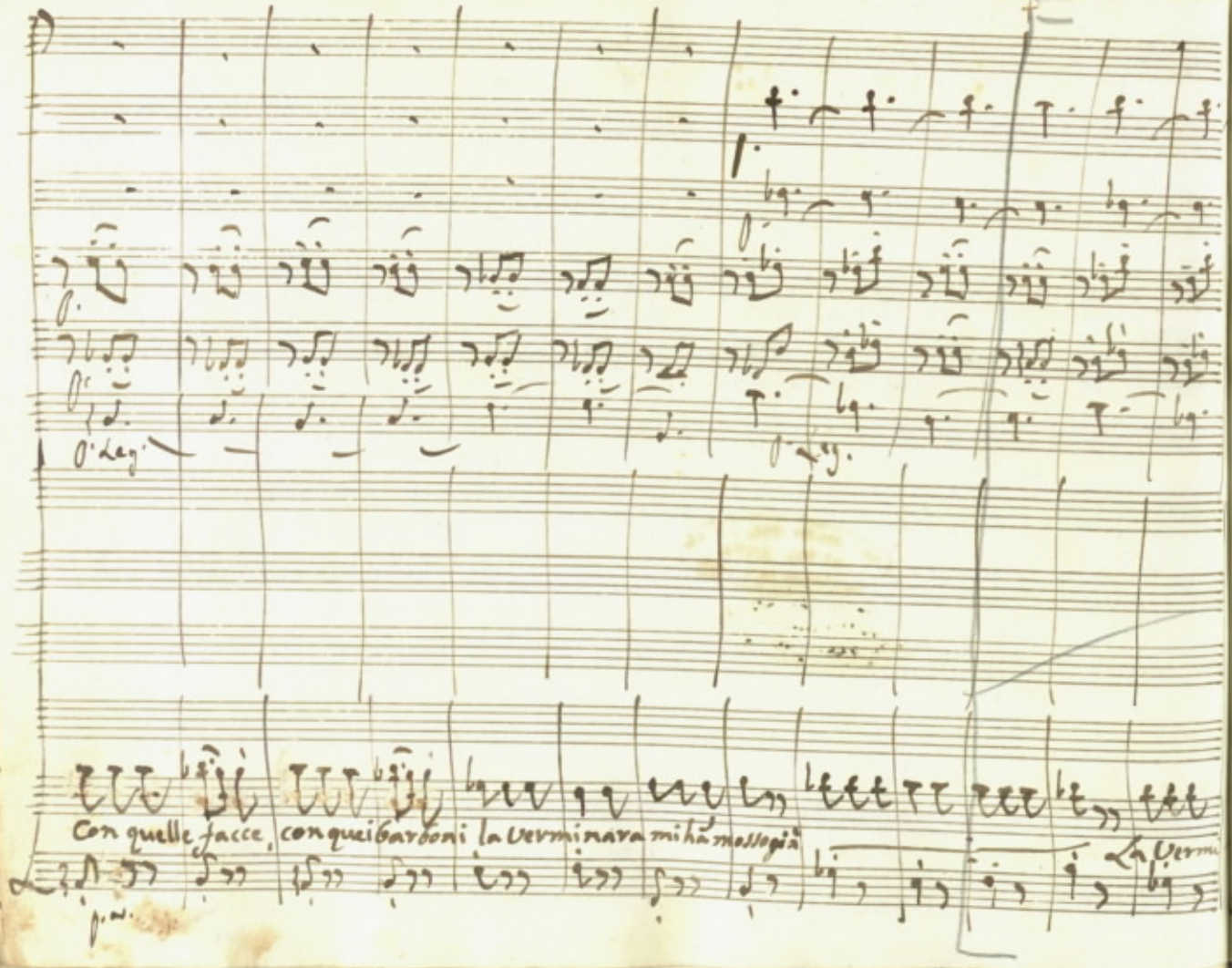
tro fa tos

Naca pantrofatos Salis perà gni gni ÷ Salis perà gni ÷ ÷ Salis perà

marc.

Che lingua


for.
questa!
Jo nõ l'intendo
che parlin chiaro per carità
Per Carita
for.


Con quelle facce, con quei barboni la Verminara mi ha mollato

Soli

Soli

Fag. solo

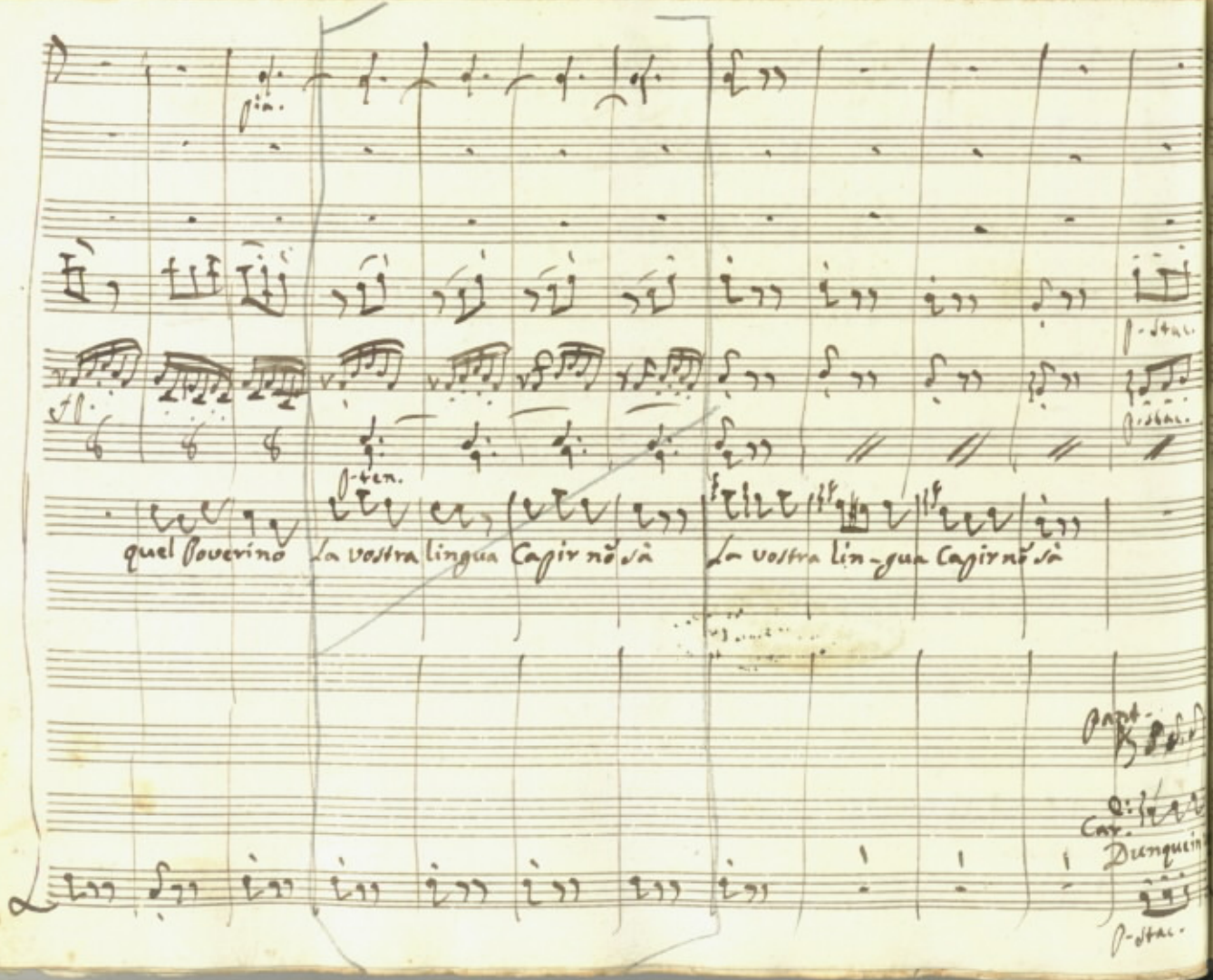
Viole

Beatr.

Signori medici...

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

nava m'ha mosso già



pia.

p-stac.

p-stac.

p-ten.

quel Poverino La vostra lingua Capir nõ sà La vostra lin-gua Capir nõ sà

part.

Car.

Dunque in

p-stac.

for.

per 3

per 3

p. as. Leg.

Vrisp.

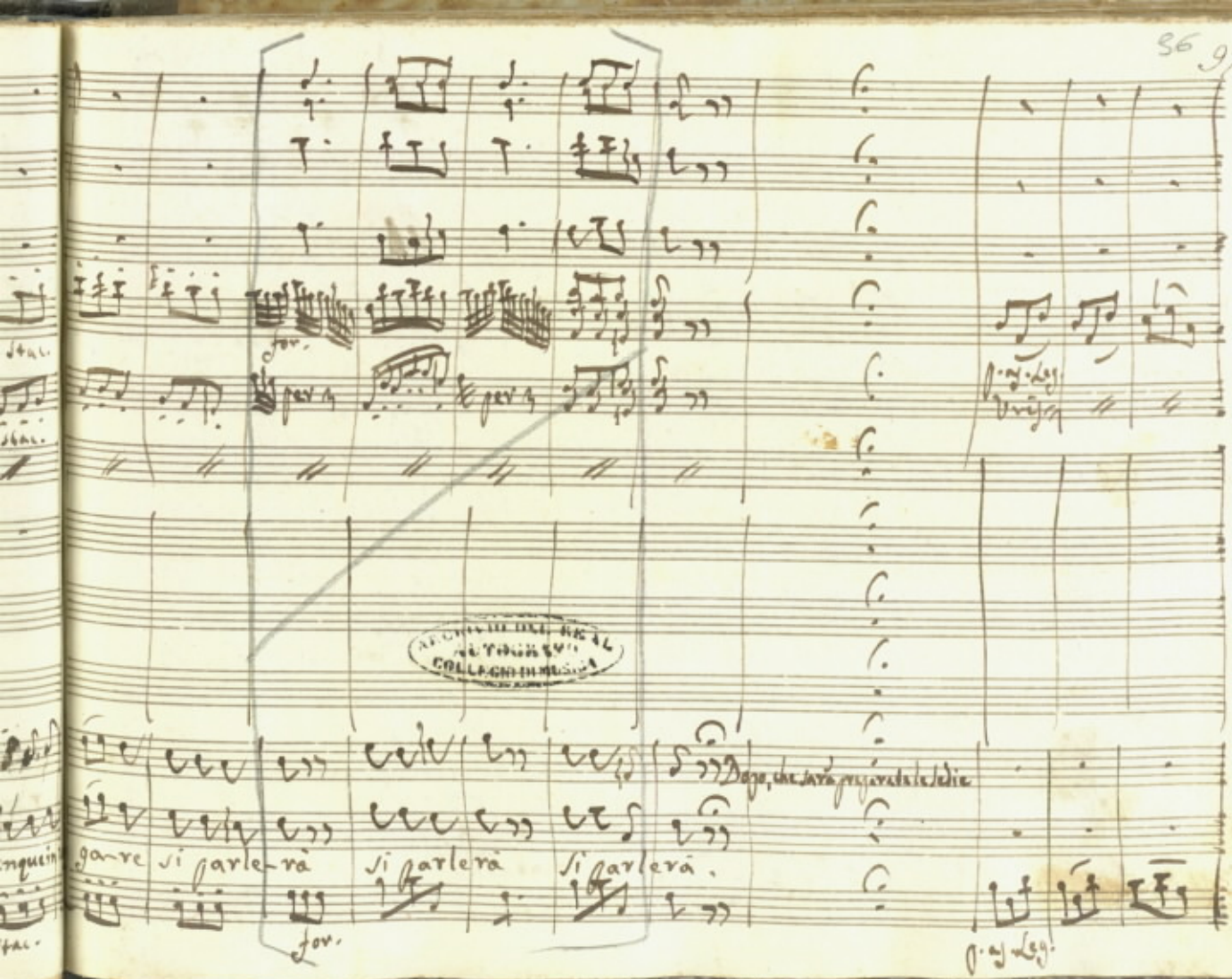
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

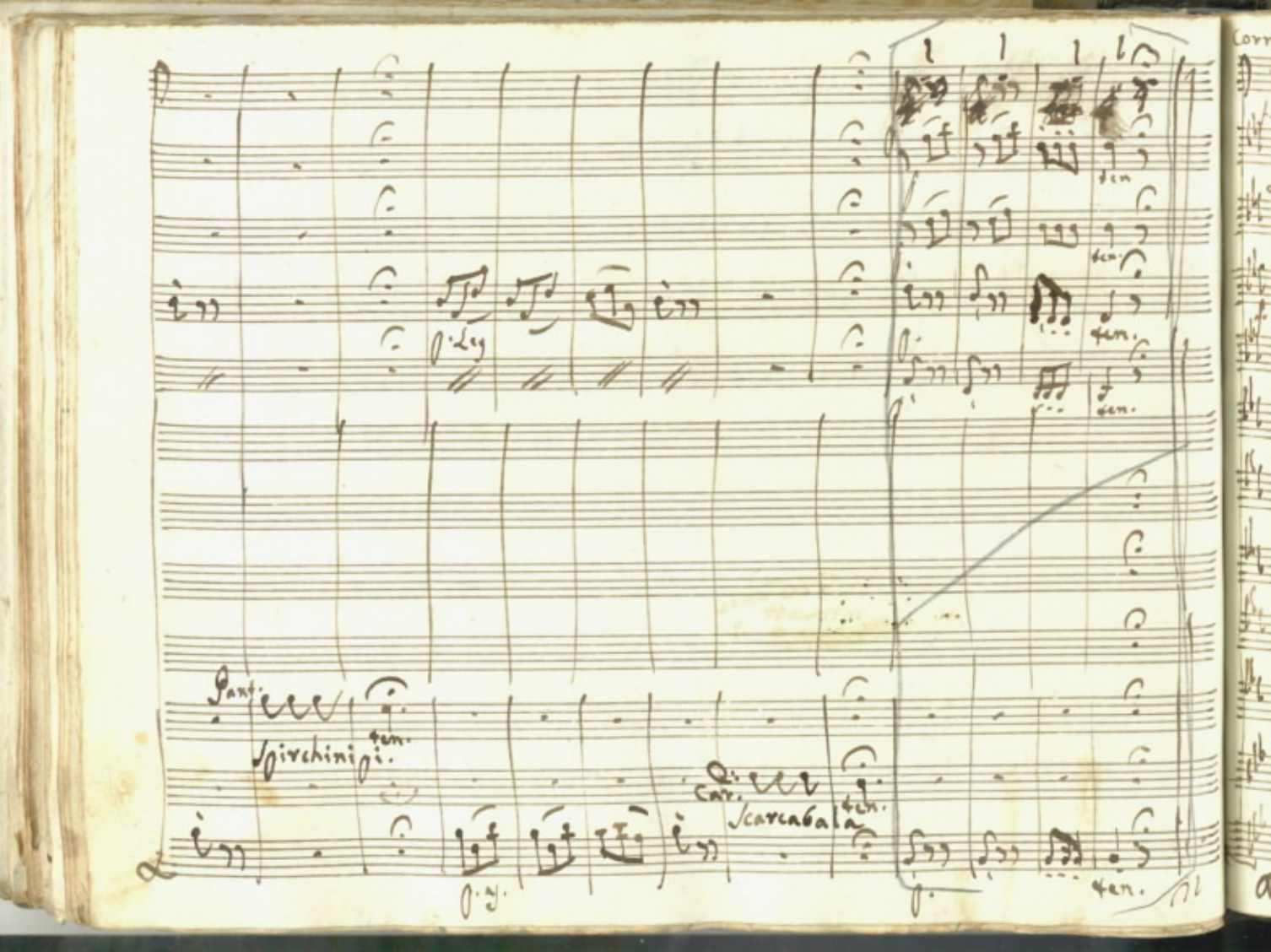
Dopo, che sarà preparata le sedie

ga-re si parle-rà si parlerà si parlerà.

for.

p. as. Leg.





p. Leg

ten.

ten.

ten.

ten.

Pant.

Spirchinipi.

ten.

Car.

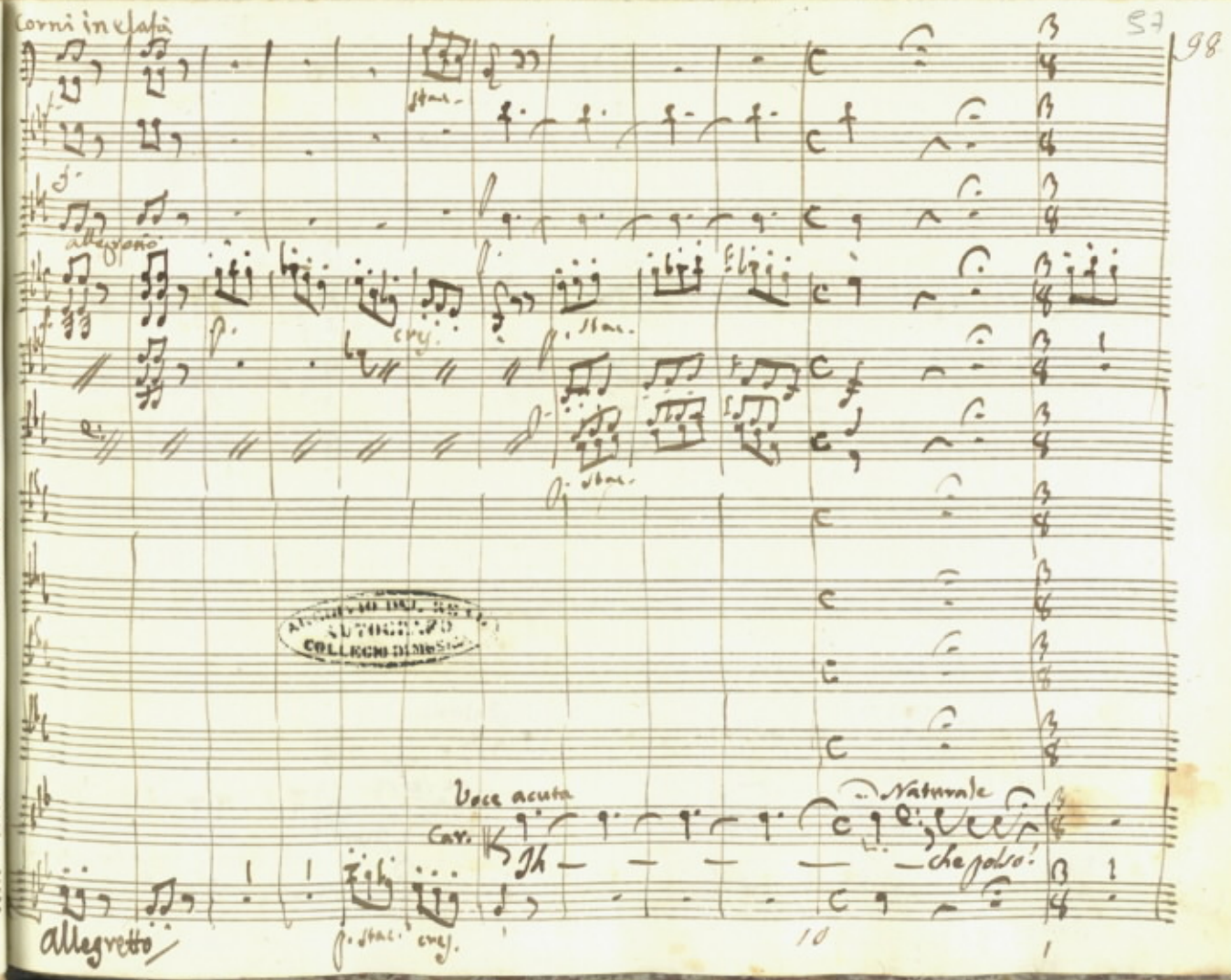
Scarcabala

ten.

p. Leg.

p.

ten.



Corni in Elafà

stac.

allegretto

p.

cres.

p. stac.

p. stac.

ARCHIVIO DEL REGIO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Voce acuta

Car. Ih — — — — — che polso!

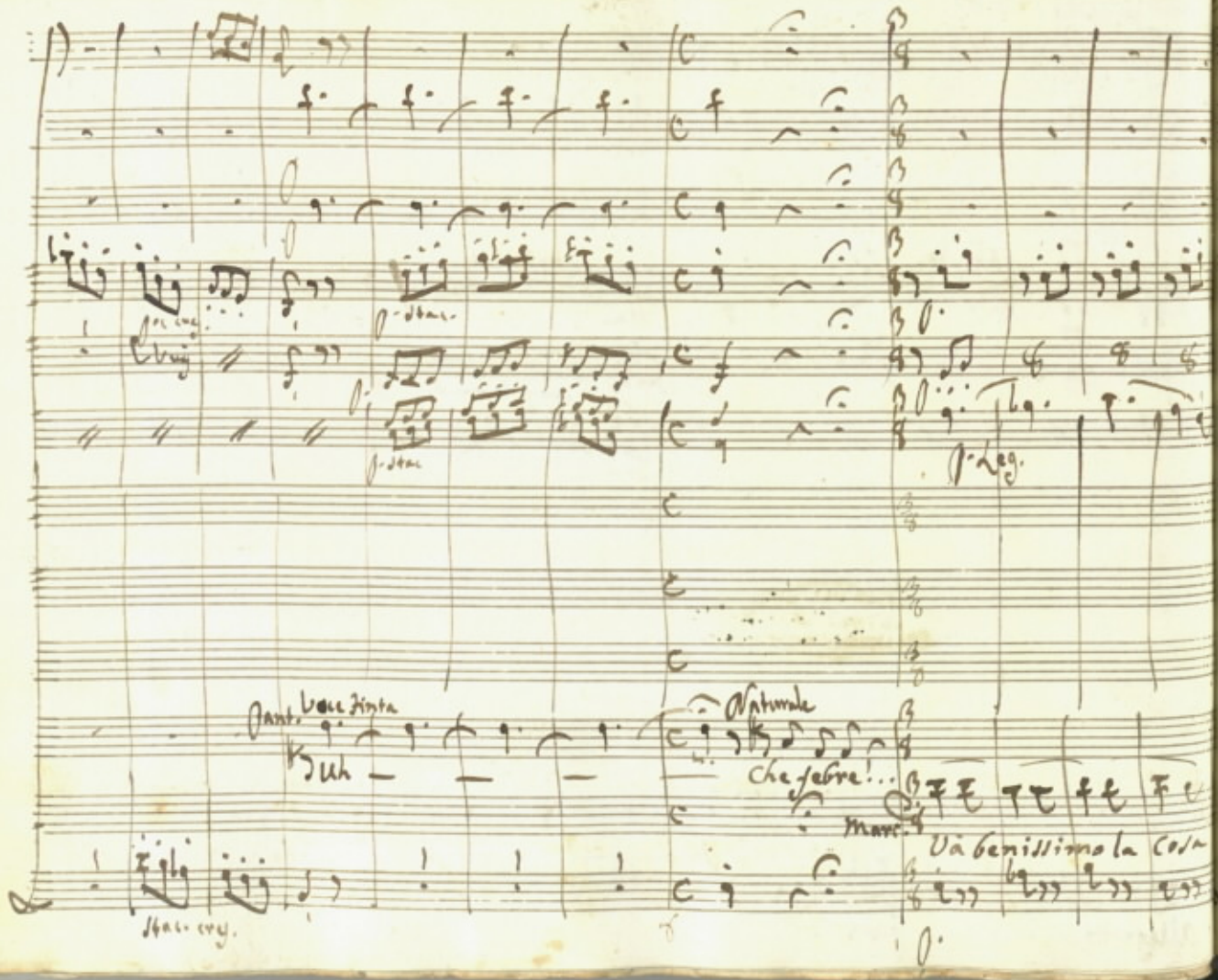
Naturale

Allegretto

p. stac. cres.

10

1


Pant. Voce Finta
Uh
Naturale
Che febre!...
Marc.
Và benissimo la Cosa
Leg.
Stac. cres.

f. g.

p. a punta d'arco

8 8 8 8 8 per 3 3 8 8 Tutto 8 8

Beatr.

Ma di grazia...

ARCHIVIO DEL RE AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

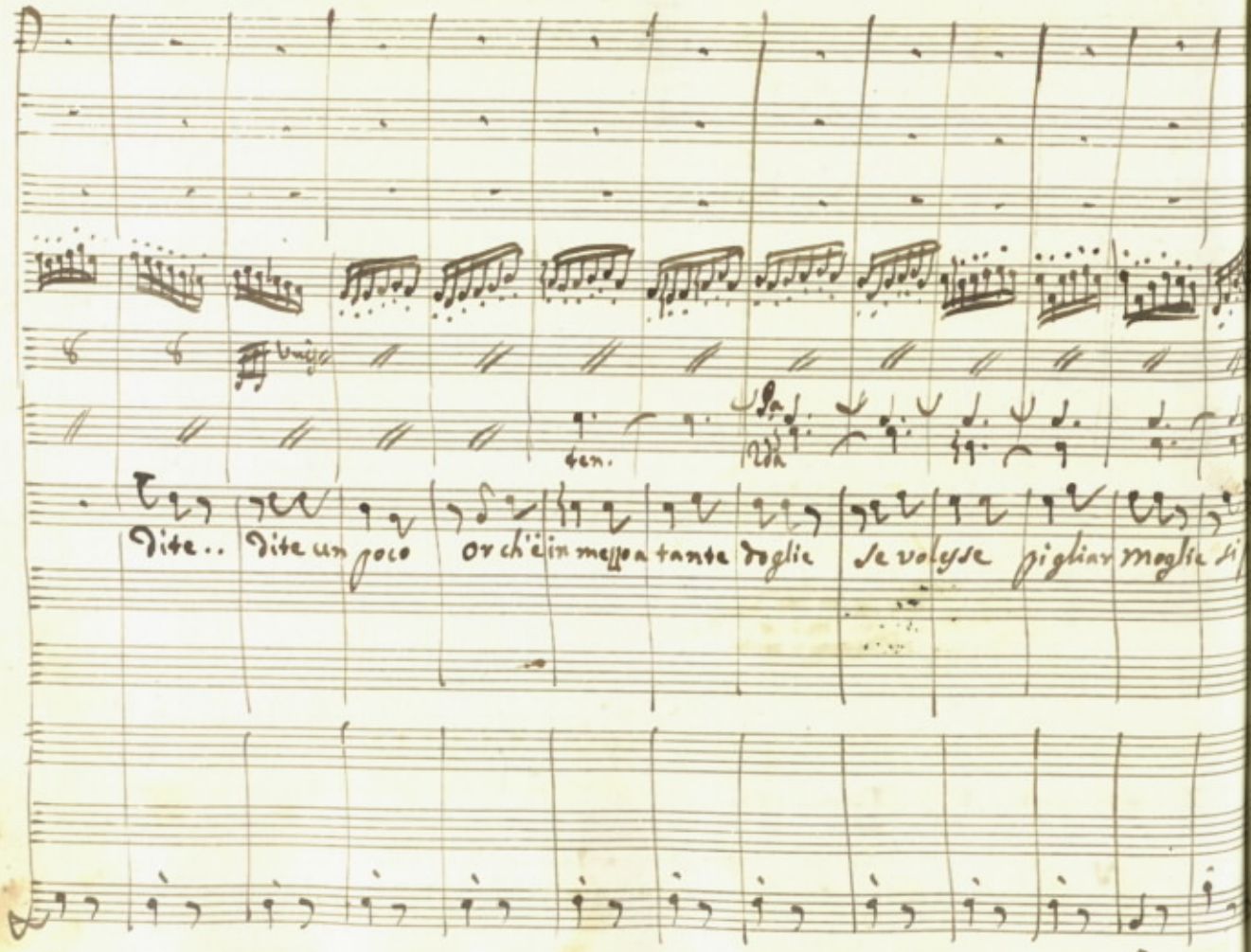
Cosa

più meglio nō può andar

più meglio nō può andar

f. g.

p. g.



Unis

ten.

Pa

Da

Dite.. Dite un poco or ch'è in mezzo a tante doglie se volesse pigliar moglie si

cres f.

8a sotto

lie si tria pregiu-dicar? Si potria pregiudicar?

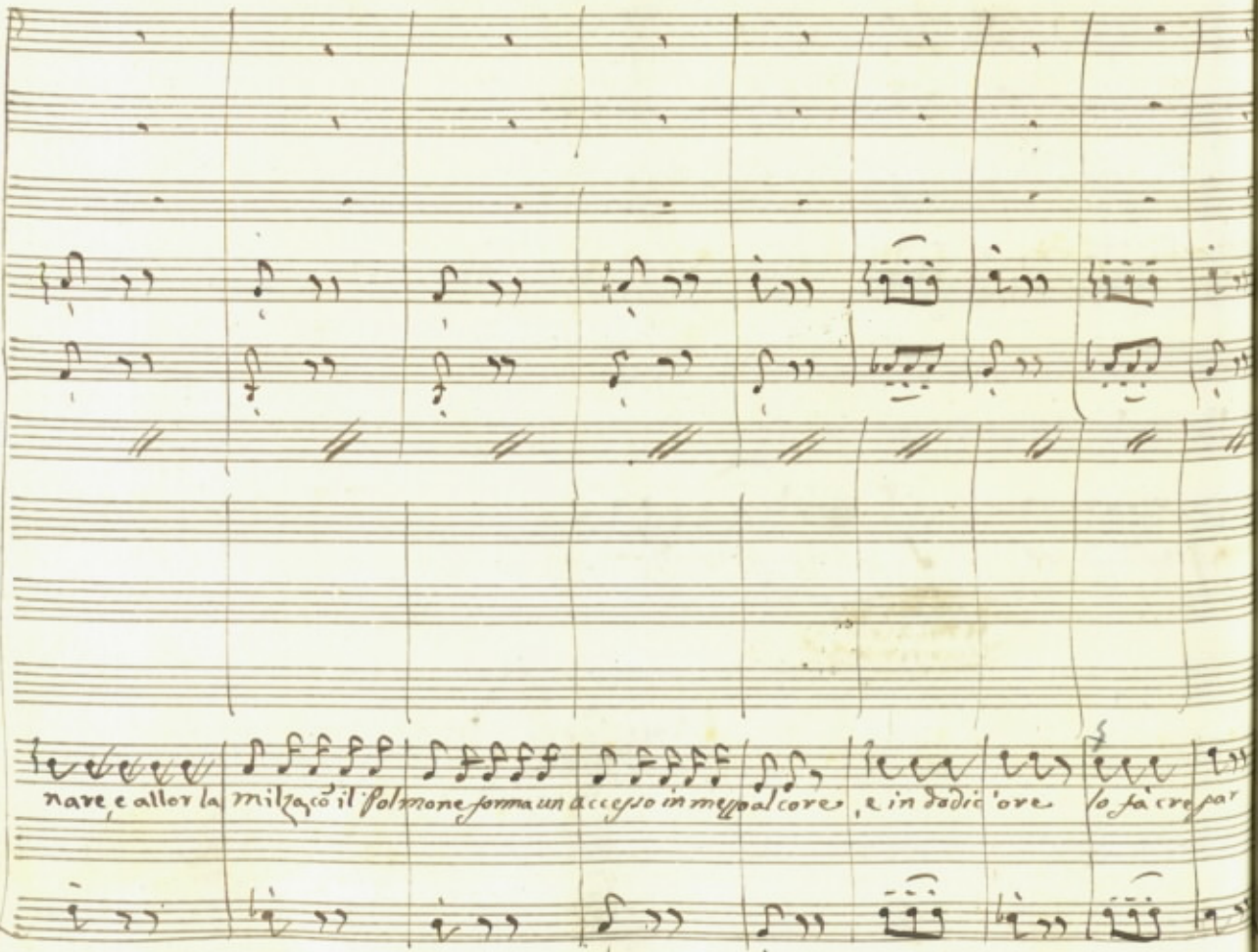
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Pant.

Gran pregiudizio gli può recare perch'egli è tisico, e polmo-

cres-for.

p. p.


nare, e allor la milza, e il polmone forma un accesso in mezzo al core, e in dodici ore lo fa crepar

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO PILIPINA

e in dodic'ore Lo fà crepar

Car.

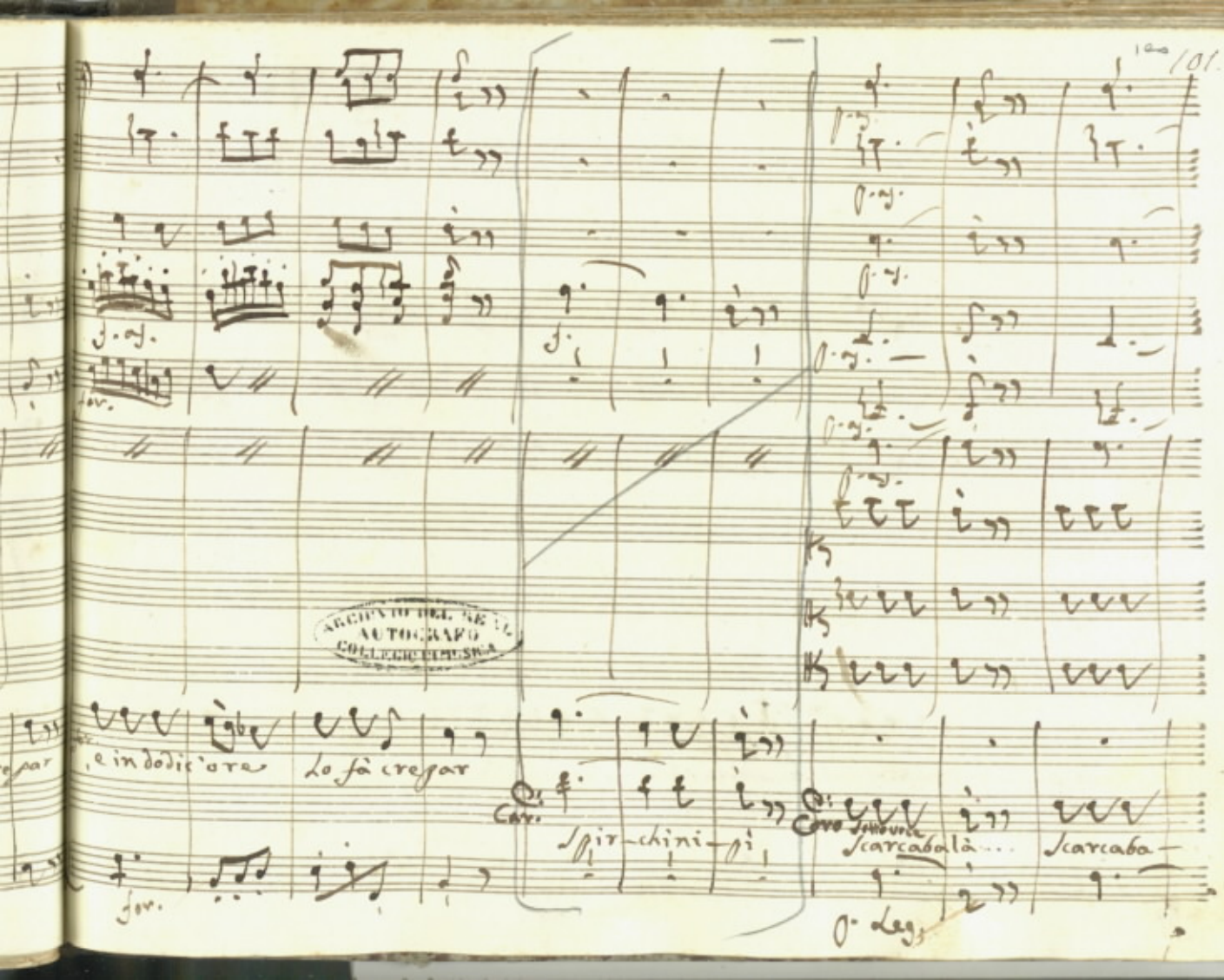
Spir-chini-pi

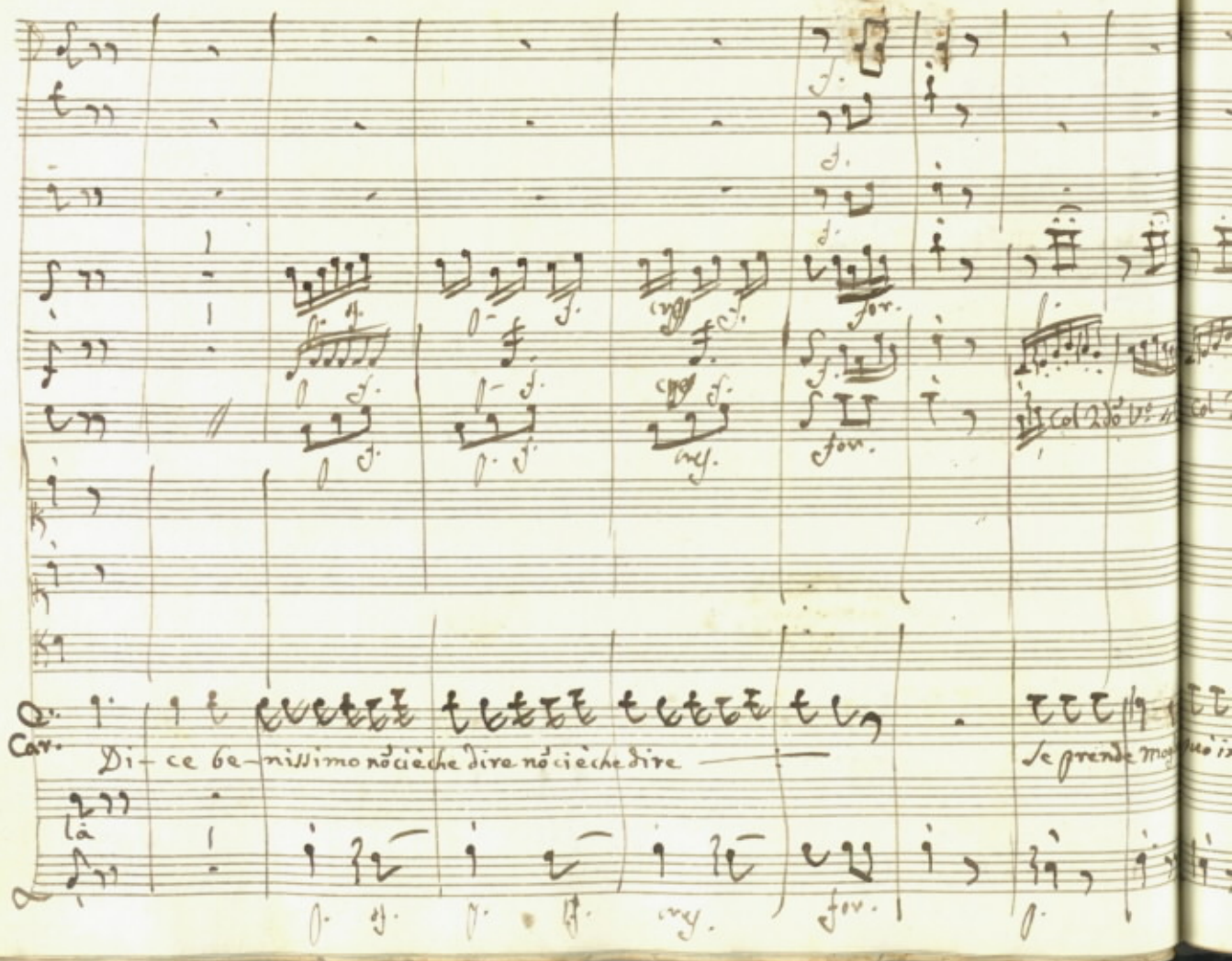
Coro Sottovoce

Scarcabalà... Scarcaba-

for.

p. Leg.



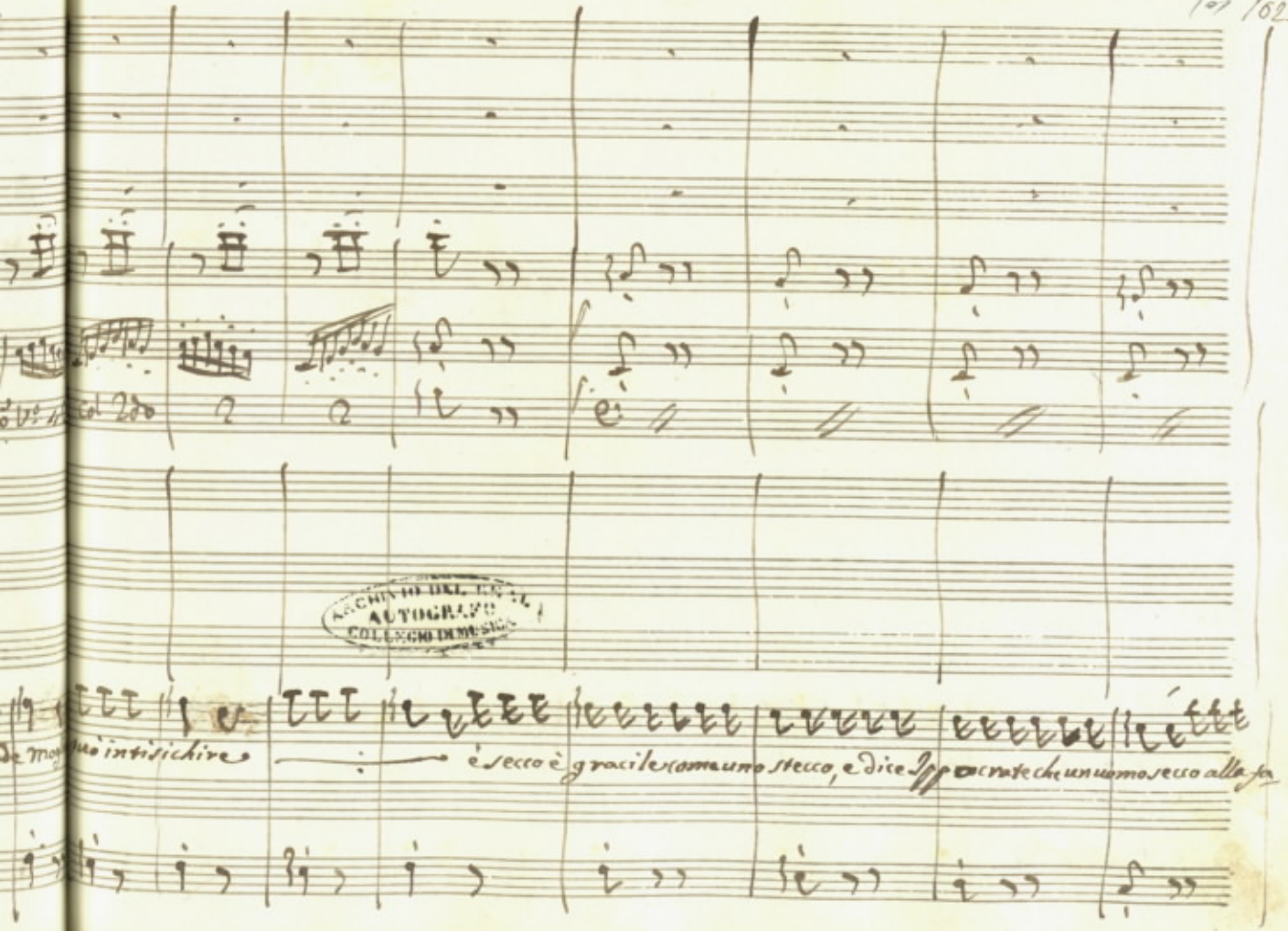


Car.

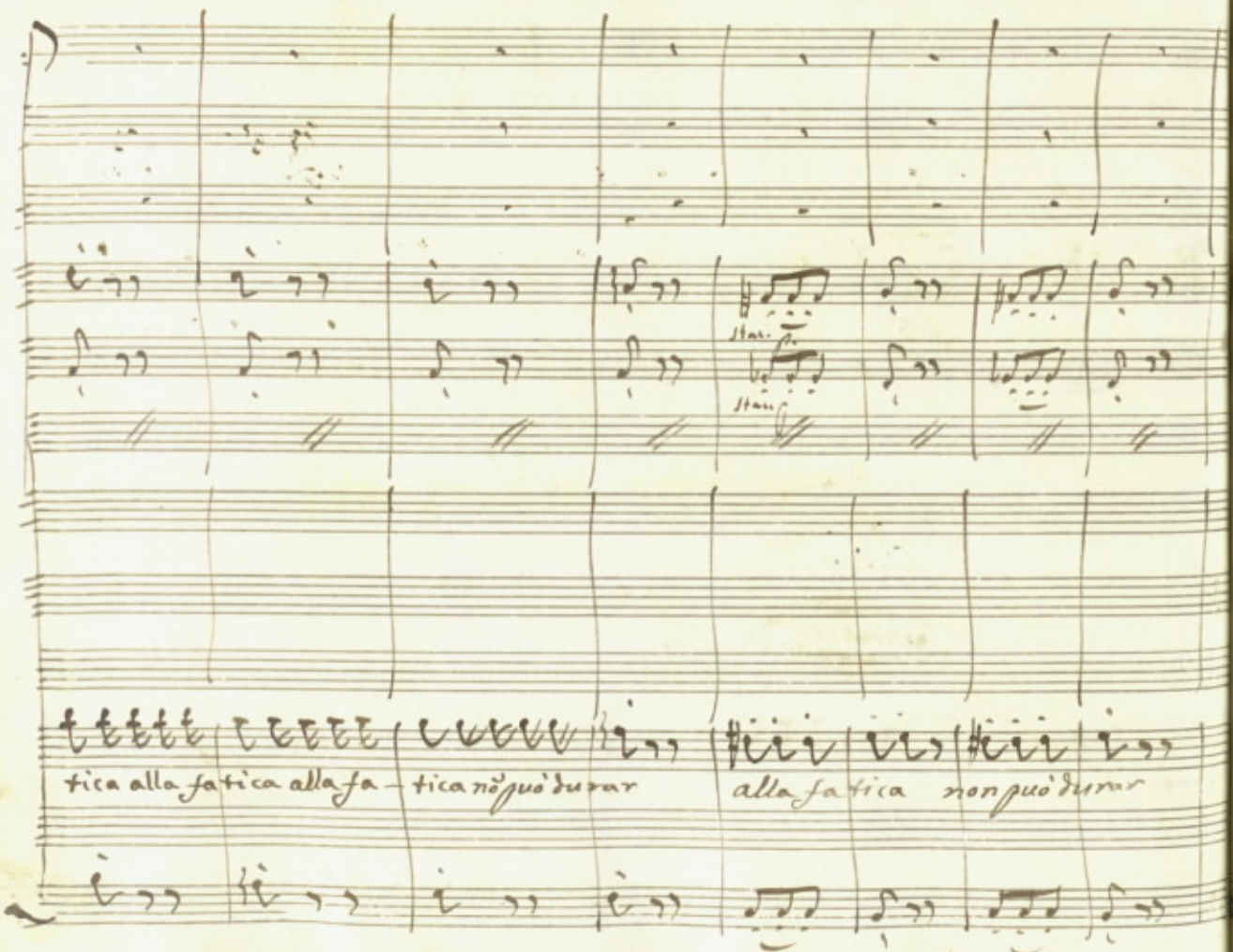
Di- ce be- nissimo nõ ciè che dire nõ ciè che dire

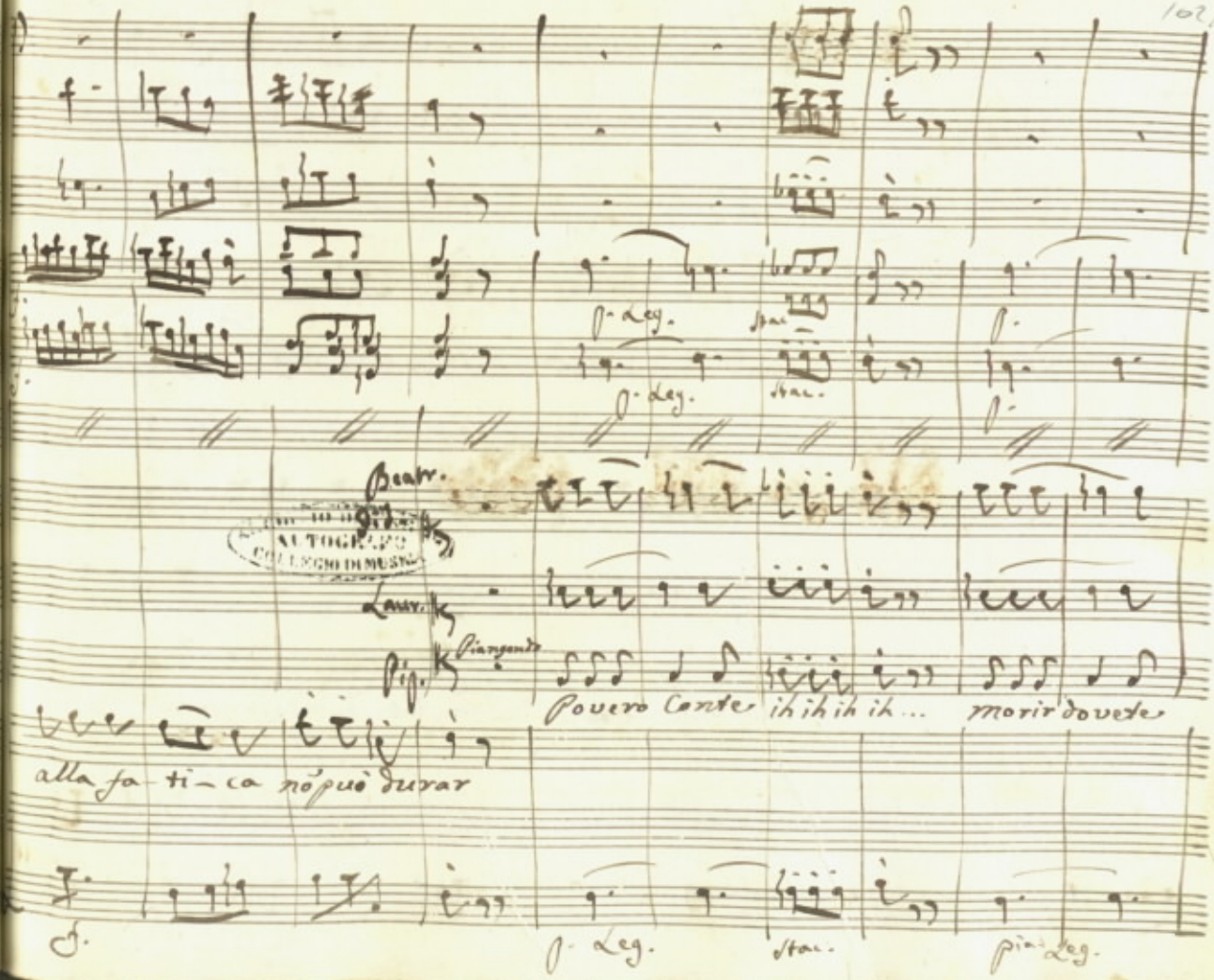
Se prende mo

là

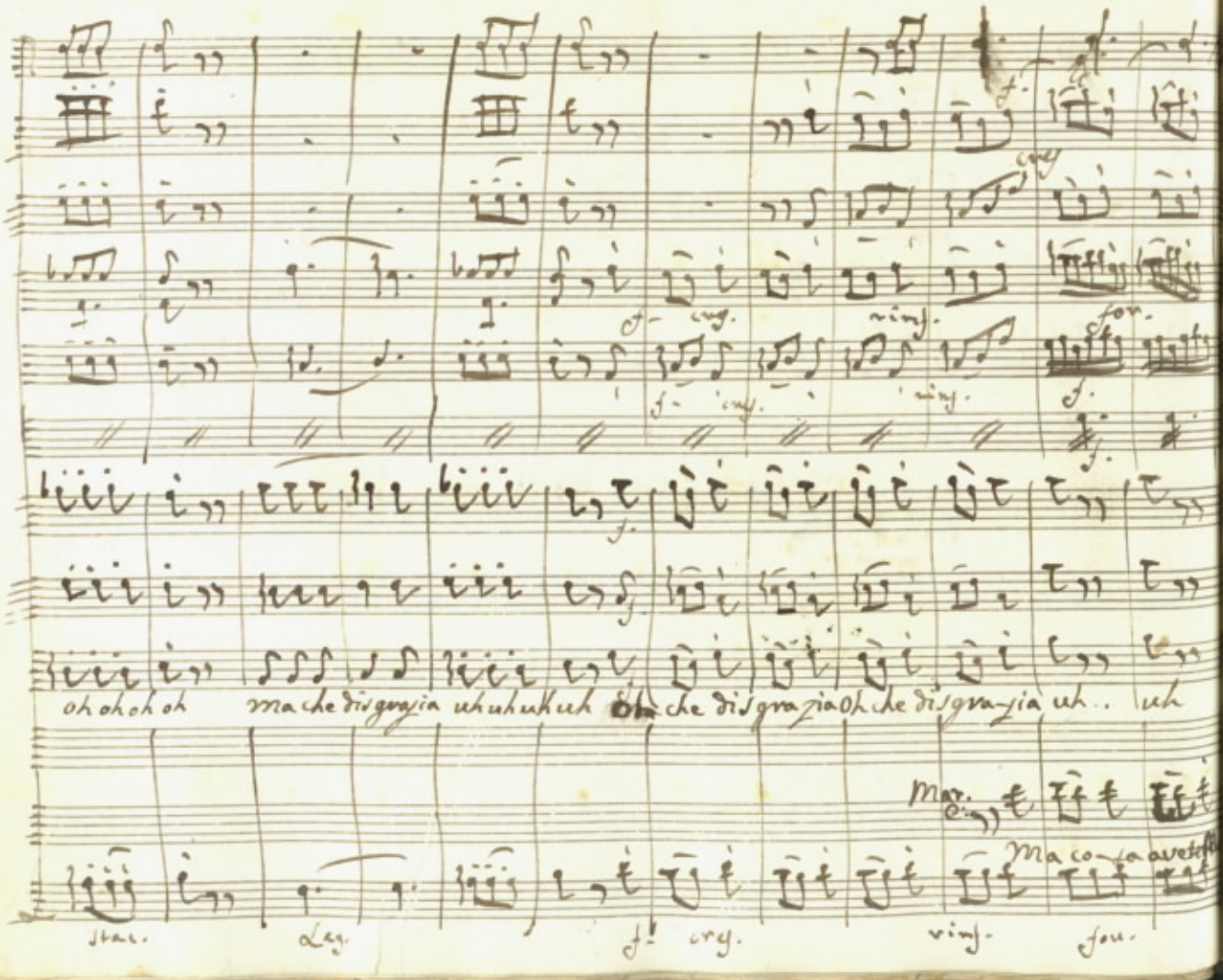


ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


tica alla fatica alla fa- tica nõ può durar
alla fatica non può durar



AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


oh oh oh oh ma che disgrazia uh uh uh uh oh che disgrazia oh che disgrazia uh.. uh
Mar.
Ma co-sa avete
stac.
Leg.
cres.
rinf.
for.

stac.

stac.

stac.

f.

f.

f.

for.

Fag.o e Viole

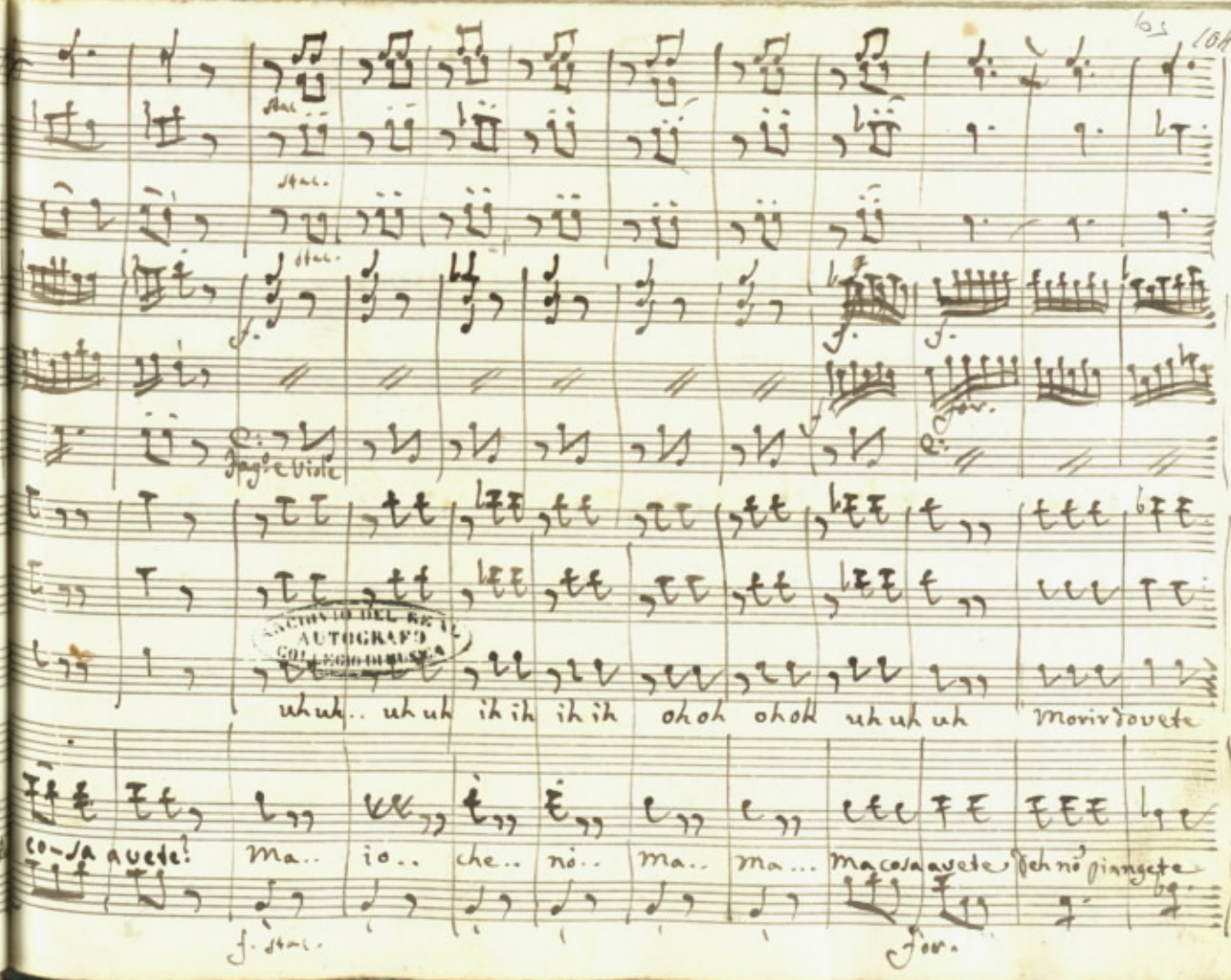
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

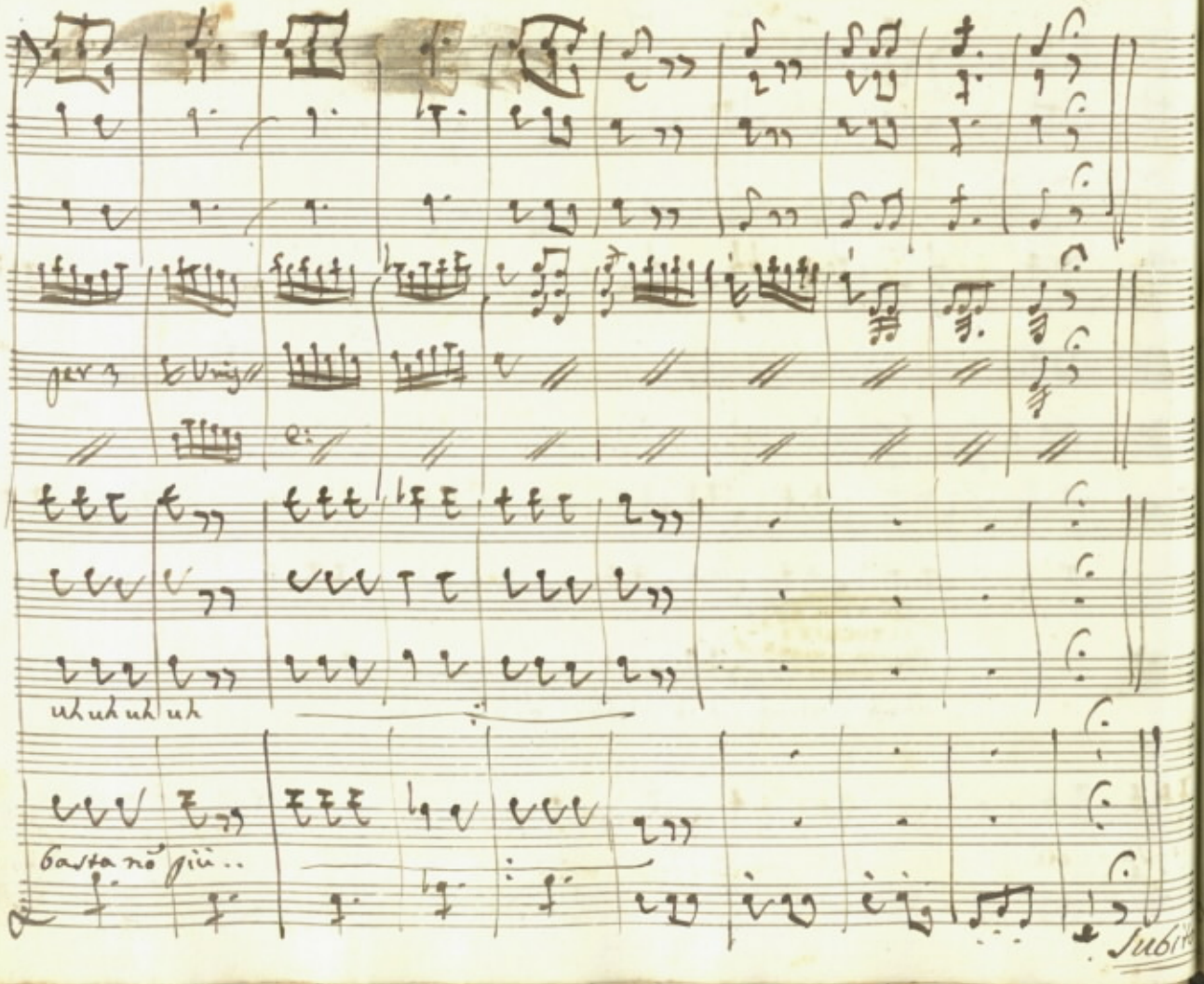
uh uh.. uh uh ih ih ih ih oh oh oh oh uh uh uh Morir dovete

co-sa avete? Ma.. io.. che.. nò.. ma.. ma... ma cosa avete deh nò piangete

f. stac.

for.





per 3

Unis

uh uh uh uh

basta nõ più..

Subit

allo giusto

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Car.

Presto al rimedio presto al riparo...

Fà di me tieri, dieci cristeri

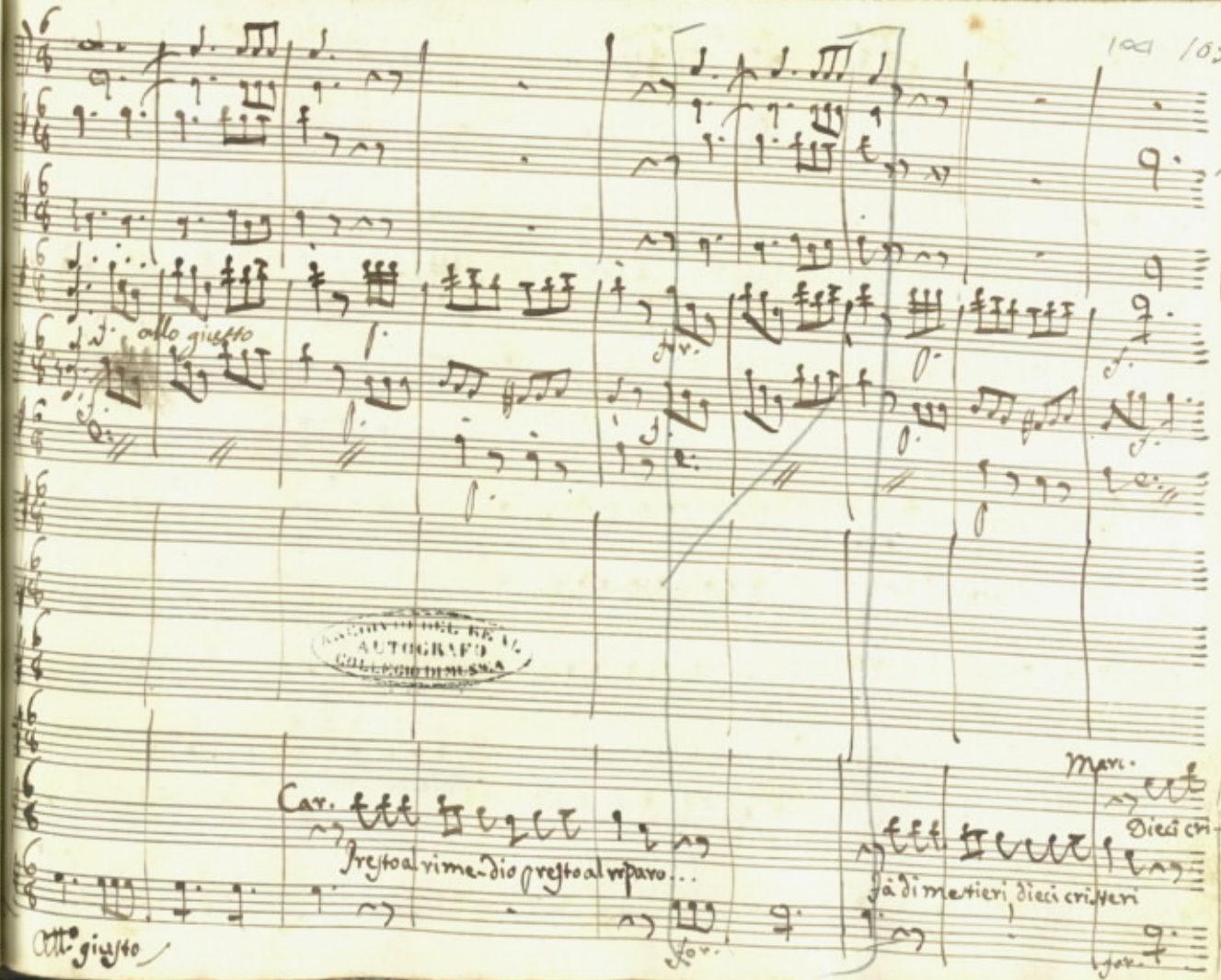
Marc.

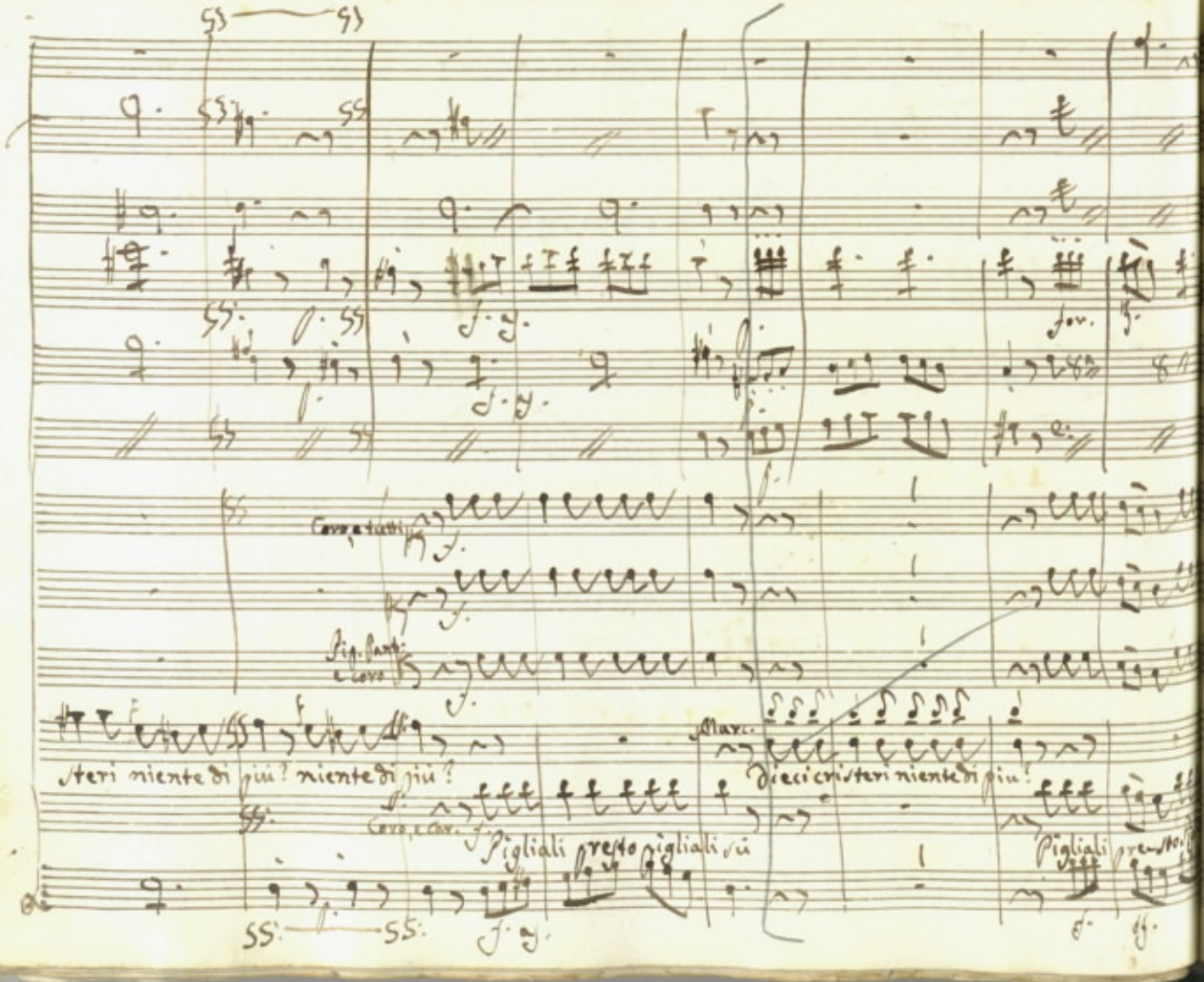
Dieci cri-

Allo giusto

for.

for.





Coro, e tutti

Pip. Pant. e coro

steri niente di più? niente di più?

Marc.

Dieci cristeri niente di più?

Coro, e car.

Pigliali presto pigliali su

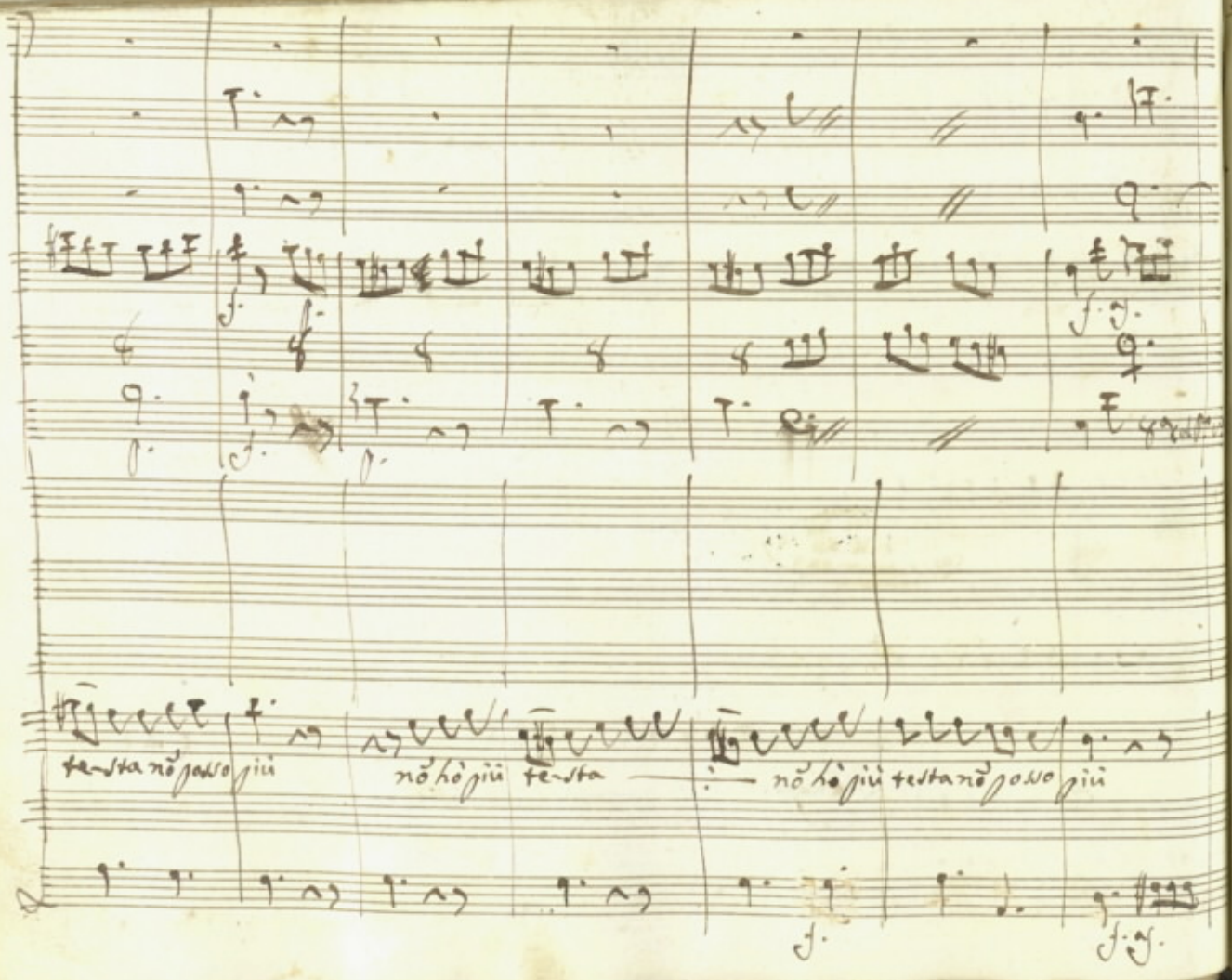
Pigliali presto

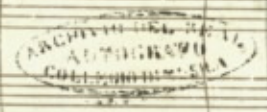
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

marc.

Piano fermatevi — Che istoria è questa — nò hò più

presto pigliali presto pigliali sù

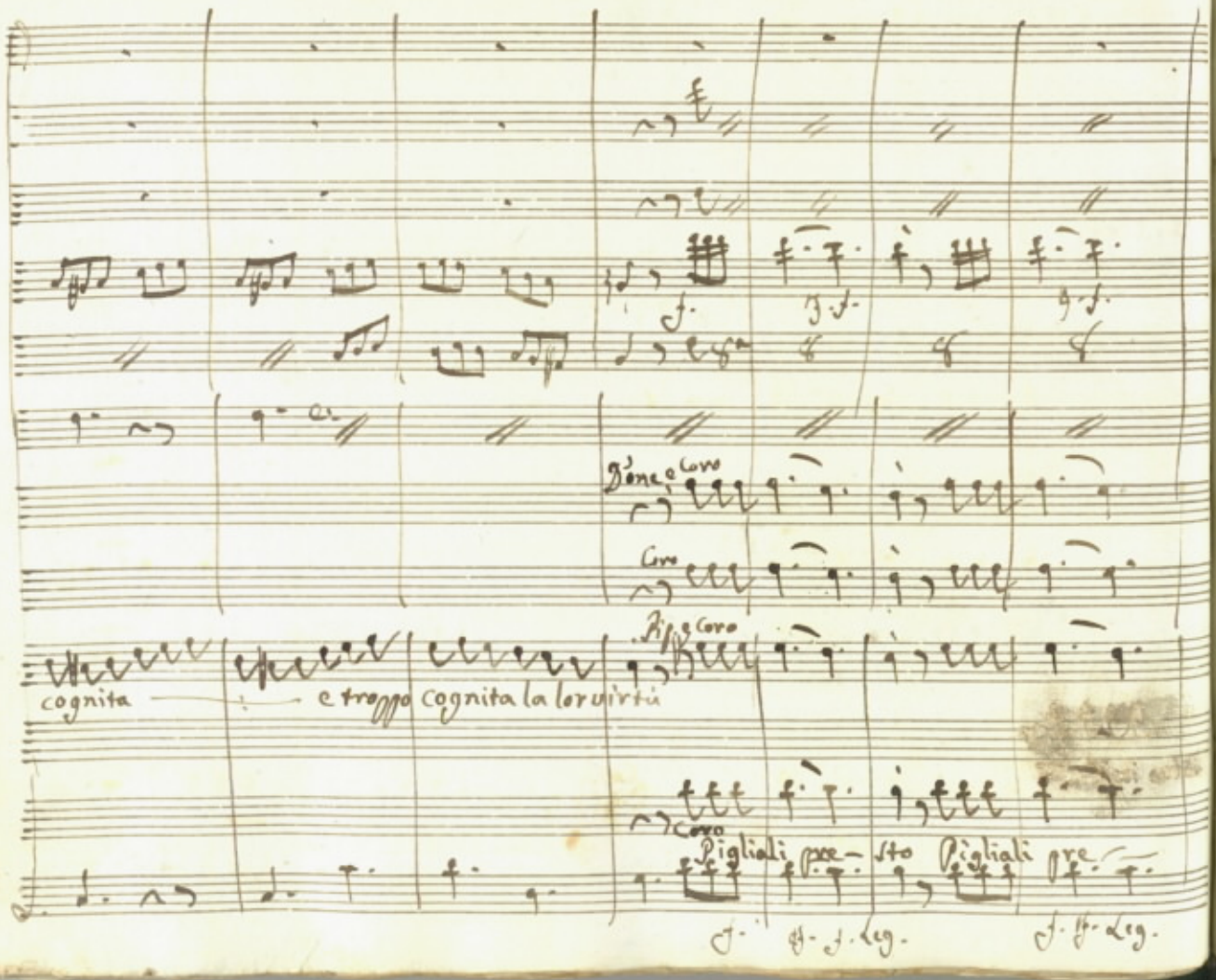

testa nõ posso più
nõ hò più testa
nõ hò più testa nõ posso più



Sant.

questi guari/con tutti i malori

Dal capo/scacciano tutti i vapori è troppo


D'one e Coro
Coro
Pip. e Coro
cognita
e troppo cognita la lor virtù
Coro
Pigliali pre-sto Pigliali pre-
f. ff. f. Leg.
f. ff. Leg.

f. ff. Leg.

Coro

Pipp.

Mar.

Ma dieci cristieri!

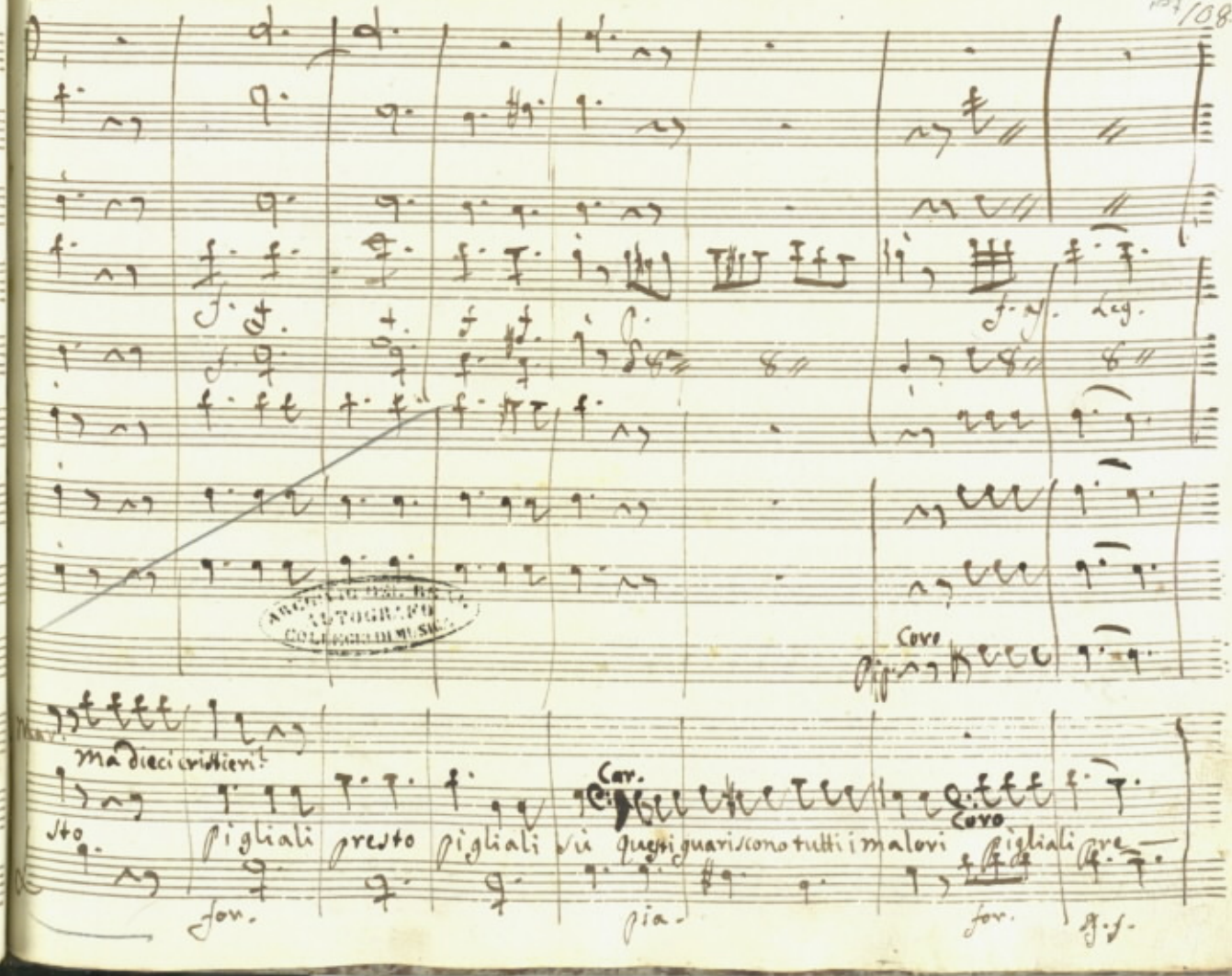
Car.

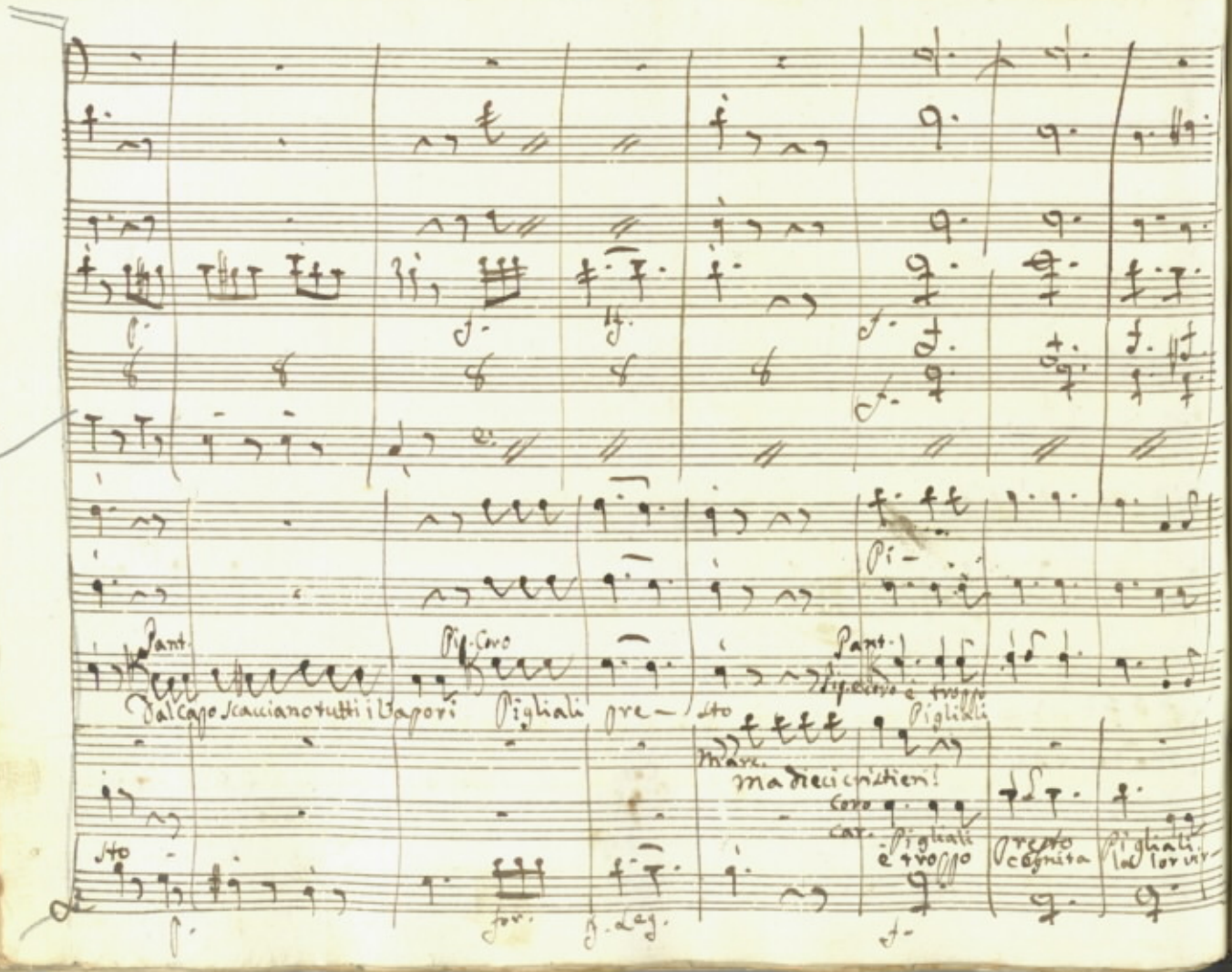
Coro

sto pigliali presto pigliali sù questi guariscono tutti i malori pigliali pre-

for. pia. for. ff. f.

ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA





Pant.

Dal Capo scacciano tutti i Vapori

Pip. Coro

Pigliali pre-sto

Pi-

Pant.

Pip. e Coro è troppo

Pigliali

Marc.

ma dieci cristieri!

Coro

Car.

Pigliali

è troppo

presto

cognita

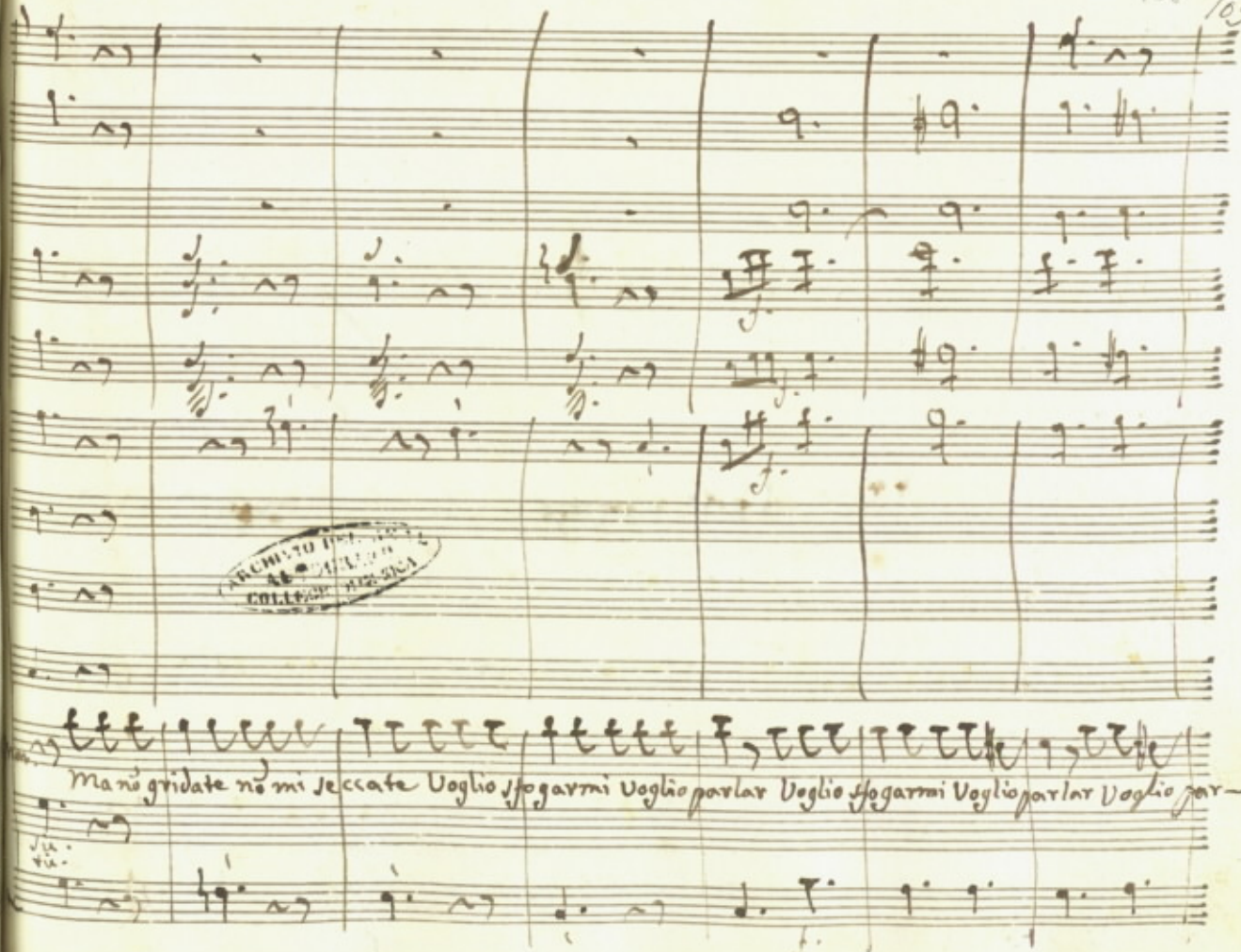
Pigliali

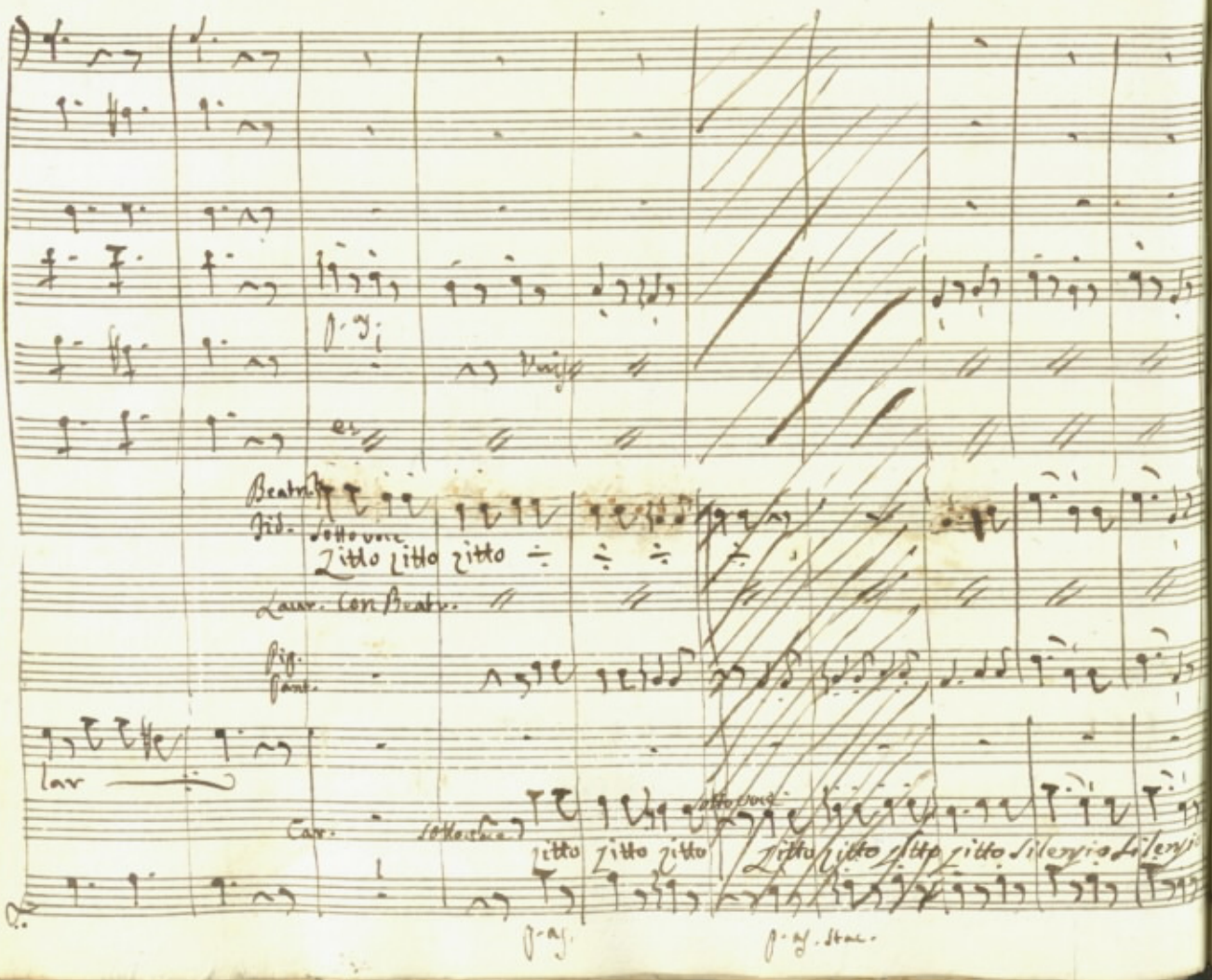
la lor vir-

sto

for.

f. Leg.


Ma nò gridate nò mi seccate Voglio sfogarmi Voglio parlar Voglio sfogarmi Voglio parlar Voglio par-



p. as.

Vuiss

es

Beatr.

Fid. Sotto voce

Zitto zitto zitto

Laur. Con Beatr.

Pip.

Pant.

lar

Car. Sotto voce

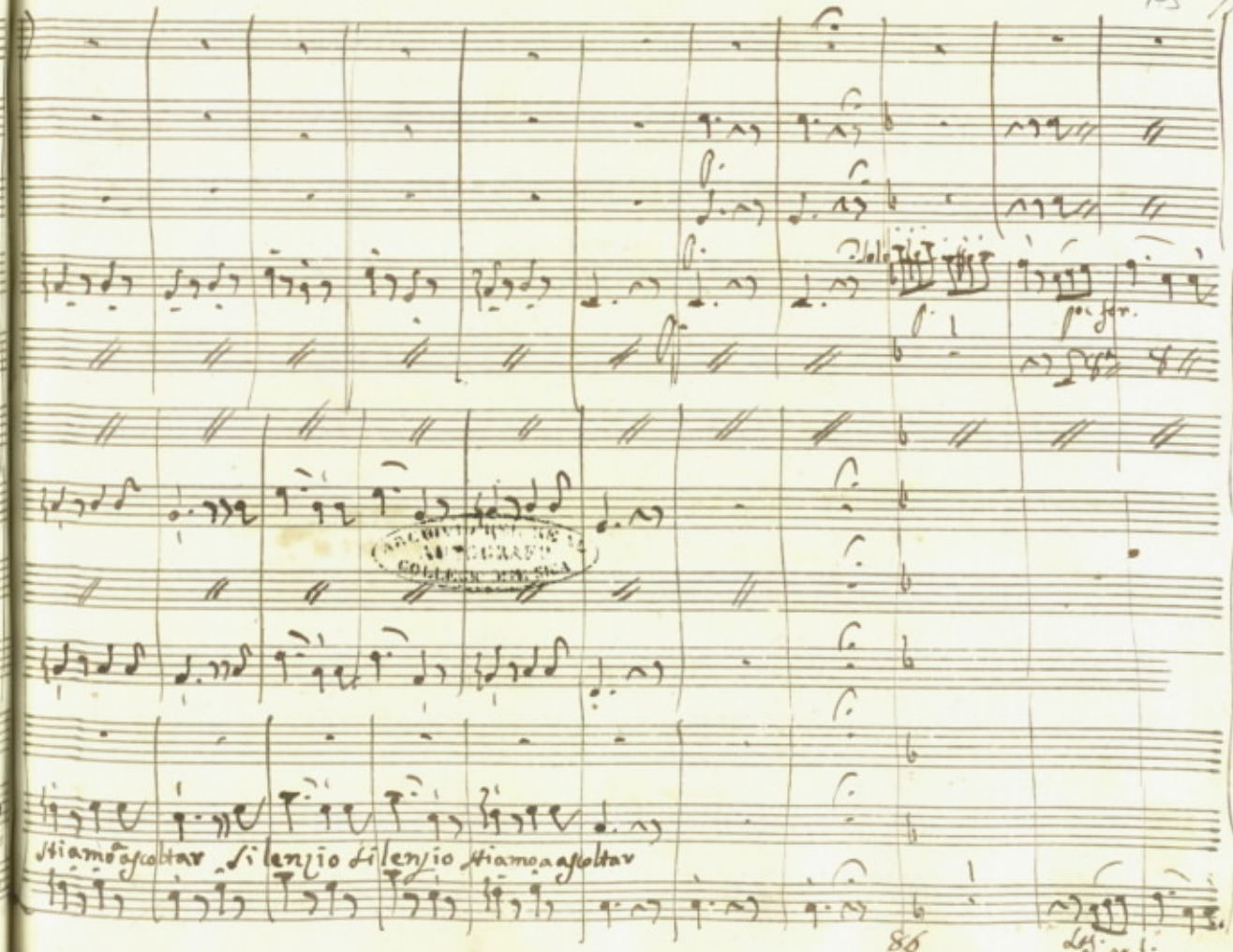
zitto zitto zitto

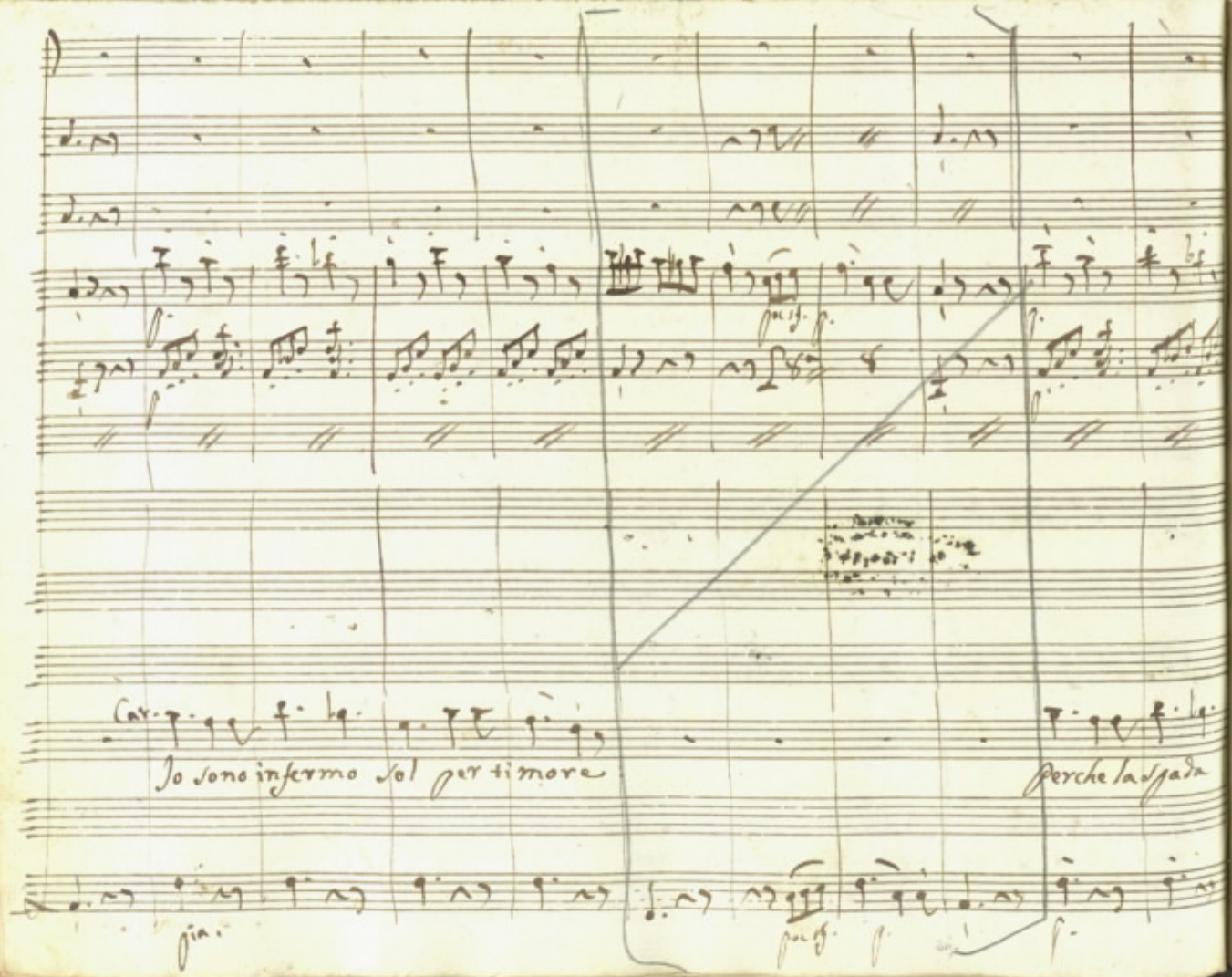
Sotto voce

Zitto zitto zitto zitto Silenzio Silenzio

p. as.

p. as. Stac.


stiamo ascoltar silenzio silenzio stiamo ascoltar

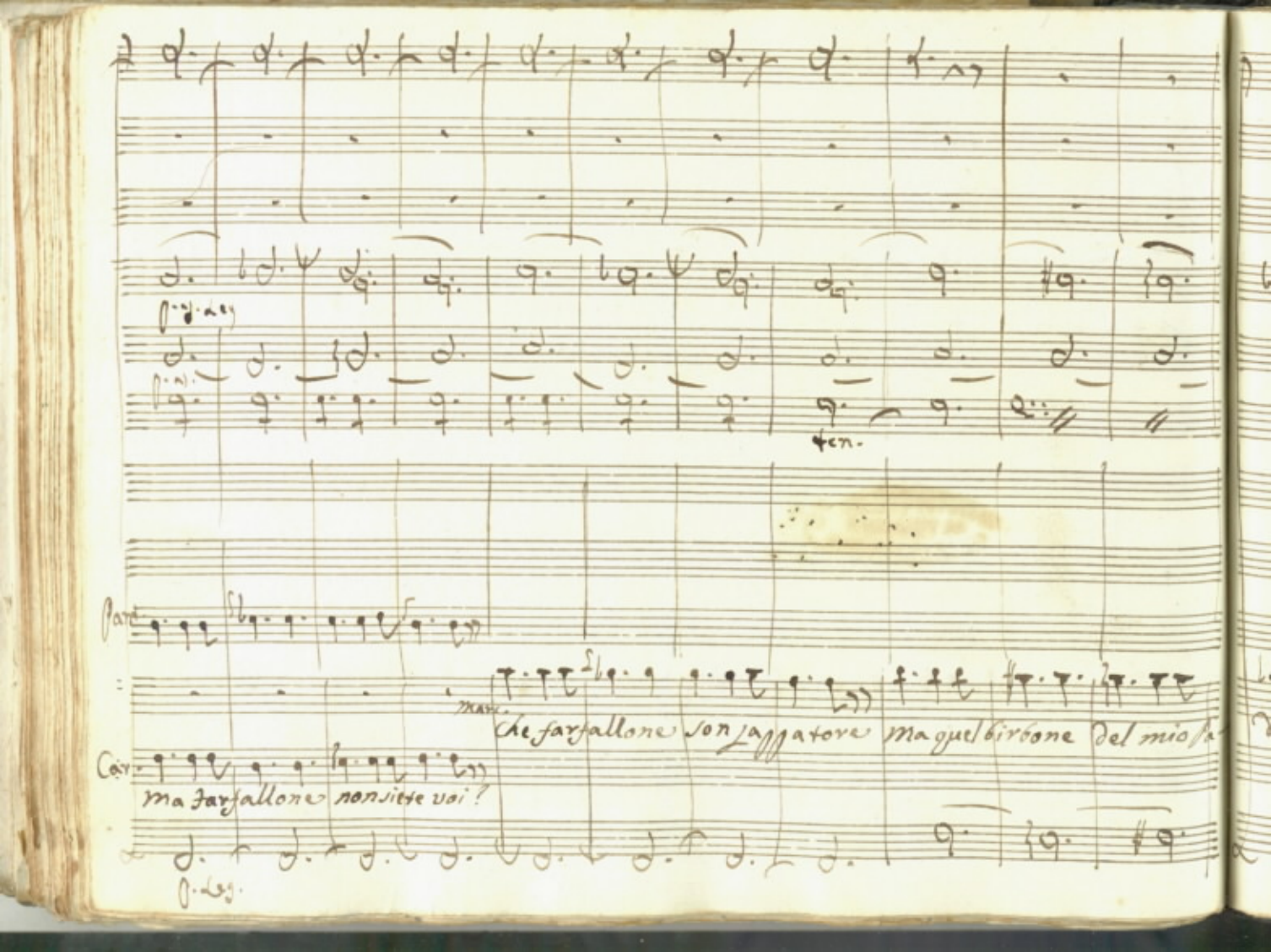

Io sono infermo sol per timore
perche la spada

p. sf.

p. ten.

ARCHIVIO DEL REAL
AL TURCHINO
COLLEGIO DI MUSICA

di farfallone perche il Pistone di Pantaleo volean farmi la Cari-tà



ten.

Parc.

Marc.

Che farfallone son Zappatore ma quel birbone del mio Pa-

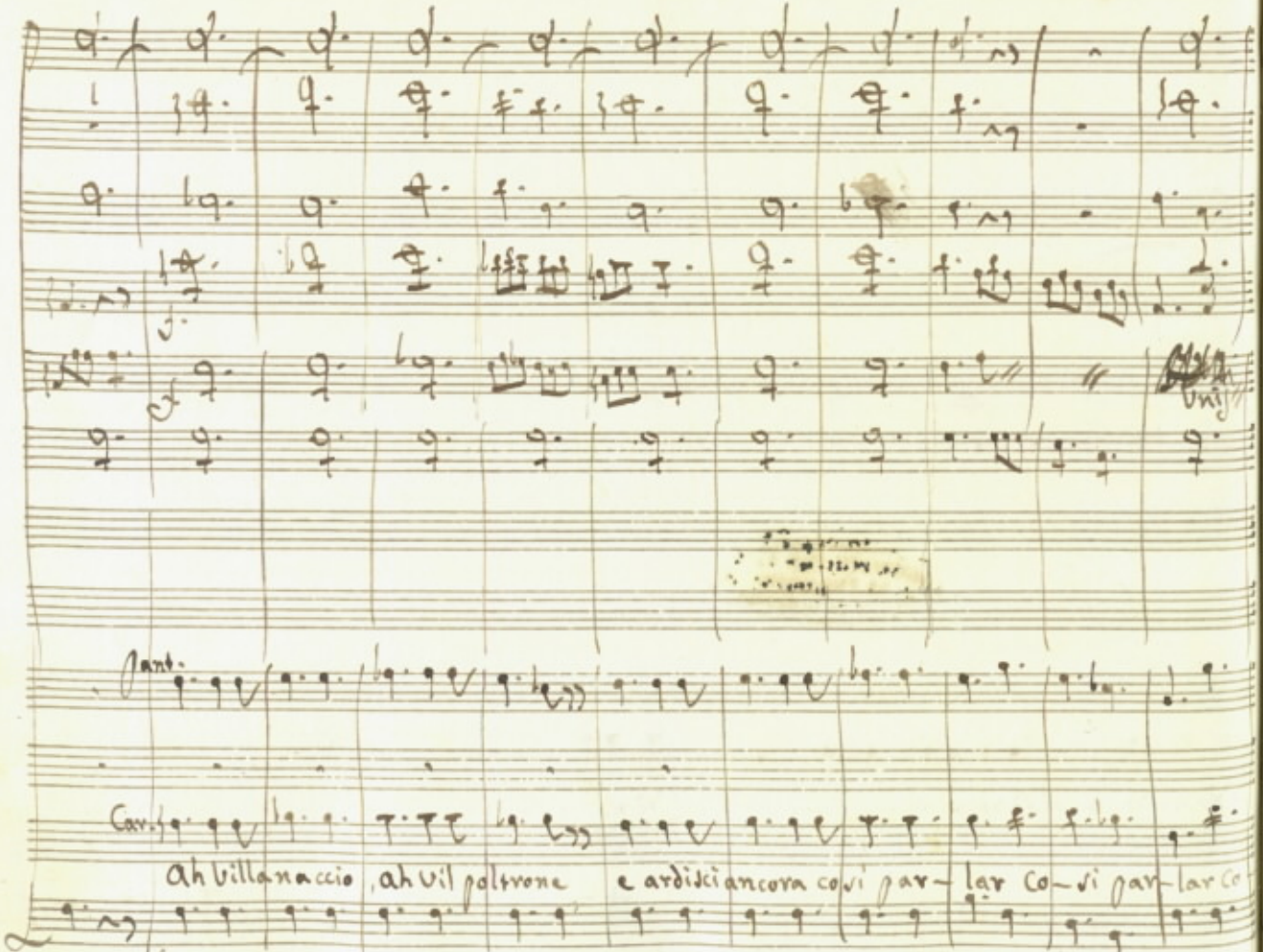
Car.

ma farfallone non siete voi?

p. Leg.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

drone di nome, ed abiti mi fè Cambiar di nome, ed abiti mi fè Cambiar


Unis.
Cant.
Cav.
ah villanaccio, ah vil poltrone e ardisci ancora così par- lar co- sì par- lar co

Rec.vo

6 Trobe in Befa

Rec.vo

ten.

ten.

ten.

ten.

a tempo

ARCHIVIO DEL FRAL AL PINERAIO COLLEGIO DI MUSICA

Mar:

Largo Rec.vo

si par-lar

ah perdonate

Ca ro Padrone

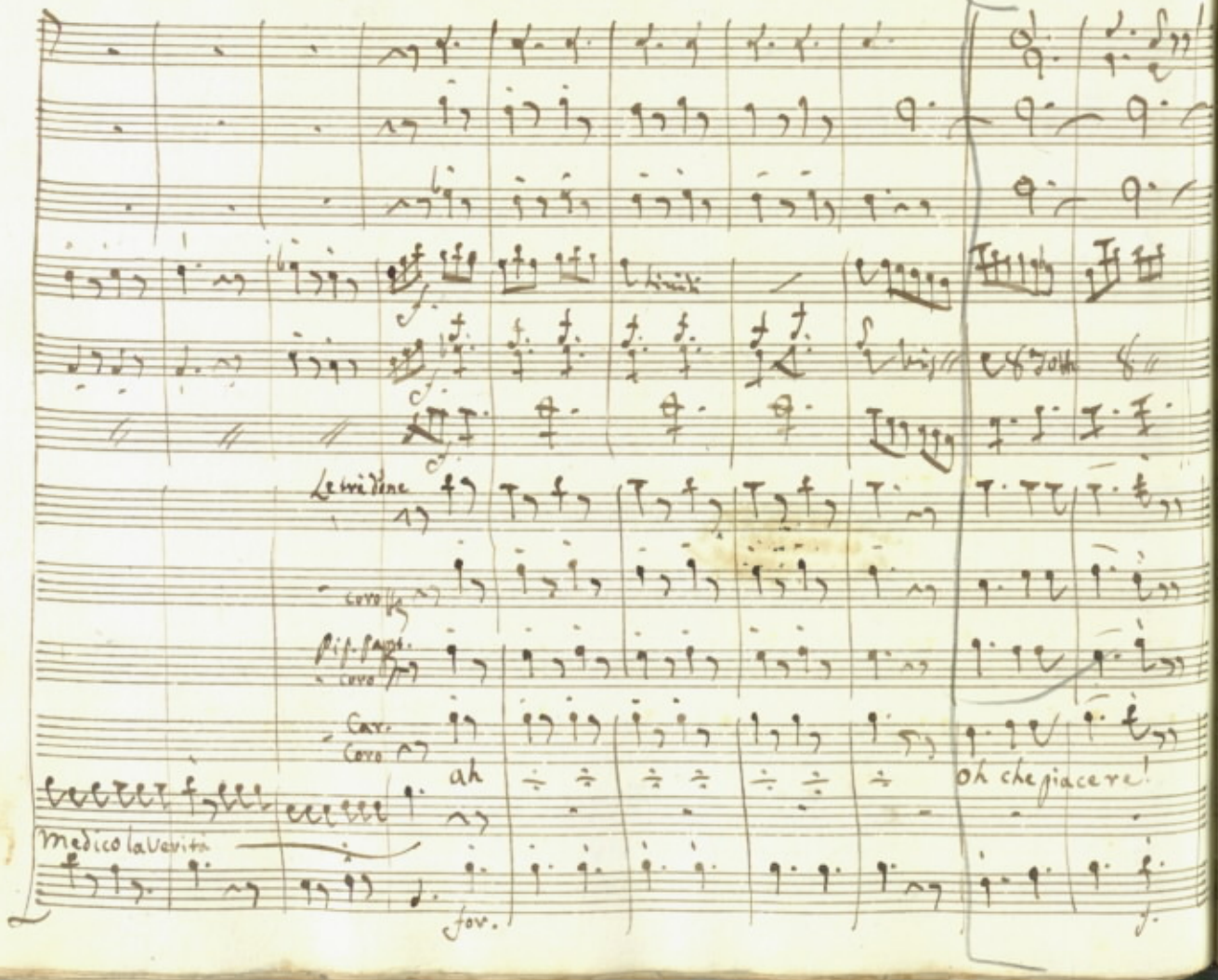
hò detto al Medico la Verità hò detto al

Rec.vo ten.

ten.

a tempo

pia.



Le tre Done

Coro

Pis. Pant.
Coro

Car.
Coro

ah

Oh che piacere!

Medico la Verità

for.

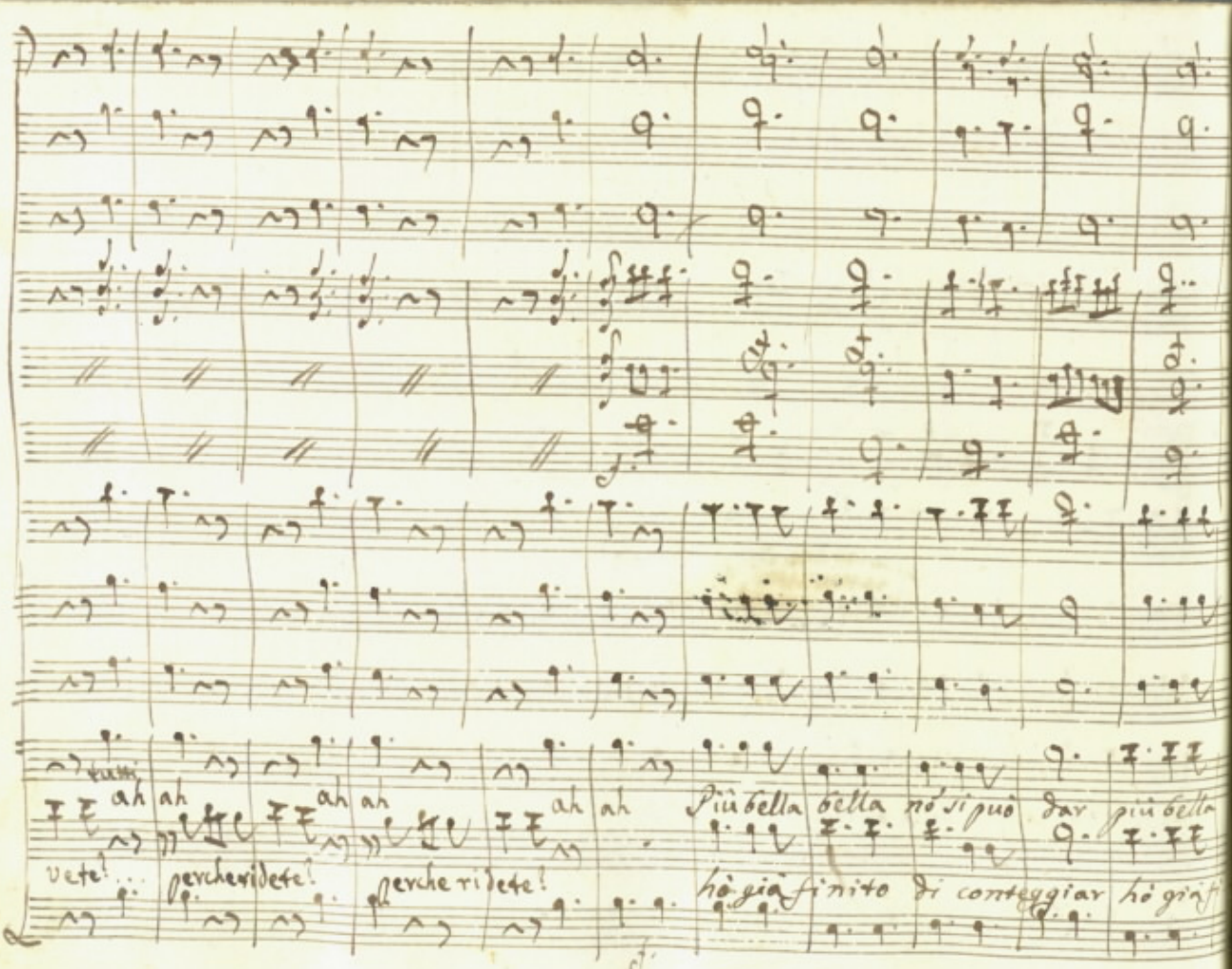
ARCHIVIO DEL ... ASTIGIANO ... MUSICA

più bella burla non si può dar

Oh che diletto! Piu bella burla non si può dar

Marc.

Ma cosa a —


tutti
ah ah ah ah ah ah
Più bella bella nò si può dar più bella
vete! ... perche ridete! perche ridete!
hò già finito di conteggiar hò già

Corni in Del.e

allegro giusto

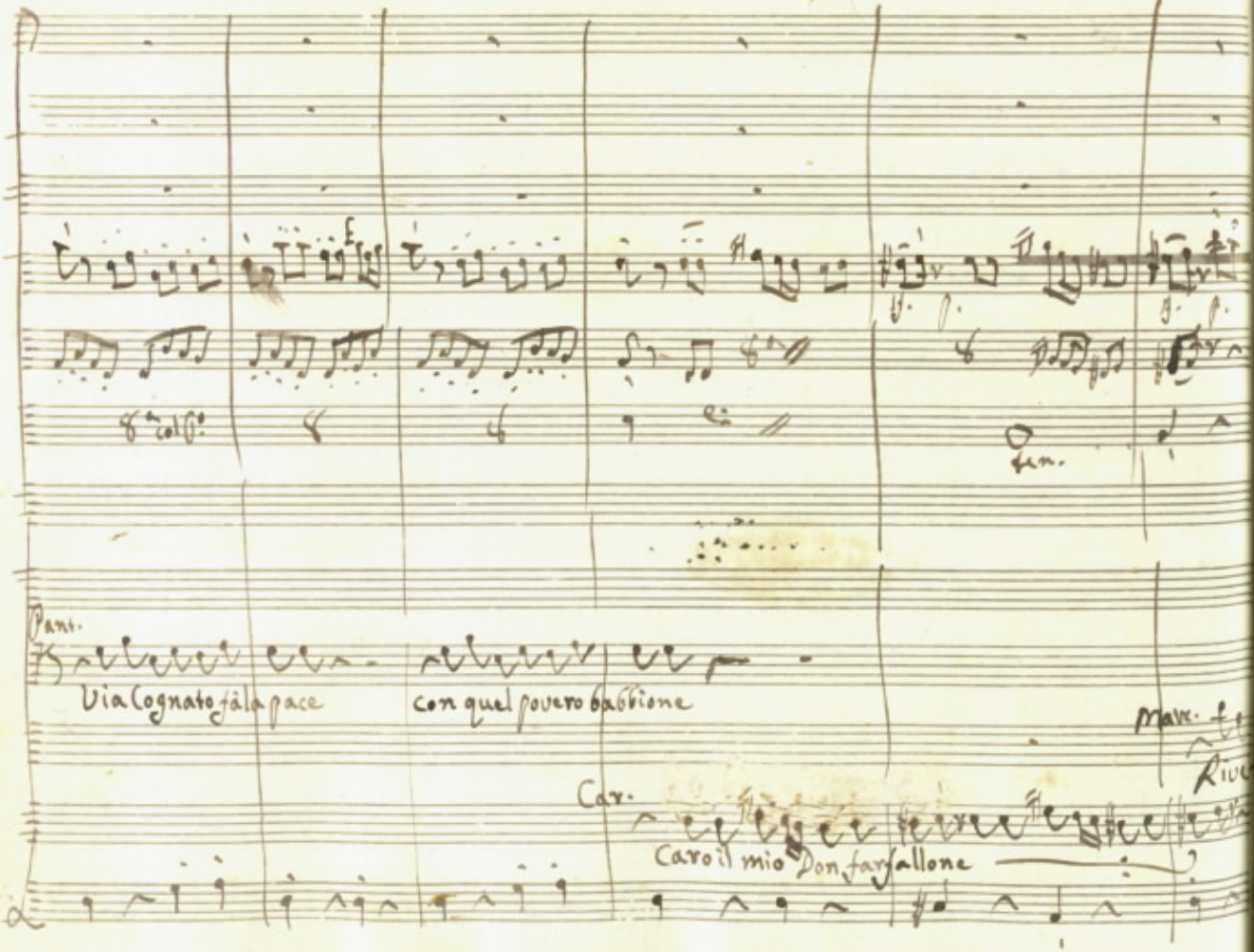
p. e sciolte

bella burla non si può dar

gia fi nito di Conteggiar

allegro giusto f.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


Pant.
Via Cognato fàla pace
con quel povero babbione
Car.
Caro il mio Don farfallone

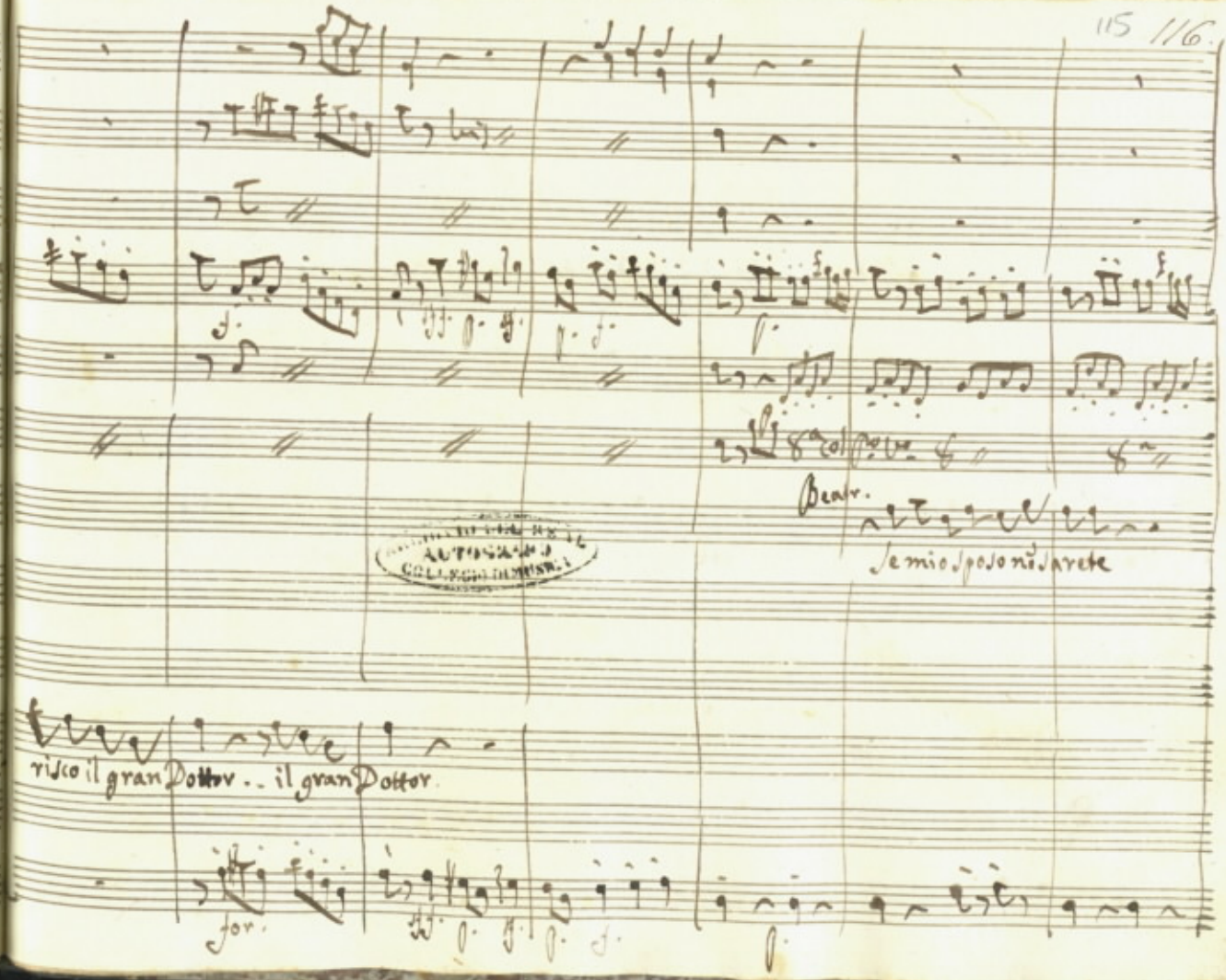
Beatr.

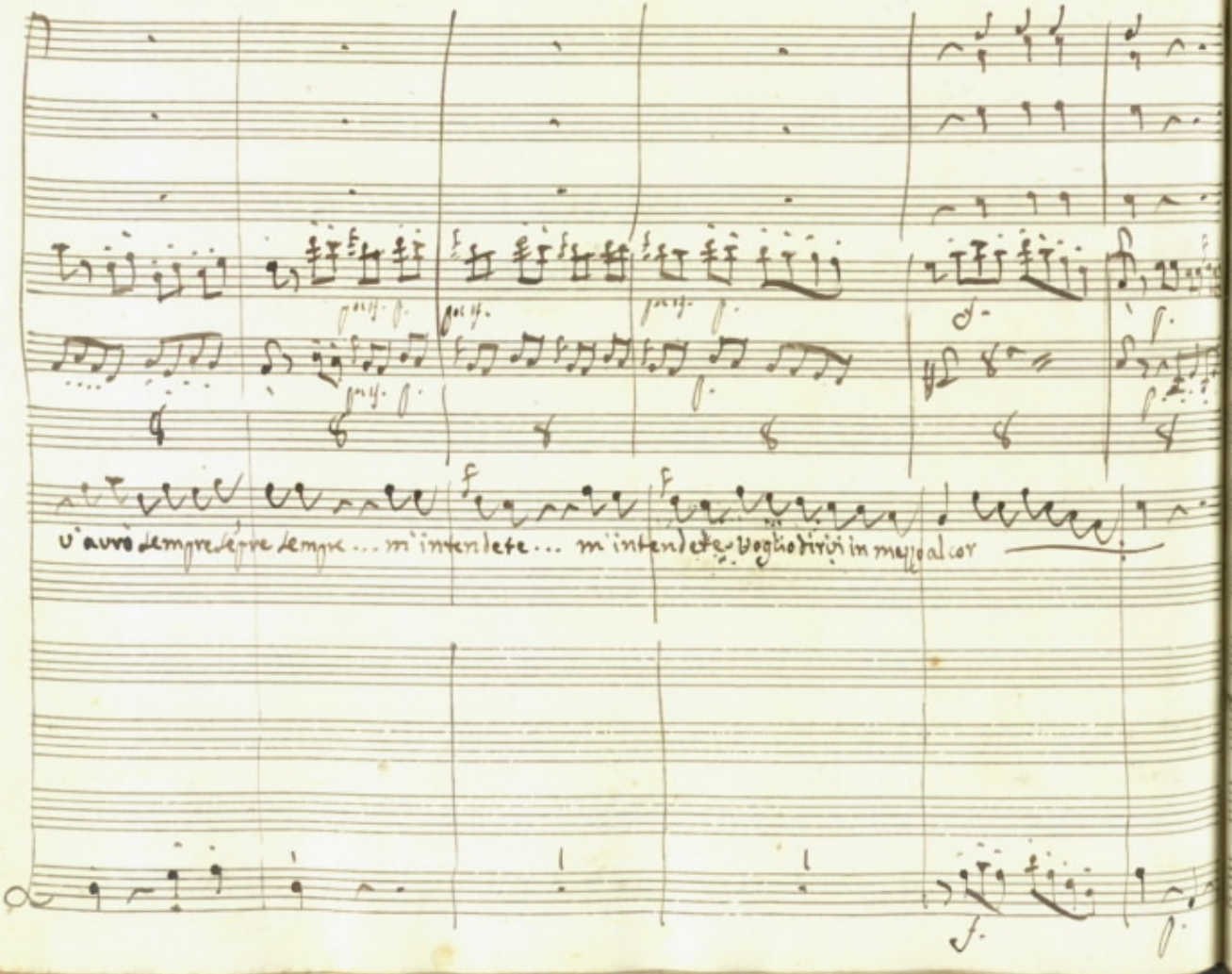
Se mio sposo nō sarete

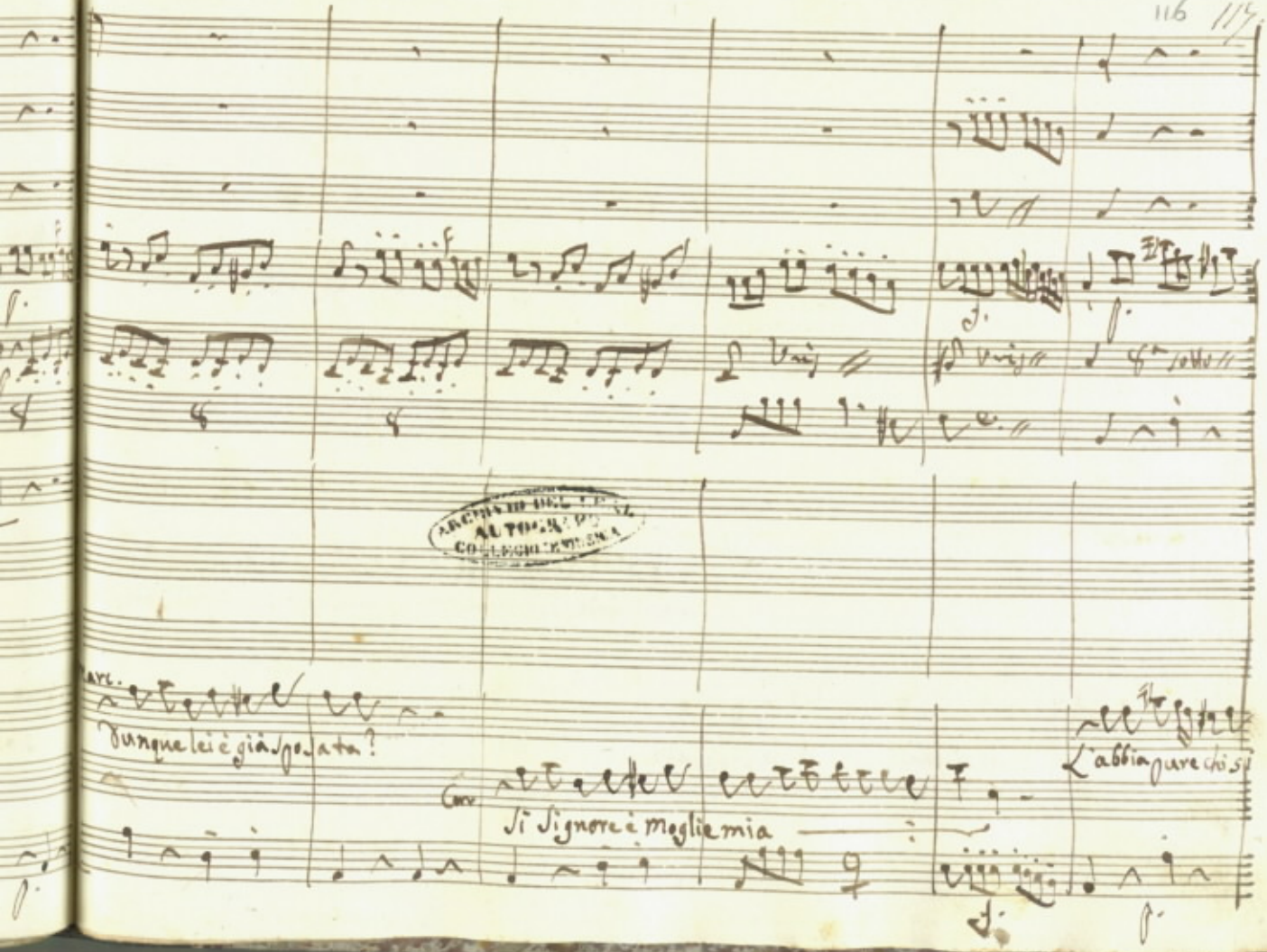
risco il gran Dottor .. il gran Dottor

for.

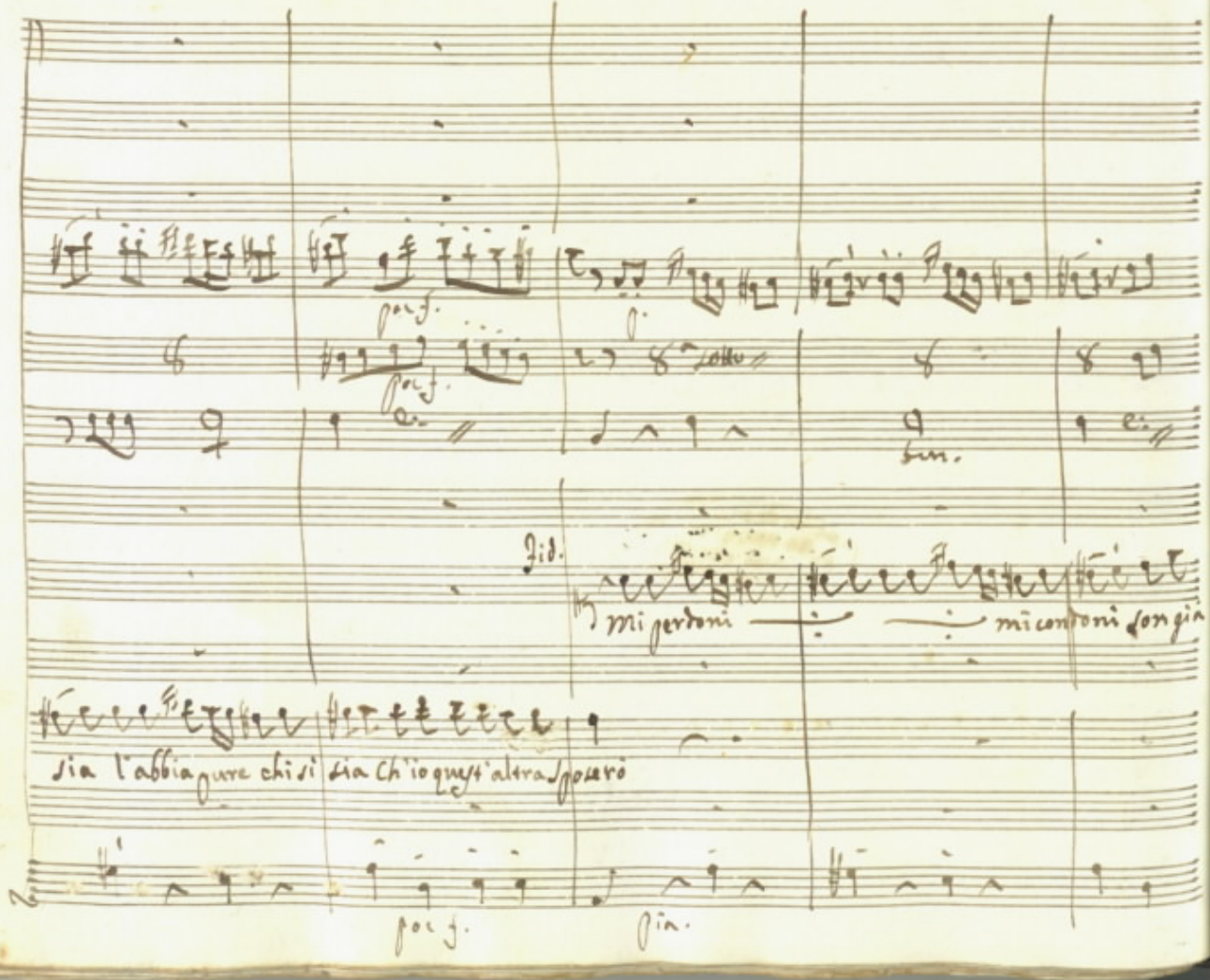
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA




u' avrò sempre sempre sempre ... m'intendete ... m'intendete voglio dirvi in mezzo al cor



ARCHIVIO DEL LIBRO AUTOGRAFO COLLEGIO ...



poc f.

poc f.

8a sotto

bin.

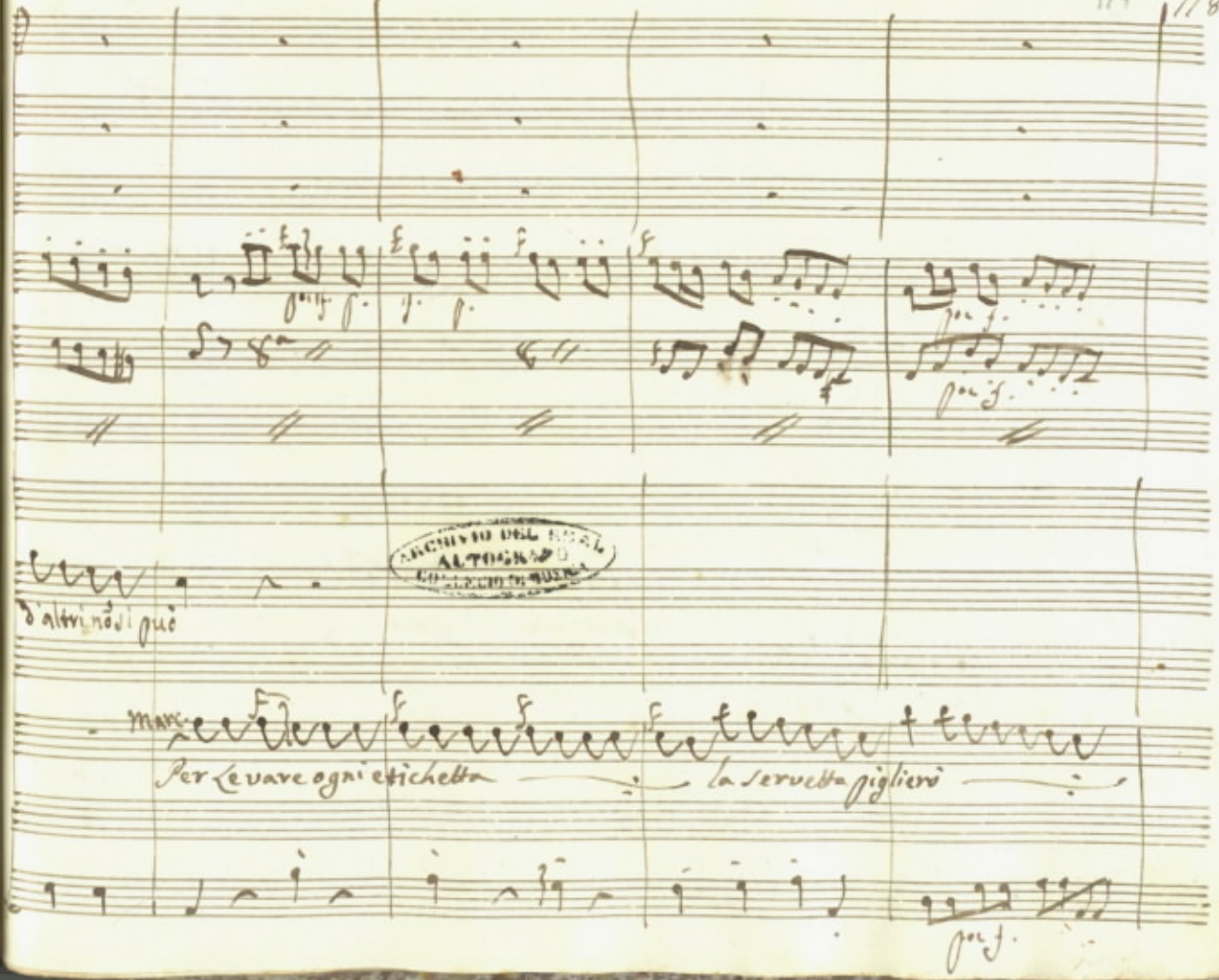
Fid.

mi perdoni — mi condoni son già

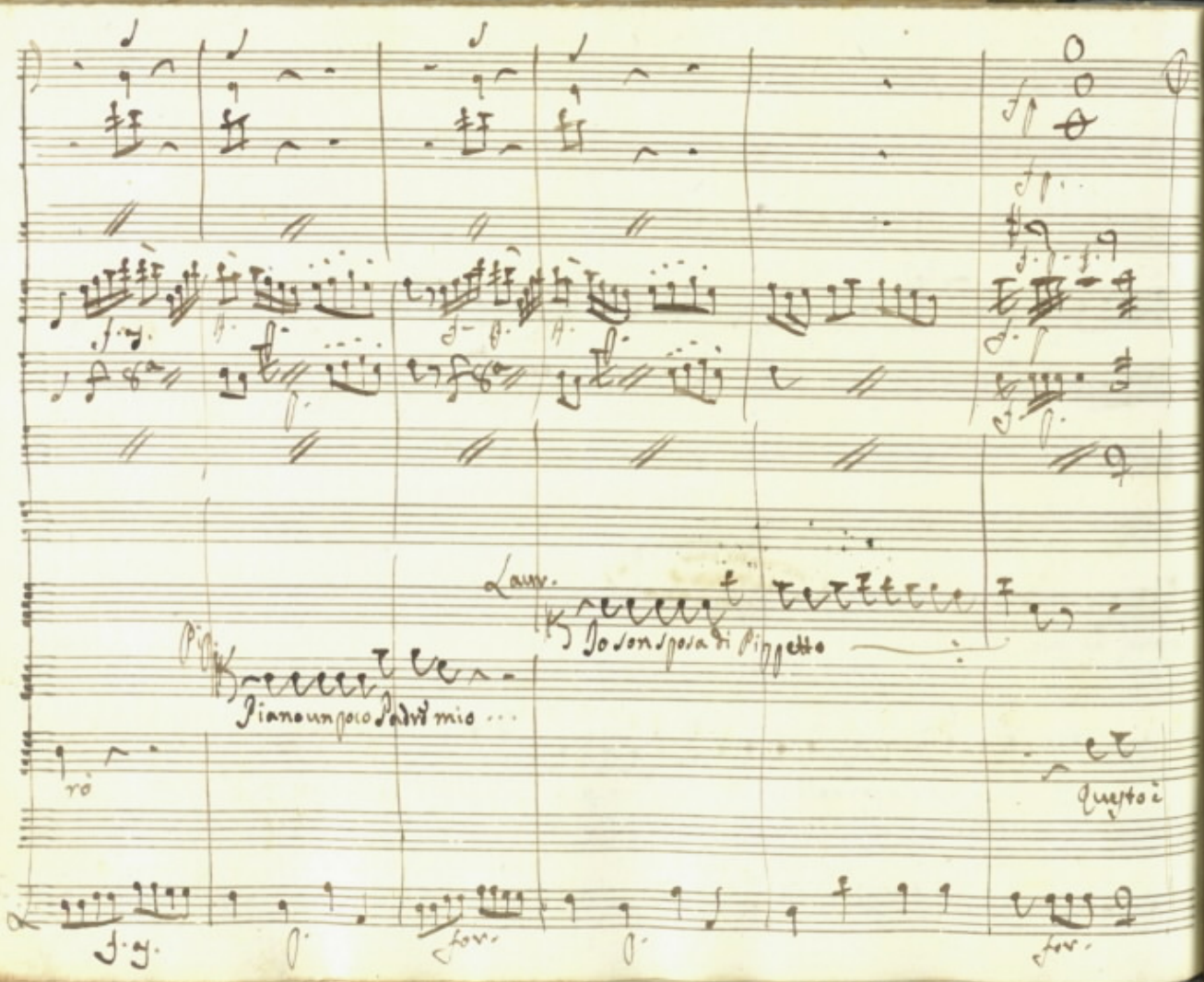
sia l'abbia pure chi si sia Ch'io quest'altra sposerò

poc f.

pia.



ARCHIVIO DEL CIVICO
ALTOMONTE



Laur.

Io son sposa di Pippetto

Pip.

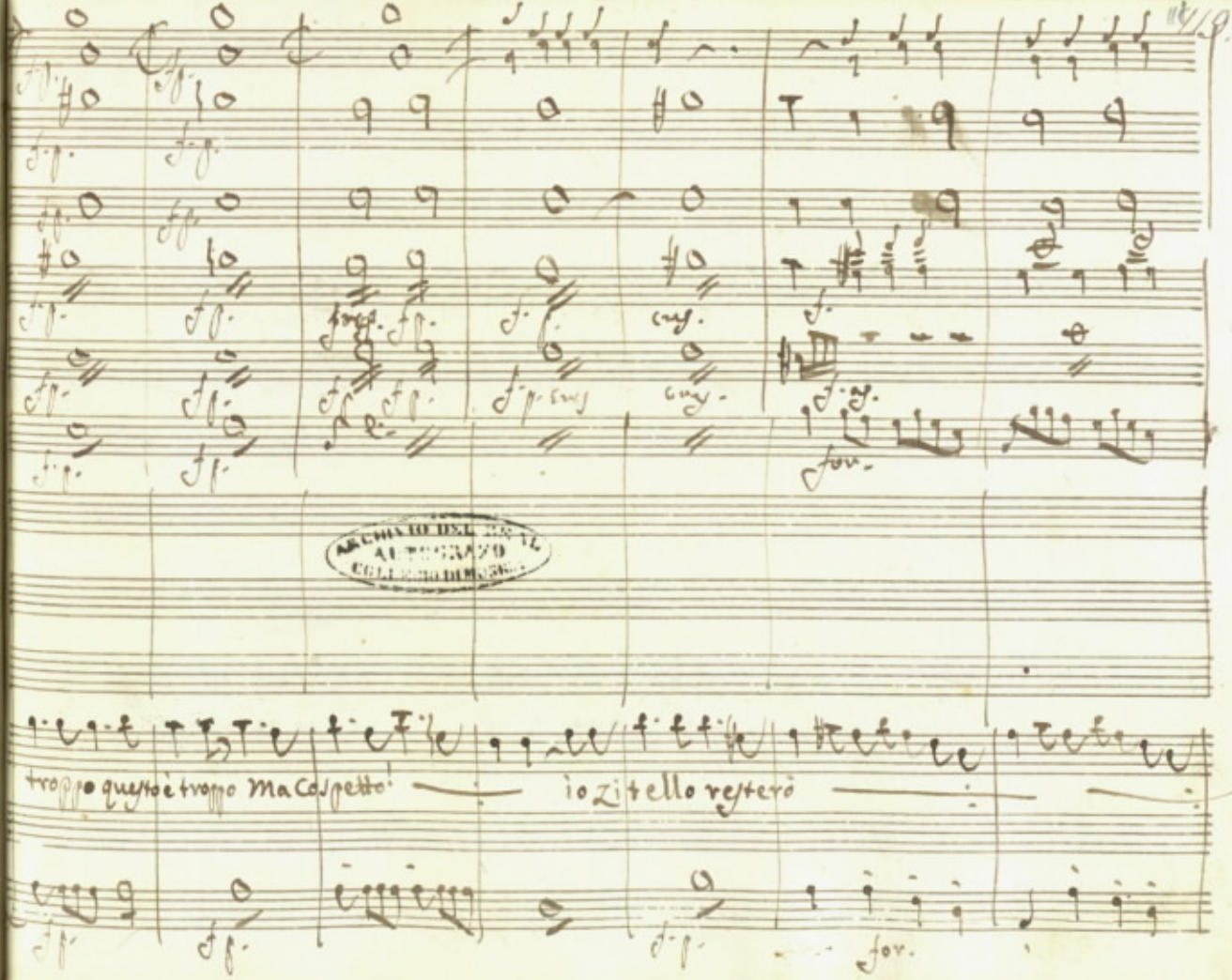
Piano un poco Padre mio ...

rò

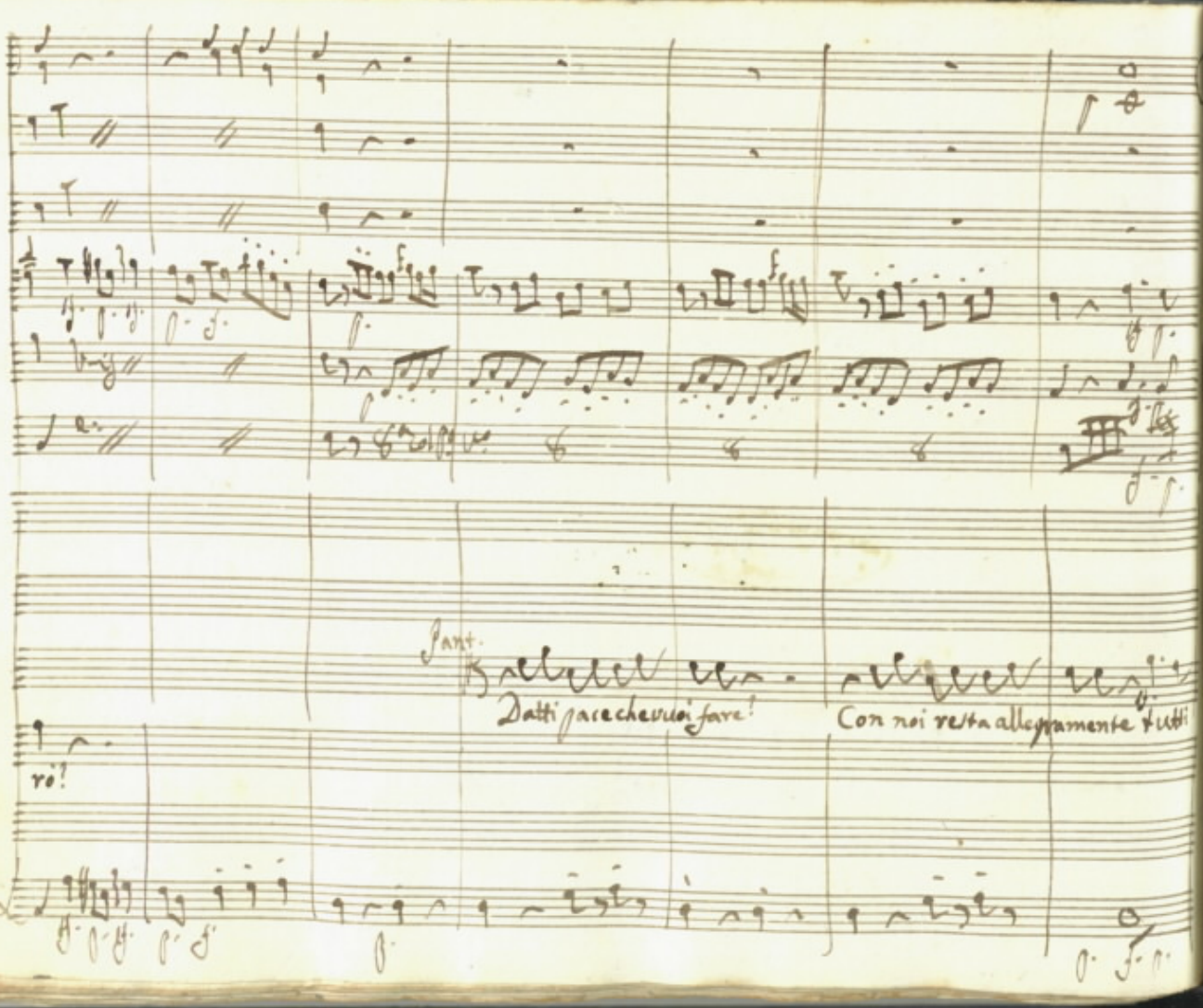
Questo è

for.

for.



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

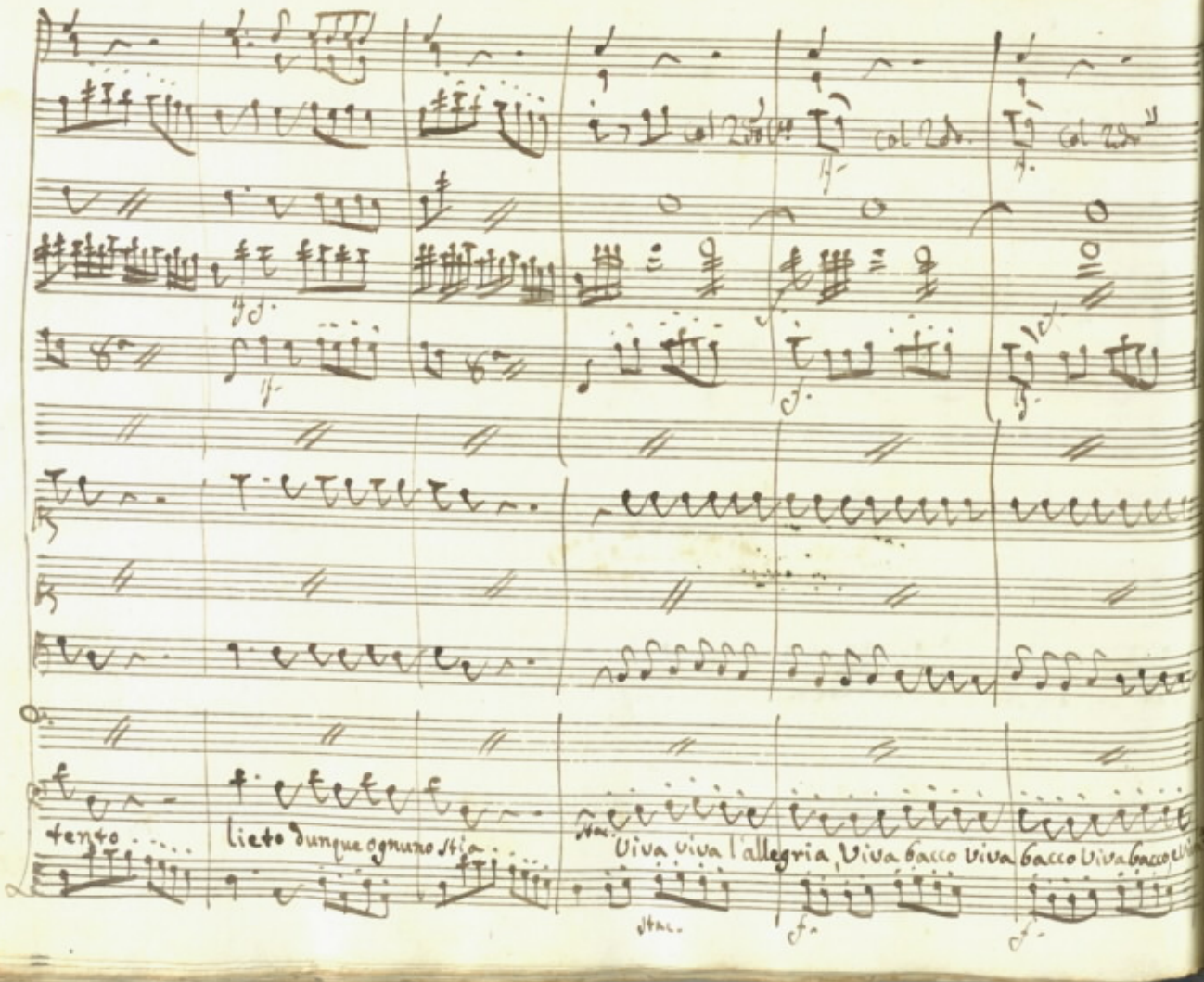

Sant.
Dalti parechevuoi fare!
Con noi resta allegramente tutti
rò!

ARCHIVIO DEL ... AUTOGRAFO ... DI MILANO

lieti vogliam sta-re su portate del liquor su por-tate del liquor

Coro e tutti

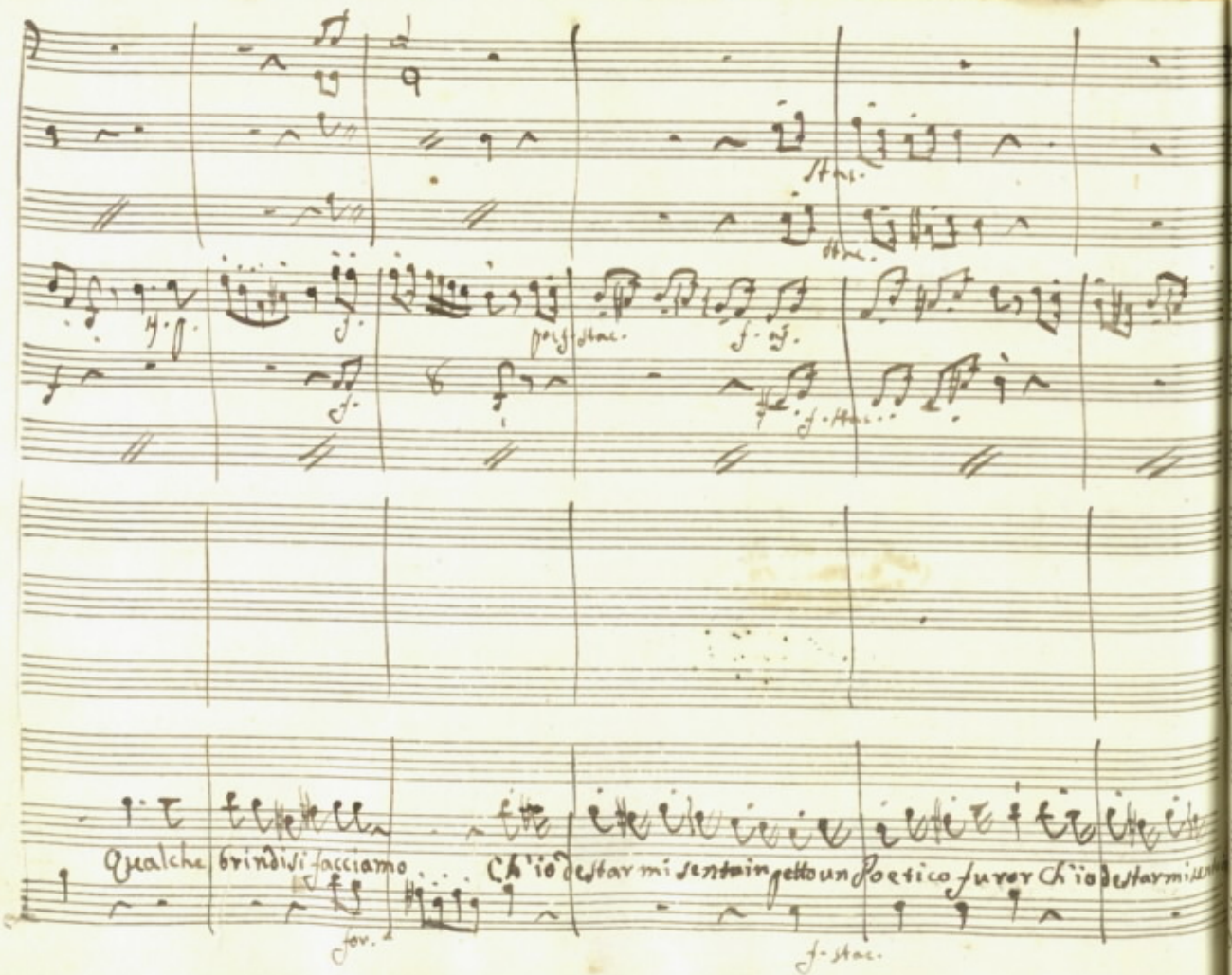
Oh che giorno di con-


tento
lieto dunque ognuno stia
Viva viva l'allegria, Viva Bacco viva Bacco viva Bacco

AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

mor viva bacco e viva amor

Car. ma chetatevi un pochetto...



Qualche brindisi facciamo Ch'io destar mi sento in petto un Poetico furor Ch'io destar mi sento

for.

f. stac.

for.

f.

p. Sac.

p.

p. J.

Finiti

Finiti

Donne

sottovoce

zitti

zitti

zitti, e zitti

sottovoce

Coro

ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Dip. Pant.

Coro

co Pant.

Fuorche Car.

Coro e tutti

sottovoce

zitti

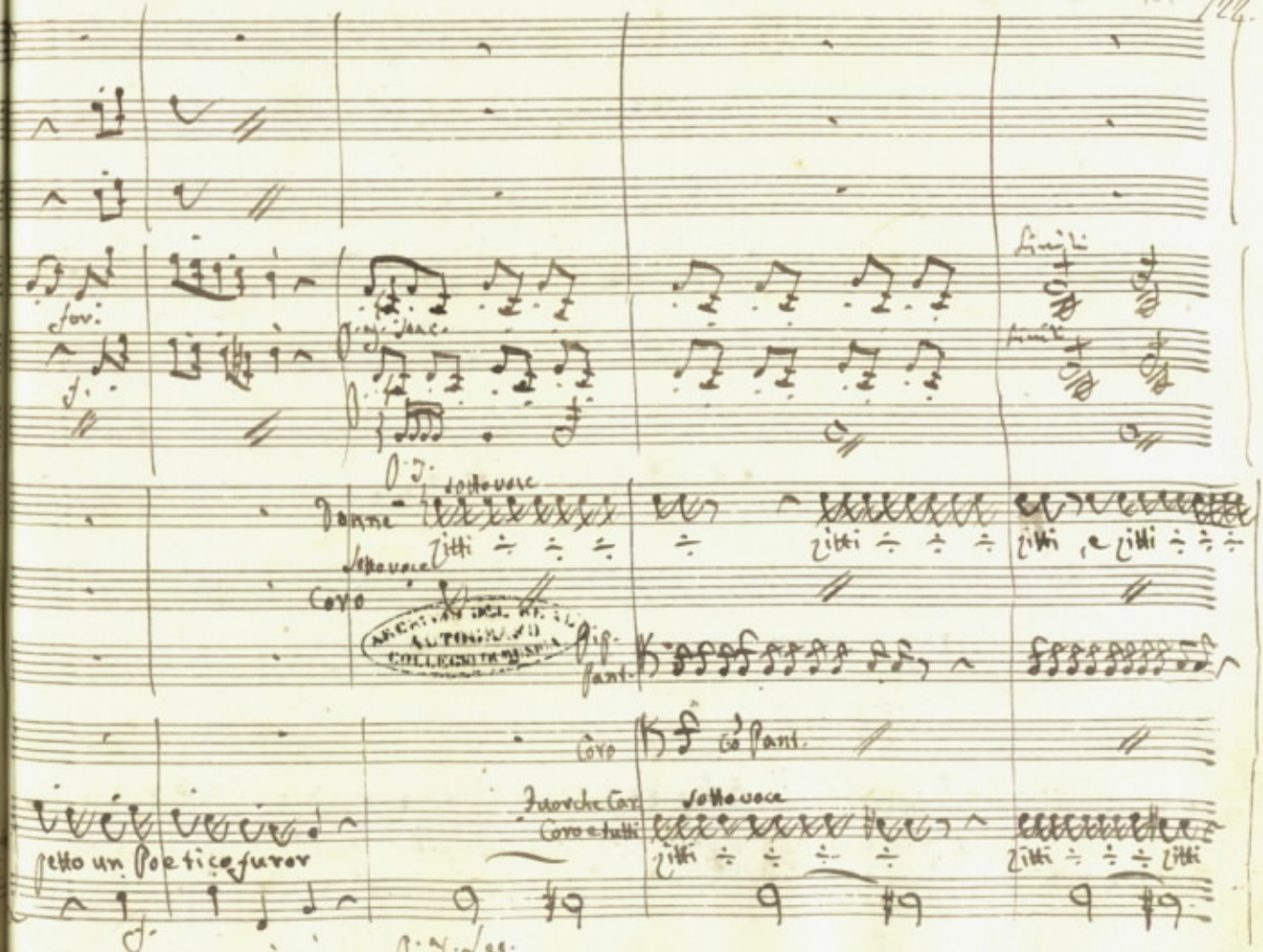
zitti

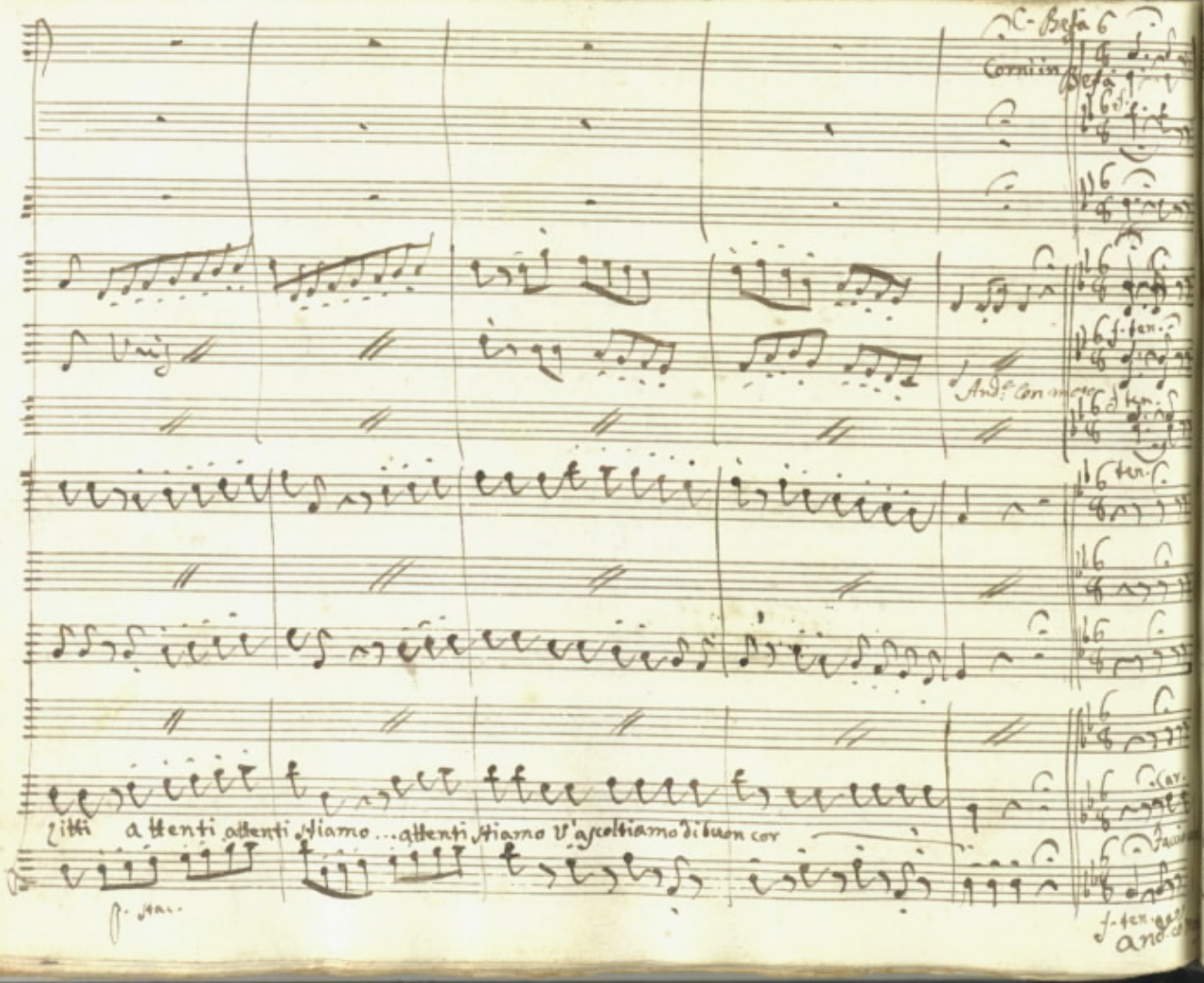
zitti

petto un Poetico furor

f.

p. J. Leg.





C-Befa 6

Corni in Befa

f. ten.

Andte con moto

ten.

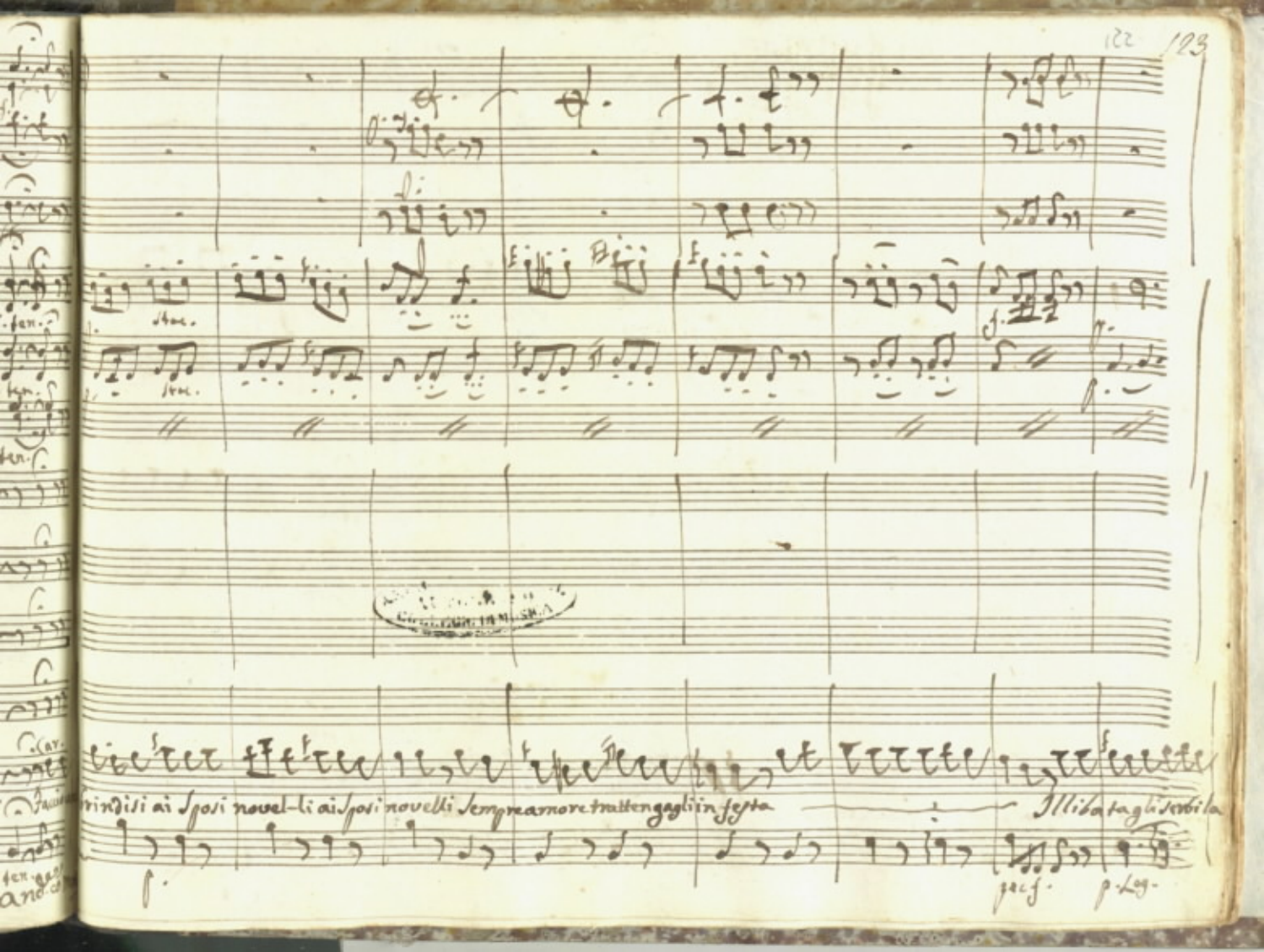
Car.

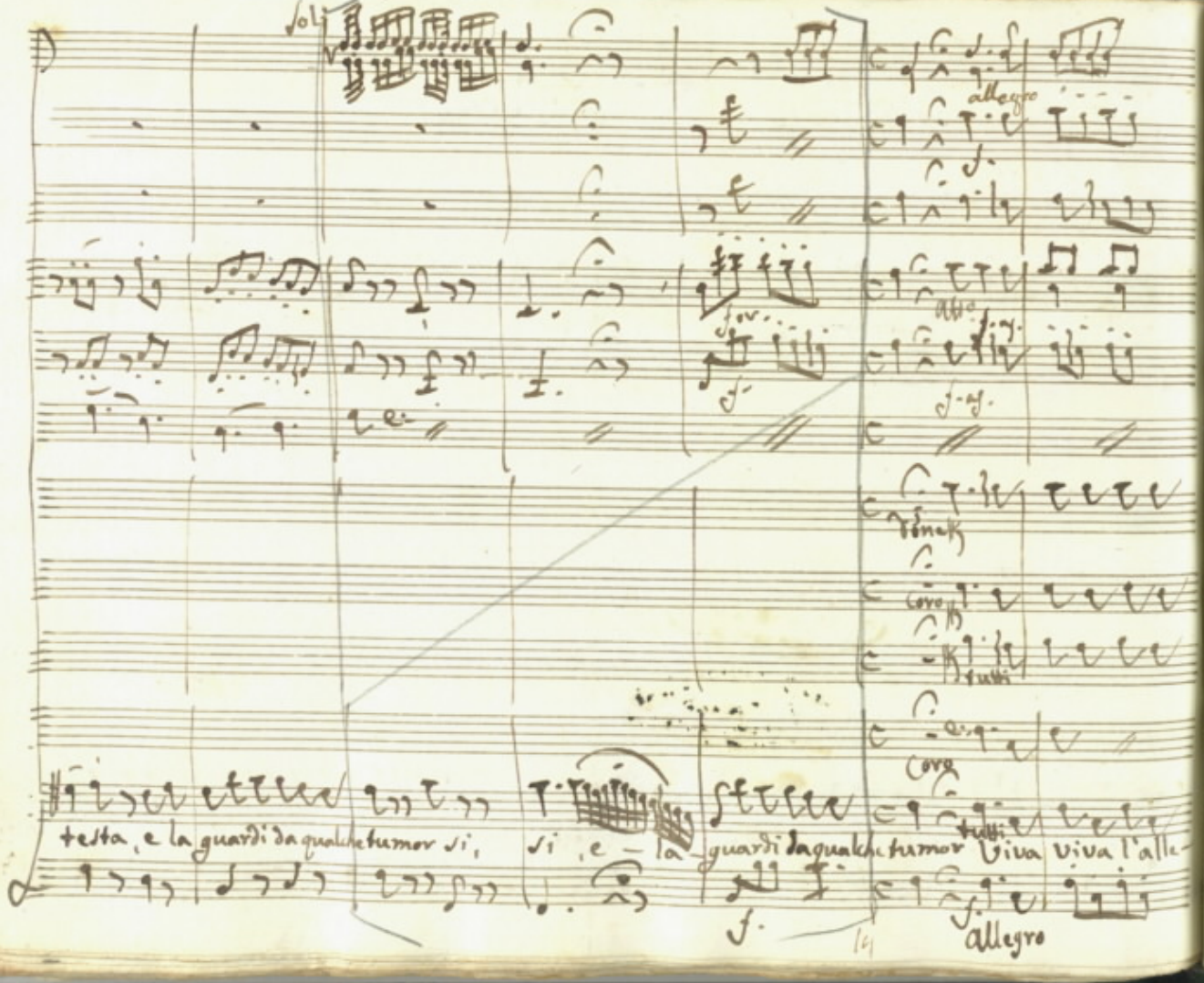
Litti attenti attenti stiamo ... attenti stiamo V'ascoltiamo di buon cor

p. stac.

f. ten.

Andte

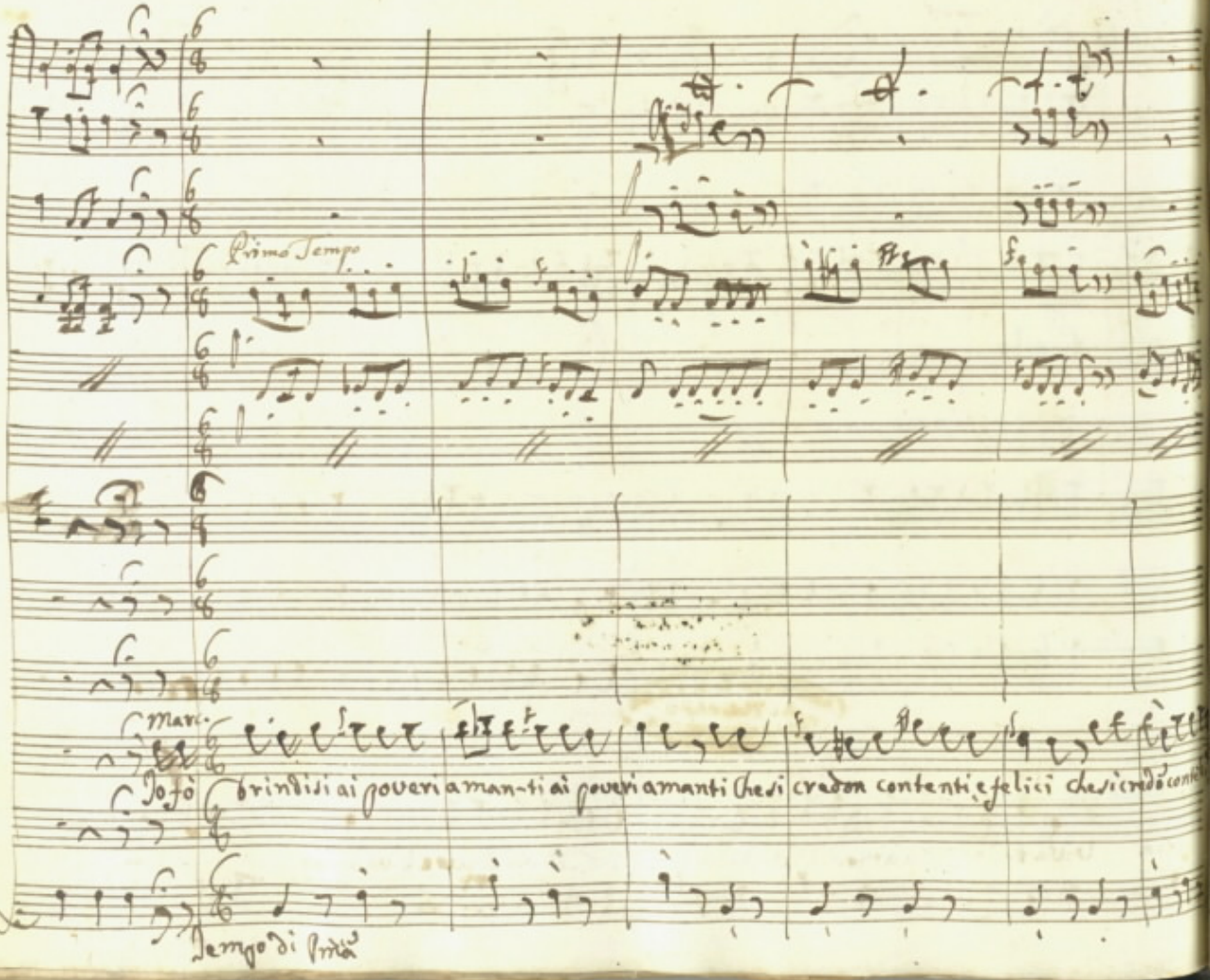

Strac.
Strac.
Car.
rindisi ai Sposi novel-li ai Sposi novelli Sempre amore trattengagli in festa
Illibatagli serbila
p.
pecf.
p. Leg.


allegro
testa, e la guardi da qualche tumor si,
si, e — la guardi da qualche tumor
Viva Viva l'alle-
allegro

per 3 per 3

ARCHIVIO DI STATO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

l'alle-gria Viva bacco e viva amor Viva bacco Viva Bacco e viva amor



Primo Tempo

Marc.

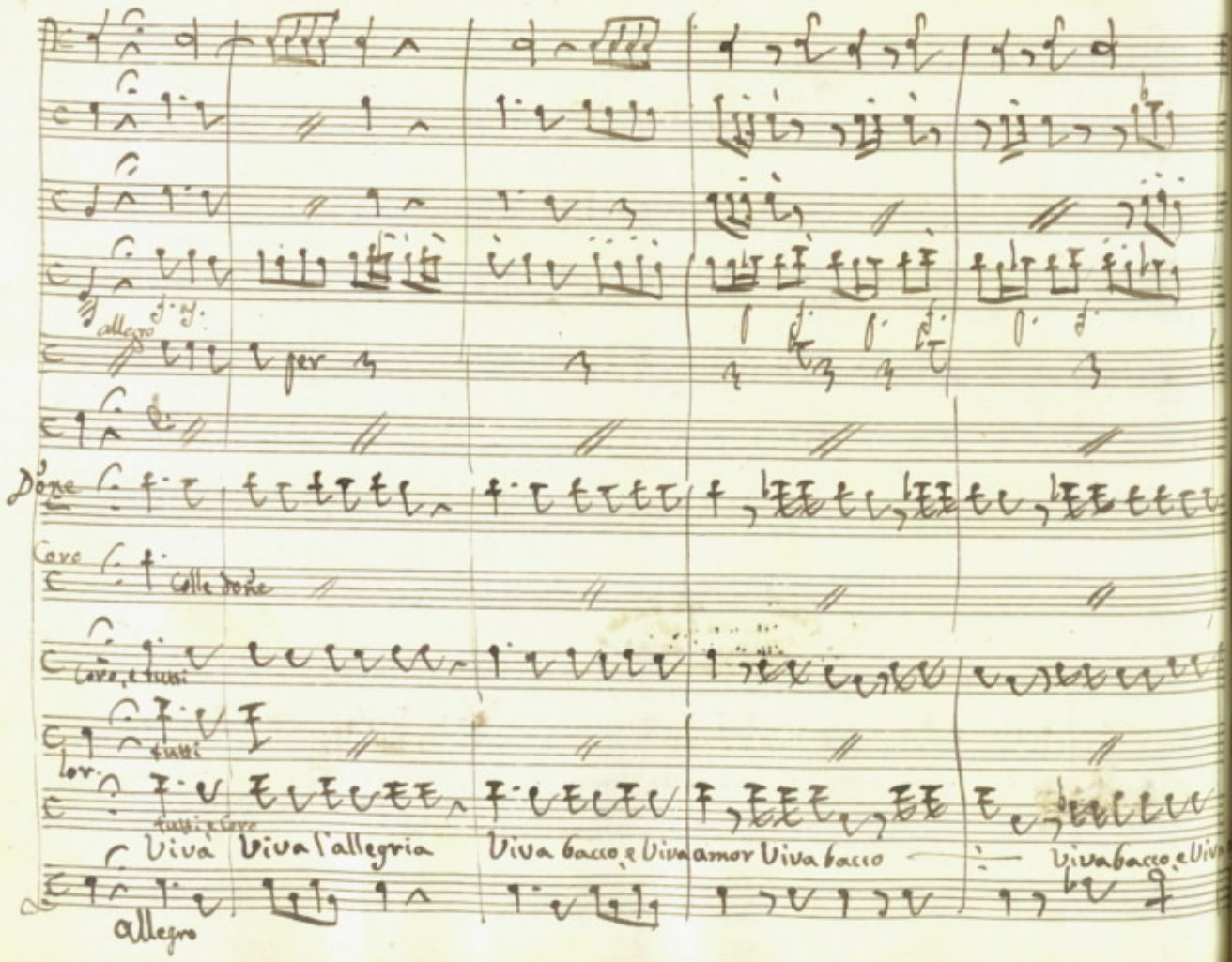
Io fò brindisi ai poveri aman-ti ai poveri amanti che si credon contenti e felici che si credo conte lici

Tempo di Prima

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

redò conte lici, e che danno regali, e con tanti ma v'è un altro che gode per lor ma— v'è un altro che gode per

p. Leg.



allegro

per

Dõne

Coro

Colle dõne

Coro, e tutti

tutti

Lor.

tutti e Coro

Viva Viva l'allegria Viva bacco, e Viva amor Viva bacco Viva bacco, e Viva

allegro

p. Come Prima

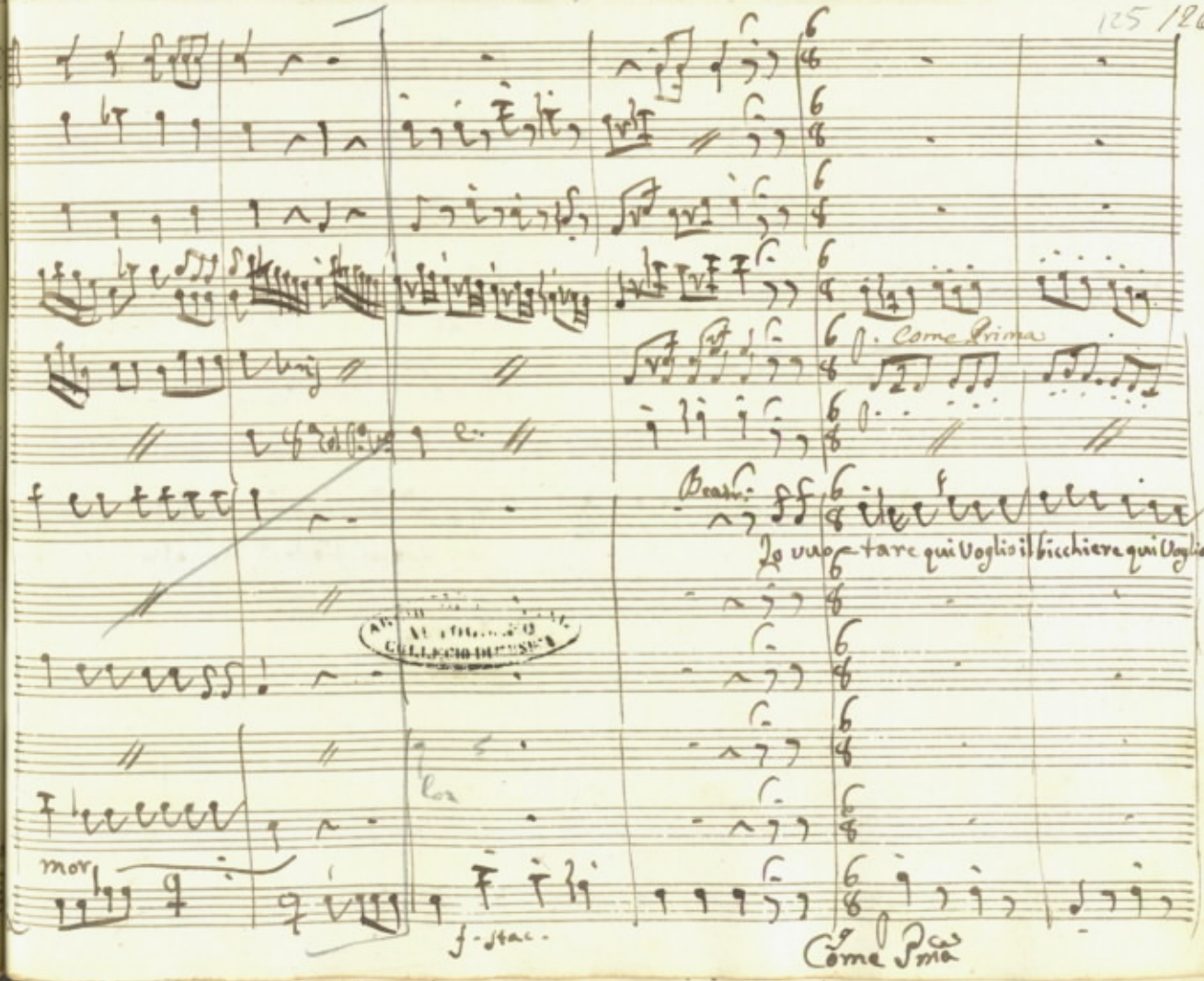
Beatr.

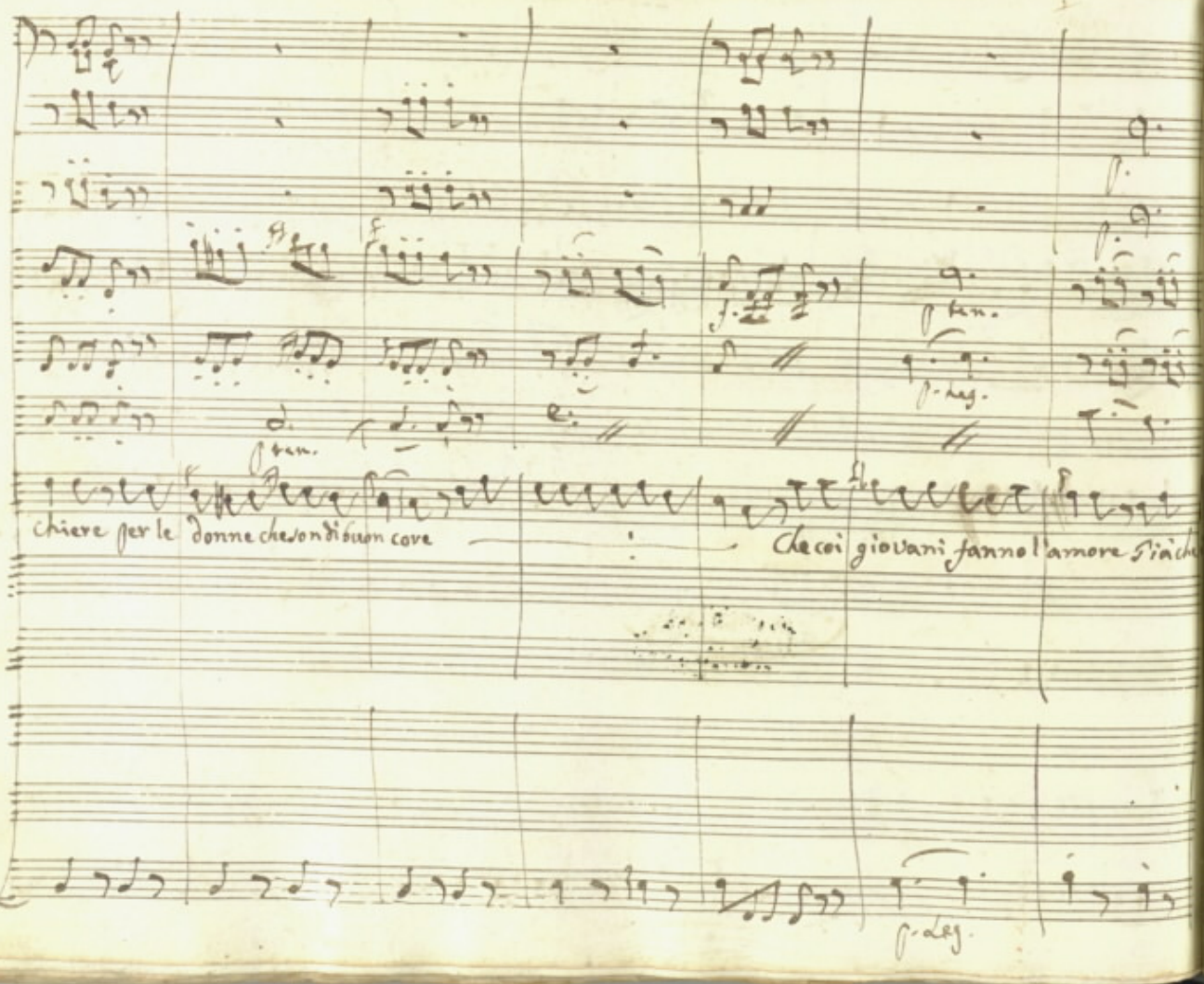
Io vuo e tare qui Voglio il bicchiere qui Voglio il bic

mor

f - stac.

Come Prima




chiere per le donne che son di buon core
Che coi giovani fanno l'amore

Giachè

Vecchi nõ hanno Vigor Gia — che j Vecchi nõ hãno Vigor

Donne tutte

allegro

tutti

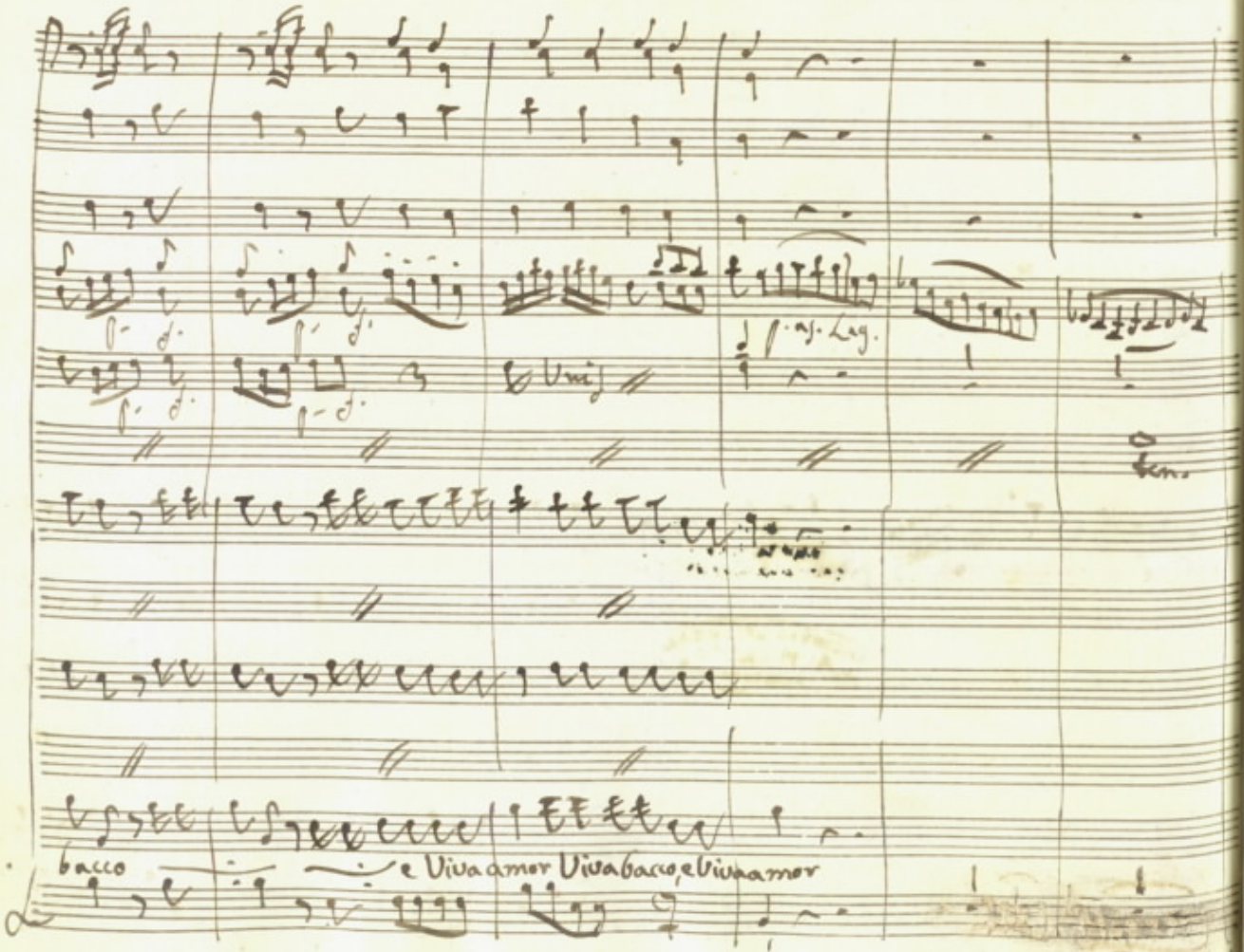
tutti

Viva Viva l'allegria Viva bacco e Viva amor Viva

f.

atto f. ay.

ARCHIVIO GENERAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


bacco e Viva amor Viva bacco, e Viva amor

allegro giusto

Pp col 2do Vo

Bentr. Vid.

Sotto voce

Laur.

Pip. Pont

Sotto voce

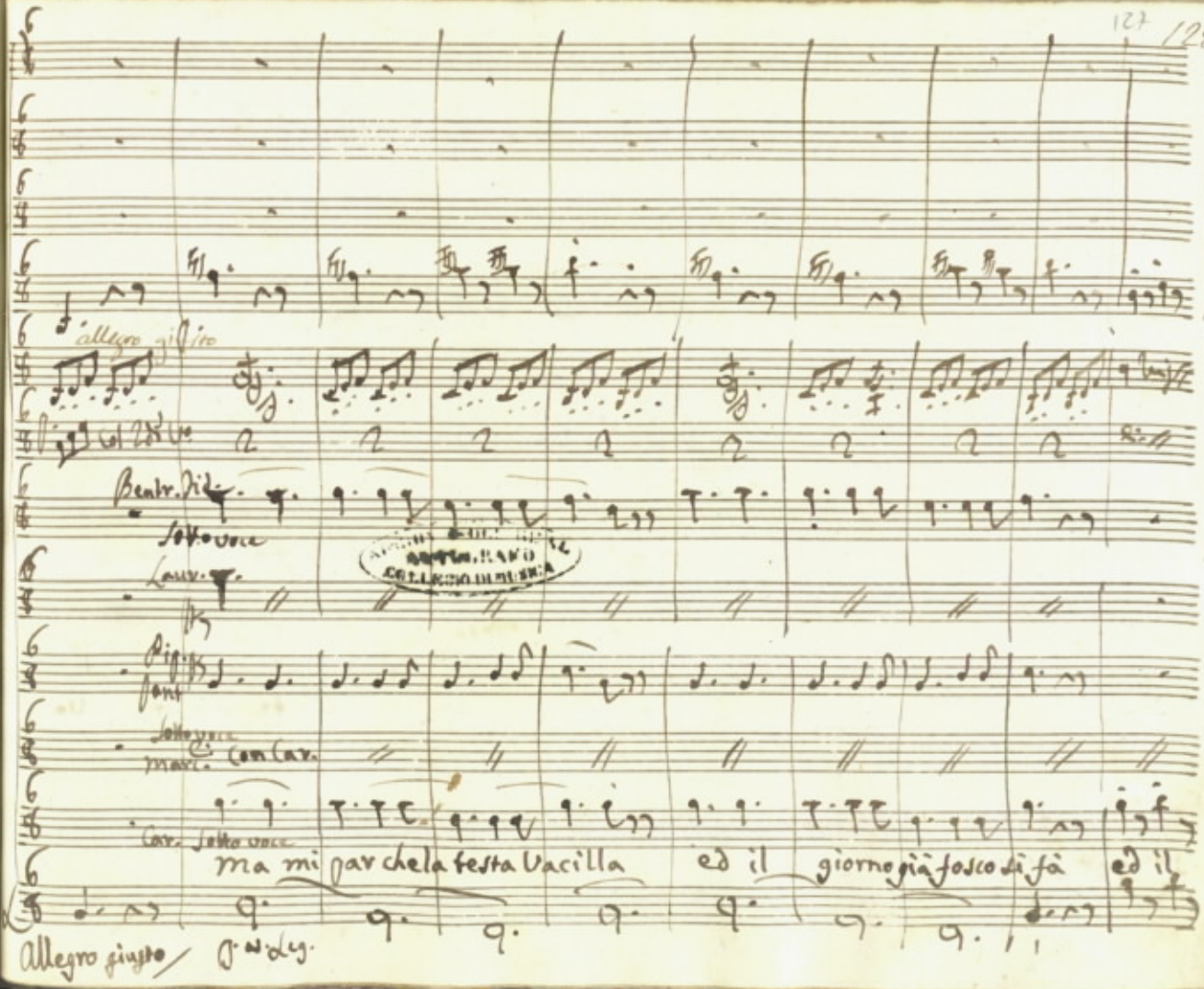
Marc. Con Car.

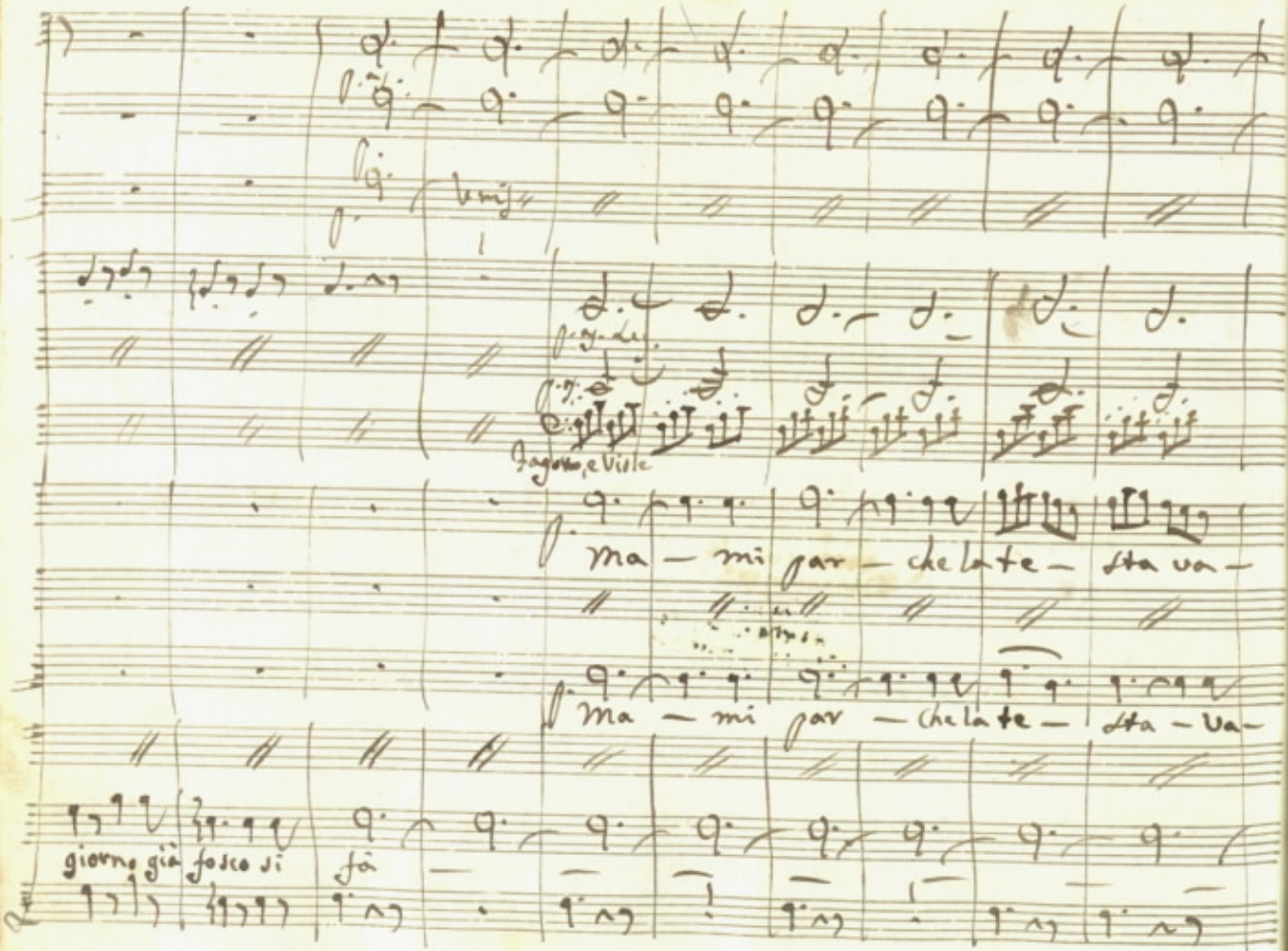
Car. Sotto voce

ma mi par che la testa Vacilla ed il giorno già fosco si fà ed il

Allegro giusto / P. N. Leg.

ARCHIVIO DELLA CAPPELLA ANTIGRANO COLLEGIO DI MUSICA




Fagotto, e Viole
ma — mi par — che la te — sta va —
ma — mi par — che la te — sta — va —
giorno già fosco si fà

Lig.

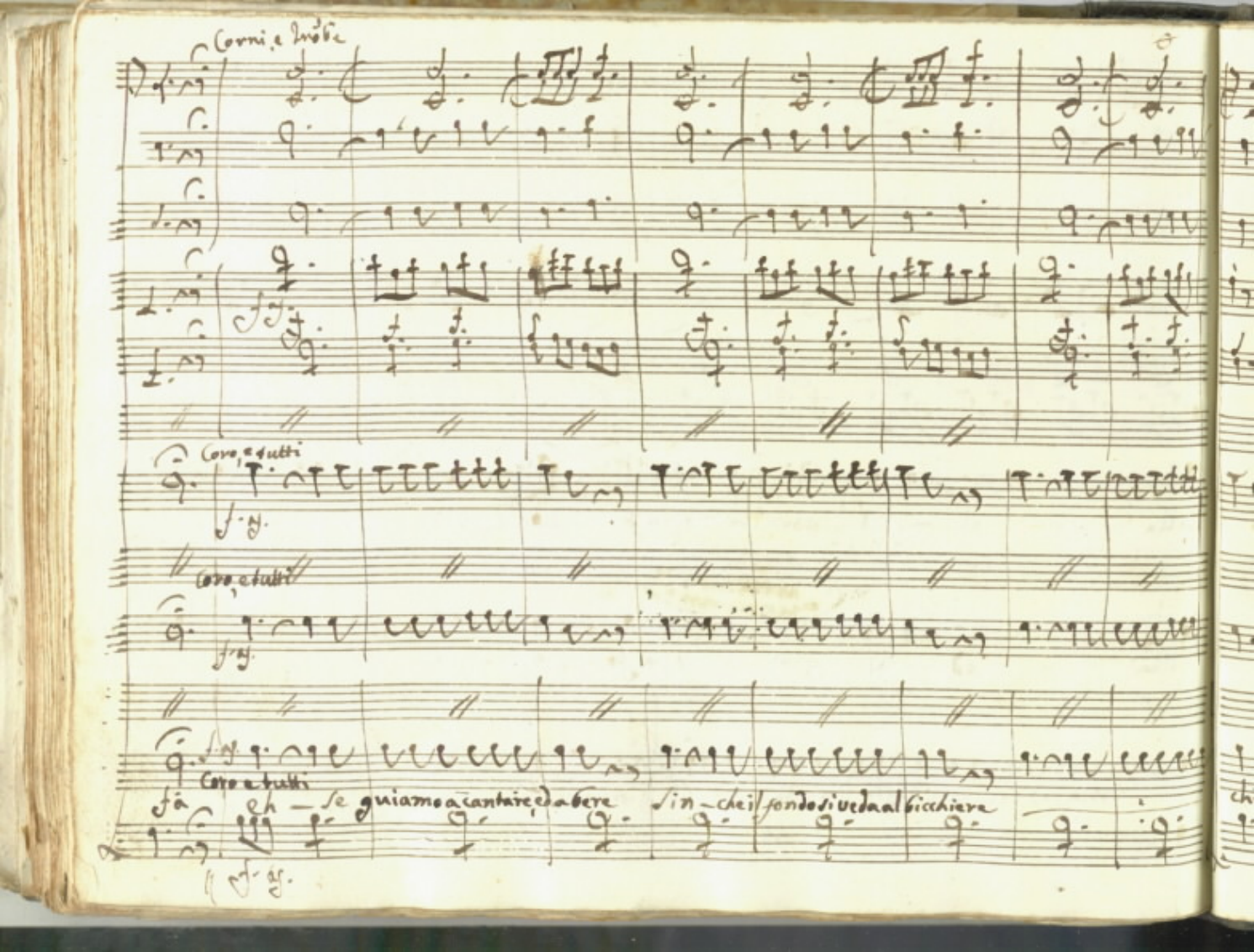
cilla , ed — il gior — no già fo — sco — si fà

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

cilla ed — il gior — no già fo — sco — si fà

ma mi par che la testa vacilla , ed il giorno già fosco si fà già fosco si fà già fosco si

p. stac.



Corni e Trombe

Coro, e tutti

Coro, e tutti

Coro e tutti

fa eh — se guiamo a cantare, ed a bere sin — che il fondo si veda al bicchiere

Loli

Le donne sole

a

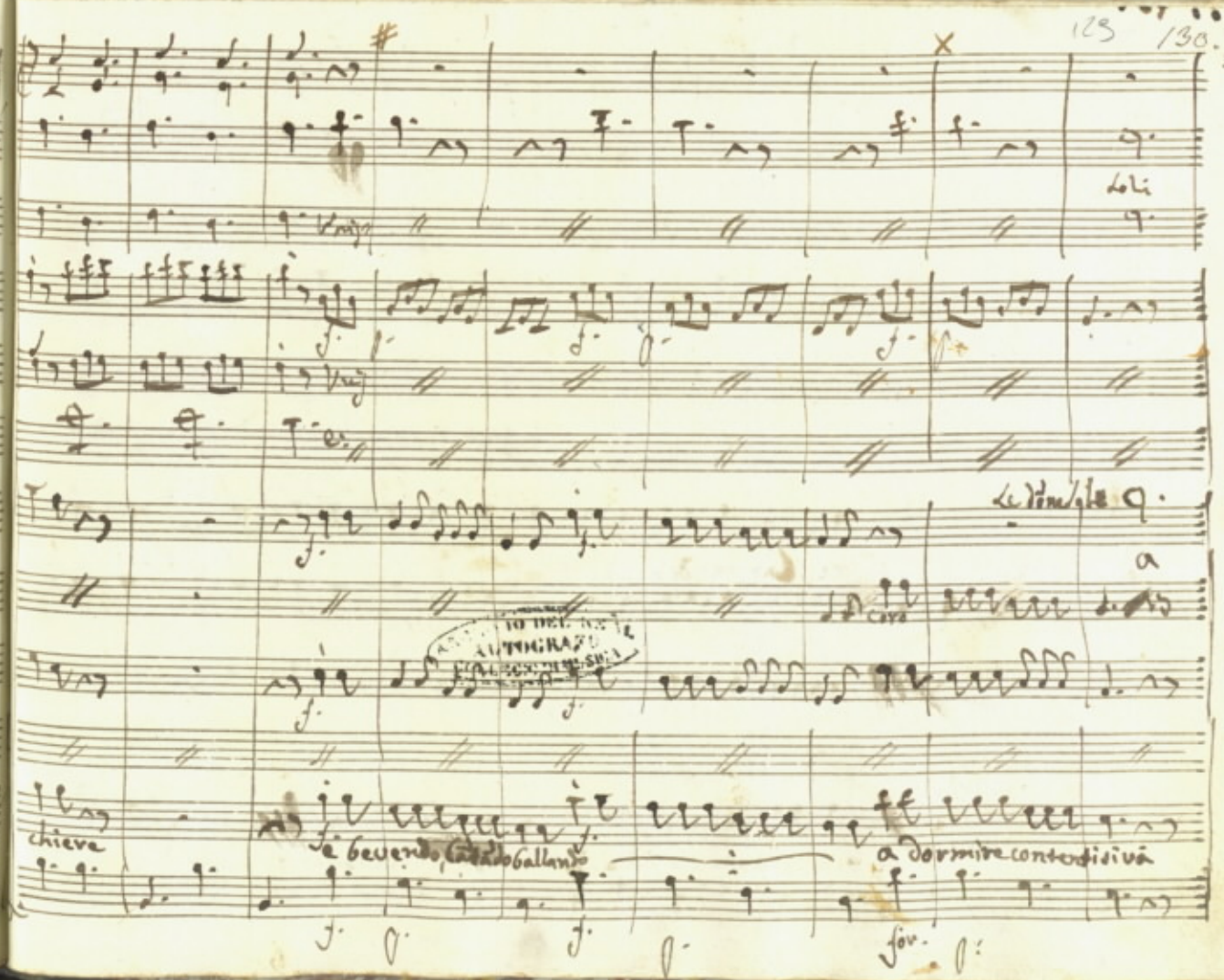
Coro

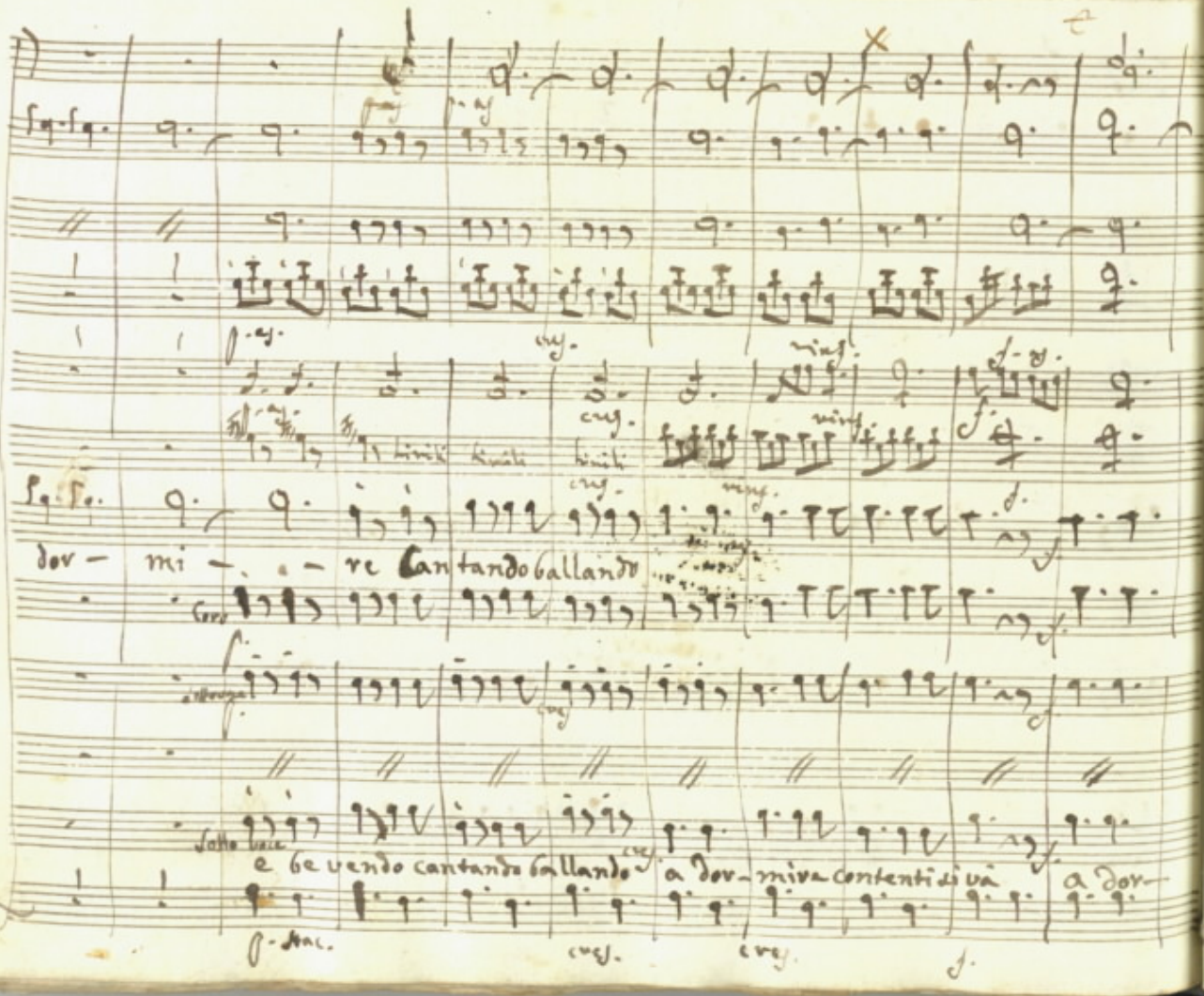
chiere

e bevendo, cantando ballando

a dormire contentisiva

for.



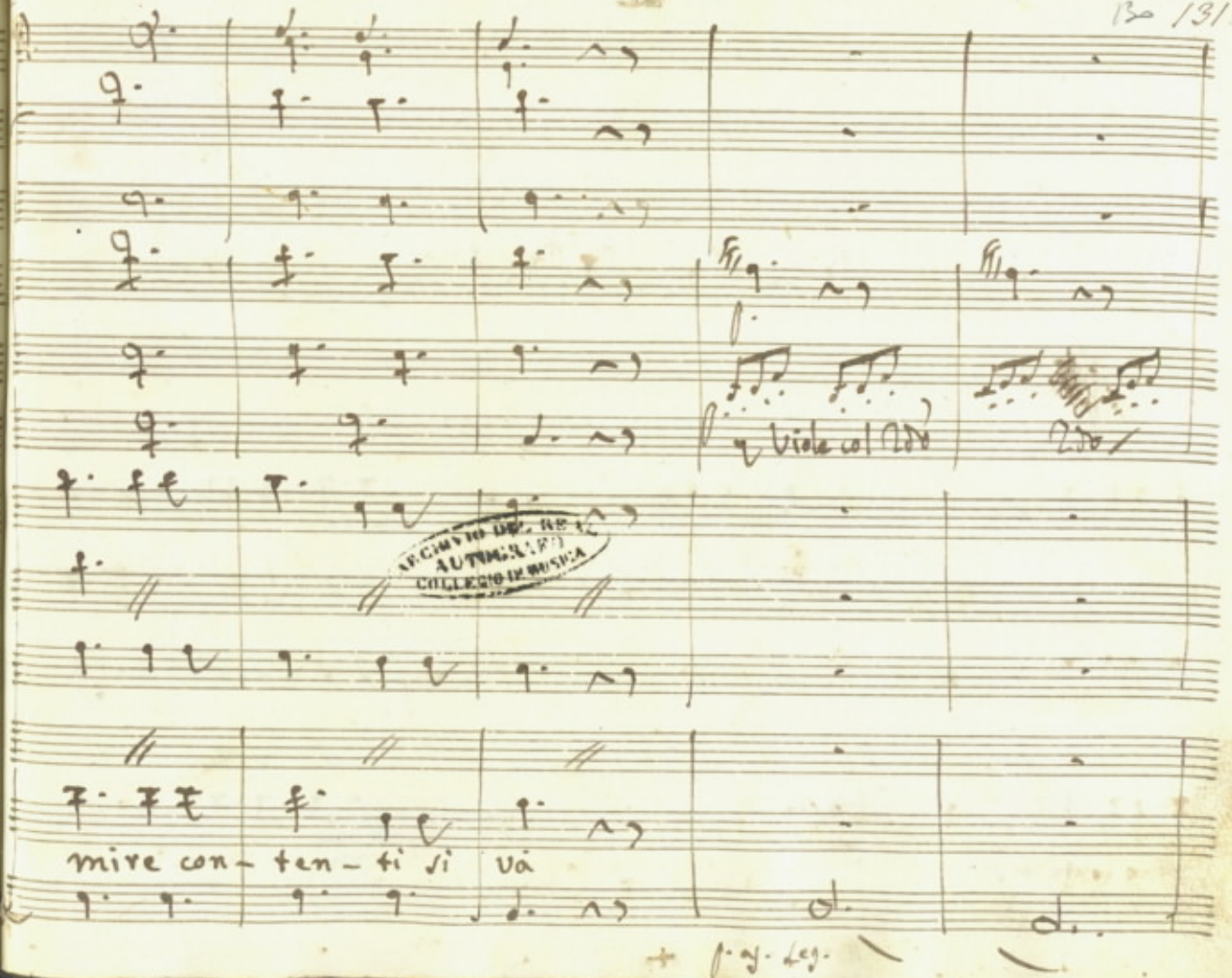


dor – mi – – re Cantando ballando

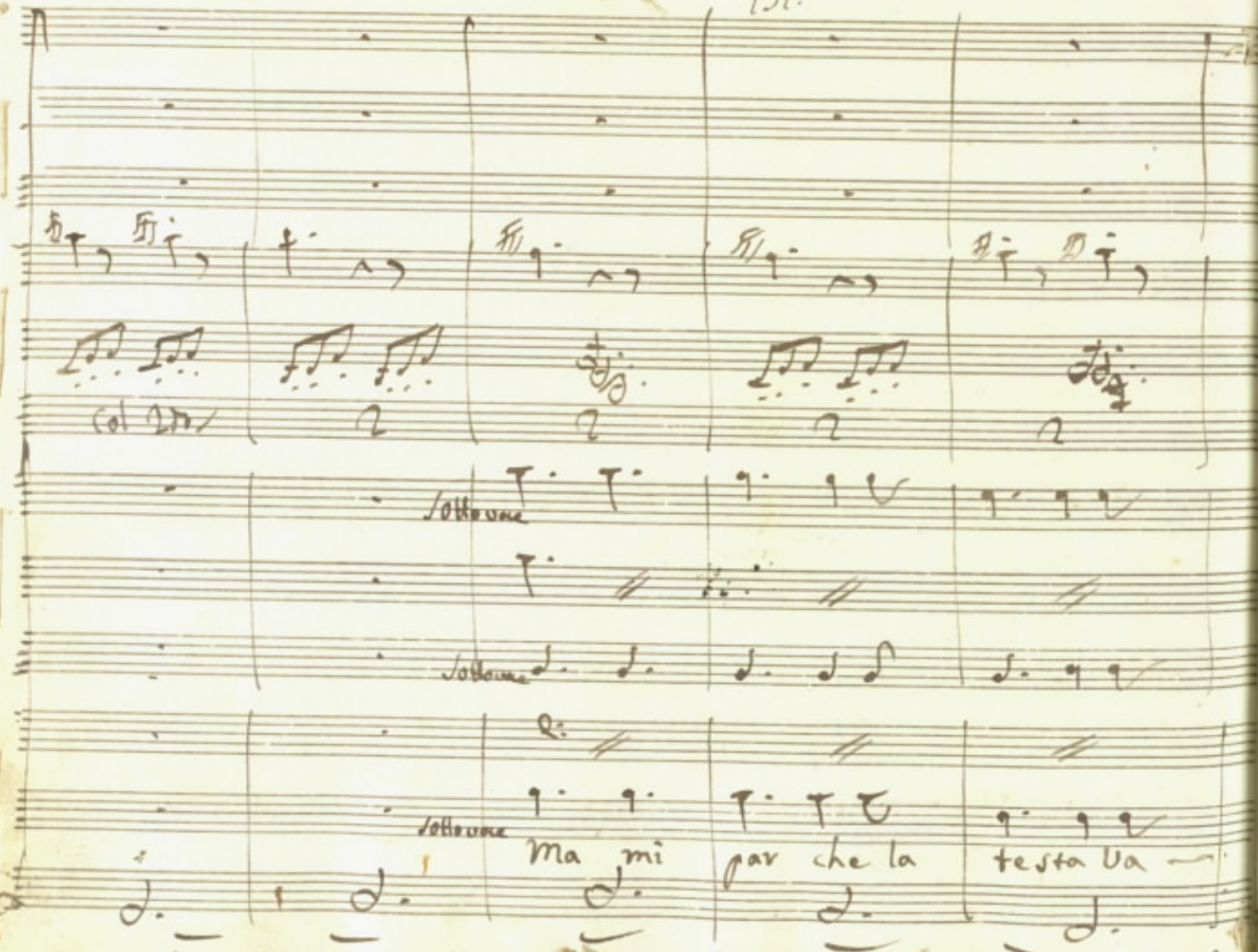
Coro

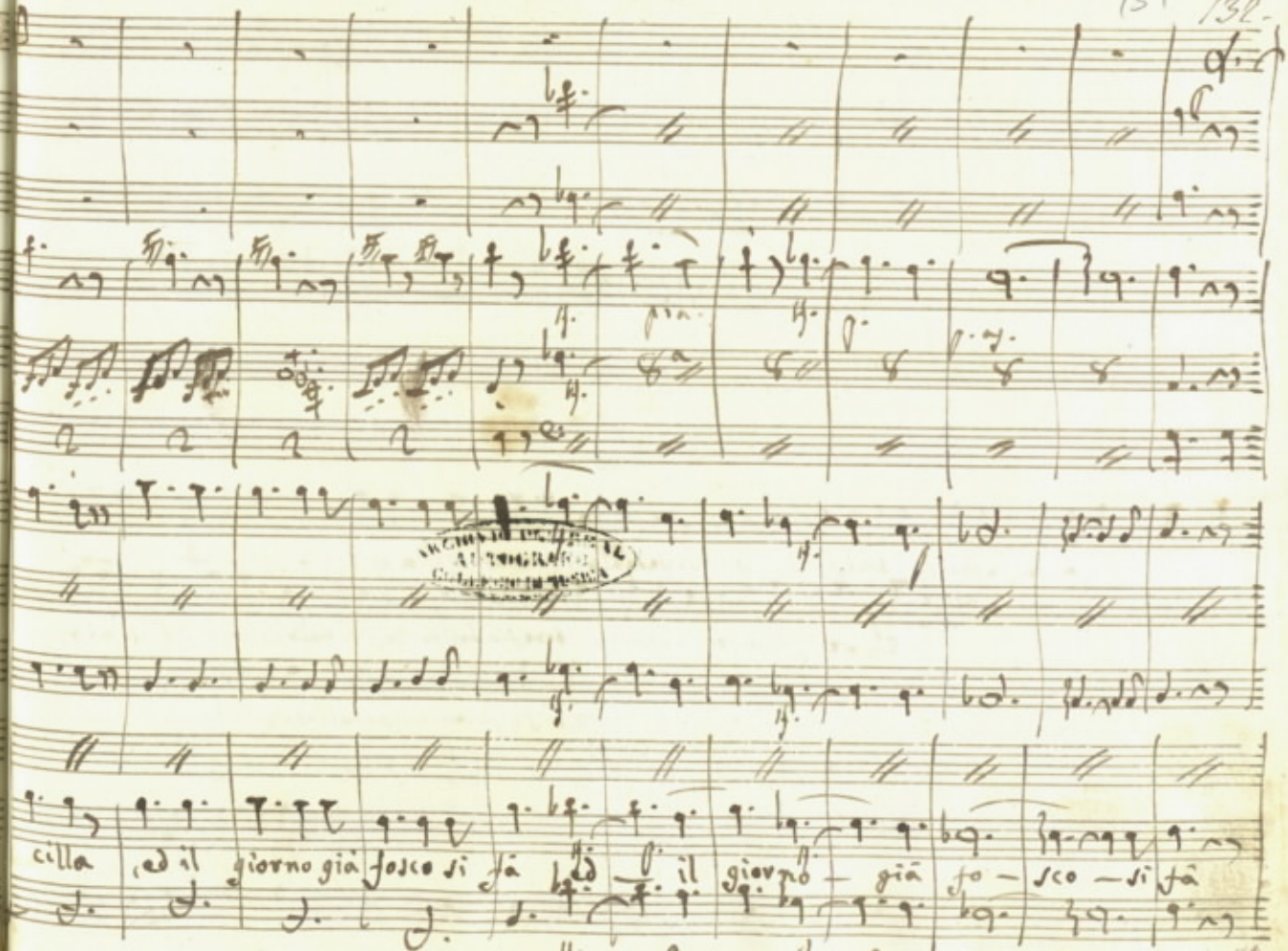
Sotto voce

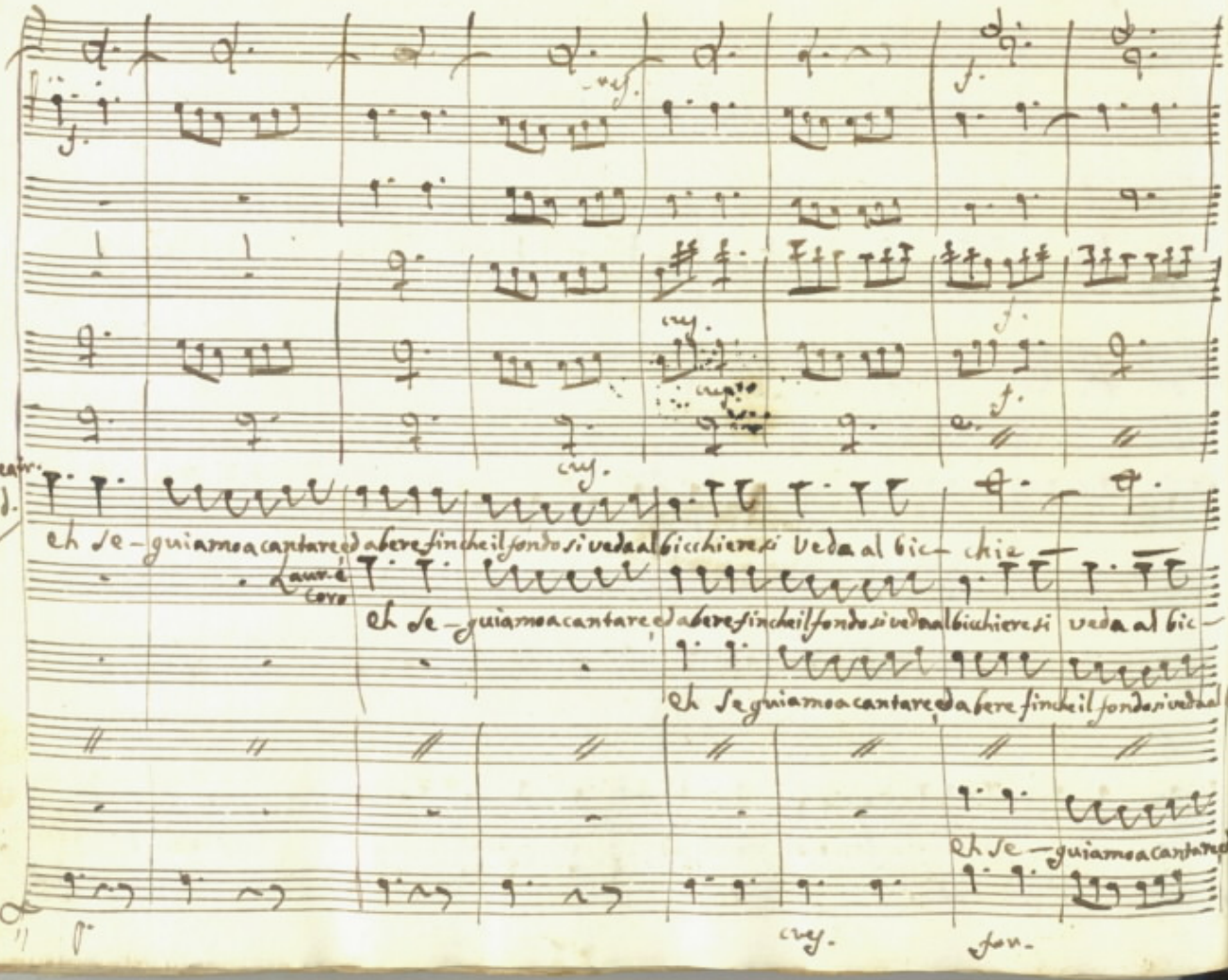
e bevendo cantando ballando a dor – mira contenti si và a dor –



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFI
COLLEGIO DI MUSICA


col 2do
sottovoce
sottovoce
sottovoce
ma mi par che la testa va


cilla ed il giorno già fosco si fà il giorno già fo — sco — si fà



cres.

cres.

cres.

Beatr. Fid.

eh se-guiamo a cantare ed a bere fin che il fondo si veda al bicchiere si veda al bic-chie

Laur. e Coro

eh se-guiamo a cantare ed a bere fin che il fondo si veda al bicchiere si veda al bic-

eh se guiamo a cantare ed a bere fin che il fondo si veda al

eh se-guiamo a cantare ed a

cres.

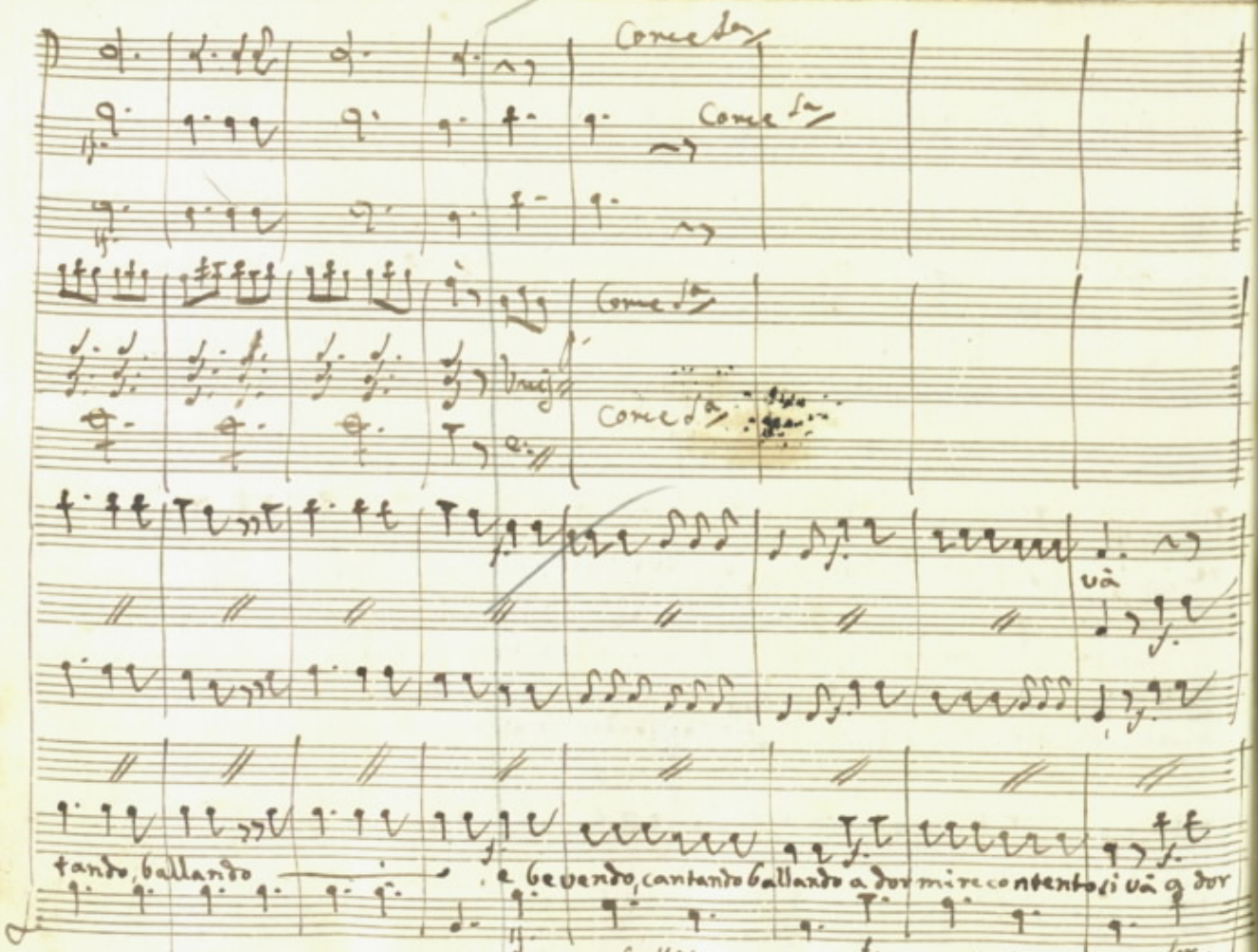
for.

re di si si ve-da al bicchiere

chie- re di ve-da al bicchiere

chiere .. Seguiamo .. Seguiamo finche il fondo si veda al bicchiere

bevre finche il fondo si veda al bicchiere si veda al bicchiere e- bevendo, can-



Conce sa

Conce sa

Conce sa

Unis

Conce sa

và

tando, ballando e bevendo, cantando ballando a dormire contento si và a dor

p. stac. f. p. stac. for.

Come sa

Come sa

a dor- mi - re can-tando, ballando

cres.

p. stac.

cres.

mire contento si và

sotto voce

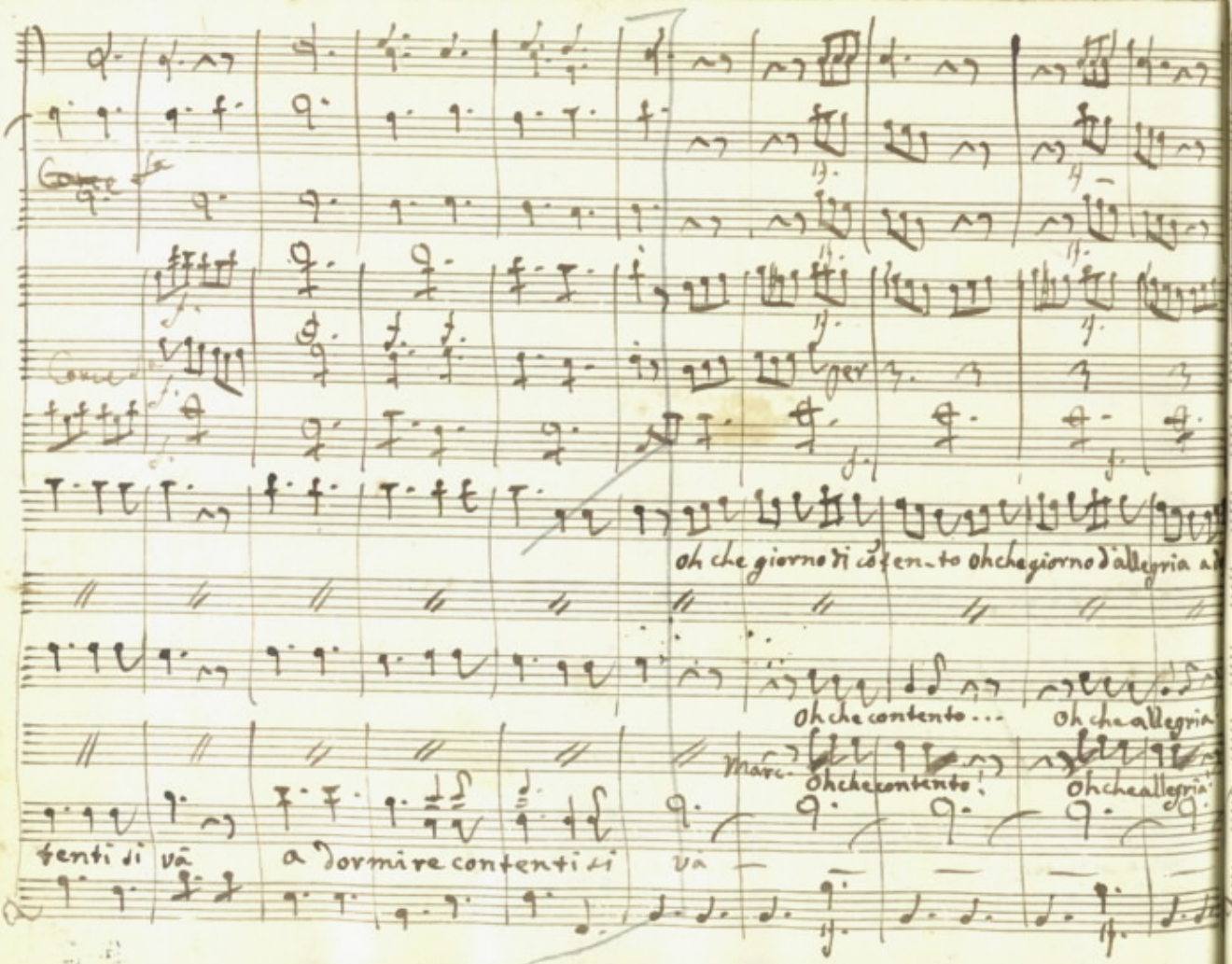
e be - vendo, cantando ballando a dor-mire con

cres.

p. stac.

cres.

rinf.



Corre

Corre

per

oh che giorno di cõten-to oh che giorno d'allegria a d

Oh che contento... Oh che allegria

Marc. Oh che contento! Oh che allegria!

tenti si và a dormire contenti si và

mire contenti si và — Vivai spo-si — , Viva bacco — a dor-

Viva... Viva...

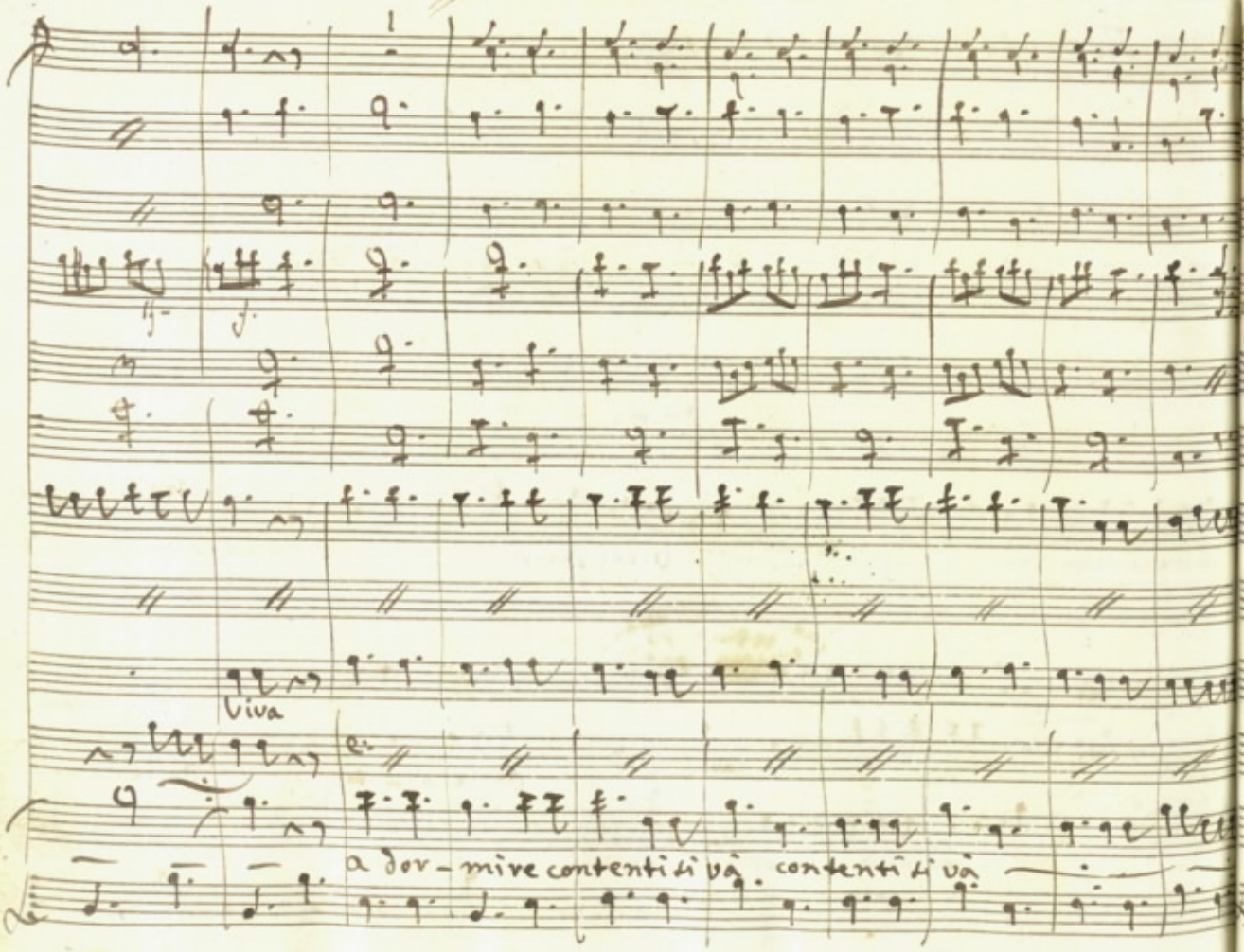
car.

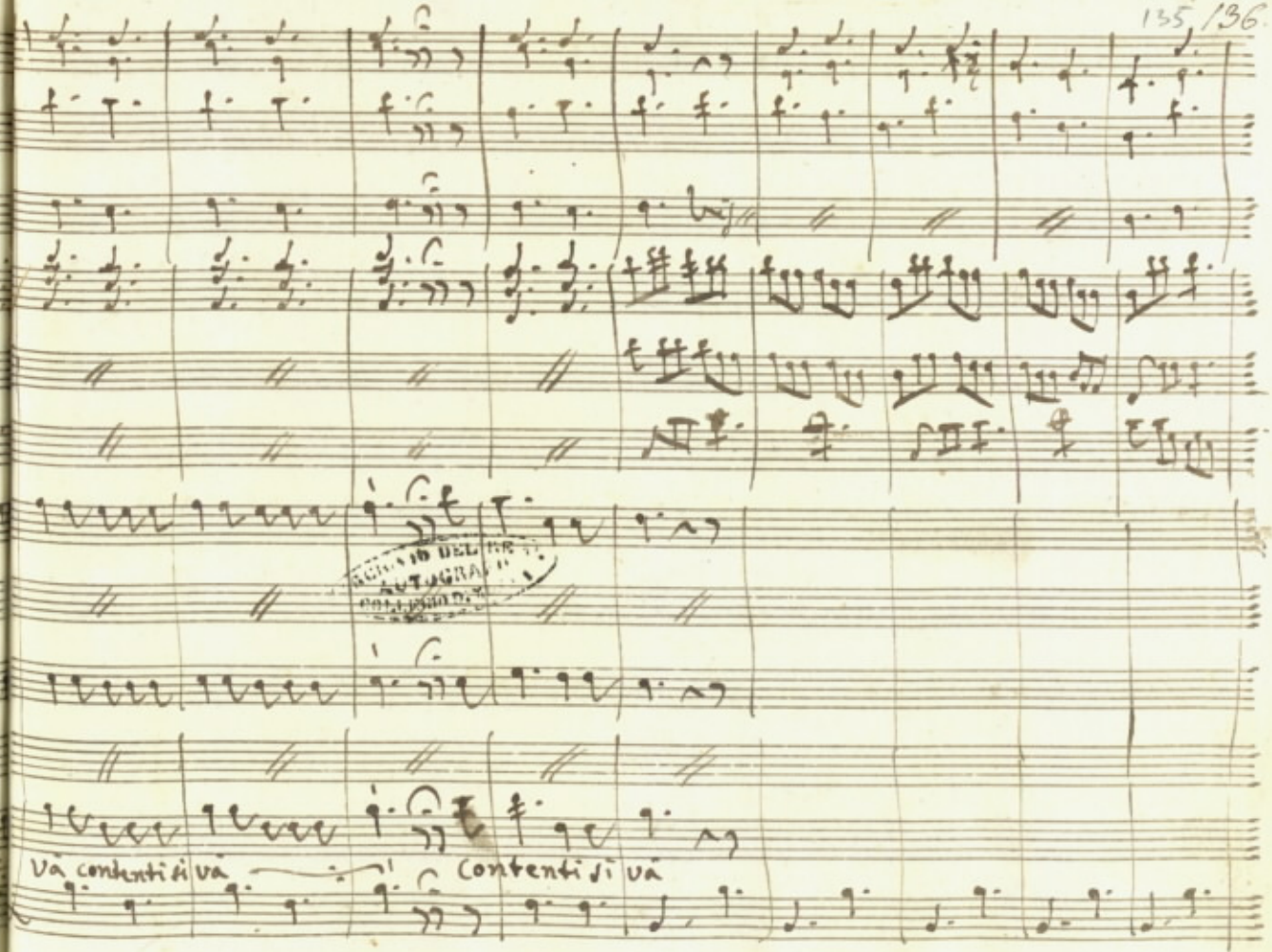
Oh che contento! Oh che allegria!

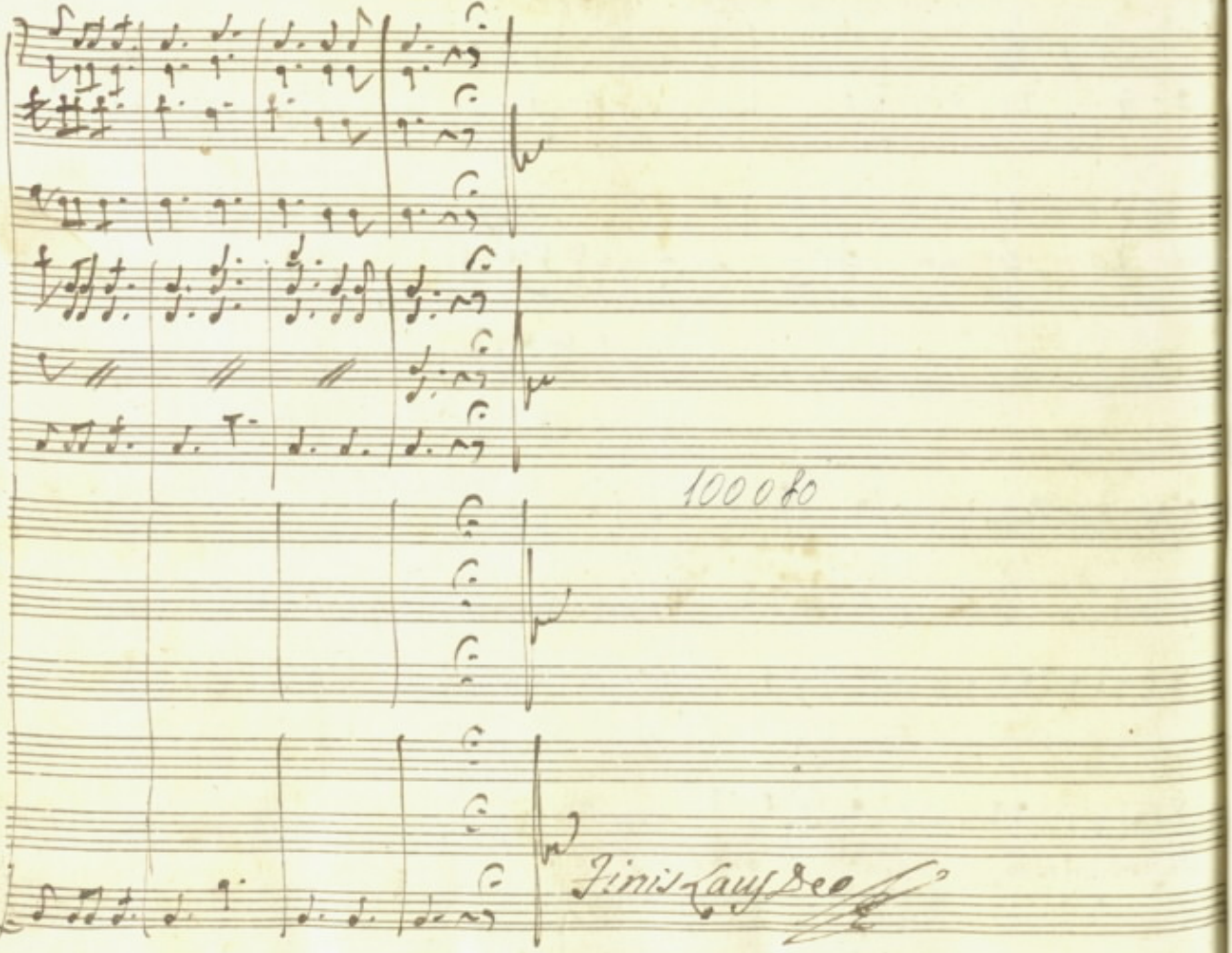
marc. e coro

a dormire contenti si và —

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


Viva
a dor-mire contenti si và. contenti si và


Và contenti di và
Contenti di và


100080
Finis Laus Deo